Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 131 del 9 giugno 2003 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 9 giugno 2003** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 94

REGIONE LOMBARDIA

Interventi urgenti e indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza nella Città di Milano a seguito dell'evento del 18 aprile 2002 - Palazzo Pirelli - ex Ordinanza n. 3219 del 7 giugno 2002.

SOMMARIO

REGIONE LOMBARDIA

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

REGIONE LOMBARDIA

ORDINANZA 1° luglio 2002.

Costituzione della Commissione Tecnico Scientifica di supporto al Commissario Delegato per l'emergenza, conferimento di incarico ai membri. (Ordinanza n. 1).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con DPCM in data 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano fino al 31dicembre 2002 in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile 2002 la sede della Regione Lombardia;
- con Ordinanza del Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile nr. 3219 in data 7 giugno 2002 all'art. 1 è stato nominato il Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza nel territorio della città di Milano individuato nell'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia;
- che all'art. 2 della predetta ordinanza sancisce il principio in forza del quale il Commissario Delegato può richiedere personale anche tecnico estraneo all'Amministrazione regionale per un periodo non superiore alla durata dello stato di emergenza, avvalendosi, per i relativo conferimento di incarico, delle deroghe previste dal successivo art. 3.

ACCERTATO CHE:

- il Comitato Interassessorile, costituito per l'esame politico collegiale delle materie di demanio regionale e del personale, ha ratificato nella seduta dell'11.06.2002 un articolato organigramma che fa perno sul Commissario Delegato per le determinazioni delle scelte progettuali e per l'esecuzione degli interventi necessari alla ristrutturazione dell'edificio Pirelli e sue pertinenze;
- in questo contesto risulta necessario costituire una Commissione Tecnico Scientifica con il compito di orientamento e supporto scientifico, tenuto conto del valore artistico e culturale

del Palazzo;

- al proposito sono stati individuati quali professionisti di rinomata competenza idonei a svolgere i suddetti compiti: il Prof. Adriano De Maio ex Rettore del Politecnico di Milano, l'Arch. Carla Di Francesco Sovrintendente regionale ai beni culturali, la Prof.ssa Maria Antonietta Crippa Ordinario di storia dell'architettura presso il Politecnico di Milano, il Prof. Giovanni Carbonara docente della scuola di specializzazione restauro monumenti presso l'Università "La Sapienza" di Roma e il Dott. Pietro Petraroia Direttore Generale della Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia;

RITENUTO di dover costituire la Commissione in argomento con il compito di orientamento e controllo della compatibilità tecnico ambientale, artistica e culturale delle scelte progettuali relative agli interventi sul Palazzo Pirelli, incaricando i sopramenzionati professionisti per il periodo dall'1.07.2002 al 31.12.2002, demandando al Prof. De Maio il compito di coordinare la Commissione stessa;

DISPONE

Art. 1 - di costituire la Commissione Tecnico Scientifica a supporto della gestione Commissariale giusta Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 3219/2002 che sarà composta dal Prof. Adriano De Maio con funzioni di Coordinatore, e dalla Prof. Maria Antonietta Crippa, Arch. Carla Di Francesco, Prof. Giovanni Carbonara e Dott. Pietro Petraroia, a far tempo dall'1.07.2002 sino al 31.12.2002;

Art. 2 – di dare atto che tale Commissione sarà assoggettata alla disciplina generale dei Comitati Tecnico Scientifici della Giunta Regionale della Lombardia giusta d.g.r. n. 2764 del 22.12.2000 e n. 4012 del 30.03.2001 che prevedono la corresponsione a ciascun membro esterno all'Amministrazione Regionale di una somma fissa - computata su base annua proporzionalmente al periodo di attività – pari a € 15.493,70 per il componente coordinatore ed € 12.911,42 per gli altri componenti, oltre ad un importo di € 206.58 per il coordinatore ed € 180.76 per gli altri componenti, per ogni seduta alla quale sia assicurata la partecipazione per l'intera durata, al lordo delle ritenute delle imposte di legge, nonché a tutto quanto previsto in ordine al rimborso per le spese di viaggio limitatamente ai non residenti nel territorio della Regione.

Art. 3 – di dare atto, altresì, che la spesa troverà copertura finanziaria tra le risorse in corso di trasferimento dall'Amministrazione Regionale al Commissario Delegato, giusta disposto dell'art. 4 della citata ordinanza n. 3219 del 7 giugno 2002.

Milano, 1° luglio 2002

Il commissario delegato: DELLA FRERA

ORDINANZA 1° luglio 2002.

Conferimento dell'incarico al costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese Obiettivo Lavoro - Italia Lavora di Milano per l'appalto del servizio di fornitura di lavoro temporaneo. (Ordinanza n. 2).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che:

- con DPCM in data 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano fino al 31.dicembre 2002 in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;

- con Ordinanza del Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile nr. 3219 in data 7 giugno 2002 all'art. 1 è stato nominato il Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza individuato nell'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia;

- che all'art. 2 comma 3 del dispositivo della predetta ordinanza il Commissario Delegato è stato autorizzato ad avvalersi di personale anche tecnico estraneo all'Amministrazione regionale per un periodo non superiore alla durata dello stato di emergenza, ricorrendo a rapporti di lavoro temporaneo previsto dall'art. 1 della l. 24.6.1997 nr. 198 avvalendosi, altresì, per il relativo conferimento dell'incarico delle deroghe previste dal successivo art. 3 in materia di normativa sugli appalti pubblici;

RILEVATO che:
- a seguito dell'evento del 18.4.2002 buona parte del personale regionale allocato presso la sede di via Fabio Filzi 22 è stato trasferito in altre sedi;
  Tale frazionamento ha determinato la necessità di avvalersi di un maggior numero di figure professionali di fascia A;
- per la Segreteria Operativa del Commissario Delegato necessita una figura professionale di fascia D3 per la cura degli adempimenti giuridico-amministrativi di competenza del Commissario stesso, allo stato, non disponibile all'interno dell'Amministrazione regionale in quanto già assegnato ad altre funzioni istituzionali;

CONSIDERATO che per le necessità legate all'emergenza potrebbe essere necessario avvalersi di categorie professionali diverse da quelle sopraevidenziate (B-C-D)

RITENUTO di dover esperire trattativa privata con il costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese Obiettivo Lavoro e Italia Lavora di Milano, in quanto lo stesso risulta già aggiudicatario dell'appalto del servizio di fornitura di lavoro temporaneo indetto dalla Giunta Regionale della Lombardia in fase di perfezionamento;

VISTA l'offerta economica presentata dalle ditte sopramenzionate, che provvederanno a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Imprese, per la disponibilità ad eseguire l'incarico di fornitura del lavoro temporaneo A e D3 nonché su richiesta B C D alle medesime condizioni economiche già offerte alla Regione Lombardia relativamente all'appalto aggiudicato a seguito di indizione di gara giusta d.g.r. 7501 del 21.12.2002 ;

RITENUTA la congruità dell'offerta economica e vagliate le condizioni contrattuali meglio specificate nell' allegato schema che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

DISPONE

Art. 1 - di conferire al costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese Obiettivo Lavoro – Italia Lavora di Milano l'incarico relativo all'appalto del servizio di fornitura di lavoro temporaneo alle condizioni tutte meglio specificate nell'allegato schema di contratto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Art. 2 – di dare atto che con successivo provvedimento verrà quantificata la spesa che troverà copertura tra le risorse finanziarie in corso di trasferimento dall'Amministrazione Regionale al Commissario Delegato, giusta disposto dell'art. 4 della citata ordinanza 3219 del 7 giugno 2002.

Milano, 1° luglio 2002

Il commissario delegato: DELLA FRERA

CONTRATTO DI APPALTO PER LA FORNITURA

DI LAVORO TEMPORANEO

L'anno duemiladue, il giorno , presso la sede della Giunta Regionale della Lombardia , sita in Milano alla Via Fabio Filzi, 22,

TRA

il Commissario Delegato per la gestione dell'emergenza 18 aprile 2002, nominato con l'ordinanza 7 giugno 2002, n. 3219 del Ministero dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile, Sig, Guido Della Frera, Assessore agli Affari Generali e Personale della Giunta Regionale, domiciliato per la sua carica presso l'Ente in Via F.Filzi, 22 Milano – C.F.

E

il raggruppamento di imprese Obiettivo Lavoro scrl – Italia Lavora srl, costituito con atto repertorio n. ....del ....a rogito del Dr. ....Notaio in ...., rappresentato dal Dr. Broccatello Maurizio, legale rappresentante della Ditta Obiettivo Lavoro scrl, Via Palmanova 67 -- Milano, capogruppo del raggruppamento medesimo

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Il raggruppamento di imprese Obiettivo Lavoro scrl - Italia Lavora srl, di seguito denominato per brevità "Raggruppamento", in esecuzione dell'ordinanza n del del Commissario Delegato per la gestione dell'emergenza 18 aprile 2002, di seguito denominato per brevità "Commissario", si obbliga a rendere il

servizio di fornitura di lavoro temporaneo su richiesta del Commissario medesimo alle condizioni tutte previste dal presente contratto.

Art. 2

La durata del presente contratto è fissata dal 1 luglio 2002 sino a tutto il 31 dicembre 2002; il raggruppamento si impegna a rendere le prestazioni di cui al presente contratto anche per ulteriore periodo solo ed esclusivamente in presenza di specifica richiesta del Commissario a seguito di proroga, da parte del Governo, del regime di emergenza e, quindi, dello stesso incarico commissariale.

Nulla potrà vantare il raggruppamento qualora non venga richiesta la proroga del presente contratto.

Art. 3

Il raggruppamento si impegna ad eseguire il presente contratto fornendo al Commissario le seguenti categorie professionali, nella quantità che verrà richiesta dal Commissario medesimo nel corso dell'esecuzione del contratto stesso:

- Categoria professionale A
- Categoria professionale D3
- Categorie professionali B C D

La definizione del numero di unità nelle due diverse categorie professionali, oggetto del presente contratto, è rimessa alla insindacabile facoltà del Commissario ed in ordine a tale quantità nulla può eccepire o pretendere il Raggruppamento.

Il corrispettivo per la fornitura del servizio di cui alle suddette

categorie A e D3 è indicato nell'allegata offerta che è parte integrante e sostanziale del presente contratto.(all. 1)

Per la fornitura del servizio inerente le categorie B C e D il Raggruppamento applicherà le condizioni economiche già offerte alla Regione Lombardia relativamente all'appalto aggiudicato al medesimo a seguito di indizione di gara giusta d.g.r. n. 7502 del 21.12.2002 (all 2)

Art. 4

Il pagamento del compenso avverrà entro 60 giorni dalla presentazione di regolari fatture che dovranno essere indirizzate al Commissario Delegato per la gestione dell'emergenza 18 aprile 2002 – presso la Direzione Affari Generali e Personale della Giunta Regionale della Lombardia - Via F.Filzi, 22 – Milano - .

Nel caso in cui il domicilio del Commissario dovesse variare nel corso dell'esecuzione del presente contratto, sarà comunicato al Raggruppamento il nuovo domicilio presso il quale inviare le relative fatture.

Art. 5

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto, si rinvia agli artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19 20 e 21 del capitolato per l'appalto di fornitura del medesimo servizio, indetto e approvato dalla Giunta Regionale, con d.g.r. 21 dicembre 2001, n. 7501 e aggiudicato al medesimo Raggruppamento.

Letto, confermato e sottoscritto.

Milano, li

Il Commissario Delegato

Guido Della Frera

Per il Raggruppamento

La Capogruppo

Maurizio Broccatello

(Omissis).

ORDINANZA 11 luglio 2002.

Costituzione del Gruppo Progettisti a supporto al Commissario Delegato per l'emergenza, per la progettazione degli interventi al Palazzo Pirelli e pertinenze. (Ordinanza n. 3).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che:

- con DPCM in data 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano fino al 31dicembre 2002 in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile 2002 la sede della Regione Lombardia;

- con Ordinanza del Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile nr. 3219 in data 7 giugno 2002 all'art. 1 è stato nominato il Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza nel territorio della città di Milano individuato nell'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia;

- che all'art. 2 della predetta ordinanza sancisce il principio in forza del quale il Commissario Delegato può richiedere personale anche tecnico estraneo all'Amministrazione regionale per un periodo non superiore alla durata dello stato di emergenza, avvalendosi, per i relativo conferimento di incarico, delle deroghe previste dal successivo art. 3.

ACCERTATO CHE:

- il Comitato Interassessorile, costituito per l'esame politico collegiale delle materie di demanio regionale e del personale, ha ratificato nella seduta dell'11.06.2002 un articolato organigramma che fa perno sul Commissario Delegato per le determinazioni delle scelte progettuali e per l'esecuzione degli interventi necessari alla ristrutturazione dell'edificio Pirelli e sue pertinenze;

- in questo contesto risulta necessario costituire un Gruppo Progettisti con il compito di progettazione degli interventi di ristrutturazione del Palazzo Pirelli e pertinenze;

- al proposito sono stati individuati professionisti in parte già direttamente coinvolti nella ristrutturazione in corso del Palazzo quali l'Arch. Renato Sarno, l'Arch. Giovanni Multari dello Studio Multari/Corvino, l'Ing. Gianfranco Ariatta e l'Arch. Gabriella Mongelli ed altri per i quali si ritiene indispensabile il loro apporto a seguito della situazione creatasi con l'evento del 18 aprile 2002 quali il Prof. Antonio Migliacci, il Prof. Giorgio Diana e l'Ing. Paolo Rigone.

RITENUTO di dover costituire tale gruppo con il compito di predisporre un documento direttore che costituirà la base del capitolato su cui si procederà all'affidamento dei lavori, incaricando i professionisti sopraindicati per il periodo dall'1.7.2002 al 31.12.2002;

DISPONE

Art. 1 - di costituire il Gruppo Progettisti a supporto della gestione Commissariale giusta Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 3219/2002 che sarà composto dall'Arch. Renato Sarno, dall'Arch. Giovanni Multari, dall'Ing. Paolo Rigone, dal Prof. Antonio Migliacci, dal Prof. Giorgio Diana, dall'Ing. Gianfranco Ariatta e dall'Arch. Gabriella Mongelli, a far tempo dall'1.07.2002 sino al 31.12.2002;

Art. 2 – di dare atto che con successivi provvedimenti verranno disciplinati i rapporti dei singoli professionisti tenendo in considerazione quelli già in essere con alcuni di essi con l'amministrazione Regionale;

Art. 3 – di dare atto, altresì, che la spesa troverà copertura finanziaria tra le risorse in corso di trasferimento dall'Amministrazione Regionale al Commissario Delegato, giusta disposto dell'art. 4 della citata ordinanza n. 3219 del 7 giugno 2002.

Milano, 11 luglio 2002

Il commissario delegato: DELLA FRERA

ORDINANZA 11 luglio 2002.

Conferimento dell'incarico alla Società Eleca S.p.A. di Cantù dei lavori manutenzione ordinaria e di smontaggio delle pareti mobili nel Palazzo della Regione, via Filzi, Milano. (Ordinanza n. 4).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che:

- con DPCM in data 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano fino al 31.dicembre 2002 in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;

- con Ordinanza del Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile nr. 3219 in data 7 giugno 2002 all'art. 1 è stato nominato il Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza individuato nell'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia;

- l'art. 1 comma 2 della citata ordinanza ministeriale stabilisce, tra l'altro, che il Commissario provveda a tutti gli interventi necessari alla messa in sicurezza, restauro, svuotamento del Palazzo Pirelli nonché alla ricollocazione degli uffici regionali presso altre sedi;

RILEVATO che:

- a seguito dell'evento del 18.4.2002 buona parte del personale regionale allocato presso la sede di via Fabio Filzi 22 è stato trasferito in altre sedi e che il completo svuotamento del palazzo si concluderà entro il 31/12/2002;

- il 31/05/2002 è cessato il rapporto contrattuale con la Società Cofathec S.p.A. affidataria della manutenzione degli impianti antincendio e degli accessi motorizzati. nonché degli interventi edili, di falegnameria, montaggio e smontaggio pareti mobili dei piani della torre in ristrutturazione;

- in seguito all'incidente del 18/04/2002 lo svuotamento del palazzo della Regione rappresenta una priorità assoluta, pertanto, l'improvvisa riduzione dell'entità della manutenzione, originariamente prevista per tutto il Palazzo, ha imposto di stralciare dal Global Service la manutenzione ordinaria per i piani del grattacielo ancora utilizzati;

ACCERTATA la necessità di affidare, mediante trattativa privata, l'esecuzione dei lavori sopra menzionati sino a tutto il 31.12.2002 sono stati richiesti preventivi di spesa all'Impresa Cofathec S.p.A. già affidataria dell'incarico sino a tutto il 31.05.2002 e all'Impresa Eleca S.p.A. a cui l'Amministrazione Regionale ha affidato l'incarico per la ristrutturazione e manutenzione degli impianti con contratto n. 3371/1998;

VISTE le offerte economiche presentate dalla società Cofathec S.p.A. ed Eleca S.p.A. depositate agli atti e valutata la maggior adeguatezza e congruità dei costi dell'offerta presentata da Eleca S.p.A., giusta parere, con annessa valutazione comparata, del Direttore dei Lavori del Palazzo Pirelli prot. n. 34479 del 06.06.2002;

RITENUTO, pertanto, di affidare l'incarico per gli interventi manutentivi di cui trattasi ad Eleca S.p.A. ai sensi delle deroghe previste all'art 3 dell'ordinanza 3219/2002 e segnatamente gli artt. 24 e 7 della legge 109/94, in forza del maggior vantaggio economico e della razionalità, trattandosi di società che sta effettuando la ristrutturazione degli impianti tecnologici per i quali ha anche il compito della manutenzione ordinaria; la stessa ha un cantiere in atto già insediato e più di altre, assolverebbe l'esigenza di intervenire urgentemente ed in modo indifferibile, per fronteggiare l'emergenza come previsto dal dettato dell'Ordinanza, considerando altresì che l'oggetto dell'affidamento è anche lo smontaggio delle pareti – attività questa propedeutica alla ristrutturazione degli impianti in corso;

DATO ATTO altresì delle condizioni contrattuali meglio specificate nell'allegato schema che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

DISPONE

Art. 1 - di conferire alla ditta Eleca S.p.A. di Cantù (CO), l'incarico di eseguire i lavori di manutenzione ordinaria degli impianti antincendio, degli accessi motorizzati, nella sede regionale di Via Fabio Filzi n. 22, Milano, per l'importo complessivo di € 27.340,00 oltre IVA alle condizioni tutte meglio specificate nell'allegato schema di contratto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Art. 2 – di affidare altresì alla ditta Eleca S.p.A. di Cantù (CO), gli interventi edili, di falegnameria e montaggio e smontaggio pareti mobili dei piani della torre in ristrutturazione meglio specificati ai punti 2, 3 e 4 dell'art 2 dell'allegato schema di contratto le cui prestazioni saranno contabilizzate di volta in volta con l'applicazione dei rispettivi prezzi specificati nell'offerta tecnico economica;

Art. 3 – di dare atto che la spesa troverà copertura tra le risorse finanziarie in corso di trasferimento dall'Amministrazione Regionale al Commissario Delegato, giusta disposto dell'art. 4 della citata ordinanza 3219 del 7 giugno 2002.

Milano, 11 luglio 2002

Il commissario delegato: DELLA FRERA

CONTRATTO DI APPALTO PER LA MISURAZIONE DELLE DEFORMAZIONI DEGLI IMPALCATI PIANI TORRE DEL PALAZZO DELLA REGIONE

L'anno duemiladue, il giorno , presso la sede della Regione Lombardia in Milano, via Fabio Filzi 22,

TRA

il **Commissario Delegato** per la Gestione dell'Emergenza del 18/04/2002 - nominato con Ordinanza n.3219 del 7 giugno 2002 del Ministro dell'Interno delegato per il Coordinamento della Protezione Civile - sig. Guido Della Frera, Assessore agli Affari Generali e Personale della Giunta Regionale, domiciliato per la sua carica presso l'Ente in via Fabio Filzi 22 Milano – C.F. DLL GDU 64T 12G388E

E

per **ELECA S.p.A.** con sede in Cantù (Como), via Como 214/216, Partita I.V.A. 01655810130, il legale rappresentante Sig. Roberto Manzoni, nato a Cantù (CO) il 13 maggio 1952, domiciliato per la sua carica in Via Como n.214/216 –Cantù (CO);

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1 - La Società ELECA S.p.A., di seguito denominata per brevità "Appaltatrice", in esecuzione dell'Ordinanza n. del del Commissario Delegato per la Gestione dell'Emergenza del 18/04/2002, di seguito denominato per brevità "Commissario", si obbliga a effettuare misurazioni della flessione degli impalcati piani Torre del Palazzo della Regione conformemente a richiesta del Commissario medesimo e alle condizioni tutte previste dal presente contratto.

ART.2 - L'Appaltatrice conferma gli obblighi che le derivano dall'incarico di cui trattasi e si obbliga formalmente e legalmente

ad eseguire tutti gli interventi in conformità alla propria offerta tecnico/economica, consegnata agli atti, ed in particolare:

a) ad effettuare la misurazione della flessione di 5 travi a piano, per i piani 12-24-25-26-27-28 e 29;

b) per ogni trave, ad effettuare n.9 misurazioni, per un totale di 315 misure.

L'importo richiesto per l'esecuzione di quanto sub "a) e b)" ammonta a € 2.623,44 (euro duemilaseicentoventitre/44) IVA esclusa.

ART.3 - Il Commissario si obbliga a pagare all'Appaltatrice l'importo dei lavori definito per le prestazioni di cui al precedente art.2 in € 2.623,44 (euro duemilaseicentoventitre/44) IVA esclusa.

ART.4 - Le fatture per le prestazioni di cui al presente contratto emesse dall'Appaltatrice, saranno liquidate entro 60 giorni dalla data di pervenimento delle stesse, previa verifica dell'esatta rispondenza delle prestazioni eseguite rispetto a quanto stabilito nell'offerta e nel presente contratto.

Le fatture dovranno essere indirizzata al Commissario Delegato per la Gestione dell'Emergenza del 18/04/2002 presso la direzione Affari Generali e Personale della Giunta Regionale della Lombardia, via Fabio Filzi 22 Milano.

ART.5 - Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente contratto, anche future, sono a carico dell'Appaltatrice.

ART.6 - Per quanto non previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni del codice civile e delle leggi in materia di appalto di pubblici servizi.

Per ogni controversia relativa al presente atto, unico Foro competente sarà quello di Milano.

Letto, approvato e sottoscritto,

Milano, lì

p. l'Appaltatrice Eleca spa

L'Amministratore

Roberto Manzoni

Il committente - Il commissario delegato: DELLA FRERA

ORDINANZA 11 luglio 2002.

Approvazione del contratto di locazione relativo agli uffici di Piazza IV Novembre n. 1 - Milano. (Ordinanza n. 5).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che:

- con DPCM in data 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano fino al 31.dicembre 2002 in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;

- con Ordinanza del Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile nr. 3219 in data 7 giugno 2002 all'art. 1 è stato nominato il Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza individuato nell'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia;

- l'art. 1 comma 2 della citata ordinanza ministeriale dispone, tra l'altro, che il Commissario provveda allo svuotamento del Palazzo Pirelli ed alla riallocazione degli uffici presso altre sedi;

ACCERTATO che:

- nella prima fase dell'emergenza – tra il 18 aprile e il 7 giugno - la Direzione Generale Territorio ed Urbanistica è stata trasferita presso l'immobile sito in Via Confalonieri n. 29 – Milano – a seguito della stipula di un contratto di sublocazione provvisorio, giusta deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. 9102 del 24.05.2002;

- tale soluzione, sia pure provvisoria, ha determinato problemi in ordine ai lay out della Direzione rendendo necessario, in attesa dell'attuazione del Piano di riorganizzazione delle sedi regionali che prevede l'insediamento definitivo della Direzione in argomento presso l'immobile di Via Sassetti n. 32 – Milano – il reperimento di ulteriori spazi di prestigio da destinare all'Assessore e alla propria segreteria più consoni all'attività Istituzionale e di rappresentanza;

- a seguito di ricerche effettuate tra gli immobili visionati, l'unico idoneo in quanto rispondente alle necessità insediative, di ubicazione, disponibilità immediata per locazione transitoria e soprattutto conforme alle normative vigenti di sicurezza impianti, è risultato l'immobile sito in Piazza IV Novembre n. 1 – Milano – di proprietà della società Property Management s.a.s. di Silvia Biagioli & C. per mq. 250;

PRESO ATTO CHE a seguito di trattative intercorse la proprietà ha manifestato la disponibilità a concedere in locazione gli uffici in argomento, completamente arredati, per un periodo di mesi tre dall'1.07.2002 al 30.09.2002 al canone mensile di € 10.000,00 oltre IVA ed all'acconto spese di € 1.000,00 mensili oltre IVA, salvo conguaglio dietro presentazione di regolari consuntivi di spesa, ed alle condizioni meglio specificate nell'allegato schema che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO, pertanto, di dover sottoscrivere tale contratto di locazione disponendo, altresì, il pagamento degli oneri locativi previsti in rata unica anticipata, al fine di assicurare un'adeguata sede confacente alle necessità dell'Assessore, sopra evidenziate, avvalendosi delle deroghe previste all'art. 3 della citata Ordinanza e segnatamente dalla legge regionale 19 maggio 1997, n. 14;

DISPONE

Art. 1 - di approvare il contratto di locazione da stipularsi con la società Property Management s.a.s. di Silvia Biagioli & C. di Milano, relativo a mq. 250 dell'immobile sito in Piazza IV Novembre n. 1 – Milano, con decorrenza dall'1.07.2002 e scadenza il 30.09.2002 al canone mensile di € 10.000.,00 oltre IVA ed all'acconto spese di € 1.000,00 mensili oltre IVA, nonché alle condizioni tutte meglio specificate nell'allegato schema che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Art. 2 – di disporre il pagamento degli oneri locativi, al perfezionamento del contratto, mediante i fondi a disposizione della gestione Commissariale.

Milano, 11 luglio 2002

Il commissario delegato: DELLA FRERA

CONTRATTO DI LOCAZIONE

L'anno duemiladue il giorno del mese di

presso gli uffici della Giunta Regionale della Lombardia - Via Fabio Filzi n. 22 – Milano –

TRA

Il Commissario Delegato per la gestione dell'emergenza 18 aprile 2002, nominato con l'ordinanza 7 giugno 2002 n. 3219 del Ministero dell'Interno delegato per il Coordinamento della Protezione Civile, Sig. Guido Della Frera, Assessore agli Affari Generali e Personale della Giunta Regionale, domiciliato per la sua carica presso l'Ente in Via F. Filzi, 22 – Milano – C.F. DLL GDU 64T12 G388E;

E

La società Property Management S.a.s. di Silvia Biagioli & C. - Codice Fiscale e Partita I.V.A. di seguito detta locatrice, in persona del Signor in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica in Piazza IV Novembre n.1 - Milano

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1) La Società Property Management S.a.s. di Silvia Biagioli & C., come sopra rappresentata, concede in locazione al Commissario Delegato, nella persona di cui sopra, che accetta, mq. 250 c.a di uffici al 2° piano dell'immobile di Piazza IV Novembre n. 1 completamente arredati da destinare a sede dell'Assessore al

Territorio e Urbanistica della Giunta Regionale della Lombardia e della sua segreteria;

Art. 2) La locazione ha la durata di mesi tre con decorrenza dal 1° luglio 2002 e scadenza il 30 settembre 2002

Art. 3) Il canone mensile di locazione è stabilito in € 10.000,00 (diecimila) oltre I.V.A., e verrà corrisposto in unica rata anticipata al perfezionamento del presente atto.

Art. 4) Il canone di cui al precedente art. 3) comprende oltre all'utilizzo dei locali e degli arredi, un servizio reception, ricevimento ospiti, archivio posta, pulizie e consumi di elettricità, riscaldamento condizionamento, acqua potabile nonché tasse rifiuti e tutti gli interventi di adeguamento alle esigenze insediative dell'Amministrazione regionale fatta eccezione per eventuali particolari modifiche all'impianto di telefonia di TD i cui costi saranno oggetto di valutazione.

Art. 5) Unitamente al canone e con la medesima scadenza dovrà essere corrisposto un acconto spese per ulteriori servizi, (tra cui consumi telefonici e utilizzo della sala riunioni posta al primo piano dell'immobile su richiesta il cui costo giornaliero è fissato in €200) pari a € 1.000,00.= oltre IVA mensili, salvo conguaglio a fine locazione da corrispondersi dietro presentazione di regolare consuntivi di spesa.

Art. 6) La locatrice si impegna a consegnare l'immobile, "chiavi in mano" effettuando tutti i lavori di adeguamento richiesti dalle competenti Strutture dell'Amministrazione Regionale

La locatrice si impegna altresì a consentire l'accesso ai locali per le predisposizioni delle apparecchiature d'ufficio prima della data d'inizio della locazione.

Art. 7) Al momento degli insediamenti degli uffici il locatario sarà custode del bene locato impegnandosi a restituire lo stesso, al termine della locazione, sgombro da persone e cose e tutti i locali e gli impianti in buono stato locativo;

Art. 8) Il locatario espressamente esonera la locatrice da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti che potessero pervenirle a seguito di :

a) evento fortuito;

b) fatti dolosi o colposi di terzi, nel caso di furti con o senza scasso, rotture, manomissioni o danneggiamenti in genere;

c) eventuale scarsità o mancanza di acqua potabile, di energia elettrica, di condizionamento ambientale, nonché per disservizio degli impianti in genere dovuti a casi imprevisti, a fatto di terzi fornitori, a manutenzione o riparazioni di impianti in genere;

Art. 9) La locatrice consegna i locali nel rispetto delle normative vigenti impegnandosi a presentare, su richiesta, tutti i documenti e certificati previsti dalla normativa vigente ed in particolare per quanto riguarda l'abitabilità, la sicurezza degli impianti e la salubrità dell'immobile o richieste di rilascio, inoltrate alle competenti autorità:

Art. 10) L'eventuale imposta di registro, in caso d'uso, in misura fissa, nonchè l'imposta di bollo saranno a carico delle parti come previsto dalla legge 392/78;

Art. 11) Per quanto non espressamente pattuito nel presente contratto le parti si riportano alle disposizioni in materia di locazione immobili e di fornitura di servizi;

Art. 12) Per ogni conseguente effetto derivante dal presente contratto il locatario elegge il proprio domicilio in Milano, Via Fabio Filzi n. 22;

Art. 13) Qualsiasi modifica al presente contratto può avere luogo mediante atto scritto;

Art. 14) Per ogni controversia relativa all'esecuzione dello stesso sarà esclusivamente competente il Foro di Milano.

Letto, approvato e sottoscritto

LA LOCATRICE — IL LOCATARIO

PROPERTY MANAGEMENT — IL COMMISSARIO DELEGATO

ORDINANZA 18 luglio 2002.

Conferimento dell'incarico alla Ditta OTIS Servizi S.r.l. di Novara dei lavori di ristrutturazione degli impianti elevatori del Palazzo della Regione, via F. Filzi n. 22 - Milano. (Ordinanza n. 6).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che:

- con DPCM in data 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano fino al tutto il 31 dicembre 2002, in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;

- con Ordinanza del 7 giugno 2002 n. 3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile – ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia (art. 1);

- l'art. 1 comma 2 della citata Ordinanza Ministeriale dispone che il Commissario deve provvedere a compiere tutti gli interventi necessari alla messa in sicurezza e al recupero funzionale del Palazzo Pirelli;

- l'art. 3 comma 1 dell'Ordinanza n. 3219/2002 – che qui si richiama integralmente – prevede, tra l'altro, la possibilità che il Commissario Delegato deroghi alla normativa ex artt. 7 e 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 quando ciò sia giustificato dalla necessità di attuare gli interventi di cui all'art. 1 del provvedimento ministeriale;

RILEVATO che l'incidente del 18 aprile 2002 ha danneggiato alcuni impianti elevatori (sestuplex, montacarichi, impianti laterali) rendendo necessario ripristinare il funzionamento con interventi inerenti la demolizione delle porte, la sostituzione delle porte degli ascensori centrali, la riparazione dei montacarichi laterali, la riparazione delle cabine, la sostituzione delle barriere 3D, la sostituzione delle bottoniere, la riparazione dei sistemi di illuminazione e la modifica degli operatori del sestuplex, l'installazione delle

porte REI al piano terra e al primo piano sempre del sestuplex;

ACCERTATO che la ditta OTIS Servizi s.r.l. di Novara:

- è attualmente affidataria dell'incarico di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori del Palazzo della Regione Lombardia, come da contratto rep. n. 3648/UR del 26.10.2000;

- ha provveduto ad eseguire una parte degli interventi di messa in sicurezza durante la prima fase dell'Emergenza, antecedente alla nomina del Commissario Delegato;

- è produttrice degli impianti elevatori installati presso il Palazzo della Regione e costruisce direttamente le relative porte;

CONSIDERATO pertanto di richiedere alla Società un preventivo di spesa;

VISTA l'offerta economica presentata dalla ditta OTIS Servizi s.r.l., depositata agli atti, di cui è stata attestata la congruità dei costi giusta parere prot. n. 590 dell'11.07.2002, con annessa valutazione, del tecnico referente;

VALUTATA l'offerta in argomento consona sotto il profilo della razionalità e della convenienza economica;

RITENUTO di affidare l'incarico per i suddetti interventi di ristrutturazione alla ditta OTIS Servizi s.r.l. ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 dell'Ordinanza n. 3219/2002 e delle deroghe ivi previste, trattandosi di società già affidataria dei lavori di manutenzione degli impianti elevatori, dei quali possiede una perfetta conoscenza, poiché li produce, ed essendo quindi in grado di assolvere all'esigenza di intervenire urgentemente per fronteggiare l'emergenza, così come previsto dall'Ordinanza n. 3212/2002;

DATO ATTO altresì delle condizioni contrattuali meglio specificate nell'allegato schema che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

DISPONE

Art. 1 - di conferire alla ditta OTIS Servizi s.r.l. di Novara, l'incarico di eseguire i lavori di ristrutturazione relativi alla demolizione delle porte, la sostituzione delle porte degli ascensori centrali, la riparazione dei montacarichi laterali, la riparazione delle cabine, la sostituzione delle barriere 3D, la sostituzione delle bottoniere, la riparazione dei sistemi di illuminazione e la modifica degli operatori del sestuplex, l'installazione delle porte REI al piano terra e al primo piano sempre del sestuplex, per l'importo di € 795.026,96, più gli oneri per la sicurezza

quantificati in € 17.606,30, per un importo complessivo di € 812.632,96 oltre IVA alle condizioni tutte meglio specificate nell'allegato schema di contratto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Art. 2 – di nominare l'Ing. Rita Cavaciuti Direttore dei Lavori di cui trattasi, ai sensi dell'art. 17 della legge 109/94 e successive modifiche;

Art. 3 – di approvare il quadro economico dell'appalto ai sensi dell'art. 17 DPR 554/99 consegnato agli atti;

Art. 4 – di autorizzare il pagamento della spesa conseguente alla sottoscrizione del contratto con la Ditta OTIS Servizi s.r.l. mediante i fondi a disposizione della Gestione Commissariale.

Milano, 18 luglio 2002

Il commissario delegato: DELLA FRERA

CONTRATTO PER I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE

DEGLI IMPIANTI ELEVATORI DEL PALAZZO DELLA REGIONE

L'anno duemiladue, il giorno del mese di

presso la sede della Giunta Regionale della Lombardia, sita in Milano, Via Fabio Filzi n. 22,

TRA

il Commissario Delegato per la gestione dell'Emergenza post 18/04/2002 -nominato con l'Ordinanza 7 giugno 2002 n. 3219 del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile- Signor Guido Della Frera, Assessore agli Affari Generali e Personale della Giunta Regionale, domiciliato per la sua carica presso l'Ente in Via F. Filzi n. 22 Milano – C.F. DLL GDU 64T12 G388E

E

per la **OTIS Servizi s.r.l.**, con sede in Novara, Via Gnifetti n. 72, P. I. 1729590032, il legale rappresentante Dott. Galazzi Dario, nato a Melzo (MI) il 14 agosto 1958 ed ivi domiciliato per la sua carica, *giusta procura del* ....

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - La OTIS Servizi s.r.l., di seguito denominata per brevità "appaltatrice", in esecuzione dell'Ordinanza n. 6 del 18 luglio 2002 del Commissario Delegato per la gestione dell'Emergenza "18 aprile 2002", di seguito denominato per brevità "Commissario", si obbliga a svolgere i lavori di ristrutturazione degli impianti elevatori su richiesta del Commissario medesimo alle condizioni tutte previste dal presente

contratto.

ART. 2 - L'Appaltatrice conferma gli obblighi che le derivano dall'incarico di cui trattasi e si obbliga formalmente e legalmente ad eseguire tutti gli interventi in conformità alla propria offerta tecnico-economica, conservata presso la Struttura Progettazione e Coordinamento Lavori ed in particolare:

a) ad effettuare i lavori di demolizione e smontaggio delle porte degli impianti sestuplex, la fornitura e la posa in opera delle nuove porte e l'installazione delle porte REI al piano terra ed al primo piano finitura in acciaio inox satinato, la modifica degli operatori e la sostituzione delle barriere 3D delle porte, la sostituzione delle bottoniere ed indicatori e segnalatori di piano danneggiate dall'incendio, la riparazione delle cabine e del sistema di illuminazione, la riparazione dei montacarichi laterali 11 e 12, la sostituzione del rivestimento di due porte degli impianti n.1 e 2, per un importo di € 795.026,96 IVA esclusa;

b) a realizzare il piano di sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e a nominare un tecnico che assuma il compito di responsabile per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per un importo di € 17.606,30 IVA esclusa;

I lavori saranno consegnati il 22 luglio 2002 ed avranno termine entro il 15 ottobre 2003.

***ART. 3** – Il Commissario autorizza l'Appaltatrice ad utilizzare manovalanza di subappalto per:*

a) *attività di trasporto a piano terra, carico camion presso uffici*

Regione, trasporto e smaltimento a PPDD. L'importo di tale interventi corrisponde a € 21.780 per una percentuale di incidenza pari al 2,68% sull'importo complessivo dell'appalto.

b) *Interventi di demolizione delle strutture fisse delle porte di piano degli impianti elevatori sestuplex e rimessa in funzione degli impianti elevatori installati presso il Grattacielo Pirelli. L'importo di tali interventi corrisponde a € 61.780 pari al 7,6% dell'importo totale degli interventi.*

L'Appaltatrice si impegna a presentare al Commissario tutti i documenti previsti a norma dell'art.18 della legge n.55/90 nei tempi ivi indicati.

ART. 4 - Il Commissario promette e si obbliga a pagare all'Appaltatrice l'importo dei lavori, definito per le prestazioni di cui al precedente articolo 2 *e articolo 3* in € 812.632,96 al netto dell'IVA. Le prestazioni saranno contabilizzate in Stato Avanzamento Lavori bimestrali fino alla concorrenza del 90% dell'importo complessivo. Il saldo finale verrà corrisposto dopo il collaudo da effettuarsi entro sei mesi dalla fine lavori.

ART. 5 - Per il ritardato adempimento delle obbligazioni esplicitate nel presente contratto viene prevista una penale giornaliera pari a € 2.385,08 (3 per mille importo netto contrattuale) in conformità a quanto previsto dall'art. 117 comma 3 del D.P.R. 554/99.

ART. 6 - Le fatture per i lavori di cui al presente contratto, emesse dall'Appaltatrice successivamente al collaudo, saranno liquidate entro

60 giorni dalla data di pervenimento delle stesse, previo benestare rilasciato dal Direttore dei lavori che dovrà accertare l'esatta rispondenza dei lavori effettuati rispetto a quanto stabilito nell'offerta e nel presente contratto. Le fatture dovranno essere indirizzate al Commissario Delegato per la gestione dell'emergenza del 18 aprile 2002 presso la Direzione Affari Generali e Personale della Giunta Regionale della Lombardia Via F. Filzi n. 22 Milano.

***ART. 7** – E' posto a carico dell'Appaltatrice l'obbligo di corrispondere al Subappaltatore il pagamento per le somme dovute conformemente a quanto previsto ex art.18 comma 3 bis legge n.55/90.*

ART. 8 - Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente contratto, anche future, sono a carico dell'Appaltatrice.

ART. 9 - Per quanto non previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni del codice civile e delle leggi in materia di lavori pubblici.

Per ogni controversia relativa al presente atto, unico Foro competente sarà quello di Milano.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Commissario Delegato — OTIS Servizi s.r.l.

Guido Della Frera — Galazzi Dario

ORDINANZA 7 agosto 2002.

Conferimento dell'incarico all'Osservatorio Metereologico di Milano-Duomo per l'acquisizione dei dati metoorologici relativi ai valori medi degli ultimi dieci anni per lo studio meccanico delle facciate del Palazzo della Regione, via Filzi n. 22 - Milano. (Ordinanza n. 7).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che:

- con DPCM in data 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano fino al tutto il 31 dicembre 2002 in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;

- con Ordinanza del 7 giugno 2002 n. 3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile – ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia (art. 1);

- l'art. 1 comma 2 della citata Ordinanza Ministeriale dispone che il Commissario deve provvedere a compiere tutti gli interventi necessari alla messa in sicurezza e al recupero funzionale del Palazzo Pirelli;

- l'art. 3 comma 1 dell'Ordinanza n. 3219/2002 – che qui si richiama integralmente – prevede, tra l'altro, la possibilità che il Commissario Delegato deroghi alla normativa ex artt. 3 e 4 della Legge Regionale 19 maggio 1997 n. 14 quando ciò sia giustificato dalla necessità di attuare gli interventi di cui all'art. 1 del provvedimento ministeriale;

- con Ordinanza n.3 del 11 luglio 2002 il Commissario Delegato ha costituito il Gruppo Progettisti per la progettazione degli interventi al Palazzo Pirelli e pertinenze;

RILEVATO che:

- l'incidente del 18 aprile 2002 ha danneggiato le facciate continue rendendo necessario intervenire sulle stesse per il ripristino del Palazzo;

▪ il Prof. Ing. Giorgio Diana e l'Ing. Paolo Rigone, facenti parte entrambi del Gruppo Progettisti di cui in premessa, hanno fatto richiesta nel corso delle riunioni del 09/07/2002 e del 22/07/2002 di acquisire i valori medi mensili dei dati meteorologici degli ultimi dieci anni per lo studio meccanico delle facciate, utili alla valutazione statistica degli effetti degli agenti meteorologici e delle sollecitazioni dinamiche prodotte dal vento sull'involucro;

▪ in dettaglio i dati da acquisire sono:
- o temperatura massima media ed estrema;
- o temperatura minima media ed estrema;
- o direzione dei venti dominanti;
- o intensità media e massima del vento;
- o irraggiamento solare (valore medio mensile);
- o umidità relativa media mensile

e rivestono carattere di urgenza nella loro acquisizione;

ACCERTATO che l'Osservatorio Meteorologico di Milano-Duomo - P.zza Duomo, 21 Milano- è in grado di poter fornire i dati meteorologici richiesti, necessari allo studio meccanico delle facciate del Palazzo, in tempi ristretti;

VISTA l'offerta economica presentata dall'Osservatorio in data 11/07/2002 riferita ai dati meteo di cui sopra, depositata agli atti;

VALUTATA l'offerta in argomento meritevole d'accoglimento in quanto ritenuta congrua sulla base del numero dei dati richiesti e dei tempi di acquisizione degli stessi da parte dell'Amministrazione regionale;

RITENUTO di affidare l'incarico per la fornitura dei dati meteo di cui sopra all'Osservatorio Meteorologico di Milano-Duomo ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 dell'Ordinanza n. 3219/2002 e delle deroghe ivi previste richiamate nella sezione;

DISPONE

Art. 1 - di conferire, l'incarico all'Osservatorio Meteorologico di Milano-Duomo di fornire i dati meteo in valori medi mensili degli ultimi dieci anni per lo studio meccanico delle facciate e precisamente:
- o temperatura massima media ed estrema;
- o temperatura minima media ed estrema;
- o direzione dei venti dominanti;
- o intensità media e massima del vento;
- o irraggiamento solare (valore medio mensile);
- o umidità relativa media mensile,

per l'importo di € 1.500,00 oltre IVA alle condizioni tutte meglio specificate nell'allegato schema di contratto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Art. 2 - di autorizzare il pagamento della spesa conseguente alla sottoscrizione del contratto con all'Osservatorio Meteorologico di Milano-Duomo mediante i fondi a disposizione della Gestione Commissariale.

Milano, 7 agosto 2002

Il commissario delegato: DELLA FRERA

CONTRATTO DI FORNITURA DI DATI METEOROLOGICI

L'anno duemiladue, il giorno , presso la sede della Regione Lombardia in Milano, via Fabio Filzi 22,

TRA

il Commissario Delegato per la Gestione dell'Emergenza del 18/04/2002 -nominato con Ordinanza n.3219 del 7 giugno 2002 del Ministro dell'Interno delegato per il Coordinamento della Protezione Civile- sig. Guido Della Frera, Assessore agli Affari Generali e Personale della Giunta Regionale, domiciliato per la sua carica presso l'Ente in via Fabio Filzi 22 Milano – C.F.

E

L'Osservatorio Meteorologico Milano-Duomo con sede in Milano, Piazza Duomo 21, Partita I.V.A....... nella persona del legale rappresentante dott.......................................nato a il

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1- L'Osservatorio Meteorologico Milano-Duomo, di seguito denominato per brevità "Osservatorio", in esecuzione dell'Ordinanza n.........del del Commissario Delegato per la Gestione dell'Emergenza del 18/04/2002, di seguito denominato per brevità "Commissario", si obbliga a fornire i dati meteorologici relativi ai valori medi mensili degli ultimi dieci anni per lo studio meccanico delle facciate del Palazzo della Regione alle condizioni tutte previste dal presente contratto.

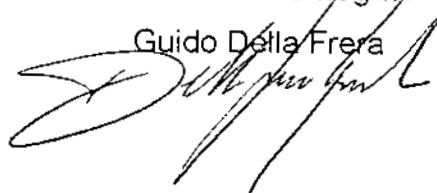
ART.2- L'Osservatorio conferma gli obblighi che gli derivano dall'incarico di cui trattasi e si obbliga formalmente e legalmente a fornire tutti i dati in conformità alla propria offerta economica consegnata agli atti e relativi a

- temperatura massima media ed estrema;
- temperatura minima media ed estrema;

- direzione dei venti dominanti;
- intensità media e massima del vento;
- irraggiamento solare (valore medio mensile);
- umidità relativa media mensile;

per l'importo di € 1.500 I.V.A. esclusa.

ART.3- Il Commissario si impegna a pagare all'Osservatorio l'importo per la fornitura dei dati di cui al precedente art.2 e consistente in € 1.500 I.V.A. esclusa.

ART.4- La fattura per la prestazione di cui al presente contratto emessa dall'Osservatorio, sarà liquidata entro 60 giorni dalla data di pervenimento della stessa, previa verifica dell'esatta rispondenza dei dati forniti rispetto a quanto stabilito nell'offerta e nel presente contratto.

La fattura dovrà essere indirizzata al Commissario Delegato per la Gestione dell'Emergenza del 18/04/2002 presso la direzione Affari Generali e Personale della Giunta Regionale della Lombardia, via Fabio Filzi 22 Milano.

ART.5- Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente contratto, anche future, sono a carico dell'Osservatorio.

Per ogni controversia relativa al presente atto, unico Foro competente sarà quello di Milano.

Letto, approvato e sottoscritto,

L'Osservatorio Meteorologico
Milano-Duomo

Il Commissario Delegato
Guido Della Frera

ORDINANZA 7 agosto 2002.

Conferimento dell'incarico alla Ditta Eleca S.p.A. di Cantù (CO) per le verifiche strumentali necessarie alla misurazione delle deformazioni degli impalcati piani Torre del Palazzo della Regione, via Filzi n. 22 - Milano. (Ordinanza n. 8).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che:

- con DPCM in data 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano fino al tutto il 31 dicembre 2002, in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;

- con Ordinanza del 7 giugno 2002 n. 3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile – ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia (art. 1);

- l'art. 1 comma 2 della citata Ordinanza Ministeriale dispone che il Commissario deve provvedere a compiere tutti gli interventi necessari alla messa in sicurezza e al recupero funzionale del Palazzo Pirelli;

- l'art. 3 comma 1 dell'Ordinanza n. 3219/2002 – che si richiama integralmente – prevede, tra l'altro, la possibilità che il Commissario Delegato deroghi alla normativa ex artt. 3 e 5 della Legge Regionale 19 maggio 1997 n. 14 quando ciò sia giustificato dalla necessità di attuare gli interventi di cui all'art. 1 del provvedimento ministeriale;

RILEVATO che l'incidente del 18 aprile 2002 ha danneggiato gli impalcati di alcuni piani della Torre e pertanto si rende necessaria una verifica strumentale delle deformazioni subite dagli stessi;

ACCERTATO che la ditta ELECA S.p.A. di Cantù (CO)

- ha provveduto ad eseguire le prime misurazioni strumentali - nella fase dell'emergenza antecedente alla nomina del Commissario - richieste dai tecnici durante il sopralluogo del 19.4.2002 ai piani coinvolti dall'impatto aereo;

- è attualmente affidataria dei lavori di Ristrutturazione degli impianti del Palazzo della Regione - di cui ai contratti n.3371/98, n.3627/00, n.3547/00 e n.3417/01- ed è pertanto già presente in loco con tutta la strumentazione necessaria per effettuare celermente le misurazioni di cui trattasi;

CONSIDERATA pertanto l'opportunità di affidare alla Ditta un'attività analoga a quella già svolta durante la prima fase dell'emergenza e resa necessaria dall'esigenza di effettuare monitoraggi frequenti della struttura;

VISTA l'offerta economica presentata dalla ditta ELECA S.p.A. di Cantù (CO) depositata agli atti, di cui è stata attestata la congruità dei costi, giusta parere della Struttura Direzione Lavori Immobili Regionali prot. n.C1.2002.42357 del 17.7.02;

VALUTATA l'offerta in argomento consona sotto il profilo della razionalità e della convenienza economica;

RITENUTO di affidare l'incarico per le suddette misurazioni alla ditta ELECA S.p.A. di Cantù (CO), ai sensi di quanto disposto dall'art.3 dell'Ordinanza n. 3219/2002 e delle deroghe ivi previste, trattandosi di società che per le ragioni più sopra evidenziate è in grado di assolvere all'esigenza di intervenire urgentemente per fronteggiare l'emergenza, così come previsto dall'Ordinanza n.3212/2002;

DATO ATTO altresì delle condizioni contrattuali meglio specificate nell'allegato schema che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

DISPONE

Art. 1 - di conferire alla ditta ELECA S.p.A., l'incarico di eseguire le misurazioni delle deformazioni degli impalcati piani Torre, per l'importo di € 2623,44 oltre IVA, alle condizioni tutte meglio specificate nell'allegato schema di contratto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Art. 2 – di autorizzare il pagamento della spesa conseguente alla sottoscrizione del contratto con la Ditta ELECA S.p.A. di Cantù (CO) mediante i fondi a disposizione della Gestione Commissariale.

Milano, 7 agosto 2002

Il commissario delegato: DELLA FRERA

CONTRATTO DI APPALTO PER LA MISURAZIONE DELLE DEFORMAZIONI DEGLI IMPALCATI PIANI TORRE DEL PALAZZO DELLA REGIONE

L'anno duemiladue, il giorno , presso la sede della Regione Lombardia in Milano, via Fabio Filzi 22,

TRA

il **Commissario Delegato** per la Gestione dell'Emergenza del 18/04/2002 - nominato con Ordinanza n.3219 del 7 giugno 2002 del Ministro dell'Interno delegato per il Coordinamento della Protezione Civile - sig. Guido Della Frera, Assessore agli Affari Generali e Personale della Giunta Regionale, domiciliato per la sua carica presso l'Ente in via Fabio Filzi 22 Milano – C.F. DLL GDU 64T 12G388E

E

per **ELECA S.p.A.** con sede in Cantù (Como), via Como 214/216, Partita I.V.A. 01655810130, il legale rappresentante Sig. Roberto Manzoni, nato a Cantù (CO) il 13 maggio 1952, domiciliato per la sua carica in Via Como n.214/216 –Cantù (CO);

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1 - La Società ELECA S.p.A., di seguito denominata per brevità "Appaltatrice", in esecuzione dell'Ordinanza n.
del del Commissario Delegato per la Gestione dell'Emergenza del 18/04/2002, di seguito denominato per brevità "Commissario", si obbliga a effettuare misurazioni della flessione degli impalcati piani Torre del Palazzo della Regione conformemente a richiesta del Commissario medesimo e alle condizioni tutte previste dal presente contratto.

ART.2 - L'Appaltatrice conferma gli obblighi che le derivano dall'incarico di cui trattasi e si obbliga formalmente e legalmente

ad eseguire tutti gli interventi in conformità alla propria offerta tecnico/economica, consegnata agli atti, ed in particolare:

a) ad effettuare la misurazione della flessione di 5 travi a piano, per i piani 12-24-25-26-27-28 e 29;

b) per ogni trave, ad effettuare n.9 misurazioni, per un totale di 315 misure.

L'importo richiesto per l'esecuzione di quanto sub "a) e b)" ammonta a € 2.623,44 (euro duemilaseicentoventitre/44) IVA esclusa.

ART.3 - Il Commissario si obbliga a pagare all'Appaltatrice l'importo dei lavori definito per le prestazioni di cui al precedente art.2 in € 2.623,44 (euro duemilaseicentoventitre/44) IVA esclusa.

ART.4 - Le fatture per le prestazioni di cui al presente contratto emesse dall'Appaltatrice, saranno liquidate entro 60 giorni dalla data di pervenimento delle stesse, previa verifica dell'esatta rispondenza delle prestazioni eseguite rispetto a quanto stabilito nell'offerta e nel presente contratto.

Le fatture dovranno essere indirizzata al Commissario Delegato per la Gestione dell'Emergenza del 18/04/2002 presso la direzione Affari Generali e Personale della Giunta Regionale della Lombardia, via Fabio Filzi 22 Milano.

ART.5 - Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente contratto, anche future, sono a carico dell'Appaltatrice.

ART.6 - Per quanto non previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni del codice civile e delle leggi in materia di appalto di pubblici servizi.

Per ogni controversia relativa al presente atto, unico Foro competente sarà quello di Milano.

Letto, approvato e sottoscritto,

Milano, lì

p. l'Appaltatrice Eleca spa	Il Committente
L'Amministratore	Il Commissario Delegato
Roberto Manzoni	Guido Della Frera

ORDINANZA 7 agosto 2002.

Conferimento alla Ditta Tecno Futur Service S.r.l. di Comporto (Modena) dell'incarico di monitoraggio dello stato di conservazione della facciata del Grattacielo Pirelli, di studio dei moduli di facciata attraverso lo smontaggio di esemplari, di rilievo topografico altimetrico sui piani ed impalcati.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che:

- Con DPCM del 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano fino a tutto il 31 dicembre 2002 in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile 2002 la sede della Regione Lombardia;

- Con Ordinanza emessa il 7 giugno 2002, n.3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile - ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia;

- L'Art.1 comma 2 della citata ordinanza ministeriale dispone che il Commissario deve provvedere a tutti gli interventi necessari alla messa in sicurezza, restauro e recupero funzionale del Palazzo della Regione;

- L'art.3 comma 1 dell'Ordinanza n.3219/2002 contempla, tra l'altro, la possibilità che il Commissario Delegato deroghi, nell'espletamento delle sue funzioni, alle norme di cui agli artt.3 e 5 della Legge Regionale 19 maggio 1997 n.14;

RILEVATO che l'incidente del 18 aprile 2002 ha danneggiato gravemente le facciate continue del Grattacielo Pirelli, sfondando l'edificio da parte a parte in corrispondenza del 26° piano.

CONSIDERATA la necessità di:

- conoscere l'entità degli ammaloramenti conseguenti all'impatto e lo stato di conservazione delle facciate al fine di individuare la strategia di recupero più adeguata;

- determinare la posizione sulla facciata di tutte le travi perimetrali, per poter rilevare le misure di interpiano;

- trarre valutazioni sulla staticità degli impalcati e determinare i valori dei carichi di servizio utili sugli impalcati medesimi, essendo ad essi agganciati i moduli di facciata.

ACCERTATO che la Tecno Futur Service s.r.l. ha già eseguito nell'anno 2000 rilievi sullo stato di conservazione dell'involucro e che pertanto ha una conoscenza specifica del manufatto e dei suoi componenti ed è quindi in grado di fornire in tempi brevi i dati tecnici e le valutazioni richieste, in parte comparabili con i dati elaborati nel 2000.

VISTO il preventivo economico trasmesso dalla Tecno Futur Service S.r.l. e depositato agli atti della Gestione Commissariale.

RITENUTO di affidare alla Tecno Futur Service S.r.l., per le ragioni sopra evidenziate e ai sensi di quanto disposto dall'art.3 dell'Ordinanza n.3219/2002 e delle deroghe ivi previste, le indagini diagnostiche sulle strutture in calcestruzzo,di monitoraggio dell'involucro del Grattacielo Pirelli e di studio dei moduli di facciata.

DATO ATTO altresì delle condizioni contrattuali meglio specificate nell'allegato schema che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

DISPONE

Art.1- di conferire alla ditta Tecno Futur Service S.r.l. l'incarico di eseguire sul Grattacielo Pirelli le analisi, indagini diagnostiche e di laboratorio, i rilievi topografico altimetrico e tutte le attività necessarie alle finalità sopra evidenziate, alle condizioni e secondo le modalità tutte meglio specificate nello schema di contratto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, in deroga alle norme ex artt.3 e 5 della l.r. 19/05/1997, n.14;

Art. 2 - di autorizzare il pagamento della spesa relativa al contratto con la Tecno Futur Service S.r.l., che ammonta a € 76.672,27 (euro settantaseimilaseicentosettantadue/27) al netto di IVA, mediante i fondi della Gestione Commissariale.

Milano, 7 agosto 2002

Il commissario delegato: DELLA FRERA

CONTRATTO DI APPALTO PER L'ANALISI DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DELLE FACCIATE DEL GRATTACIELO PIRELLI E PER IL RILIEVO TOPOGRAFICO ALTIMETRICO SU PIANI E IMPALCATI

L'anno duemiladue, il giorno del mese

presso la Struttura della Gestione Commissariale ubicata in Milano, Via Fabio Filzi n. 22,

TRA

il Commissario Delegato per la Gestione dell'Emergenza del 18/04/2002 - nominato con Ordinanza n. 3219 del 7 giugno 2002 del Ministro dell'Interno delegato per il Coordinamento della Protezione Civile - Sig. Guido Della Frera, Assessore agli Affari Generali e Personale della Giunta Regionale, domiciliato per la sua carica presso la sede della Regione Lombardia in Via Fabio Filzi n. 22 Milano – C.F. DLL GDU 64T12 G388E

E

Tecno Futur Service s.r.l. con sede in Bomporto (Modena), Via per Modena n. 20 Partita IVA 01824270365, in persona del suo legale rappresentante Dott. Maselli Giancarlo nato a Livorno il 24.07.1946

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - La Società Tecno Futur Service, di seguito denominata per brevità "Appaltatrice", in esecuzione dell'Ordinanza n. 9 del 7 agosto 2002 del Commissario Delegato per la Gestione dell'Emergenza del 18/04/2002, di seguito denominato per brevità "Commissario", si obbliga ad effettuare analisi dello stato di conservazione della

facciata del Grattacielo Pirelli, anche attraverso lo smontaggio e lo studio di esemplari di moduli della facciata, e ad effettuare rilievi topografici altimetrici su piani ed impalcati della Torre del Palazzo della Regione alle condizioni tutte previste dal presente contratto.

ART. 2 - L'Appaltatrice conferma gli obblighi che le derivano dall'incarico di cui trattasi e si impegna formalmente e legalmente ad eseguire tutti gli interventi in conformità alla propria offerta tecnico/economica n. 600/02, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, ed in particolare:

a) ad effettuare sull'involucro rilievi, indagini diagnostiche, analisi dei risultati ed elaborazioni ingegneristiche per valutare lo stato delle facciate, svolgendo attività di rilievo visivo-fotografico-difettologico parziale ed attività di monitoraggio dell'isolamento acustico dei serramenti, conformemente a quanto dettagliatamente previsto dalla succitata offerta alle pagine 3,4,5,6;

b) a smontare esemplari dei moduli di facciata, compiendo sugli stessi prove di laboratorio finalizzate a sondare la praticabilità di una soluzione di restauro delle facciate, vagliando l'opportunità di applicare tecnologie che consentano l'adeguamento alla normativa attuale in materia di inquinamento acustico, che comportino un miglioramento del bilancio energetico, traducendosi anche in un recupero funzionale che renda più confortevoli, soprattutto nei mesi estivi, gli spazi del Grattacielo Pirelli (pagine 7,8,9,10 dell'Offerta);

c) a compiere rilievi topografici altimetrici su piani ed impalcati per rilevare le misure di interpiano, (pagine da 10 a 16 dell'Offerta della Tecno Futur Service).

L'importo richiesto per l'esecuzione di tutte le prestazioni previste sub a), b) e c) viene pattuito in € 76.672,27 (euro settantaseimilaseicentosettantadue/27) IVA esclusa.

ART. 3 - Il Commissario si obbliga a pagare all'Appaltatrice l'importo dei lavori definito per le prestazioni di cui al precedente art. 2 in € 76.672,27 (settantaseimilaseicentosettantadue/27) IVA esclusa.

ART. 4 - La fattura per le prestazioni di cui al presente contratto emessa dall'Appaltatrice, sarà liquidata entro 60 giorni dalla data di pervenimento della stessa, previa verifica dell'esatta rispondenza delle misurazioni e delle elaborazioni eseguite rispetto a quanto stabilito nell'offerta e nel presente contratto, e comunque a esecuzione ultimata di tutte le prestazioni.

La fattura dovrà essere indirizzata al Commissario Delegato per la Gestione dell'Emergenza del 18/04/2002 presso la direzione Affari Generali e Personale della Giunta Regionale della Lombardia, Via Fabio Filzi 22 Milano.

ART. 5 - Il programma dei lavori relativo alle prestazioni di cui all'articolo 2 dovrà rispettare le scadenze indicate nell'Offerta medesima, e precisamente:

a) entro il 5 agosto 2002: inizio smontaggio moduli di facciata e dei lavori di rilevamento topografico;

b) entro l'ultima settimana di agosto: consegna di una relazione sui risultati emersi dall'analisi scientifica sulle finiture e sulle strutture;

c) entro il 5 settembre 2002: trasmissione al Commissario di relazione tecnico progettuale volta ad individuare la strategia di intervento più idonea al recupero funzionale del grattacielo Pirelli;

d) entro il 10 settembre 2002: consegna allo stesso dei risultati inerenti ai rilievi topografici.

ART. 6 - In caso di inadempienza agli obblighi contrattuali, o di ritardi non giustificati rispetto alla consegna delle relazioni di cui al precedente articolo, è facoltà del Commissario di risolvere il contratto per inadempimento della Ditta, fatta salva la possibilità di adire le vie legali per il risarcimento dei danni subiti.

ART. 7 - Le eventuali cause di forza maggiore che ritardassero o impedissero l'esatta esecuzione delle prestazioni contrattuali, dovranno essere tempestivamente notificate a mezzo di lettera raccomandata, e provate a pena di decadenza di ogni diritto ad invocarle, al Commissario.

ART. 8 - Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente contratto, anche future, sono a carico dell'Appaltatrice.

ART. 9 - Per quanto non previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni del codice civile e alla normativa inderogabile in materia di appalti di pubblici servizi.

Per ogni controversia relativa al presente atto, unico Foro competente sarà quello di Milano.

Letto, approvato e sottoscritto

L'APPALTATRICE

Tecno Futur Service S.r.l.

(Omissis).

ORDINANZA 7 agosto 2002.

Riallocazione dell'Aula Consiliare del Consiglio Regionale della Lombardia e degli spazi di rappresentanza degli Organi regionali. Procedura negoziata ex art. 41, comma 1, n. 4, 5 e 6 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per l'affidamento della fornitura a noleggio di struttura temporanea. (Ordinanza n. 10).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che:

- con DPCM in data 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano fino al 31 dicembre 2002 in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;

- con Ordinanza del 7 giugno 2002 n. 3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile – ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia (art. 1);

- l'art. 1 comma 2 della citata Ordinanza Ministeriale dispone tra l'altro che il Commissario Delegato deve provvedere allo svuotamento completo del Grattacielo Pirelli e alla riallocazione dei relativi uffici presso altre sedi al fine di procedere all'attuazione di tutti gli interventi di messa in sicurezza di restauro e di recupero funzionale del Palazzo stesso nonché delle relative pertinenze e luoghi adiacenti;

- che l'art. 3 comma 1 dell'Ordinanza n. 3219/2002 prevede, tra l'altro, la possibilità di derogare all'art. 9 del d. lgs.vo n.358 del 24 luglio 1992 e successive modificazioni;

RILEVATO che:

- nel complesso immobiliare denominato "Palazzo della Regione" sede della Giunta regionale è tra l'altro insediata l'Aula Consiliare del Consiglio regionale della Lombardia ai sensi degli artt.1 e 2, comma 2, della legge regionale 12/06/1997 n.40 in forza della quale è stato acquistato il complesso medesimo;

- che il Consiglio Regionale allo scopo di avvicinare la propria sede amministrativa a quella della Giunta Regionale nonché alla sede dell'Aula Consiliare ha acquisito in locazione l'immobile di via Filzi 29, nell'ottica di una razionale unificazione delle strutture

regionali, finalizzata anche al miglior rapporto con l'utenza regionale e, più in generale con i cittadini; principio sancito tra l'altro nella d.g.r. 34429 del 30/01/1998;

- a seguito dell'evento del 18 aprile 2002 si rende necessario lo svuotamento completo del Palazzo Pirelli, al fine di provvedere all'attuazione degli interventi di messa in sicurezza di restauro e di recupero funzionale dello stesso, nonché delle relative pertinenze e dei luoghi adiacenti;

- l'area di cantiere che occorre insediare e il tipo di interventi non consente, soprattutto per motivi di sicurezza, l'utilizzo dell'Aula Consiliare rendendo pertanto indispensabile una riallocazione della stessa al fine di permettere il regolare svolgimento dell'attività istituzionale del Consiglio regionale;

- gli Organi regionali usufruiscono altresì di due sale di rappresentanza poste al piano rialzato del Palazzo Pirelli denominate "Sala Gonfalone" e "Sala Pirelli";

CONSIDERATO che la scelta della riallocazione debba tenere conto sia della attuale ubicazione della sede amministrativa del Consiglio Regionale sia di quella delle direzioni generali della Giunta Regionale in corso di insediamento presso il complesso di via Taramelli/Pola/Rosellini/Abbadesse;

CONSTATATA l'urgenza di intervenire per la riallocazione provvisoria dell'Aula Consiliare e degli spazi di rappresentanza degli Organi regionali– limitatamente al tempo necessario alla ristrutturazione del Palazzo Pirelli – e l'opportunità di effettuarla in conformità al principio di insediare tutte le sedi regionali nelle immediate vicinanze di cui alla già citata d.g.r. n.34429/98;

VALUTATO, in ragione di quanto sopra evidenziato, di optare per il noleggio di una struttura temporanea che permetta di rispondere alle sottoindicate esigenze e caratteristiche:

- insediamento in area posta nelle immediate vicinanze sia della sede del Consiglio che della Giunta regionale,

- realizzazione di struttura conforme alle esigenze istituzionali e di alta rappresentanza consone al ruolo dell'Organo Istituzionale insediando, con adeguati requisiti tecnici organizzativi;

- allestimento su area concessa gratuitamente all'Amministrazione regionale, nell'ambito di un terreno che l'Amministrazione stessa sta acquisendo in proprietà e dove intende costruire una nuova sede per i propri uffici amministrativi.

RITENUTO pertanto:

- di provvedere alla riallocazione dell'Aula Consiliare e degli spazi di rappresentanza degli Organi regionali, mediante esperimento di procedura negoziata ex art.41, 1° comma, n.4, 5 e 6 del R.D. 827/1924 in deroga all'art.9 del D.lgs. n.358/92 ex art.3 della citata Ordinanza 3219 del 7/6/2002;

- di motivare la scelta di procedere all'affidamento mediante procedura negoziata ai sensi della normativa sopra menzionata, al fine di soddisfare esigenze indifferibili di urgenza soprattutto con l'intento di garantire la sicurezza, in particolare l'incolumità delle persone e di cose, svuotando in tempi brevi tutti gli spazi del Palazzo della Regione ed al

DISPONE

Art. 1 – per le motivazioni in premessa addotte, di procedere alla riallocazione dell'Aula Consiliare del Consiglio Regionale della Lombardia e degli spazi di rappresentanza degli Organi regionali al fine di provvedere allo svuotamento del Palazzo Pirelli, delle relative pertinenze e luoghi adiacenti, per consentirne gli interventi di messa in sicurezza, restauro e recupero funzionale, ex art.1, comma 2, della citata ordinanza ministeriale n.3219 del 7/6/2002;

Art. 2 – in attuazione di quanto previsto dal punto 1), di esperire procedura negoziata ex art.41, 1° comma, n.4, 5 e 6 R.D. 23 maggio 1924 n.827, per l'affidamento dell'incarico di fornitura di struttura temporanea da adibire a sede provvisoria dell'Aula Consiliare del Consiglio Regionale della Lombardia e spazi di rappresentanza degli Organi regionali, con le modalità e alle condizioni tutte meglio specificate nell'allegato schema del capitolato e della lettera di invito che formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Milano, 7 agosto 2002

Il commissario delegato: DELLA FRERA

Il Commissario Delegato
Ordinanza del Ministro dell'Interno n.3219 del 7 giugno 2002

Assessore agli Affari Generali e Personale
della Regione Lombardia

Protocollo n.K1.2002.0000054 Milano, 9 agosto 2002

RACCOMANDATA A/R

Oggetto: Riallocazione dell'Aula Consiliare del Consiglio regionale della Lombardia e degli spazi di rappresentanza degli Organi regionali.
Procedura negoziata per l'affidamento della fornitura di struttura temporanea.

Il Commissario Delegato per l'emergenza conseguente all'evento del 18 aprile 2002, ex Ordinanza del Ministero dell'Interno n.3219 del 7 giugno 2002 –in seguito denominato per brevità "Commissario" - intende affidare a Ditta specializzata l'incarico per la fornitura a noleggio di struttura temporanea, atta ad ospitare l'attività del Consiglio Regionale e attività di alta rappresentanza istituzionali della Regione Lombardia.

Le caratteristiche e le modalità di esecuzione della fornitura medesima sono dettagliate nel Capitolato Speciale d'Oneri, allegato alla presente lettera d'invito.

Il Commissario per la realizzazione in argomento ha stimato una spesa pari a **Euro 2.500.000,00= oltre IVA.**

Conformemente a quanto previsto dall'Ordinanza del Ministero dell'Interno delegato per il coordinamento della protezione civile nr. 3219 del 07.06.2002, in deroga all'art. 9 del d. lgs. 358/92 e succ. modd., l'affidamento dell'incarico avverrà mediante esperimento di trattativa privata ai sensi dell'art. 41, primo comma, nr.4-5 e 6 del Regio Decreto 23 maggio 1924 n.827, **all'offerta economicamente più vantaggiosa**.

Il Commissario si riserva la possibilità di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Sono ammesse offerte anche in aumento riservandosi lo stesso la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora il prezzo complessivo sia superiore alla somma stimata.

L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le prescrizioni poste dal capitolato e dalla presente lettera d'invito.

Codesta ditta è invitata a partecipare alla procedura negoziata presentando, nel rispetto dei tempi e delle modalità di seguito specificate, la propria offerta composta da:

1. PROGETTO TECNICO contenente tutta la documentazione richiesta all'art. 6 del Capitolato.
Tale progetto, comprensivo di tutti gli elementi sopra specificati, dovrà essere firmato per esteso dalla persona che riveste la legale rappresentanza della concorrente e dovrà essere inserito in apposita busta chiusa riportante all'esterno la denominazione della concorrente e la dizione: **"PROGETTO TECNICO"**

2. OFFERTA ECONOMICA che dovrà indicare:
a) il prezzo complessivo relativo a:
- oneri di montaggio delle strutture, loro smontaggio al termine dell'esercizio, ripristino dello stato dei luoghi;
- oneri relativi al noleggio delle strutture calcolati per tutto il tempo di esercizio previsto di 16 mesi;
- oneri di assistenza e di manutenzione delle strutture per tutto il periodo di esercizio previsto di 16 mesi.

b) il prezzo complessivo relativo a:
- oneri relativi al noleggio delle strutture calcolati per ogni mese successivo ai 16 mesi;
- oneri di assistenza e di manutenzione delle strutture per ogni mese successivo ai 16 mesi.

Inoltre l'offerta economica dovrà: **aa)** essere redatta in carta legale, o resa tale mediante applicazione di marca da bollo da Euro 10,33=, **bb)** essere sottoscritta con firma per esteso dalla persona che riveste la legale rappresentanza della concorrente, **cc)** essere inserita **(da sola)** in apposita **busta chiusa**, riportante all'esterno la denominazione della concorrente medesima e la seguente dizione: "**OFFERTA ECONOMICA**".

Alle buste contenenti il progetto tecnico **(ex punto 1.)** e l'offerta economica **(ex punto 2.)** dovranno essere allegati, senza necessità di inclusione in apposita busta, i **seguenti documenti necessari per l'ammissione alla gara:**

3. DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (da redigere ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) ATTESTANTI:

3.1 l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (riportare la ragione sociale, il numero, la data e la Provincia di iscrizione, l'oggetto sociale – come da registrazione camerale – i nominativi e le relative cariche sociali delle persone che rivestono la legale rappresentanza e che possono impegnare la società);

3.2 la carica ricoperta dalla persona che sottoscrive le presenti dichiarazioni *(precisare se legale rappresentante o procuratore speciale con poteri di rappresentanza)*;

3.3 l'insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata o di concordato preventivo, l'insussistenza di qualsiasi procedimento in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni o di altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza nè di versare in stato di sospensione dell'attività commerciale;

3.4 l'insussistenza, a carico del sottoscrivente legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di condanne passate in giudicato, ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari, ovvero ancora di provvedimenti in applicazione di misure di prevenzione previste nella legislazione contro le attività mafiose e di non essere incorso in condanne che abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici;

3.5 di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti secondo la vigente legislazione;

3.6 di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la vigente legislazione;

3.7 di non avere commesso grave errore nell'esercizio della propria attività professionale;

3.8 di non avere reso false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste ai sensi degli artt. da 12 a 17 del d.lgs. n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni;

3.9 di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonchè delle condizioni di lavoro ex legge n. 327/2000;

3.10 di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ex legge 12.03.1999 n. 68, in quanto: *(indicare, delle seguenti situazioni, quella che ricorre)*

- ❑ ha un organico inferiore a 15 dipendenti.
- ❑ ha un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti, ovvero superiore a 35 dipendenti, e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 28.01.2000.
- ❑ ha un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti, ovvero superiore a 35 dipendenti, ed ha effettuato nuove assunzioni dopo il 28.01.2000 nel pieno rispetto delle prescrizioni normative che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

3.11 la conformità di tutti i prodotti oggetto della presente fornitura alle prescrizioni di sicurezza di cui al d.lgs. n. 626/94 e s.mm.ii., nonchè della legislazione vigente in materia di prevenzione incendi;

4 DICHIARAZIONI DI:

4.1 accettazione incondizionata di tutte le clausole e prescrizioni del capitolato speciale d'oneri, degli elaborati di progetto e della lettera d'invito;

4.2. impegno, in caso di aggiudicazione, a comunicare i dati e le informazioni che saranno richiesti per la verifica delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni prodotte ai fini dell'ammissione alla gara;

4.3 impegno a presentarsi, in caso di aggiudicazione, per la stipulazione del contratto entro il termine che sarà posto dal Commissario;

4.4 consenso, ai sensi e per gli effetti della legge n.675/1996, al trattamento dei propri dati anche personali – per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione del contratto;
4.5 presa visione della documentazione di cui all'art.7 del Capitolato Speciale d'Oneri, presso la Segreteria Operativa del Commissario (7° piano del Palazzo Pirelli).

Tutte le dichiarazioni di cui ai precedenti **punti 3. e 4.** dovranno essere espresse in carta semplice ed essere firmate (senza necessità di autentica) dal legale rappresentante della concorrente.
Le dichiarazioni di cui al precedente **punto 3.**, avendo valore sostitutivo di certificazioni, dovranno essere redatte ai sensi del D.P.R. n.445/2000 ed essere corredate da unica copia fotostatica (non autenticata) di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrivente, ai sensi dell'art.38 del citato D.P.R. n.445/2000. **A tale scopo si rammenta l'esistenza di responsabilità penali in caso di dichiarazioni non rispondenti a verità, la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, l'eventuale diniego di partecipazione a gare future, la decadenza dall'aggiudicazione e aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.**

Qualora l'offerta economica e le sopra elencate dichiarazioni vengano sottoscritte da un procuratore speciale a ciò autorizzato, dovrà essere allegata l'originale o la copia autentica del relativo atto di procura, in corso di validità, dal quale si evincano i poteri di rappresentanza in capo al sottoscrivente.

Per la formulazione delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 3. e 4., è possibile utilizzare il modulo messo a disposizione della gestione commissariale ed allegato alla presente lettera d'invito.

La busta chiusa contenente il progetto tecnico **(ex punto 1.)**, la busta chiusa e sigillata con ceralacca contenente l'offerta economica **(ex punto 2.)** nonché i documenti richiesti per l'ammissione alla gara **(ex punti 3. e 4.)**, dovranno essere inseriti in un plico a sua volta chiuso e **sigillato con ceralacca** riportante all'esterno la denominazione della concorrente e la seguente dizione:

"OFFERTA PER LA PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA A NOLEGGIO DI STRUTTURA TEMPORANEA, ATTA AD OSPITARE L'ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO REGIONALE E ATTIVITÀ DI ALTA RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALI DELLA REGIONE LOMBARDIA".

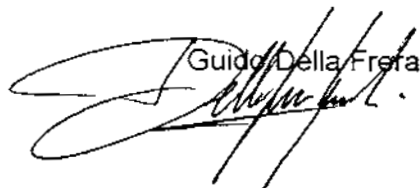
Il plico costituito dalla documentazione necessaria ai fini della partecipazione alla trattativa di cui trattasi, dovrà pervenire a cura e rischio del mittente al seguente indirizzo:

COMMISSARIO DELEGATO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA DEL 18/04/2002
PRESSO LA DIREZIONE GENERALE AFFARI GENERALI E PERSONALE
VIA PIRELLI N. 12 – 20124 MILANO

tramite il Protocollo Generale (Sportello piano terra – sede di Via Pirelli, n.12 - Milano, aperto dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle 14.30 alle16.30, escluso venerdì pomeriggio, sabato e festivi) **entro il termine perentorio fissato per il giorno 09 settembre 2002 ore 12,00.**

Si precisa che:

- in caso di consegna a mano del plico deve essere utilizzato lo sportello di protocollo situato in Via Pirelli n.12, ang. Via F. Filzi, - Milano, negli stessi orari riportati al paragrafo che precede;
- il plico inviato al Commissario a mezzo servizio postale con raccomandata A/R si intende convenzionalmente pervenuto alle ore 9,00 della data di arrivo risultante dal timbro apposto dal Servizio Postale.

Il giorno 13 settembre 2002 ore 9.00 presso la sala riunioni del 4° piano della sede della Giunta Regionale della Lombardia, sita in Milano, Via F. Filzi, 22, si procederà in seduta pubblica all'esperimento delle operazioni di ammissione alla procedura negoziata in oggetto alle quali potranno assistere i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati (muniti di delega in carta semplice).

Successivamente, in seduta riservata, apposita Commissione procederà alla valutazione tecnica dei progetti in concorso e all'attribuzione dei relativi punteggi, specificati dall'art. 3 del Capitolato.
A conclusione di tale operazione verranno resi noti, in seduta pubblica, gli esiti tecnici e si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e all'attribuzione del relativo punteggio sempre secondo le modalità stabilite dall'art. 3 del Capitolato Speciale d'Oneri.

L'incarico di cui trattasi è disciplinato dal Capitolato Speciale d'Oneri, dagli elaborati di progetto, dalle disposizioni della presente lettera d'invito, dall'offerta tecnico-economica dell'aggiudicataria. Per quanto non previsto nei sopracitati documenti, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, alla legge sull'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato nonché alla l.r. 19 maggio 1997 n. 14 e ss.mm.ii..

Mentre l'aggiudicataria rimane vincolata dalla propria offerta per 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data di scadenza fissata per la ricezione delle offerte, su questa gestione commissariale non graverà alcun obbligo sino a quando non sarà divenuto esecutivo il provvedimento di approvazione degli atti di gara.

Non è dovuto alcun compenso per la presentazione dei progetti né è prevista la restituzione dei medesimi ai soggetti non aggiudicatari.

Distinti saluti.

Guido Della Frera

Allegati:

1) capitolato speciale d'oneri;
2) modulo di dichiarazioni sostitutive di certificazioni.

Responsabile dell'istruttoria, referente per informazioni sulla procedura di gara:
rag. Carlo Consonni – tel. 02/6765.4779 oppure d.ssa Monica Bulgarelli - tel. 02/6765. 8351

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER LA FORNITURA A NOLEGGIO DI STRUTTURA TEMPORANEA, ATTA AD OSPITARE L'ATTIVITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE E ATTIVITA' DI ALTA RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE DELLA REGIONE LOMBARDIA

ART. 1 - OGGETTO

Il Commissario Delegato per l'emergenza a seguito dell'evento del 18 aprile 2002 ex Ordinanza del Ministro dell'Interno n.3219 del 7 giugno 2002 –in seguito denominato per brevità "Commissario"- esperisce una procedura negoziata ex art.41, 1° comma, n.4,5,6 del Regio Decreto del 23 maggio 1924 n.827, per la fornitura a noleggio di struttura avente carattere temporaneo, per ospitare le attività del Consiglio Regionale e attività di alta rappresentanza istituzionale, da progettarsi e realizzarsi secondo le prescrizioni tecniche contenute nel presente capitolato e nei suoi allegati, utilizzando come allocazione l'area in Milano individuata negli allegati n.1 e n.2, parte integrante del presente bando.

L'accesso a tale area avviene da via Melchiorre Gioia, n.35 e da via Restelli angolo via Galvani.

Tutte le strutture di seguito elencate dovranno rimanere in esercizio per 16 mesi che potranno essere prorogati per motivi di opportunità della committente con il riconoscimento del costo relativo al noleggio ed alla manutenzione ordinaria per il periodo di proroga, definito in

conformità di quanto previsto dall'art.3, punto 2, lettera b) del presente capitolato.

Specifiche tecniche dell'opera:

- A) realizzazione "chiavi in mano" di aula plenaria per riunioni del Consiglio regionale, di circa 600 mq con altezza minima di 12 mt e larghezza minima di 25 mt atta ad ospitare 120 persone più giornalisti e pubblico per un totale di n. 250 persone, con caratteristiche di sonorizzazione adeguate, completa delle seguenti aree di pertinenza: guardaroba, foyer, servizi igienici, n. 12 salette riunione ad uso dei consiglieri regionali (sala riunione da 7-8 persone per l'Ufficio di Presidenza, uffici per la Segreteria del Consiglio e altre strutture consiliari), n. 2 sale riunioni per minimo 50 persone ciascuna, sala regia, sala stampa, sala archivio, sala registrazione, ufficio vigilanza, ufficio commessi. Sono da prevedere adeguati impianti di illuminazione, climatizzazione, telefonico, antintrusione, servizi audio-video, impianto di votazione elettronica, privilegiando per gli arredi e le attrezzature, in via prioritaria, il riutilizzo di quelli esistenti visionabili in sopralluogo presso il Palazzo della Regione.

  La struttura dovrà essere progettata in modo che sia garantito il rispetto delle norme vigenti in materia di isolamento acustico.

- B) realizzazione "chiavi in mano" di sala polifunzionale per 300 persone con altezza minima di 12 mt e larghezza minima di 25

mt atta ad ospitare tutte le attività di alta rappresentanza connesse alle funzioni istituzionali proprie degli Organi regionali, con caratteristiche di sonorizzazione adeguate, completa di guardaroba, foyer, servizi igienici, palcoscenico, sala traduzioni simultanee, sala regia, sala stampa, ufficio vigilanza, ufficio commessi. Sono da realizzare adeguati impianti di illuminazione, climatizzazione, telefonico, antintrusione, servizi audio-video, prevedendo per gli arredi e le attrezzature una idonea forma di noleggio per il tempo di funzionamento del complesso.

La struttura dovrà essere progettata in modo che sia garantito il rispetto delle norme vigenti in materia di isolamento acustico;

- C) realizzazione di caffetteria a servizio di entrambe le strutture, posta in posizione baricentrica rispetto alle stesse;

- D) realizzazione di due aree distinte di parcheggio per un numero complessivo di circa 250 posti auto e connessione con la viabilità esistente. Un'area sarà riservata alle autovetture dei componenti dell'Ufficio di Presidenza, Consiglieri regionali, Assessori della Giunta regionale e personale del Consiglio addetto ai lavori d'aula (per circa n. 150 autovetture), l'altra sarà riservata al personale della Regione Lombardia, giornalisti e altri espressamente autorizzati (per circa 100 autovetture);

- E) realizzazione di tre accessi alla struttura: un accesso di servizio posizionato in modo funzionale rispetto agli uffici interni di supporto ai lavori d'aula (segreteria della Presidenza e del Consiglio), un accesso riservato ai Consiglieri regionali e al personale addetto ai lavori consiliari e altri espressamente autorizzati, un accesso riservato al pubblico. Salvo l'accesso riservato, per gli altri accessi dovranno essere previste un'ampia area esterna e un'area interna di attesa, con possibilità per gli operatori d'accesso di controllare l'entrata regolandone l'apertura.

Le aree di pertinenza del Consiglio regionale di cui al punto A) saranno ricavate, per quanto possibile, nelle strutture prefabbricate esistenti (All. 1, 3, 4, 5, 6, 7) che dovranno essere opportunamente conglobate nella struttura oggetto del presente capitolato attraverso allestimenti consoni all'alto livello di rappresentanza istituzionale richiesto per le attività che vi si svolgeranno.

L'offerta di cui al presente capitolato dovrà prevedere, oltre agli oneri di montaggio e di noleggio delle strutture sopra descritte ai punti dalla A) alla E), l'onere relativo allo smontaggio di tutte le strutture a fine esercizio, compreso il ripristino dello stato dei luoghi, nonché l'onere per il servizio assistenza e di manutenzione ordinaria delle strutture stesse.

L'aggiudicatario, all'atto della stipulazione del relativo contratto, assume il ruolo di committente ai sensi del decreto legislativo 14.8.1996 n.494 e successive modifiche intervenute, e pertanto al medesimo spetta l'onere di applicarlo.

ART. 2 - CONSEGNA DELL'AREA E DELL'AMBITO DI PERTINENZA

L'area interessata dalla realizzazione prevista dal presente capitolato, unitamente alle aree circostanti necessarie all'impianto di cantiere, verrà consegnata all'aggiudicatario alla stipula del contratto.

ART. 3 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

I criteri per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sono i seguenti:

1) **Qualità del progetto preliminare con relative sistemazioni interne ed esterne.**

   Per la valutazione della qualità del progetto è prevista l'assegnazione massima di punti 50, sulla base dei parametri e delle percentuali di seguito indicati:

   - 20% del punteggio per il disegno architettonico delle strutture e loro funzionalità, e della sistemazione superficiale;
   - 20% del punteggio per l'integrazione delle strutture proposte con l'architettura circostante e le connessioni con la viabilità esistente;

- 20% del punteggio per la conformazione, qualità, modularità e alta rappresentatività della struttura;
- 20% del punteggio per la cura estetica, la qualità delle finiture e dei servizi accessori proposti;
- 10% del punteggio per la qualità dell'integrazione nel verde e dell'arredo urbano;
- 10% del punteggio per i sistemi di sicurezza "antiintrusione".

E' stabilita una soglia minima di idoneità tecnica per l'aggiudicazione non inferiore a 40 punti, nel senso che per i partecipanti che non raggiungono la soglia non si farà luogo alla valutazione dell'offerta economica.

2) Prezzo.

A) Prezzo complessivo relativo a:

- oneri di montaggio delle strutture;
- smontaggio delle stesse al termine dell'esercizio, compreso il ripristino dello stato dei luoghi;
- oneri relativi al noleggio delle strutture calcolati per tutto il tempo di esercizio previsto di 16 mesi;
- oneri di assistenza e di manutenzione delle strutture per tutto il periodo di esercizio previsto di 16 mesi.

È prevista l'assegnazione di 20 punti al prezzo complessivamente più basso.

B) Prezzo complessivo relativo a:

- oneri relativi al noleggio delle strutture calcolati per ogni mese successivo ai 16 mesi;

- oneri di assistenza e di manutenzione delle strutture per ogni mese successivo ai 16 mesi.

È prevista l'assegnazione di 10 punti al prezzo complessivamente più basso.

I punteggi relativi all'offerta economica (rispettivamente massimo 20 punti e 10 punti, come sopra specificato), saranno attribuiti secondo la seguente formula matematica:

- rispettivamente 20 e 10 punti sono attribuiti all'offerta più bassa;
- per le altre offerte il punteggio si ottiene dall'applicazione della formula: 20 (10) moltiplicato per l'offerta più bassa diviso per l'offerta da valutare (dove 20 e 10 sono il punteggio massimo).

3) <u>Realizzazione di opere analoghe.</u>

E' prevista l'assegnazione massima di 10 punti a chi presenterà ampia documentazione riguardante la realizzazione di opere analoghe a quella oggetto del presente capitolato.

A tal fine, si richiede che venga inviato l'elenco dettagliato delle opere di analogo standard qualitativo realizzate negli ultimi 5 anni, con breve descrizione delle opere e indicazione della committenza e dell'importo a consuntivo.

4) <u>Piano di assistenza e manutenzione delle strutture per tutta la durata dell'installazione</u>.

È prevista l'assegnazione massima di 10 punti al piano di assistenza e manutenzione più completo, dettagliato e soddisfacente le esigenze

dell'Amministrazione regionale, confrontando i relativi elaborati delle offerte presentate.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo più vicino a cento sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i suddetti criteri.

ART. 4 - TEMPI DI REALIZZAZIONE

La struttura oggetto del presente capitolato deve essere consegnata perfettamente funzionante in ogni sua parte, fruibile e completa di ogni arredamento e attrezzatura utile, **entro il 15 Dicembre 2002, termine inderogabile** per motivi istituzionali.

In caso di ritardo sarà applicata una penale pari a € 6.000,00/giorno.

ART. 5 – ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano tra gli obblighi dell'aggiudicatario:

- tutti i servizi di ingegneria necessari alla progettazione e realizzazione dell'opera;
- le opere di sistemazione superficiale, almeno con il ripristino dell'originale stato dei luoghi;
- lo spostamento ed il ripristino dei sottoservizi;
- le opere di viabilità provvisoria ivi compresa la segnaletica dei cantieri;

- i reinterri, la massicciata stradale, le asfaltature e la segnaletica prevista sull'area di copertura del parcheggio e delle sue pertinenze;
- l'impermeabilizzazione del fondo;
- tutti gli allacciamenti ai servizi tecnici;
- la produzione delle relazioni di calcolo, nonché certificati di collaudo per tutte le strutture realizzate, oltre a ogni certificazione richiesta dalla normativa vigente, in particolare in materia di agibilità per strutture temporanee, in materia di sicurezza sul posto di lavoro (D.Lgs. 626/94 e successive modificazioni).

ART. 6 - DOCUMENTAZIONE TECNICA RICHIESTA PER LA PARTECIPAZIONE

I concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione tecnica:

- relazione tecnica illustrativa del progetto e della sistemazione superficiale dell'area di intervento, comprensiva della relazione sul verde esistente e proposto;
- planimetria di P.R.G. (scala 1:2.000);
- planimetria generale della sistemazione d'assieme dell'area individuata dall'Amministrazione Regionale, rapportata all'immediato intorno (scala 1:500);
- planimetria di progetto della sistemazione superficiale dell'area di intervento con indicato l'ingombro massimo del parcheggio (scala 1:200);

- planimetrie generali delle strutture in allestimento (scala 1:200);
- schizzi prospettici dell'intero complesso proposto e/o montaggi fotografici;
- programma costruttivo di massima e relative previsioni attuative, dimostrati a mezzo di idoneo diagramma "programma lavori" che definisce i tempi per ciascuna fase operativa;
- relazione sui sistemi di sicurezza "anti-intrusione";

  piano di assistenza e manutenzione delle strutture per tutta la durata dell'installazione;
- ipotesi di Piano economico-finanziario con esplicitati i costi di realizzazione.

La mancata presentazione di anche uno dei documenti sopra riportati comporterà automaticamente l'esclusione dalla procedura di gara.

ART. 7 - DOCUMENTAZIONE DI GARA

I concorrenti che intendono partecipare alla presente gara dovranno obbligatoriamente dichiarare di aver preso visione della seguente documentazione, agli atti presso la Segreteria Operativa del Commissario (7° piano del Palazzo Pirelli), recapito telefonico 02 6765 4779 oppure 02 6765.8351:

1 Documentazione fotografica dell'area;
2. Planimetria catastale con individuazione dell'area oggetto dell'intervento;
3. Planimetria prefabbricato uffici esistenti;

4. Planimetria prefabbricato uffici esistenti parte A;
5. Tavola esecutiva modifiche prefabbricato uffici esistenti parte A;
6. Planimetria prefabbricato uffici esistenti parte B;
7. Tavola esecutiva prefabbricato uffici esistenti parte B;
8. Rilievo topografico dell'area oggetto dell'intervento;
9. Planimetria dell'attuale aula consiliare e delle relative pertinenze;
10. Elenco prezzi informativi delle Opere Edili in Milano, n. 4/2001, della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano.

ART. 8 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato come segue:

a) il 90% del corrispettivo di montaggio in unica soluzione alla consegna del complesso ultimato in tutte le sue parti, perfettamente agibile e funzionante, corredato da tutte le certificazioni previste dalle norme vigenti in materia;

b) il residuo 10% a 60 giorni dalla consegna come sopra;

c) il corrispettivo di smontaggio delle strutture compreso il ripristino dello stato dei luoghi a 60 giorni dalla riconsegna dell'area all'Amministrazione regionale;

d) il corrispettivo per il noleggio delle strutture con cadenza bimestrale posticipata;

e) il corrispettivo di manutenzione ordinaria con cadenza bimestrale posticipata.

Le fatture dovranno essere emesse nel rispetto delle cadenze

temporali poste dal presente articolo e dovranno essere indirizzate a Commissario Delegato per la gestione dell'emergenza 18 aprile 2002 presso la Direzione Generale Affari Generali e Personale, Via F. Filzi, n.22 - 20124 Milano per il successivo pagamento.

ART. 9 – SUCCESSIONE DEL CONTRATTO

A conclusione della gestione commissariale stabilita per il 31/12/2002 per effetto del DPCM 3 maggio 2002 nonché dell'Ordinanza del Ministro dell'Interno n.3219/2002, qualora non fosse prorogata con apposito atto ministeriale, succederà nel rapporto contrattuale che verrà stipulato a seguito dell'aggiudicazione della trattativa, a tutti gli effetti la Regione Lombardia che provvederà ad adottare i conseguenti provvedimenti segnalando altresì il recapito cui indirizzare le fatture.

ART. 10 - PENALITÀ

Oltre alla penale per ritardo nella consegna di cui all'art. 4 che precede, in caso di inadempimento totale o parziale degli obblighi contrattuali da parte dell'appaltatore il Commissario ha facoltà di rivalersi sulla cauzione definitiva di cui all'art. 13, in misura proporzionale alla parte dell'attività non eseguita, oltre alla possibilità di risoluzione del contratto di cui all'art.14, fatta salva la possibilità per il Commissario di chiedere il risarcimento di qualunque ulteriore danno conseguente alla mancata attività.

ART. 11 - INVARIABILITÀ DEI PREZZI

Non è ammessa la revisione dei prezzi formulati nell'offerta economica del soggetto aggiudicatario.

ART. 12 - RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

L'aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti alla assicurazione delle risorse umane a qualunque titolo occupate nelle attività del presente contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone o cose, sia della gestione commissariale che di terzi, in dipendenza di colpa grave o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

A tale scopo al momento della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà accendere idonea polizza assicurativa contro i rischi di responsabilità civile, con un massimale pari ad Euro 500.000,00 per sinistro, di durata pari a quella del contratto di fornitura a noleggio della struttura.

Inoltre, l'aggiudicatario, al momento della consegna della struttura in oggetto, dovrà presentare copia di idonea polizza indennitaria a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi. Tale polizza deve contenere la previsione del pagamento immediato in favore della gestione commissariale, a semplice richiesta, anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità.

ART. 13 – CONTROVERSIE

Le eventuali controversie che emergessero in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione del contratto saranno di esclusiva competenza del Tribunale di Milano.

ART. 14 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario dovrà prestare idonea cauzione definitiva per una somma pari al 20% dell'importo aggiudicato. Tale cauzione può essere costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa. La cauzione definitiva – che dovrà essere incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività su semplice richiesta scritta del Commissario - deve essere costituita a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto, ivi inclusi l'applicazione ed il pagamento delle penali. La fidejussione verrà svincolata, su richiesta dell'aggiudicatario e previa deduzione di eventuali crediti della gestione commissariale verso la stessa, al momento in cui tutte le obbligazioni contrattuali saranno state adempiute e previa dichiarazione resa a firma e sotto la responsabilità del legale rappresentante di assolvimento degli obblighi retributivi e previdenziali nei confronti dei propri dipendenti.

L'aggiudicatario è responsabile e dovrà tenere indenne, per tutto il periodo di efficacia del contratto, il Commissario e gli eventuali terzi anche in sede giudiziale, per infortuni o danni subiti da persone,

cose, locali, opere ed impianti preesistenti, tanto della Pubblica Amministrazione che di terzi, comunque connessi all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto a seguito di fatti che siano ascrivibili allo stesso.

ART. 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora si verifichi una delle situazioni di seguito elencate alle lettere a) - b) - c) del presente articolo, è facoltà del Commissario risolvere il contratto di fornitura a noleggio per inadempimento della controparte, con incameramento del deposito cauzionale ed il risarcimento di ogni danno e spesa:

a) Cessazione o fallimento dell'aggiudicatario;
b) Difformità gravi rispetto alle modalità di esecuzione del servizio come previste dall'art. 1 del presente Capitolato;
c) Ritardo superiore a 7 giorni, rispetto ai tempi di consegna della struttura previsti dall'art. 4 del presente Capitolato.

Le eventuali cause di forza maggiore dovranno essere tempestivamente comunicate al Commissario, a pena di ogni diritto ad invocarle, al seguente indirizzo:

Commissario Delegato per la gestione dell'emergenza del 18/04/2002 presso la Direzione Generale Affari Generali e Personale, Via F. Filzi, n.22 – 20124 Milano (o diverso indirizzo segnalato con nota formale)

Nel caso in cui si verificasse quanto stabilito all'art.9 le cause di risoluzione dovranno essere inoltrate all'indirizzo che verrà fornito

dalla Regione Lombardia.

ART. 16 – PROROGA DEL CONTRATTO

E' facoltà del Commissario prorogare il contratto relativo alla fornitura in noleggio di cui al presente Capitolato, per motivi di opportunità valutati dal medesimo. L'aggiudicatario si impegna sin d'ora ad acconsentire a tale proroga, dietro riconoscimento del prezzo offerto e aggiudicato ai sensi di quanto previsto per l'art.3, punto 2, lettera b) del presente capitolato, conformemente a quanto previsto secondo l'offerta economica che sarà presentata in sede di gara.

ART. 17 – VARIAZIONI

La variazione, modifica o integrazione alle specifiche di cui all'art.1 del presente Capitolato è possibile nella misura in cui non modifichino sostanzialmente l'oggetto della fornitura e a seguito di determinazioni assunte dal Commissario. Tali variazioni, per essere valide ed efficaci, dovranno comunque essere comunicate per iscritto dal Commissario alla società aggiudicatrice.

ART. 18 – COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONTRATTO.

Qualsiasi comunicazione relativa al contratto sarà effettuata per iscritto e consegnata a mano o spedita a mezzo lettera raccomandata A.R. ovvero inviata a mezzo telefax agli indirizzi che le parti indicheranno in sede di stipula contrattuale.

Le comunicazioni consegnate a mano avranno effetto immediato, purché consegnate agli uffici del Protocollo Generale di via Pirelli 12, con le modalità e orari sopra evidenziati. Le comunicazioni inviate a mezzo telefax avranno effetto a partire dalla conferma dell'avvenuta ricezione da parte del destinatario; le comunicazioni spedite a mezzo del servizio postale avranno effetto dal ricevimento, ovvero nel caso in cui la lettera confermi una precedente comunicazione a mezzo telefax, al momento della spedizione della stessa. Le variazioni degli indirizzi e dei dati di cui sopra dovranno essere effettuate con le stesse modalità qui previste.

ART. 19 - REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO

Ai fini della registrazione, che sarà a cura e spese del soggetto aggiudicatario, il contratto riguarda prestazioni di servizi effettuate nell'esercizio di impresa.

ART. 20 – ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA

Pur essendo la realizzazione della struttura di cui trattasi di totale competenza e responsabilità dell'aggiudicatario, anche per quanto riguarda l'applicazione di tutta la normativa inerente gli obblighi di sicurezza e tutela dei lavoratori, il Commissario, attraverso i propri uffici, si riserva la facoltà di effettuare attività di sorveglianza fin dal tempo della realizzazione della struttura medesima.

Il commissario delegato: DELLA FRERA

ORDINANZA 13 settembre 2002.

Nomina della Commissione Giudicatrice relativa alla procedura negoziata ex art. 41, comma 1, n. 4, 5 e 6 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per l'affidamento della fornitura a noleggio di struttura temporanea ove riallocare l'Aula Consiliare del Consiglio Regionale della Lombardia e gli spazi di rappresentanza degli Organi regionali. (Ordinanza n. 11).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che:

- con DPCM in data 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano fino al 31.12.2002 in relazione ai danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile 2002 la sede della Regione Lombardia;

- con Ordinanza del 7 giugno 2002 n. 3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza – l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia (art.1);

- con Ordinanza n. 10 in data 7.10.2002 il Commissario delegato, in attuazione dell'art. 1 comma 2 della citata Ordinanza 3219 al fine di procedere alla riallocazione dell'Aula Consiliare del Consiglio Regionale della Lombardia e degli spazi di rappresentanza degli Organi Regionali, ha esperito procedura negoziata per l'affidamento dell'incarico della fornitura di struttura temporanea da adibire a sede provvisoria;

RILEVATO che, secondo quanto previsto dall'ordinanza 3219/2002, in deroga all'art. 9 dél d.Lgs 358/92 e succ. modd. l'affidamento dell'incarico avverrà mediante esperimento di trattativa privata ai sensi dell'art. 41primo comma n. 4, 5 e 6 del R.D. 23.05.24 n. 827 all'offerta economicamente più vantaggiosa;

CONSTATATA la necessità di costituire una Commissione Giudicatrice con il compito di valutare i progetti che verranno presentati dalle società invitate alla procedura in argomento al fine di individuare la soluzione progettuale qualitativamente più consona

al livello istituzionale e contestualmente economicamente più vantaggiosa, i cui componenti sono di seguito elencati:

- Corti Renato Dirigente della U.O. Contratti Patrimonio e Servizi Tecnici della Direzione Affari Generali e Personale in qualità di Presidente;
- Comi Rita dirigente della Struttura Nuove Opere della Direzione Affari Generali e Personale in qualità di componente;
- Burzilleri Laura dirigente della Struttura Ambienti di Lavoro e Logistica in qualità di componente;
- Rossetti Mario Domenico direttore Generale della Direzione Territorio e Urbanistica in qualità di componente;
- Nava Carlo Aldo in qualità di componente designato dal Consiglio regionale;
- Paltrinieri Maria Emilia in qualità di componente designato dal Consiglio regionale;
- Zecchi Stefano in qualità di componente esterno.

CONSIDERATO che al Componente esterno verrà riconosciuto, per la partecipazione alle sedute della Commissione, un compenso che verrà stabilito tenendo conto delle modalità previste dall'Amministrazione Regionale con d.g.r. n. 40941 dell'11.1.1999, rimandando a successivo provvedimento la quantificazione e liquidazione della spesa.

DISPONE

Art.1- di costituire la Commissione giudicatrice per la valutazione dei progetti relativi alla procedura negoziata per la fornitura a noleggio di struttura temporanea ove riallocare l'aula consiliare del Consiglio Regionale della Lombardia e degli spazi di rappresentanza degli Organi Regionali giusta ordinanza n. 10 del 7.8.2002 che sarà composta da:

- Corti Renato Dirigente della U.O. Contratti Patrimonio e Servizi Tecnici della Direzione Affari Generali e Personale in qualità di Presidente;
- Comi Rita dirigente della Struttura Nuove Opere della Direzione Affari Generali e Personale in qualità di componente;
- Burzilleri Laura dirigente della Struttura Ambienti di Lavoro e Logistica in qualità di componente;

- Rossetti Mario Domenico direttore Generale della Direzione Territorio e Urbanistica in qualità di componente;
- Nava Carlo Aldo in qualità di componente designato dal Consiglio regionale;
- Paltrinieri Maria Emilia in qualità di componente designato dal Consiglio regionale;
- Zecchi Stefano in qualità di componente esterno.

Art.2- di dare atto che con successivo provvedimento si provvederà alla quantificazione e contestuale liquidazione del compenso in favore del Componente esterno Prof. Stefano Zecchi -che sarà stabilito con le modalità già previste dall'Amministrazione Regionale giusta d.g.r. 40941/99- mediante i fondi a disposizione della Gestione Commissariale.

Milano, 13 settembre 2002

Il commissario delegato: DELLA FRERA

ORDINANZA 23 settembre 2002.

Liquidazione in favore dell'Osservatorio Meteorologico di Milano-Duomo degli oneri relativi al contratto di fornitura di dati meteorologici. (Ordinanza n. 12).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che:

- con DPCM in data 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano fino al tutto il 31 dicembre 2002, in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;

- con Ordinanza del 7 giugno 2002 n. 3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile – ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia (art. 1);

- a seguito di espressa richiesta del Gruppo Progettisti con ordinanza n.7 del 7 agosto 2002 è stato conferito l'incarico all'Osservatorio Meteorologico di Milano-Duomo per l'acquisizione dei dati meteorologici relativi ai valori medi mensili degli ultimi 10 anni per lo studio meccanico delle facciate del Palazzo della Regione;

- in data 10 settembre 2002 è stato sottoscritto con il predetto Osservatorio il relativo contratto che stabilisce l'importo di € 1.500 oltre IVA quale compenso per la fornitura dei dati da corrispondersi dietro presentazione di regolare fattura previa verifica dell'esatta rispondenza dei dati forniti rispetto a quanto stabilito nell'offerta;

ACCERTATO che in data 18/09/2002 l'Osservatorio Meteorologico di Milano-Duomo ha fornito i dati climatici di Milano relativi al decennio 1992-2001 su supporto cartaceo ed informatico;

VISTA la fattura n.101/2002 del 17/9/2002 emessa dall'Osservatorio Meteorologico di Milano-Duomo per l'importo di € 1.800 IVA compresa quale saldo per le prestazioni in argomento;

RITENUTO di dover liquidare in favore dell'Osservatorio Meteorologico di Milano-Duomo l'importo di € 1.800 IVA compresa al fine di onorare gli impegni contrattualmente assunti, giusta Ordinanza n.7 del 7 agosto2002, accertata l'esatta rispondenza dei dati forniti;

DISPONE

Art.1 - di liquidare in favore dell'Osservatorio Meteorologico di Milano-Duomo, Piazza Duomo n.21, Milano l'importo di € 1.800 IVA compresa a saldo della fattura n.101/2002 del 17/09/2002 per la fornitura dei dati climatici, che costituisce parte integrante della presente ordinanza, giusta contratto approvato con ordinanza n.7 del 7 agosto 2002, accreditando l'importo sul c/c n.3765823 banca Cesare Ponti, sede di Milano ABI 3084, CAB 01600 CIN M.

Milano, 23 settembre 2002

Il commissario delegato: DELLA FRERA

ORDINANZA 11 ottobre 2002.

Liquidazione in favore della Tecno Futur Service S.r.l. degli oneri relativi al contratto di appalto per l'analisi dello stato di conservazione delle facciate del Grattacielo Pirelli, per lo studio dei moduli di facciata attraverso lo smontaggio di esemplari, e per il rilievo altimetrico sui piani e impalcati. (Ordinanza n. 13).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che:

- con DPCM in data 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano fino al tutto il 31 dicembre 2002 in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;

- con Ordinanza del 7 giugno 2002 n. 3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile – ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia;

- con Ordinanza n.9 del 7 agosto 2002 è stato conferito alla Tecno Futur Service s.r.l. incarico di monitorare lo stato di conservazione della facciata del Grattacielo Pirelli, di studiare i moduli di facciata previo smontaggio di esemplari degli stessi, e di effettuare il rilievo topografico altimetrico sui piani ed impalcati, il tutto finalizzato a conoscere l'entità degli ammaloramenti conseguenti all'impatto del 18 aprile 2002 e lo stato di conservazione delle facciate onde individuare la strategia di recupero del Palazzo della Regione Lombardia più adeguata;

- in data 9 settembre 2002 è stato sottoscritto con la predetta Società il relativo contratto che stabilisce l'importo di € 76.672,27 oltre IVA quale compenso per la fornitura dei dati ottenuti da corrispondersi dietro presentazione di regolare fattura e previa verifica dell'esatta rispondenza delle misurazioni e delle elaborazioni eseguite rispetto a quanto stabilito nell'offerta economica n. 600/02, che costituisce parte integrante del contratto medesimo;

ACCERTATO che è stato rispettato il programma dei lavori di cui all'offerta economica citata, essendo state presentate le tre relazioni concordate nei termini previsti e nel rispetto di quanto contrattualmente pattuito;

VISTA la fattura n.116/02 del 30/09/02 emessa dalla Società Tecno Futur Service s.r.l. per l'importo di € 92.006,72 IVA compresa quale saldo per le prestazioni in argomento;

RITENUTO di dover liquidare in favore della Società Tecno Futur Service s.r.l. l'importo di € 92.006,72 IVA compresa in adempimento degli obblighi contrattuali ex ordinanza n.9 del 7 agosto 2002, e stante la rispondenza delle prestazioni fornite dalla Società con quanto pattuito;

DISPONE

Art.1-di liquidare in favore della Società Tecno Futur Service s.r.l. l'importo di € 92.006,72 IVA compresa, a saldo della fattura n.116/02 del 30/09/02 quale corrispettivo per l'esecuzione delle misurazioni volte a monitorare lo stress subito dalle facciate del Grattacielo Pirelli, per lo smontaggio di elementi di facciata e per l'effettuazione di rilievi topografici su piani ed impalcati, conformemente a quanto previsto dal contratto approvato con Ordinanza n.9 del 7 agosto 2002, accreditando l'importo sul c/c n.34391 Unicredito Rolo Banca 1473 SPA ag. Di Ravarino –ABI 3556, CAB 66960.

Milano, 11 ottobre 2002

Il commissario delegato: DELLA FRERA

ORDINANZA 11 ottobre 2002.

Approvazione del contratto di comodato da stipularsi con la società I.L.I.M. S.r.l. relativo all'utilizzo del terreno ove verrà allestita la struttura temporanea da adibire ad Aula Consiliare del Consiglio Regionale della Lombardia e degli spazi di rappresentanza degli Organi regionali. (Ordinanza n. 14).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che:

- con DPCM in data 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano fino al tutto il 31 dicembre 2002, in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;

- con Ordinanza del 7 giugno 2002 n. 3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile – ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia (art. 1);

- con Ordinanza n. 10 del 7 agosto 2002 è stata esperita procedura negoziata ex art. 41 comma 1, n. 4 – 5 e 6 del R.D. 23.05.1924 n. 827, in deroga all'art. 9 del D. Lgs. n. 358/92 ex art. 3 dell'Ordinanza Ministeriale n. 3219/2002 per l'affidamento della fornitura a noleggio di struttura temporanea ove riallocare l'Aula Consiliare del Consiglio Regionale della Lombardia e degli spazi di rappresentanza degli Organi Regionali;

- la procedura prevedeva che l'allestimento di tale struttura su area concessa gratuitamente all'Amministrazione Regionale nell'ambito di un terreno che l'Amministrazione stessa sta acquisendo in proprietà e dove intende costruire una nuova sede per i propri uffici amministrativi;

VISTA la nota in data 25.07.2002 con la quale la società I.L.I.M. s.r.l., proprietaria dell'area interessata manifesta la disponibilità a concedere gratuitamente l'utilizzo di tale terreno, previa sottoscrizione di apposito contratto di comodato, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover stipulare l'atto di comodato con la società I.L.I.M. s.r.l. al fine di regolarizzare l'utilizzo gratuito dell'area, meglio evidenziata nell'atto stesso ed alle condizioni ivi contenute, ove verrà allestita la struttura temporanea da parte della società aggiudicataria della procedura negoziata giusta Ordinanza n.10 del 7 agosto 2002;

DISPONE

Art. 1 - di approvare, per le motivazioni in premessa addotte, il contratto di comodato da stipulare con la società I.L.I.M. s.r.l. – Via Melchiorre Gioia n. 35 – Milano, relativo all'utilizzo gratuito dell'area, ove verrà insediata la struttura temporanea necessaria alla riallocazione dell'Aula Consiliare del Consiglio Regionale della Lombardia e degli spazi di rappresentanza degli Organi Regionali, giusta Ordinanza n. 10 del 7 agosto 2002, meglio evidenziata ed alle condizioni tutte specificate nell'allegato schema che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Milano, 11 ottobre 2002

Il commissario delegato: DELLA FRERA

CONTRATTO DI COMODATO

Per l'utilizzo temporaneo di aree in

MILANO – Via M. Gioia, 35 – 39

TRA

I.L.IM. s.r.l., con sede in Sesto San Giovanni (MI) Viale Italia nr. 1, P.IVA 03029250960, iscritta Registro Imprese nr. 255936 REA 1208927, in persona del suo Legale Rappresentante Dr. Paolo Sabatini,di seguito chiamata **COMODANTE**

E

GESTIONE COMMISSARIALE ex Ordinanza n. 3219 del 7.6.2002 del Ministero Dell'Interno delegato per il Coordinamento della Protezione Civile con sede pressp La Regione Lombardia in Milano – Via Fabio Filzi, 22, in persona del Sig. Guido Della Frera in qualità di Commissario Delegato di seguito chamata **COMODATARIA**

p r e m e s s o

1. che la Comodante è proprietaria delle seguenti aree, come da allegata planimetria :
   A. Area sita in Milano Via Melchiorre Gioia, 35, distinta in Catasto del Comune al Fg. 267 n.ri 31 (palazzina), 28, 30, 221, 216;
   B. Area sita in Milano Via Melchiorre Gioia, 39, distinta in Catasto del Comune al Fg. 267 n.ri 21, 74, 76, 20, 19, 14, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18.
2. che sull'area A esiste, a titolo di precario, un edificio prefabbricato ad uso ufficio.
3. che le aree in questione sono comprese nel perimetro del P.I.I. Programma Integrato di Intervento e relativo Accordo di Programma del Progetto Garibaldi-Repubblica;
4. che la Comodante ha sottoscritto un Protocollo di Intesa con il Comune di Milano in data 25.07.2000, è azionista della Sviluppo Garibaldi Repubblica

S.p.A., ed ha rilasciato alla detta Società un Mandato Collettivo Irrevocabile con Rappresentanza per l'attuazione del Progetto, anche nell'interesse del Comune di Milano;

5. che è stato creato un comparto edificatorio ai sensi dell'Art. 23 della L. 1150/1942, in virtù del quale le aree A. e B. danno luogo a diritti edificatori trasferibili e permutabili, all'interno del perimetro da Progetto, e costituiscono, obbligatoriamente, puro sedime delle edificazioni ivi destinate dal Progetto;
6. che il Progetto, peraltro ancora in corso di approvazione, prevede che sui lotti A. e B. (e su altra area adiacente) saranno realizzati gli uffici della Regione Lombardia;
7. che la Regione Lombardia ha richiesto di poter utilizzare anticipatamente l'area corrispondente al lotto A. e l'edificio prefabbricato esistente per realizzarvi in via provvisoria una struttura da adibire a sede dell' Aula Consiliare del Consiglio regionale e spazi di rappresentanza degli Organi Regionali;

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue:

Articolo 1

Le suddette premesse formano parte integrante del presente Contratto.

Articolo 2

La Comodante concede in comodato alla Comodataria, l'uso dell'Area corrispondente al Lotto A. di cui in premessa 1), con l'esclusione della palazzina, corrispondente al mapp. 31, e dell'area ad essa antistante, delimitata con siepe ad uso parcheggio, che conservano il diritto di accesso dai cancelli di Via M. Gioia, 35.

Articolo 3

La Comodante concede altresì alla Comodataria, l'uso dell'edificio prefabbricato, montato sull'area del Lotto A, nello stato di fatto in cui si trova ben noto alla Comodataria. Qualora la Società appaltatrice della Procedura negoziata esperita dal Commissario Delegato per la fornitura della struttura, di cui al punto 7 delle premesse, non ritenesse di utilizzare il prefabbricato, la

Comodante consente alla Comodataria di provvedere allo smontaggio del prefabbricato stesso e alla collocazione dei componenti nell'area del Lotto B, opportunamente accatastati e protetti dalle intemperie, a condizione che, alla fine dell'utilizzo dell'area, si provveda all'eventuale ripristino della situazione quo ante su esplicita richiesta della Comodante.

Articolo 4

La Comodante precisa che l'uso concesso potrà comprendere l'esecuzione, a cura e spese della Comodataria, delle seguenti opere:

- Realizzazione di una struttura da adibire a sede dell' Aula Consiliare del Consiglio regionale e spazi di rappresentanza degli Organi Regionali;
- Realizzazione degli ingressi sia da Via M. Gioia, 35 sia da Via Rastelli;
- Realizzazione di opere di modifica definitiva o di demolizione del piccolo edificio di cui al mapp. 30,;
- Realizzazione di ogni opera connessa con il servizio e con la sicurezza della costruenda struttura.

La Comodataria terrà a suo carico ogni danno a persone e cose provocato dagli edifici e dalle opere, realizzati sull'area comodata.

Articolo 5

Tutte le opere dovranno preventivamente ottenere le prescritte autorizzazioni da parte delle Autorità competenti a cura e spese della Comodataria.

All'uopo, se necessario, la Comodante è disponibile a rilasciare alla Comodataria opportuno mandato.

Articolo 6

Le opere di manutenzione e le modifiche apportate al prefabbricato esistente, alla fine del Comodato, resteranno acquisite alla Comodante, la quale, in alternativa, avrà la facoltà di ottenere dalla Comodataria la rimessa in pristino, eventualmente limitata ad alcune opere.

Articolo 7

Il Comodato avrà la durata di mesi sedici a partire dalla data odierna; su richiesta della Comodataria, tale durata potrà essere prorogata da parte della Comodante, compatibilmente con gli obblighi derivanti dal "Mandato

Irrevocabile con Rappresentanza"di cui in premessa 4 e 5 rilasciato a Sviluppo Garibaldi Repubblica s.p.a; le eventuali proroghe non potranno avere una durata totale eccedente i mesi sedici.

Articolo 8

La Comodataria, ai fini della sicurezza, si accolla l'onere della sorveglianza anche sull'area del Lotto B, tenendo a suo carico sia il costo del personale addetto sia la messa in opera di eventuali dispositivi antintrusione. A tal fine la Comodataria avrà libero accesso su detta area.

La Comodataria manleva e tiene indenne la Comodante, assumendosi ogni responsabilità in merito, per qualsiasi danno, costo, onere e spesa possa derivare a terzi o a cose, nonché a dipendenti, funzionari e amministratori della Comodataria, dall'uso del bene comodato.

Articolo 9

Entro il termine di durata del Comodato, la Comodataria dovrà rimettere in pristino tutta l'area secondo le richieste della Comodante, con l'esclusione dell'eventuale edificio di cui al mapp.30, se demolito.

Articolo 10

Per quanto non pattuito con il presente atto, si applicheranno gli artt. 1803 e segg. Codice Civile.

Articolo 11

Le parti concordano che il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso.

Letto, approvato e sottoscritto

Milano, lì

LA COMODANTE **LA COMODATARIA**

CLAUSOLE INTEGRATIVE AL CONTRATTO DI COMODATO STIPULATO DAL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA CON LA SOCIETA' I.L.I.M.

Le parti convengono che:

- Con riferimento all'art.5 del contratto di comodato in epigrafe le parti precisano che la Comodante ha provveduto a sottoscrivere in data la D.I.A. per le opere edificande presentate in Comune in data
  Quanto sopra al fine di accelerare le procedure.

- La comodante chiede gli adempimenti seguenti siano assunti dalla Comodataria a tutti gli effetti amministrativi civili e penali.
  Pertanto la Comodataria, manlevandole la Comodante, si assume l'obbligo di provvedere nei tempi prescritti dalle leggi vigenti a perfezionare:
  - la nomina del responsabile dei lavori;
  - la nomina del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione;
  - la nomina del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
  - il piano della sicurezza;
  - la notifica preliminare all' ASL e all'Ufficio del Lavoro;
  - comunicazione al Comune della fine lavori;
  - certificato di collaudo finale per conformità delle opere al progetto presentato.

LA COMODANTE LA COMODATARIA

ORDINANZA 24 ottobre 2002.

Approvazione di Disciplinare d'incarico all'Arch. Giancarlo Carcano per l'attività di progettazione e recupero del Palazzo Pirelli. (Ordinanza n. 15).

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con DPCM in data 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano fino al tutto il 31 dicembre 2002, in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;

- con Ordinanza del 7 giugno 2002 n. 3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile – ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia (art. 1);

- l'art. 1 comma 2 della citata Ordinanza Ministeriale dispone che il Commissario deve provvedere a compiere tutti gli interventi necessari alla messa in sicurezza e al recupero funzionale del Palazzo Pirelli;

- gli articoli 2 e 3 della citata Ordinanza del Ministro dell'Interno riconoscono al Commissario Delegato per l'Emergenza Pirelli la facoltà di derogare alle norme ex artt. 3 e 5 della Legge Regionale 19 maggio 1997 n.14;

- con Ordinanza Commissariale n.3 dell'11 luglio 2002 veniva costituito il Gruppo Progettisti a supporto della gestione emergenziale, con il compito di progettare gli interventi di recupero funzionale del Grattacielo Pirelli e sue pertinenze;

RILEVATO che l'arch. Carcano, negli anni in cui veniva edificato il Palazzo Pirelli, era collaboratore di progettazione esecutiva e direzione di cantiere del prof. Pietro Locatelli con mansioni di segretariato tecnico e di coordinamento tra i progettisti architetti e civili (Gio' Ponti, Valtolina, Fornaroli) ed i progettisti strutturali (Proff. Danusso, Locatelli, Weisz), nonché di raccordo tra l'impresa costruttrice (Bonomi Comolli di Milano) e Ditte

Impiantiste con lo studio Gio' Ponti, acquisendo un'approfondita conoscenza del manufatto;

VALUTATA l'opportunità di avvalersi dell'esperienza professionale maturata dall'Architetto, affiancandolo al Gruppo Progettisti costituito con Ordinanza Commissariale n.3/2002 per le finalità di cui in premessa;

CONSIDERATO pertanto di dover conferire all'arch. Giancarlo Carcano incarico come consulente, in particolare, del Gruppo Progettisti;

DATO atto dello schema contrattuale che forma parte integrante e sostanziale del presente atto - a disciplina del rapporto con il Professionista;

DISPONE

Art. 1- di affidare all'arch. Giancarlo Carcano l'incarico di consulente per l'attività di progettazione del recupero del Grattacielo Pirelli in ragione della conoscenza storica che il professionista ha maturato del Grattacielo Pirelli e sue pertinenze. Detta consulenza si espliciterà nella ricerca d'archivio degli elaborati del progetto strutturale dei proff. Danusso e Locatelli, nella selezione, collazione reperti, nell'assistenza alla lettura degli elaborati a base dei rilievi e degli studi preliminari per la ricostruzione delle strutture e delle sovrastrutture.

Art. 2- di autorizzare il pagamento della relativa spesa, che ammonta a € 15.000,00 al netto di IVA, con le modalità previste nel disciplinare in argomento mediante i fondi della Gestione Commissariale.

Milano, 24 ottobre 2002

Il commissario delegato: DELLA FRERA

GESTIONE COMMISSARIALE EMERGENZA PIRELLI

A SEGUITO EVENTO DEL 18 APRILE 2002

Ordinanza Ministro dell'Interno n. 3219 del 7 giugno 2002

DISCIPLINARE D'INCARICO

L'anno duemiladue, il giorno del mese presso la sede della Gestione Commissariale per l'Emergenza Pirelli in Milano, Via Fabio Filzi 22.

TRA

il **Commissario Delegato** per la Gestione dell'Emergenza del 18/04/2002 - nominato con Ordinanza n. 3219 del 7 giugno 2002 del Ministro dell'Interno delegato per il Coordinamento della Protezione Civile - Sig. Guido Della Frera, Assessore agli Affari Generali e Personale della Giunta Regionale, domiciliato per la sua carica presso la Regione Lombardia in Via Fabio Filzi 22 Milano – C.F. DLL GDU 64T12 G388E

E IVA 0974 931 0158

L'architetto **Giancarlo Carcano** C.F. CRC GCR 27L27 C520E domiciliato in Milano, piazza Napoli 15 cap 20146

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art.1 - OGGETTO DEL DISCIPLINARE

Viene affidato l'incarico di consulenza e di assistenza al Gruppo Progettisti -costituito con ordinanza commissariale n.3 dell'11 luglio 2002- con riferimento a tutte le problematiche inerenti valutazioni che comportino conoscenze storiche della realtà strutturale del Palazzo ed annessi corpi bassi.

Art.2 - CONTENUTI E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Tale incarico consiste in:

a) Ricerca d'archivio studio Carcano degli elaborati del progetto strutturale dei proff. Danusso e Locatelli;

b) Selezione, collazione reperti;

c) assistenza alla lettura degli elaborati a base dei rilievi e degli studi preliminari per la ricostruzione delle strutture e delle sovrastrutture;

d) partecipazione alle riunioni del Gruppo Progettisti.

Art.3 - DURATA DELL'INCARICO

Le prestazioni relative al presente incarico dovranno essere espletate entro il 31.12.2002 – data fissata del DPCM del 3 maggio 2002 ai fini della determinazione dello stato di emergenza.

Art.4 - RECESSO

I casi di recesso sono disciplinati dalle disposizioni del Codice Civile applicabili in materia.

Art.5 - COMPENSO E LIQUIDAZIONE

Il compenso per la collaborazione prevista dal presente disciplinare viene fissato forfetariamente in €15.000,00 (Euro quindicimila/00).

Sono a carico dell'Amministrazione il contributo CNPAIALP al 2% e l'IVA al 20%.

Completata la consulenza, la liquidazione del compenso avverrà previa presentazione di regolare fattura intestata al Commissario Delegato per la Gestione dell'Emergenza del 18.04.2002 presso la

Direzione Affari Generali e Personale della Giunta Regionale della Lombardia Via Fabio Filzi 22 – Milano.

Art.6 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione alla interpretazione del contratto e alla liquidazione dei compensi previsti dal presente atto, saranno deferite al giudizio di tre arbitri, dei quali due scelti rispettivamente da ciascuna Parte, ed il terzo – con funzioni di Presidente –scelto d'accordo tra le parti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale nella cui giurisdizione ha sede l'Amministrazione.

Art.7 - ACCETTAZIONE DELL'INCARICO

Il presente contratto è impegnativo per le parti dal momento della sua sottoscrizione, essendo stato già approvato in schema con ordinanza n………… del…………

Art.9 - IMPOSTE

L'imposta di bollo e l'eventuale imposta di registrazione inerente il presente disciplinare sono a carico del professionista.

Letto, confermato e sottoscritto

Milano,

Il Professionista
Arch. Giancarlo Carcano

Il Commissario Delegato
Guido Della Frera

ORDINANZA 28 ottobre 2002.

Approvazione di Disciplinare d'incarico a favore dell'Ing. Paolo Rigone membro del Gruppo Progettisti costituito con Ordinanza Commissariale n. 3 dell'11 luglio 2002. (Ordinanza n. 16).

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con DPCM in data 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano fino a tutto il 31 dicembre 2002, in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;

- con Ordinanza del 7 giugno 2002 n. 3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile – ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia (art. 1);

- con Ordinanza Commissariale n. 3 dell'11 luglio 2002 veniva costituito il Gruppo Progettisti a supporto della gestione emergenziale, con il compito di progettare gli interventi di recupero funzionale del Grattacielo Pirelli e sue pertinenze;

- ai sensi delle norme ex artt. 2 e 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'Interno e delle previste deroghe a quanto disposto dagli artt. 3 e 5 Legge Regionale 19 maggio 1997 n. 14, con l'Ordinanza Commissariale n. 3 venivano indicati i membri del suddetto Gruppo, scelti tra nomi illustri per esperienza maturata ed incarichi prestigiosi, disponendo che il rapporto di ciascun professionista con l'Amministrazione sarebbe stato disciplinato a mezzo di successivo provvedimento commissariale;

Vista la nomina dell'Ing. Paolo Rigone - Direttore Tecnico dell'UNCSAAL (Unione Nazionale Costruttori Serramenti Alluminio Acciaio e Leghe) - tra i componenti del suddetto Gruppo Progettisti;

Considerato pertanto di dover disciplinare l'incarico conferito al professionista, avente ad oggetto la predisposizione del Documento Direttore per il ripristino delle facciate continue del Grattacielo Pirelli, da stilarsi in collaborazione con gli altri Progettisti del Gruppo;

Dato atto dello schema contrattuale - che forma parte integrante e sostanziale del presente atto - a disciplina del rapporto con il Professionista ;

DISPONE

1- di approvare il disciplinare d'incarico da stipularsi con l'Ing. Paolo Rigone - Direttore Tecnico dell'UNCSAAL - avente ad oggetto l'attività consultiva per la redazione del Documento Direttore per il ripristino delle facciate continue del Palazzo Pirelli, alle condizioni e secondo le modalità tutte meglio specificate nell'allegato schema di contratto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente ordinanza;

2- di autorizzare il pagamento della relativa spesa , che ammonta a € 61.200,00 I.V.A. compresa, con le modalità previste nel disciplinare in argomento e segnatamente l'art. 6) mediante i fondi della Gestione Commissariale.

Milano, 28 ottobre 2002

Il commissario delegato: DELLA FRERA

GESTIONE COMMISSARIALE EMERGENZA PIRELLI

A SEGUITO EVENTO DEL 18 APRILE 2002

Ordinanza Ministro dell'Interno n. 3219 del 7 giugno2002

DISCIPLINARE D'INCARICO

L'anno duemiladue, il giorno del mese di

presso. la sede della Gestione Commissariale per l'Emergenza Pirelli in Milano, Via Fabio Filzi 22,

TRA

il **Commissario Delegato** per la Gestione dell'Emergenza del 18/04/2002 - nominato con Ordinanza n. 3219 del 7 giugno 2002 del Ministro dell'Interno delegato per il Coordinamento della Protezione Civile - Sig. Guido Della Frera, Assessore agli Affari Generali e Personale della Giunta Regionale, domiciliato per la sua carica presso la Regione Lombardia in Via Fabio Filzi 22 Milano – C.F. DLL GDU 64T12 G388E

E

l'Ingegnere **Paolo Rigone** (Partita IVA 01577630187 e Codice Fiscale RGN PLA 64M23 G388J) in qualità di Direttore Tecnico UNCSAAL domiciliato in Milano, Via Chieti n. 8

PREMESSO CHE:

- con Ordinanza n. 3 dell'11.7.2002 è stato costituito, a supporto della Gestione Commissariale, il Gruppo Progettisti con il compito di progettazione degli interventi di ristrutturazione del Palazzo Pirelli e pertinenze; tra i professionisti membri del sud-

detto Gruppo è stato individuato anche l'Ing. Paolo Rigone Direttore Tecnico UNCSAAL, per le competenze relative agli interventi di adeguamento alla facciata continua del Palazzo;

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1) - OGGETTO DEL DISCIPLINARE:

In raccordo con gli altri Progettisti, viene affidato l'incarico di consulente tecnico per la predisposizione del Documento Direttore relativo al rifacimento delle facciate continue del Grattacielo Pirelli a seguito dell'evento del 18.04.2002;

ART. 2) - CONTENUTI E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL-L'INCARICO

Tale incarico consiste in:

a) supporto tecnico agli uffici della Gestione Commissariale per la messa a punto della conoscenza e della rappresentazione dello stato di fatto della facciate;

b) analisi dello stato attuale delle facciate in vetro e metallo del Grattacielo Pirelli;

c) definizione del quadro dei requisiti e delle prestazioni da perseguire con particolare attenzione a quelli di natura architettonica – compositiva;

d) supporto tecnico e collaborazione per l'individuazione delle possibili strategie di intervento;

e) individuazione di una idonea tipologia di involucro, attraverso l'elaborazione progettuale di una soluzione tecnica costruttiva di

carattere preliminare, mediante la predisposizione di elaborati grafici di carattere generale e particolare redatti in diverse scale;

f) supporto tecnico agli Uffici della Gestione Commissariale per la impostazione delle modalità di affidamento dell'appalto e strutturazione dei relativi documenti: elaborati grafici nelle opportune scale, capitolato prestazionale, documenti estimativi, criteri e requisiti di selezione dei partecipanti alla procedura;

g) supporto tecnico agli Uffici della Gestione Commissariale nella definizione dei tempi di progettazione, individuazione delle fasi, delle modalità e dei tempi di esecuzione delle opere.

ART. 3) - PROPRIETA' DEL PROGETTO

La documentazione prodotta resterà di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, utilizzarla.

ART. 4) - DURATA DELL'INCARICO

Le prestazioni relative al presente incarico dovranno essere espletate entro il 31.12.2002 – data fissata del DPCM del 3 maggio 2002 ai fini della determinazione dello stato di emergenza.

A conclusione della Gestione Commissariale di cui al sopramenzionato DPCM 3 maggio 2002 nonché dell'Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 3219/2002, qualora non fosse prorogata con apposito atto ministeriale, subentrerà a tutti gli effetti nel presente rapporto la Regione Lombardia che provvederà ad adottare i conseguenti provvedimenti che si rendessero necessari.

ART. 5) - RECESSO

I casi di recesso sono disciplinati dalle disposizioni del Codice Civile applicabili in materia;

ART. 6) - COMPENSO E LIQUIDAZIONE

Il compenso per la collaborazione prevista dal presente disciplinare viene fissato forfetariamente in € 50.000,00 IVA esclusa da corrispondersi nel seguente modo:

- 30% alla presentazione del documento di analisi sulla situazione delle facciate del Grattacielo Pirelli;
- 40% alla presentazione del Documento Direttore "Linee guida di intervento per il ripristino delle facciate;
- 30% a completamento dell'incarico.in ordine all'affidamento dell'appalto e strutturazione dei relativi documenti

previa presentazione di regolari fatture che dovranno essere intestate al Commissario Delegato per la Gestione dell'Emergenza del 18.04.2002 presso la Direzione Affari Generali e Personale della Giunta Regionale della Lombardia Via Fabio Filzi 22 – Milano.

ART. 7) - INTERPRETAZIONE ED APPLICAZIONE DELLA CONVENZIONE

Salvo il disposto dell'art.11 della tariffa professionale, eventuali divergenze sorte tra l'Amministrazione ed il progettista circa l'interpretazione della presente convenzione e della sua applicazione, saranno deferite al giudizio di tre arbitri, dei quali due scelti rispettivamente da ciascuna parte, ed il terzo –con funzioni di Presidente –scelto d'accordo tra le parti o, in caso di disaccordo,

dal Presidente del Tribunale nella cui giurisdizione ha sede l'Amministrazione. L'arbitrato sarà svolto con procedura rituale.

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento alla Tariffa Professionale degli Ingegneri ed Architetti (Legge 2 marzo 1949 n.143 e successivi aggiornamenti, modifiche o integrazioni).

ART. 8) - ACCETTAZIONE DELL'INCARICO

Il presente contratto è impegnativo per le parti dal momento della sua sottoscrizione, essendo stato già approvato in schema con ordinanza n............ del...........

ART. 9) - IMPOSTE

L'imposta di bollo e l'eventuale imposta di registrazione inerente il presente disciplinare sono a carico del professionista. Sono a carico dell'Amministrazione il contributo INARCASSA al 2% e l'IVA al 20%.

Letto, confermato e sottoscritto

Milano,

Il Professionista	Il Commissario Delegato
Paolo Rigone	Guido Della Frera

ORDINANZA 28 ottobre 2002.

Conferimento in incarico alla Ditta Tecno Futur Service S.r.l. di Bomporto (Modena) per l'effettuazione di rilievi architettonici sul Grattacielo Pirelli e sulle Palazine Pirelli e Galvani. (Ordinanza n. 17).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che:

- Con DPCM del 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano fino a tutto il 31 dicembre 2002 in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile 2002 la sede della Regione Lombardia;

- Con Ordinanza emessa il 7 giugno 2002, n.3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile - ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia;

- L'Art.1 comma 2 della citata ordinanza ministeriale dispone che il Commissario deve provvedere a tutti gli interventi necessari alla messa in sicurezza, restauro e recupero funzionale del Palazzo della Regione e delle relative pertinenze e dei luoghi adiacenti;

- L'art.3 comma 1 dell'Ordinanza n.3219/2002 contempla, tra l'altro, la possibilità che il Commissario Delegato deroghi, nell'espletamento delle sue funzioni, alle norme di cui agli artt.3 e 5 della Legge Regionale 19 maggio 1997 n.14;

RILEVATO che:

- L'incidente del 18/04/2002 ha danneggiato gravemente le facciate continue del Grattacielo Pirelli, sfondando l'edificio da parte a parte in corrispondenza del 26° piano;

- Al fine di conoscere l'entità degli ammaloramenti conseguenti all'impatto e lo stato di conservazione delle facciate, e per individuare la strategia di recupero più adeguata, con Ordinanza n.9 del 7 agosto 2002 è stato dato incarico alla Ditta Tecno Futur Service di Bomporto (Modena) –già affidataria di precedente analogo incarico nel 2000- di effettuare una campagna di misurazione sul Palazzo;

- Le indagini condotte dalla Società utilizzando il metodo dell'analisi acustica al fine di valutare anche dissesti occulti, evidenziavano il decadimento prestazionale dell'involucro an-

che in corrispondenza di piani come il 3°, ben distanti dall'evento sinistroso, avendo le facciate della Torre assorbito l'urto dell'impatto;

ACCERTATO che:

- In data 8 ottobre 2002 la Commissione Tecnico Scientifica costituita con Ordinanza commissariale n.1 del 1 luglio 2002 a supporto della gestione emergenziale, si esprimeva a favore del recupero funzionale del Grattacielo Pirelli e sue pertinenze nell'ottica della tutela del patrimonio architettonico che il Grattacielo rappresenta a livello internazionale, motivando l'attuabilità di un simile orientamento sulla base dei dati scientifici e delle indicazioni fornite dalla Tecno Futur Service;

- La medesima Tecno Futur Service indicava nella relazione del 4 settembre 2002, protocollata con n.K1.2002.0000090 del 06/09/2002, una metodologia di restauro che comporta lo smontaggio di tutti i profili di facciata, verticali ed orizzontali, ante incluse per il ripristino o l'integrale sostituzione degli stessi;

- Attualmente non esiste uno "Stato di Fatto " informatizzato che descriva la situazione attuale e reale del Grattacielo e palazzine adiacenti, ma solo vecchie tavole di progetto ormai non più attendibili e certamente non utilizzabili come base per un progetto di recupero;

VALUTATA l'autorevolezza delle indicazioni fornite dalla Commissione Tecnico Scientifica, essendo costituita da esimi esponenti della cultura e del mondo universitario italiano;

CONSIDERATA pertanto le necessità di:

- Integrare la conoscenza del manufatto nella sua globalità attraverso un rilievo metrico, data tra l'altro la struttura modulare delle facciate con pilastri rastremati verso l'alto e la possibilità che alcuni profili di alluminio, portati in fabbrica per controllarne l'idoneità al riutilizzo prima di essere sottoposti al trattamento di riannodizzazione, debbano essere sostituiti, con la necessità di predisporre matrici esatte nelle misure;

- Di affidare l'incarico di effettuare rilievi architettonici sul Palazzo sede della Regione Lombardia e sulle palazzine Pirelli e Galvani ad impresa che abbia già compiuto indagini sullo stesso e ne abbia quindi una conoscenza approfondita;

VISTO il preventivo economico trasmesso dalla Tecno Futur Service S.r.l. con l'offerta N.745/02 del 9 ottobre 2002 e depositata agli atti della Gestione Commissariale.

RITENUTO di affidare alla Tecno Futur Service S.r.l., per le ragioni sopra evidenziate e ai sensi di quanto disposto dall'art.3 dell'Ordinanza n.3219/2002 e delle deroghe ivi previste, i rilievi architettonici del Grattacielo Pirelli e delle relative pertinenze –palazzine Galvani e Pirelli;

DATO ATTO altresì delle condizioni contrattuali meglio specificate nell'allegato schema che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

DISPONE

Art.1- di conferire alla ditta Tecno Futur Service S.r.l. per le motivazioni più sopra addotte l'incarico di eseguire sul Grattacielo Pirelli e sulle Palazzine Galvani e Pirelli rilievi architettonici al fine di ottenere una conoscenza del manufatto e sue pertinenze tale da consentire la predisposizione di un progetto di recupero, alle condizioni e secondo le modalità tutte meglio specificate nello schema di contratto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, in deroga alle norme ex artt.3 e 5 della l.r. 19/05/1997, n.14;

Art. 2 - di autorizzare il pagamento della relativa spesa che ammonta a € 163.800,00 al netto di IVA mediante i fondi della Gestione Commissariale alla consegna dei rilievi e dietro presentazione di regolare fattura, secondo le modalità e le tempistiche, previste all'art.4 del contratto.

Milano, 28 ottobre 2002

Il commissario delegato: DELLA FRERA

CONTRATTO DI APPALTO PER L'EFFETTUAZIONE DI RILIEVI ARCHITETTONICI DEL GRATTACIELO PIRELLI E SUE PERTINENZE

L'anno duemiladue, il giorno   presso gli uffici della Gestione Commissariale ubicata in Milano, via Fabio Filzi 22,

TRA

il **COMMISSARIO DELEGATO** per la Gestione dell'Emergenza del 18/04/2002 - nominato con Ordinanza n.3219 del 7 giugno 2002 del Ministro dell'Interno delegato per il Coordinamento della Protezione Civile - sig. Guido Della Frera, Assessore agli Affari Generali e Personale della Giunta Regionale, domiciliato per la sua carica presso la sede della Regione Lombardia in via Fabio Filzi 22 Milano – C.F. DLL GDU 64T12 G388E

E

TECNO FUTUR SERVICE S.r.l. con sede in Bomporto (Modena), Via per Modena n. 20 Partita Iva 01824270365, in persona del suo legale rappresentante dott. Giancarlo Maselli nato a Livorno il 24.07.1946

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1 - La Società Tecno Futur Service , di seguito denominata per brevità "Appaltatrice", in esecuzione dell'Ordinanza n.

del   del Commissario Delegato per la Gestione dell'Emergenza del 18/04/2002, di seguito denominato per brevità "Commissario", si obbliga ad effettuare rilievi architettonici sul Grattacielo Pirelli e sulle sue pertinenze – Palazzine Pirelli e Galvani- attraverso la predisposizione di una rete geometrica di inquadramento con costruzione della stessa mediante poligonale

planoaltometrica e apposizione di capisaldi di riferimento (chiodi di stazione), sia planimetrici sia altimetrici.

Dalla rete predefinita dovranno partire tutti i rilievi atti alla restituzione di piante, di sezioni, di prospetti.

ART.2- L'Appaltatrice conferma gli obblighi che le derivano dall'incarico di cui trattasi e si impegna formalmente e legalmente ad eseguire tutti gli interventi conformemente a quanto specificatamente indicato con l'offerta tecnico/economica n. 745/02 del 9 ottobre 2002, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

L'importo complessivo previsto per l'effettuazione dei rilievi architettonici del Grattacielo Pirelli e sue pertinenze, viene pattuito in € 163.800,00 (euro centosessantatremilaottocento/00) IVA esclusa, e verrà corrisposto in tre distinte rate scadenzate come da programma lavori previsto dal successivo Art.4, in base alla contabilità dei lavori dovuti e consegnati.

ART.3- Le fatture per le prestazioni di cui al presente contratto emesse dall'Appaltatrice, saranno liquidate entro 60 giorni dalla data di pervenimento delle stesse.

Le fatture dovranno essere indirizzata al Commissario Delegato per la Gestione dell'Emergenza del 18/04/2002 presso la direzione Affari Generali e Personale della Giunta Regionale della Lombardia, via Fabio Filzi 22 Milano.

A conclusione della Gestione Commissariale stabilita per il 31/12/2002 ex DPCM 3 maggio 2002 nonché ai sensi dell'Ordinanza del Ministro dell'Interno n.3219/2002, qualora non fosse prorogata con apposito atto Ministeriale, succederà nel rapporto contrattuale a tutti gli effetti la Regione Lombardia che

provvederà ad adottare i conseguenti provvedimenti segnalando altresì il recapito cui indirizzare le fatture.

ART.4- Il programma dei lavori relativo alle prestazioni di cui agli art.1 e 2 dovrà rispettare le seguenti scadenze:

a) entro il 30 novembre 2002 rilievo planimetrico dei piani 31, piano carrello, copertura, piani 29, 28, 27, 26, 25, 24, 23, 19, 18, 17, 16, 15, 14, 13, 12;

b) entro il 31 dicembre 2002 rilievo planimetrico dei piani 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, piano terra e piani meno 1 e meno 2, oltre prospetti laterali esterni della Torre;

c) entro il 31 gennaio 2003 rilievo planimetrico piani 23, 24, 22, 21, rilievo sezioni Torre, rilievo piante sezione, prospetti Palazzine Pirelli e Galvani.

ART.5- In caso di inadempienza agli obblighi contrattuali, o di ritardi non giustificati rispetto alla esecuzione delle prestazioni dovute da parte dell'Appaltatrice, è facoltà del Commissario di risolvere il contratto per inadempimento della Ditta, fatta salva la possibilità di adire le vie legali per il risarcimento dei danni subiti.

ART.6- Le eventuali cause di forza maggiore che ritardassero o impedissero l'esatta esecuzione delle prestazioni contrattuali, dovranno essere tempestivamente notificate a mezzo di lettera raccomandata, e provate a pena di decadenza di ogni diritto ad invocarle, al Commissario.

ART.7- Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente contratto, anche future, sono a carico dell'Appaltatrice.

ART.8- Per quanto non previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni del codice civile e alla normativa inderogabile in materia di appalti di pubblici servizi.

Per ogni controversia relativa al presente atto, unico Foro competente sarà quello di Milano.

Letto, approvato e sottoscritto

L'APPALTATRICE — IL COMMITTENTE

Tecno Futur Service S.r.l. — ILCOMMISSARIO DELEGATO

TECNO - FUTUR - SERVICE s.r.

ORDINANZA 12 novembre 2002.

Liquidazione in favore del Raggruppamento di imprese Obiettivo Lavoro S.c.r.l. - Italia Lavora S.r.l. degli oneri relativi a contratto di appalto di fornitura di lavoro temporaneo relativamente a fornitura effettuata a favore della gestione commissariale: periodo di riferimento luglio e agosto 2002. (Ordinanza n. 18).

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con DPCM in data 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano fino al tutto il 31 dicembre 2002 in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;

- con Ordinanza del 7 giugno 2002 n.3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile – ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia (art.1);

- che ai sensi di quanto previsto dall'art.2 comma 3 della predetta Ordinanza Ministeriale, il Commissario Delegato è stato autorizzato ad avvalersi di personale anche tecnico estraneo all'Amministrazione regionale per un periodo non superiore alla durata dello stato di emergenza, ricorrendo a rapporti di lavoro temporaneo previsto dall'art.1 della L. 24/06/1997 n.198, avvalendosi altresì, per il relativo conferimento dell'incarico delle deroghe previste dal successivo art.3 in materia di normativa sugli appalti pubblici;

- con Ordinanza n.2 del 1 luglio 2002 è stato disposto di conferire al Raggruppamento Temporaneo di Imprese "Obiettivo Lavoro –Italia Lavora" di Milano incarico per la fornitura di lavoro temporaneo approvando in schema il contratto;

- che in data 31luglio 2002 è stato perfezionato con il predetto Raggruppamento – costituitosi ai sensi del Decreto legislativo 24.7.1992 n.358 con atto repertoriato n.2666444 del 23 luglio 2002 a rogito del dott. Paolo Lovisetti, notaio in Milano - contratto per la fornitura di unità appartenenti alle categorie A,B,C,D, rimandandosi a successiva determinazione commissariale la definizione numerica delle figure da richiedersi;

Accertato che:

- le esigenze della gestione emergenziale hanno evidenziato la necessità di richiedere, a far tempo dal 1 luglio 2002, personale interinale appartenente alle predette categorie professionali;

- conformemente a richiesta commissariale, con nota del 12.07.02 protocollata con n.K1.2002.000008, sono stati forniti per il mese di luglio i seguenti lavoratori:
  - Bulgarelli Monica –cat.D3;
  - Etiopia Francesco –cat.B3;
  - Ferrari Emanuele -cat.B3;
  - Ferretti Annamaria -cat.D1;
  - Frangella Gianluca –cat.B3;
  - Perego Alessandra –cat.D1;
  - Sangalli Giovanni –cat.B3;
  - Siciliani Elena –cat.D1;
  - Tavazzi Cristina -cat.C1

e per il mese di agosto i seguenti lavoratori interinali:

- Bulgarelli Monica –cat.D3;
- Etiopia Francesco –cat.B3;
- Ferretti Annamaria -cat.D1;
- Frangella Gianluca –cat.B3;
- Perego Alessandra –cat.D1;
- Sangalli Giovanni –cat.B3;
- Siciliani Elena –cat.D1;
- Tavazzi Cristina -cat.C1.

Viste le fatture, di seguito indicate:

- n.35616 del 17/09/02 –per il periodo Luglio 2002- per l'importo di € 28.151,65 IVA compresa;
- n.37267 del 24/09/02 –per il periodo Agosto 2002- per l'importo di € 17.816,16 IVA compresa;

entrambe emesse da Obiettivo Lavoro scrl – società guida del Raggruppamento ai sensi di quanto disposto dal succitato atto notarile costitutivo del Raggruppamento medesimo- per l'importo totale di € 45.967,81 (*Euro quarantacinquemilanovecentosessantasette/81*), *quale* saldo per le prestazioni in argomento;

Ritenuto di dover liquidare in favore di Obiettivo Lavoro scrl l'importo totale di € 45.967,81 (Euro quarantacinquemilanovecentosessantasette/81), IVA compresa al fine di onorare gli impegni contrattualmente assunti giusta ordinanza n.2 del 1 luglio 2002 e stante l'esatto adempimento da parte del Raggruppamento delle prestazione di fornitura di lavoro temporaneo;

DISPONE

Art.1- di liquidare in favore di Obiettivo Lavoro scrl – società guida del Raggruppamento ai sensi di quanto previsto *dall'atto notarile n.2666444 del 23 luglio 2002 rogitato davanti al dott.*

Paolo Lovisetti, notaio in Milano - **l'importo di € 45.967,81 (Euro quarantacinquemilanovecentosessantasette/81), IVA compresa** a saldo delle fatture:

- n.35616 del 17/09/02 –periodo di riferimento Luglio 2002- di € 28.151,65;
- n.37267 del 24/09/02 –periodo di riferimento Agosto 2002- di € 17.816,16;

conformemente a quanto previsto dal contratto approvato in schema con ordinanza commissariale n.2 del 1 luglio 2002, e stipulato in data 31.07.2002, accreditando l'importo sul c/c nr. 16788, Banca POPOLARE DI Milano, filiale di piazza Duca D'Aosta n.8/2 in Milano, ABI 05584, CAB 01626.

Milano, 12 novembre 2002

Il commissario delegato: DELLA FRERA

ORDINANZA 15 novembre 2002.

Liquidazione del saldo spese a consuntivo relative al contratto di locazione per gli uffici di piazza IV Novembre, 1 - Milano. (Ordinanza n. 19).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che:

- con DPCM in data 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano fino al tutto il 31 dicembre 2002 in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;

- con Ordinanza del 7 giugno 2002 n. 3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile – ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia (art. 1);

- con ordinanza n.5 in data 11 luglio 2002 è stato approvato il contratto di locazione transitoria per il periodo dal 1 luglio 2002 al 30 settembre 2002, con la società Property Management di Milano, relativo a mq 250 di uffici ubicati in Piazza IV Novembre 1, Milano, ove riallocare gli uffici dell'Assessore al Territorio e Urbanistica con la sua segreteria particolare in attesa del trasferimento definitivo nella sede di via Sassetti;

ACCERTATO che:

- l'art.5 del contratto sopra evidenziato prevedeva oltre al canone di locazione un acconto spese quantificato in Euro 1.000 oltre IVA mensili per ulteriori servizi –tra cui consumi telefonici e utilizzo di sale riunioni a richiesta- salvo conguaglio dietro presentazione di regolare consuntivo di spesa;

- l'utilizzo dell'immobile è avvenuto anticipatamente il 24 giugno 2002 per permettere la completa operatività della segreteria dal 1 luglio 2002 e si è concluso posticipatamente, alla data di scadenza contrattuale, l'11 settembre 02 - data di trasferimento degli uffici in via Sassetti;

- che in data 11/11/2002 la società Property Management ha presentato il consuntivo di spesa dal quale risulta, dedotto l'acconto contrattualmente previsto ammontante a complessivi Euro 3.000 oltre IVA, un importo dovuto a saldo pari a Euro 21.951,24 IVA compresa, per ulteriori servizi extra contrattuali quali consumi telefonici – fornitura materiali di segreteria – modifiche impiantistiche – utilizzo sale riunioni – nonché ulteriore periodo di occupazione;

RITENUTO di dover provvedere al pagamento del saldo della fattura n.11/2002 presentata dalla società Property Management per l'importo di Euro 21.951,24 IVA compresa, nel rispetto degli obblighi contrattuali valutata la conformità della documentazione presentata a consuntivo;

DISPONE

Art. 1 - di liquidare, per i motivi in premessa adotti, in favore della società Property Management sas di Silvia Biagioli & C. di Milano, l'importo di **Euro 21.951,24 (ventunmilanovecentocinquantuno/24) IVA compresa** a saldo della fattura n.11/2002 mediante accredito sul c/c n.11447/34 della Banca Popolare di Sondrio ABI 05696 CAB 01600 mediante i fondi a disposizione della Gestione Commissariale.

Milano, 15 novembre 2002

Il commissario delegato: DELLA FRERA

ORDINANZA 15 novembre 2002.

Approvazione di Disciplinare d'incarico a favore degli architetti Renato Sarno e Giovanni Multari, membri del Gruppo Progettisti costituito con Ordinanza Commissariale n. 3 dell'11 luglio 2002. (Ordinanza n. 20).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con DPCM in data 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano fino a tutto il 31 dicembre 2002, in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;

- con Ordinanza del 7 giugno 2002 n. 3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile – ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia (art. 1);

- con Ordinanza Commissariale n. 3 dell'11 luglio 2002 veniva costituito il Gruppo Progettisti a supporto della gestione emergenziale,con il compito di progettare gli interventi di messa in sicurezza, di restauro e di recupero funzionale del Palazzo Pirelli, sede della Giunta regionale e delle relative pertinenze e luoghi adiacenti;

- ai sensi delle norme ex artt. 2 e 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'Interno e delle deroghe ivi previste agli artt.3 e 5 Legge Regionale 19 maggio 1997 n. 14, con ordinanza commissariale n. 3 venivano indicati i membri del suddetto Gruppo , scelti tra nomi illustri per esperienza maturata ed incarichi prestigiosi, disponendo che il rapporto di ciascun professionista con l'Amministrazione sarebbe stato disciplinato a mezzo di successivo provvedimento commissariale;

VISTE le nomine - tra i componenti del suddetto Gruppo Progettisti – dei sotto indicati professionisti:

- architetto Renato Sarno, già affidatario dell'incarico di sistemazione e realizzazione di ambienti presso il 31° piano del Palazzo della Regione, giusta disciplinare d'incarico sottoscritto con la giunta regionale della Lombardia n. 1747/rcc in data 26.07.1999;

- architetto Giovanni Multari dello studio Multari + Corvino Associati, già affidatario dell'incarico per la sistemazione e realizzazione di ambienti presso il piano -1°"Auditorium" in corso di realizzazione nel Palazzo stesso, giusta disciplinare d'incarico sottoscritto con la Giunta Regionale della Lombardia n. 1749/rcc in data 27.07.1999;

CONSIDERATO pertanto di dover disciplinare l'incarico conferito agli architetti Renato Sarno e Giovanni Multari dello Studio Corvino + Multari Architetti Associati riguardante:

- il coordinamento degli interventi di messa in sicurezza, di restauro e di recupero funzionale del Palazzo Pirelli e relative pertinenze nonché dell'attività del Gruppo Progettisti, in capo all'architetto Renato Sarno;

- la progettazione architettonica integrale e coordinata preliminare ,definitiva ed esecutiva degli interventi di messa in sicurezza, di restauro e di recupero funzionale del Palazzo Pirelli e relative pertinenze, in capo agli architetti Renato Sarno e Giovanni Multari dello studio Corvino + Multari Associati

DATO ATTO dello schema contrattuale – che forma parte integrante e sostanziale del presente atto - a disciplina del rapporto con i Professionisti;

DISPONE

ART. 1 - di approvare il disciplinare d'incarico da stipularsi con gli architetti Renato Sarno e Giovanni Multari , quest'ultimo in rappresentanza dello studio Corvino & Multari Architetti Associati riguardante:

- il coordinamento degli interventi di messa in sicurezza, di restauro e di recupero funzionale del Palazzo Pirelli e relative pertinenze nonché dell'attività del Gruppo Progettisti , in capo all'architetto Renato Sarno;

- la progettazione architettonica integrale e coordinata preliminare ,definitiva ed esecutiva degli interventi di messa in sicurezza, di restauro e di recupero funzionale del Palazzo Pirelli e relative pertinenze, in capo agli architetti Renato Sarno e Giovanni Multari dello studio Corvino + Multari Associati

alle condizioni e secondo le modalità tutte meglio specificate nell'allegato schema di contratto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente ordinanza;

ART. 2 – di dare atto che con successive ordinanze si provvederà alle liquidazioni delle relative spese , da effettuarsi nel rispetto delle modalità contenute nel disciplinare di incarico in argomento, mediante i fondi della Gestione Commissariale.

Milano, 15 novembre 2002

Il commissario delegato: DELLA FRERA

GESTIONE COMMISSARIALE EMERGENZA PIRELLI

A SEGUITO EVENTO DEL 18 APRILE 2002

Ordinanza Ministro dell'Interno n. 3219 del 7 giugno2002

DISCIPLINARE D'INCARICO

L'anno duemiladue, il giorno del mese di presso la sede della Gestione Commissariale per l'Emergenza Pirelli in Milano, Via Fabio Filzi 22,

TRA

il Commissario Delegato per la Gestione dell'Emergenza del 18/04/2002 – nominato con Ordinanza n. 3219 del 7 giugno 2002 del Ministro dell'Interno delegato per il Coordinamento della Protezione Civile - Sig. Guido Della Frera, nato a Pavia il 12 dicembre 1964 Codice Fiscale DLL GDU 64T12 G388E, Assessore agli Affari Generali e Personale della Giunta Regionale, domiciliato per la sua carica presso la Regione Lombardia in Via Fabio Filzi 22 Milano.

E

- l'Architetto Renato Sarno (Codice Fiscale SRN RNT 46B19 LO49X P.I.11830050156) nato a Taranto il 19.02.46 dello studio Renato Sarno Group s.r.l. con sede in Milano, Via Balzaretti n.36, regolarmente iscritto all'Ordine degli Architetti di Milano e Provincia al n. 2209;
- l'architetto Giovanni Multari nato a Cosenza il 22.09.1963 C.F. MLT GNN 63P22 D0 86H regolarmente iscritto all'Ordine degli Architetti di Cosenza e provincia al n. 661 in rappresentanza

dello studio Corvino + Multari Architetti Associati (Partita IVA 06913300635) con sede in Napoli, Via Ponti Rossi n. 117a,

PREMESSO CHE:

- a seguito di concorso di progettazione, con disciplinare di incarico del 26.07.99 n. 1747/rcc veniva affidata dalla Giunta Regionale della Lombardia all'arch. Renato Sarno la progettazione definitiva, esecutiva, la redazione dei piani di sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e di responsabile dei lavori ai sensi del Decreto Legislativo n° 494/96, di direzione dei lavori, assistenza, misurazione e contabilità, ivi comprese tutte le prestazioni professionali occorrenti per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni di legge per la sistemazione e realizzazione di ambienti presso il 31° piano del "Palazzo della Regione" di Milano.
- a seguito di concorso di progettazione, con disciplinare di incarico del 27.07.99 Nr. 1749/rcc veniva affidata dalla Giunta Regionale della Lombardia agli architetti Corvino e Multari la progettazione definitiva, esecutiva, la redazione dei piani di sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e di responsabile dei lavori ai sensi del Decreto Legislativo n° 494/96, di direzione dei lavori, assistenza, misurazione e contabilità, ivi comprese tutte le prestazioni professionali occorrenti per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni di legge per la sistemazione e realizzazione di ambienti presso il piano -1 AUDITORIUM (in corso di realizzazione) del "Palazzo

della Regione" di Milano.

- con ordinanza n. 3 dell'11.07.2002 è stato costituito, a supporto della Gestione Commissariale, il Gruppo Progettisti con il compito di progettazione degli interventi di messa in sicurezza, di restauro e di recupero funzionale del palazzo Pirelli, sede della Giunta regionale, e delle relative pertinenze e dei luoghi adiacenti;
- tra i professionisti membri del suddetto Gruppo sono stati individuati anche l'arch. Renato Sarno dello studio Renato Sarno Group e l'arch. Giovanni Multari dello Studio Corvino + Multari Architetti Associati, per le competenze relative agli interventi di messa in sicurezza, di restauro e di recupero funzionale del palazzo Pirelli, sede della Giunta regionale, e delle relative pertinenze e dei luoghi adiacenti;
- il Committente dovrà fornire tutto il supporto tecnico documentale di cui dispone e a tutt'oggi esistente. In particolare:
  - rilievo scientifico ed indagini diagnostiche conoscitive del palazzo Pirelli, sue pertinenze e luoghi adiacenti;
  - materiale storico e di archivio;
  - progetti originari, realizzati ed in corso di realizzazione architettonici, strutturali ed impiantistici;
  - organigramma funzionale e logistica degli uffici della Giunta e del Consiglio regionale;

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. LA PREMESSA É PATTO

2. OGGETTO DEL DISCIPLINARE:

In raccordo con gli altri Progettisti, viene affidato l'incarico:

- all'arch. Renato Sarno dello studio Renato Sarno Group di coordinatore generale (Project Manager) degli interventi di messa in sicurezza, di restauro e di recupero funzionale del palazzo Pirelli, sede della Giunta regionale, e delle relative pertinenze e dei luoghi adiacenti, sia per i lavori da farsi che per quelli già in corso, e dell'attività del Gruppo Progettisti con il compito di coordinare la progettazione complessiva, il cronoprogramma, il controllo del rispetto dei tempi in fase di realizzazione e le modalità di attuazione delle diverse attività finalizzate agli interventi di messa in sicurezza, di restauro e di recupero funzionale del palazzo Pirelli, sede della Giunta regionale, e delle relative pertinenze e dei luoghi adiacenti;

all'arch. Renato Sarno dello studio Renato Sarno Group e all'arch. Giovanni Multari in rappresentanza dello studio Corvino + Multari Architetti Associati della progettazione architettonica integrale e

coordinata preliminare, definitiva ed esecutiva, redazione dei piani di sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione DL. n. 494/96 e successive modifiche ed integrazioni, assistenza, misurazione e contabilità, di direzione dei lavori, ivi comprese tutte le prestazioni occorrenti per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni di legge per gli interventi di messa in sicurezza, di restauro e di recupero funzionale del palazzo Pirelli, sede della Giunta regionale, e delle relative pertinenze e dei luoghi adiacenti.

Fermi gli incarichi specifici affidati ai singoli professionisti e di cui in premessa.

3. CONTENUTI E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

3.1 Per l'arch. Renato Sarno dello studio Renato Sarno Group di coordinatore generale (Project Manager) della progettazione e dei cantieri in atto e di quelli da attivare ed in tale veste opererà in stretta collaborazione con i Progettisti e Direttori dei Lavori per i cantieri già in essere e per quelli da attivare e dovrà, oltre quanto descritto al punto 2, in particolare:

a. coordinare le varie fasi progettuali e di esecuzione per gli interventi di messa in sicurezza, di restauro e di recupero funzionale del palazzo Pirelli, sede del-

la Giunta regionale, e delle relative pertinenze e dei luoghi adiacenti;

b. coordinare il cronoprogramma generale derivante dall'attuazione degli interventi di messa in sicurezza, di restauro e di recupero funzionale del palazzo Pirelli, sede della Giunta regionale, e delle relative pertinenze e dei luoghi adiacenti

3.2 - Per gli architetti Renato Sarno dello studio Renato Sarno Group e Giovanni Multari in rappresentanza dello studio Corvino + Multari Architetti Associati di:

a. consulenza al Committente mediante proposte, incontri, riunioni, sopralluoghi, analisi documentali, preparazione di modelli e di rendering, presentazioni di indirizzo progettuale (studi di fattibilità) da fornire al Committente o alle Commissioni impegnate negli interventi di messa in sicurezza, di restauro e di recupero funzionale del palazzo Pirelli, sede della Giunta regionale, e delle relative pertinenze e dei luoghi adiacenti;

b. eventuali integrazioni o modifiche dei progetti esecutivi già redatti dai medesimi professionisti (auditorium e 31° piano) che saranno valutati e liquidati nell'ambito dei disciplinari di incarico già approvati e relativi ai medesimi progetti;

c. Redazione di progettazione architettonica integrale e

coordinata preliminare, definitiva ed esecutiva degli interventi di messa in sicurezza, di restauro e di recupero funzionale del palazzo Pirelli, sede della Giunta regionale, e delle relative pertinenze e dei luoghi adiacenti, valutando ove possibile il mantenimento degli appalti in corso, compreso gli interventi sulle facciate, le opere interne e le finiture, le soluzioni di arredo ed in particolare:

- Progettazione architettonica delle opere di conservazione e restauro delle facciate, della distribuzione degli spazi interni, delle finiture e degli arredi della Torre e della Collina (compreso i piani 25 e 26, 29 e 30, l'aula del consiglio e le relative pertinenze).
- Progettazione architettonica di conservazione e restauro delle facciate, della distribuzione degli spazi interni, delle finiture e degli arredi dei corpi bassi e delle relative pertinenze (compreso le connessioni con la torre e con il piano 31).
- Progettazione architettonica delle sistemazioni esterne di tutto il complesso.

d) coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione D.L.vo 494/96 e successive modifiche ed integrazioni per i progetti esecutivi da realizzare.

e) direzione dei lavori, assistenza, misurazione e contabilità dei progetti esecutivi;

f) tutte le prestazioni occorrenti per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni di legge per gli interventi di messa in sicurezza, di restauro e di recupero funzionale del palazzo Pirelli, sede della Giunta regionale, e delle relative pertinenze e dei luoghi adiacenti;

g) Il progetto preliminare architettonico, relativo a quanto disposto all'art. 3.2 c) i cui studi di fattibilita' sono stati presentati nei mesi di luglio, settembre e ottobre 2002 , dovrà essere consegnato entro 15 gg dalla firma del contratto;

h) Il progetto definitivo architettonico, relativo a quanto disposto all'art. 3.2 c), dovrà essere consegnato entro 30 gg dall'approvazione del progetto preliminare;

i) Il progetto esecutivo architettonico, relativo a quanto disposto all'art. 3.2c), dovrà essere consegnato entro 30 gg dall'approvazione del progetto definitivo;

l) Dalla decorrenza dei tempi contrattuali sono esclusi i tempi per l'ottenimento di tutte le approvazioni degli Enti competenti (Soprintendenza, ASL, Comune, ecc), del Committente;

m) I professionisti incaricati potranno dar corso alle fasi

di progettazione definitiva ed esecutiva successivamente all'approvazione da parte del Committente;

n) I progetti saranno consegnati per ogni fase progettuale in n° 10 copie cartacee, n° 1 copia su lucido e sfascicolata riproducibile e n° 1 copia su supporto magnetico.

4. DURATA DELL' INCARICO

Le prestazioni relative alle progettazioni dovranno essere espletate entro il 31.01.2003, fatto salvo quanto precisato nel precedente articolo 3.2 commi l) e m). Le prestazioni relative al Coordinamento generale, alla Direzione dei lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e quelle in generale connesse allo svolgimento dei lavori si concluderanno al termine degli stessi.

A conclusione della Gestione Commissariale di cui al sopramenzionato DPCM 3 maggio 2002 nonché dell'Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 3219/2002, qualora non fosse prorogata, subentrerà a tutti gli effetti nel presente rapporto la Regione Lombardia che provvederà ad adottare i conseguenti provvedimenti che si rendessero necessari, per il rispetto dei patti di cui alla presente convenzione.

5. COMPENSO E LIQUIDAZIONE

Il compenso per le prestazioni professionali previste dal presente disciplinare sarà regolato secondo i criteri posti dalla

legge 2 marzo 1949 n. 143, con applicazione della riduzione dei minimi di tariffa nella misura del 20% ex legge 155/89, art. 4 comma 12 bis, escluso il rimborso spese (art.13 tariffa 143/49)..

- per quanto riguarda l'attività di coordinamento generale (Project Manager), di cui al punto 3.1, sia del progetto che dell'esecuzione, verrà liquidata a percentuale con un compenso pari al 25% (venticinquepercento) delle corrispondenti parcelle di Progettazione e Direzione dei Lavori calcolate sul valore di tutte le opere ancora da realizzarsi, in base al Tariffario di cui alla legge 2 marzo 1949 n. 143.
- per quanto riguarda l'attività' di cui al punto 3.2 a) sara' riconosciuto un importo forfetario pari a Euro 50.000,00.= per ciascuno dei professionisti incaricati;
- per quanto riguarda le attività di cui al punto 3.2 c) - d) – e) – f), In applicazione della articolazione del progetto prevista dalle vigenti norme in materia di lavori pubblici, L'importo degli onorari sara' calcolato a percentuale sul valore delle opere relative alla progettazione architettonica e di arredamento nonché, sul totale delle opere, per la progettazione integrale e coordinata, secondo la Tabella "B" della Tariffa approvata con legge 143/49 e avranno la seguente suddivisione:
  - progetto preliminare 0,12
  - progetto definitivo 0,30

- progetto esecutivo 0,23
- direzione lavori 0,35

I compensi saranno determinati a percentuale sull'importo consuntivo lordo dell'opera o, in mancanza, al suo attendibile preventivo, ai sensi degli articoli 15 e 18, comma 3 della stessa Tariffa sulla base degli schemi di parcelle preventive allegati ai contratti in essere di cui in premessa.

Per la determinazione dei compensi a percentuale l'opera viene classificata:

- Opere Edili:	classe I categoria d
- Opere Strutturali:	classe I categoria g
- Impianti idrosanitari:	classe III categoria a
- Impianti meccanici:	classe III categoria b
- Impianti elettrici e speciali:	classe III categoria c
- Opere di arredamento e acustica:	classe I categoria e

Le prestazioni professionali per gli adempimenti previsti dal D.L. 494/96 e successive integrazioni e modificazioni saranno liquidate nel seguente modo:

◊ Responsabile dei lavori (Art. 3-6 Dlgs 494/96) - formula di applicazione:

  O = I x A x S x K x Sp

  dove:

  O = Onorario di prestazione

  I = Importo dei lavori (art. 15 Legge 143/49)

  A = Percentuale di tabella A Classe e Categoria

(art. 14 Legge 143/49)

S = Somma aliquote di tabella S della tariffa Dlgs 494/96

(da assumere = 0,20)

K = Coefficiente pari a 1

Sp = Coefficiente percentuale di applicazione delle spese e vacazioni ai sensi dell'art. 13 della Tariffa di cui alla Legge 143/49 (da assumere = 30%)

◊ Coordinatore per la progettazione dei lavori (Art. 4 comma 1 Dlgs 494/96) - formula di applicazione:

O = I x A x S x K x Sp

dove:

O = Onorario di prestazione

I = Importo dei lavori (art. 15 Legge 143/49)

A = Percentuale di tabella A Classe e Categoria (art. 14 Legge 143/49)

S = Somma aliquote di tabella S della tariffa D. lgs 494/96 (da assumere = 0,28)

K = Coefficiente pari a 1

Sp = Coefficiente percentuale di applicazione delle spese e vacazioni ai sensi dell'art. 13 della Tariffa di cui alla Legge 143/49 (da assumere = 30%)

◊ Coordinatore per la esecuzione dei lavori (Art. 5 comma 1

Dlgs 494/96) - formula di applicazione:

O = I x A x S x K x Sp

dove:

O	=	Onorario di prestazione
I	=	Importo dei lavori (art. 15 Legge 143/49)
A	=	Percentuale di tabella A Classe e Categoria (art. 14 Legge 143/49)
S	=	Somma aliquote di tabella S della tariffa Dlgs 494/96 (da assumere = 0,42)
K	=	Coefficiente pari a 1
Sp	=	Coefficiente percentuale di applicazione delle spese e vacazioni ai sensi dell'art. 13 della Tariffa di cui alla Legge 143/49 (da assumere = 30%)

Saranno compensate a parte e secondo Tariffa le eventuali prestazioni rese necessarie nel corso dei lavori, per cause non imputabili al professionista, qui elencate:

- modifiche e aggiunte in corso d'opera, in applicazione dell'art. 22 della tariffa professionale;
- misurazione e contabilità dei lavori, in applicazione dell'art. 23-a della Tariffa Professionale,
- aggiornamento dei prezzi di progetto in applicazione dell'art. 23-b della Tariffa Professionale,
- redazione di perizia di variante e/o suppletiva,
- redazione dei certificati di regolare esecuzione da parte dei

Direttori dei Lavori, ai sensi dell'art. 5. comma 3 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Ai professionisti verrà riconosciuto sugli onorari di cui sopra il rimborso delle spese , di cui agli articoli 4 e 6 della Tariffa, che saranno conglobate - ai sensi dell'articolo 13 della Tariffa - nella misura del 30 % degli onorari a percentuale.

L'Amministrazione riconosce ai professionisti le seguenti speciali condizioni, contemplate dalla Tariffa professionale:

- diritto all'aumento del 15% per "urgenza" (capo I art. 2 del T.U.);
- diritto ad un maggiore compenso dovuto alla mancanza di personale di sorveglianza in cantiere o per essere i lavori eseguiti in economia, da valutarsi nella misura del 50 % della quota spettante per Direzione dei lavori secondo quanto stabilito dall'art.17 comma 2 della Tariffa professionale;
- diritto ad un maggior compenso pari alla maggiorazione del 20% da applicarsi alle voci a), b), c) ed e) della Tabella B per particolari ed aggiuntive prescrizioni ivi compreso l'espletamento di tutte le pratiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni da parte degli enti preposti (ASL, SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI, COMUNE, ECC) ai sensi dell'art. 21 comma 2;

compenso per la contabilità e misura delle opere edili e delle opere impiantistiche da computarsi ai sensi tabella E ;

Agli importi dei compensi professionali si dovrà aggiungere:

- il contributo previdenziale del 2%, ai sensi dell'art. 10 della Legge 3 gennaio 1981, n. 6;
- l'IVA.

La Committente si impegna a fornire la documentazione di base, i rilievi e tutte le informazioni occorrenti per la redazione degli elaborati e per lo svolgimento dell'incarico.

Le prestazioni a percentuale di cui all' art. 3.1 verranno fatturate dall'arch. Renato Sarno.

Le prestazioni a forfait (art. 3.2 a)) verranno fatturate dai due studi professionali incaricati, in parti uguali (50%) del compenso dovuto, entro 30 gg dalla firma del presente disciplinare.

Le prestazioni a percentuale (art. 3.2 c) - d) - e) - f)) verranno fatturate dai due studi professionali incaricati, in parti uguali (50%) del compenso dovuto e per le percentuali di seguito distinte:

- 20% dell'intero compenso entro 30 gg dalla approvazione del progetto preliminare completo;
- 20% dell'intero compenso, entro 30gg dalla approvazione del progetto definitivo completo;
- 25% dell'intero compenso, entro 30gg dalla approvazione del progetto esecutivo completo;
- 35% dell'intero compenso, in corrispondenza degli stati di avanzamento lavori.

Le fatture che saranno emesse dai professionisti incaricati o dalle loro Società di servizi (Renato Sarno Group s.r.l. Via Balzaretti 36 -

Milano Partita IVA 03192970964 per l'arch. Renato Sarno e Gruppo Progetti s.r.l. via Ponti Rossi 117b - Napoli Partita IVA 07843010633 per gli architetti Corvino e Multari) dovranno essere intestate al Commissario Delegato per la Gestione dell'Emergenza del 18.04.2002 presso la Direzione Affari Generali e Personale della Giunta Regionale della Lombardia Via Fabio Filzi 22 - Milano e verranno liquidate entro sessanta (60) giorni dalla presentazione delle stesse.

6. PENALE

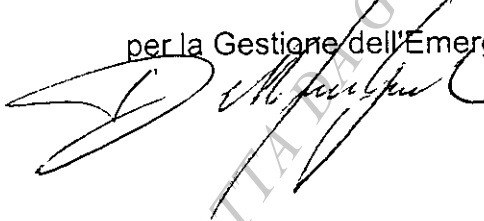
Nel caso in cui i progettisti non consegnino gli elaborati nei termini previsti dal precedente art. 3) verrà applicata una penale computata nella misura dello zerovirgoladuepercento (0,2%) dell'onorario complessivo per ogni settimana di ritardo. Nel caso in cui il ritardo superi la durata di un mese l'Amministrazione potrà, con Ordinanza del Commissario Delegato, stabilire la revoca dell'incarico: in tal caso compete al professionista il compenso per la prestazione fornite fino alla data dell'Ordinanza, decurtato della penale maturata secondo i disposti del presente comma.

Nel caso in cui l'Amministrazione non rispetti i termini dei pagamenti di cui al predetto art. 5, dalle scadenze previste, sulle somme non pagate decorrono a favore del progettista gli interessi legali ragguagliati al tasso ufficiale di sconto stabilito dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 9 della tariffa professionale.

Nel caso in cui l'Amministrazione, di sua iniziativa e senza giusta causa, proceda alla revoca del presente incarico, ai progettisti

dovranno essere corrisposti gli onorari e il rimborso spese sino alla data di comunicazione della revoca con la maggiorazione del 25% sugli onorari dovuti fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni di cui dovrà essere data dimostrazione, ai sensi dell'art. 10 della Tariffa.

7. ACCETTAZIONE DELL'INCARICO

La sottoscrizione del presente disciplinare d'incarico comporta l'accettazione di tutte le condizioni in esso contenute essendo stato già approvato in schema con Ordinanza n. del

Per ogni controversia relativa all'incarico di cui al presente disciplinare è competente il Foro di Milano.

Milano,

Renato Sarno Architetto

Giovanni Multari Architetto

Il Commissario Delegato
per la Gestione dell'Emergenza

ORDINANZA 26 novembre 2002.

Approvazione di Disciplinare d'incarico a favore del Prof. Ing. Antonio Migliacci, in qualità di membro del Gruppo Progettisti costituito con Ordinanza Commissariale n. 3 dell'11 luglio 2002. (Ordinanza n. 21).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con DPCM in data 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano fino a tutto il 31 dicembre 2002, in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;

- con Ordinanza del 7 giugno 2002 n. 3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile – ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia (art. 1);

- con Ordinanza Commissariale n. 3 dell'11 luglio 2002 veniva costituito il Gruppo Progettisti a supporto della gestione emergenziale,con il compito di progettare gli interventi di messa in sicurezza, di restauro e di recupero funzionale del Palazzo Pirelli, sede della Giunta regionale e delle relative pertinenze e luoghi adiacenti;

- ai sensi delle norme ex artt. 2 e 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'Interno e delle deroghe ivi previste agli artt.3 e 5 Legge Regionale 19 maggio 1997 n. 14, con ordinanza commissariale n. 3 venivano indicati i membri del suddetto Gruppo, scelti tra nomi illustri per esperienza maturata ed incarichi prestigiosi, disponendo che il rapporto di ciascun professionista con l'Amministrazione sarebbe stato disciplinato a mezzo di successivo provvedimento commissariale;

VISTA la nomina - tra i componenti del suddetto Gruppo Progettisti – del Prof. Ing. Antonio Migliacci quale professionista esperto, Ordinario di Progetto delle Strutture della Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Milano, il cui curriculum è agli atti della Gestione Commissariale, con il compito di progettare e coordinare il progetto degli interventi relativi ai cementi armati

interni ed esterni del palazzo Pirelli;

CONSIDERATO pertanto di dover disciplinare l'incarico conferito al Prof. Ing. Antonio Migliacci riguardante:

- l'individuazione delle operazioni per il rilievo geometrico e di consistenza, indispensabili per formulare valutazioni in merito ai cementi armati interni ed esterni, con l'indicazione dei relativi capitolati tecnici preposti alle gare di affidamento ad imprese specializzate;
- la progettazione del risanamento delle strutture dell'impalcato del 26° piano con particolare riferimento alla campata compresa fra i due setti/pilastri centrali, secondo la soluzione architettonica e funzionale predisposta dai progettisti;
- le prove di carico statico e verifica di stabilità delle strutture dell'impalcato del 27° piano con particolare riferimento alla campata compresa fra i due setti/pilastri centrali;
- le prove di carico statico e verifiche di stabilità dei quattro impalcati, ritenuti più significativi alla luce dei risultati delle operazioni di rilievo geometrico e di consistenza;
- la consulenza ai progettisti architettonici per il progetto del rifacimento del rivestimento dei cementi armati esterni;
- la consulenza ai progettisti architettonici per l'adeguamento del progetto delle strutture di calpestio del 31° piano, nonché, delle sistemazioni delle strutture di copertura del 31° piano;

DATO ATTO dello schema contrattuale – che forma parte integrante e sostanziale del presente atto - a disciplina del rapporto con i Professionisti;

DISPONE

Art. 1. di approvare il disciplinare d'incarico da stipularsi con il Prof. Ing. Antonio Migliacci riguardante l'incarico quale esperto con il compito di progettare e coordinare il progetto degli interventi relativi ai cementi armati interni ed esterni, meglio evidenziati in premessa, ed alle condizioni e secondo le modalità tutte meglio specificate nell'allegato schema di contratto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente ordinanza;

Art. 2. di dare atto che con successive ordinanze si provvederà alle liquidazioni delle relative spese, il cui importo è preventivato in € 209.210,00 oltre alle tassazioni di legge (2% Cassa Nazionale Ingegneri ed Architetti e 20% IVA - ed applicata la ritenuta d'acconto del 20%) nonché € 45.000,00 oltre IVA, quale rimborso spese sostenute dal professionista per far effettuare verifiche sull'immobile, da effettuarsi nel rispetto delle modalità contenute nel disciplinare di incarico in argomento, mediante i fondi della Gestione Commissariale.

Milano, 26 novembre 2002

Il commissario delegato: DELLA FRERA

GESTIONE COMMISSARIALE EMERGENZA PIRELLI

A SEGUITO EVENTO DEL 18 APRILE 2002

Ordinanza Ministro dell'Interno n. 3219 del 07.06.2002

DISCIPLINARE DI INCARICO

L'anno duemiladue, il giorno del mese di

presso la sede della Gestione Commissariale per l'Emergenza Pirelli in Milano, Via Fabio Filzi n. 22

TRA

Il Commissario Delegato per la gestione dell'Emergenza del 18.04.2002 - nominato con Ordinanza n. 3219 del 07.06.2002 del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile - Signor Guido della Frera, nato a Pavia il 12.12.1964 Codice Fiscale

Assessore agli Affari Generali e Personali della Giunta Regionale della Lombardia, domiciliato per la sua carica in Milano - Via Fabio Filzi n. 22 - di seguito denominato brevemente "*Commissario*"

E

Il Prof. Ing. Antonio Migliacci nato a Milano il 30.01.1931 Codice Fiscale MGL NTN 31A30 F205A, Partita IVA 02703880159 residente a Milano in Via A. Verrocchio n. 30 di seguito denominato brevemente "Professionista"

PREMESSO CHE:

- con Ordinanza n. 3 dell'11.07.2002 è stato costituito il Gruppo di Progettisti *a supporto al Commissario delegato dell'Emergenza post 18 aprile 2002,* della progettazione degli interventi relativi al Palazzo Pirelli e pertinenze;
- di tale Gruppo di Progettisti, è stato individuato il Prof . Ing. Antonio

Migliacci, che ha accettato l'incarico, quale esperto con il compito di progettare e coordinare il progetto degli interventi relativi ai cementi armati interni ed esterni;

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Il presente disciplinare definisce i rapporti fra il Commissario e il Professionista il quale, già sin d'ora dichiara di avvalersi della collaborazione di proprio collaboratore individuato nell'Ing. Maurizio Acito in grado di sostituirlo pienamente in seno a riunioni o in occasioni di incontri tecnici, nell'eventualità di una Sua impossibilità a partecipare, senza che questi abbia nulla a pretendere.

I compiti assegnati al Progettista, attinenti i cementi armati interni e esterni del Palazzo Pirelli, sono nello specifico i seguenti:

1. COMPITI

1.1 individuazione delle operazioni per il rilievo geometrico e di consistenza, indispensabili per formulare valutazioni in merito ai cementi armati interni ed esterni, con l'indicazione dei relativi capitolati tecnici preposti alle gare di affidamento ad imprese specializzate;

1.2 progettazione del risanamento delle strutture dell'impalcato del 26° piano, con particolare riferimento alla campata compresa fra i due setti/pilastri centrali, secondo la soluzione architettonica e funzionale predisposta dai progettisti architettonico/funzionali;

1.3 prove di carico statico e verifica di stabilità delle strutture dell'impalcato del 27° piano, con particolare riferimento alla campata compresa fra i due setti/pilastri centrali;

1.4 prove di carico statico e verifiche di stabilità delle strutture di quattro impalcati, ritenuti più significativi alla luce dei risultati delle operazioni di rilievo geometrico e di consistenza;

1.5 consulenza ai progettisti architettonici per il progetto del rifacimento del rivestimento dei cementi armati esterni (materiali e relativi magisteri di esecuzione);

1.6 consulenza ai progettisti architettonici per l'adeguamento del progetto delle strutture di calpestio del 31° piano, a suo tempo predisposto;

1.7 consulenza ai progettisti per il progetto delle sistemazioni delle strutture di copertura del 31° piano e della sommità.

2. COMPENSI

Nell'Allegato, che fa parte integrante del presente Disciplinare, sono riportati i compensi per i compiti dall'1.1) all'1.7) indicati nel precedente punto 1). Essi vengono espressi in Euro e sono quelli qui nel prosieguo riportati, arrotondati alla decina di Euro precisamente:

- per il compito 1.1) € 6.490,00
- per il compito 1.2) € 43.570,00
- per il compito 1.3) € 20.830,00
- per il compito 1.4) € 39.620,00
- per il compito 1.5) € 33.480,00
- per il compito 1.6) € 29.930,00
- per il compito 1.7) € 35.290,00

per un totale di € **209.210,00**

A tutte le somme precedenti vanno aggiunte le tassazioni di legge (2% Cassa Nazionale Ingegneri e Architetti e 20% IVA) ed applicata la R.A. del 20%.

Oltre ai suddetti compensi vanno riconosciuti al Professionista i rimborsi delle spese, dallo stesso sostenute, per l'effettuazione delle prove di carico - da parte di società specializzata - comprensive delle spese di assistenza cantieristica necessaria per lo svolgimento delle prove stesse, per una somma complessiva preventivata non superiore a € 45.000,00. Il complesso di tali spese risulterà dalle fatture che la società emetterà a carico del Professionista e che Questi provvederà a liquidare.

3. MODALITA' DI PAGAMENTO

I compensi di cui al precedente punto 2) verranno liquidati dal Commissario dietro presentazione, da parte del Professionista, di regolari fatture, anche riguardanti i singoli compiti, una volta che questi siano esauriti con la consegna di una relazione finale, all'indirizzo della Segreteria Operativa del Commissario Delegato e con la dicitura "Fattura relativa al compenso per la progettazione e il coordinamento dei progetti dei cementi armati interni ed esterni del Palazzo Pirelli" e l'eventuale indicazione del compito cui tale fattura si riferisce.

Nelle fatture, o fattura, del Professionista saranno indicate le coordinate bancarie presso le quali la Gestione Commissariale effettuerà il bonifico, con la data di valuta non superiore ai 60 giorni rispetto alla data di ricevimento delle fatture stesse, coordinate bancarie che vengono ora così dichiarate:

- c.c. n. 22937/86 intestato a Ing. Antonio Migliacci, CARI PR e PC. S.p.A. - Agenzia 5 - Viale Monza n. 2, 20127 Milano - ABI 06230 - CAB 01653.

4. TEMPISTICA

Il compito 1.1), per la formulazione della parte tecnica del relativo capitolato prestazionale, deve essere svolto dal Professionista a tempi brevissimi.

Il compito 1.2), individuata la soluzione architettonica/funzionale da parte dei progettisti incaricati dalla Gestione Commissariale, deve essere svolto da parte del Professionista nel volgere di mesi 3 a partire dalla data di consegna al Professionista stesso degli esecutivi che illustrano tale soluzione.

Il compito 1.3) può iniziare, assieme al compito 1.4), una volta che siano messi a disposizione del Professionista i risultati delle operazioni preliminari di rilievo geometrico e di consistenza e in relazione alla disponibilità di aree adeguate negli impalcati da provare. Il tempo per questi compiti può stimarsi sull'ordine dei mesi quattro.

Per i compiti 1.5), 1.6) e 1.7), si dovranno considerare le tempistiche espresse dai progettisti incaricati dalla Gestione Commissariale ed assumere esse come riferimento.

Per ogni settimana di ritardo nello svolgimento di tali compiti da parte del Professionista, verrà applicata una penale pari al 10% dei compensi sopra indicati, a meno che non sia riconosciuta l'esistenza di oggettivi impedimenti allo svolgimento del lavoro del Professionista, dopo avvallo congiunto dei Tecnici della Gestione Commissariale e del Professionista stesso.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PROFESSIONISTA IL COMMISSARIO DELEGATO

(Omissis).

ORDINANZA 26 novembre 2002.

Liquidazione a favore della Ditta Eleca S.p.A. di Cantù (CO) a consuntivo, relativi al contratto stipulato per i lavori di manutenzione ordinaria e di smontaggio delle pareti mobili nel Palazzo della Regione, via Filzi, 22 - Milano. (Ordinanza n. 22).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che:

- con DPCM in data 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano fino al tutto il 31 dicembre 2002 in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;

- con Ordinanza del 7 giugno 2002 n. 3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile – ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia;

- con Ordinanza n.4 dell'11.07.2002 è stato conferito alla Ditta ELECA S.p.A. di eseguire i lavori di manutenzione ordinaria degli impianti antincendio, degli accessi motorizzati nella sede regionale di via Filzi, 22, Milano (art.1 del dispositivo dell'ordinanza); nonché di affidare alla medesima Ditta gli interventi edili, di falegnameria e montaggio e smontaggio pareti mobili dei piani della Torre in ristrutturazione, meglio specificati ai punti 2,3 e 4 dell'art.2 del contratto stipulato (art.2 del dispositivo dell'ordinanza);

- in data 26.07.2002 è stato sottoscritto con la predetta Società il relativo contratto;

ACCERTATO che la ditta ELECA S.p.A. di Cantù (CO) ha rispettato il programma dei lavori fin qui eseguiti, di cui all'offerta economica citata, visto anche il benestare sui lavori del Direttore dei Lavori inviato con noto protocollata in data 26/9/02 prot.C1.2002.0053352 e nota dell'8/10/02 prot.C1.2002.005598, conservata agli atti della gestione commissariale;

VISTE le fatture emesse dalla Ditta ELECA S.p.A. di seguito indicate:

- n.201536 del 30/09/02 per l'importo di € 67.566,62 IVA compresa, per i lavori eseguiti nei mesi di giugno e luglio 2002;

- n.201700 del 08/10/02 per l'importo di € 74.964,32 IVA compresa, per i lavori eseguiti nei mesi di agosto e settembre 2002;

RITENUTO di dover liquidare a favore della Ditta ELECA S.p.A l'importo complessivo di € 142.530,94 (centoquarantaduemilacinquecentotrenta/94) IVA compresa, a saldo delle sopracitate fatture, in adempimento degli obblighi contrattuali ex ordinanza n.4 dell'11.07.02 e stante la rispondenza delle prestazioni fornite dalla Ditta con quanto pattuito;

DISPONE

Art. 1 - di liquidare in favore della Ditta ELECA S.p.A l'importo di **€ 142.530,94 (centoquarantaduemilacinquecentotrenta/94)** IVA compresa, a saldo delle fatture:

- n.201536 del 30/09/02 per l'importo di € 67.566,62 IVA compresa, per i lavori eseguiti nei mesi di giugno e luglio 2002;
- n.201700 del 08/10/02 per l'importo di € 74.964,32 IVA compresa, per i lavori eseguiti nei mesi di agosto e settembre 2002;

conformemente a quanto previsto dal contratto approvato con Ordinanza n.4 dell'11 luglio 2002, accreditando l'importo con bonifico bancario sul c/c 8647/1 Intesa BCI SPA Cantù, ABI 03069 CAB 51062, mediante i fondi a disposizione della Gestione Commissariale.

Milano, 26 novembre 2002

Il commissario delegato: DELLA FRERA

ORDINANZA 27 novembre 2002.

Approvazione di Disciplinare d'incarico da sottoscriversi con la società IDESI S.r.l. per la consulenza relativa all'analisi del rischio e alla definizione delle scelte e delle specifiche concernenti le problematiche di sicurezza in ordine agli immobili ove riallocare gli Organi istituzionali della Regione Lombardia. (Ordinanza n. 23).

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con DPCM in data 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano fino a tutto il 31 dicembre 2002, in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;

- con Ordinanza del 7 giugno 2002 n. 3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile – ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia (art.1);

- l'art.1 comma 2 della precitata Ordinanza n.3219/2002 dispone che il Commissario Delegato, per l'attuazione degli interventi di messa in sicurezza, restauro e di recupero funzionale del Palazzo Pirelli, sede della Giunta Regionale, e delle relative pertinenze e dei luoghi adiacenti, provveda allo svuotamento completo degli Uffici Regionali dalla torre, nonché alla riallocazione degli stessi presso altre sedi;

- l'art.3 comma 1 dell'Ordinanza 3219/2002 prevede, tra l'altro, la possibilità che il Commissario Delegato deroghi alla normativa ex artt. 3 e 4 della l.r. 19.05.97 n.14, quando ciò sia giustificato dalla necessità di attuare gli interventi di cui all'art.1 del provvedimento ministeriale;

- al riguardo è stata reperita porzione di immobile denominata lotto G e H nel complesso immobiliare, già sede di Direzioni Generali della Giunta Regionale, sito in Via Taramelli – Milano – al fine di provvedere alla riallocazione degli uffici del Presidente della Giunta Regionale nonché della Direzione Generale Presidenza;

- a seguito di procedura negoziata esperita a quanto conformemente previsto dall'ordinanza n.10 del 7.8.2002 è stata altresì aggiudicata la fornitura di struttura temporanea ove riallocare l'Aula del Consiglio Regionale della Lombardia nonché gli spazi di rappresentanza degli Organi Istituzionali Regionali;

Ritenuta la necessità, in considerazione dell'importanza Istituzionale delle riallocazioni sopra evidenziate, di affidare specifico incarico a società esperta nel settore, per la valutazione dei rischi e l'individuazione di tutti gli interventi ritenuti idonei al fine di risolvere i problemi in materia di sicurezza relativi alle nuove sedi;

Valutato che è stata individuata quale società idonea la IDESI s.r.l. di Milano, tenuto conto che la stessa ha predisposto importanti progettazioni sugli impianti di sicurezza relativi a rilevanti centri bancari, tra cui Cariplo, San Paolo di Torino e BNL, per la Stazione Centrale delle FF.SS., per l'Università Bicocca nonché in Ambasciate tra cui quella Americana a Roma;

Considerato pertanto di dover disciplinare l'incarico da conferire alla società IDESI s.r.l. di Milano con le modalità meglio evidenziate nell'allegato schema che forma parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza;

DISPONE

1- di approvare il disciplinare d'incarico da stipularsi con la società IDESI s.r.l. – Via Felicita Morandi n.19 – Milano - avente ad oggetto la consulenza relativa alle analisi del rischio e la definizione delle scelte e delle specifiche concernenti le problematiche di sicurezza in ordine ai lotti G ed H del complesso immobiliare sito in Via Taramelli, nonché della struttura provvisoria per la sede dell'Aula Consiliare e sale di rappresentanza degli Organi Istituzionali Regionali, secondo le modalità meglio evidenziate nell'allegato schema che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2- di autorizzare il pagamento della relativa spesa, che ammonta a complessivi € 18.060,00 I.V.A. compresa, con le modalità previste nel disciplinare in argomento e segnatamente l'art.7, dietro presentazione di regolari fatture, mediante i fondi della Gestione Commissariale.

Milano, 27 novembre 2002

Il commissario delegato: DELLA FRERA

GESTIONE COMMISSARIALE EMERGENZA PIRELLI

A SEGUITO DELL'EVENTO DEL 18 APRILE 2002

Ordinanza Ministro dell'Interno n. 3219 del 7 giugno 2002

DISCIPLINARE DI INCARICO

L'anno duemiladue, il giorno del mese di

presso la sede della Gestione Commissariale per l'Emergenza Pirelli sita in Via Fabio Filzi n. 22 – Milano

TRA

Il **Commissario Delegato** per la Gestione dell'Emergenza del 18.04.2002 – nominato con Ordinanza n. 3219 del 7.06.2002 del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile – Signor Guido Della Frera, Assessore agli Affari Generali e Personale della Giunta Regionale, domiciliato per la sua carica presso la Regione Lombardia in Via Fabio Filzi n. 22 – Milano – C.F. DLL GDU 64T12 G388E di seguito nominato "Committente"

E

la Società IDESI s.r.l sita in Via Felicita Morandi n. 19 – Milano – rappresentata dall'Ing. Guido Maria Rossi - Amministratore Delegato, (Codice Fiscale e Partita IVA

di seguito citata come "professionista"

PREMESSO CHE:

- l'Art. 1) comma 2 della precitata Ordinanza n. 3219/2002 dispone che il Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi di messa in *sicurezza*, restauro e di recupero funzionale del Palazzo Pirelli, sede della Giunta Regionale, e

delle relative pertinenze e dei luoghi adiacenti, provveda allo svuotamento completo degli uffici regionali dalla Torre, nonché, alla riallocazione degli stessi presso altre sedi;

- è stata reperita porzione di immobile denominata "lotto G e H" nel complesso immobiliare sito in Via Taramelli, già sede di Direzioni Generali della Giunta Regionale, ove riallocare il Presidente della Giunta Regionale e la Direzione Generale Presidenza;
- è stata aggiudicata la fornitura di struttura temporanea ove riallocare l'Aula Consiliare del Consiglio Regionale, nonché, gli spazi di rappresentanza degli Organi Istituzionali regionali;
- in considerazione dell'importanza istituzionale delle riallocazioni sopra menzionate, si rende necessario affidare specifico incarico a Società esperta per la valutazione dei rischi e l'individuazione di tutti gli interventi ritenuti idonei al fine di ottimizzare le nuove sedi per quanto concerne le problematiche relative alla sicurezza.

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

La committente, in esecuzione dell'Ordinanza Commissariale n. del affida al professionista l'incarico di consulenza relativo all'analisi del rischio e definizione delle scelte e delle specifiche concernenti le problematiche di sicurezza in ordine ai "lotti G ed H" del complesso sito in Via Taramelli, nonché, della

struttura provvisoria per la sede dell'Aula Consiliare e Sale di rappresentanza degli Organi Istituzionali.

L'incarico si articola come di seguito specificato:

2.1 FASI DI LAVORO

FASE 1: Sopraluoghi dettagliati insieme con i Tecnici della Committente presso il cantiere con studio della documentazione di progetto esistente (architettonica ed impiantistica), per comprendere il lay-out del fabbricato e di conseguenza individuarne le problematiche di sicurezza.

FASE 2: Stesura di una specifica relazione di ANALISI DEL RISCHIO contenente tutti i suggerimenti, dettati dall'esperienza del Professionista e tenendo conto di quanto esistente e/o progettato dai fornitori, per ottenere un livello di sicurezza attiva, passiva e procedurale idoneo, nell'ottica della massima ottimizzazione del rapporto costi/benefici sia negli investimenti sia soprattutto nella successiva gestione (vigilanza ed impiantistica).

FASE 3: Incontro con varie Funzioni Regionali per discutere i contenuti dello studio di Analisi del Rischio, di cui alla fase precedente, e per definire le scelte di filosofia della sicurezza proprie della Regione e quindi le specifiche vincolanti delle successive realizzazioni.

FASE 4: Dopo la messa a punto definitiva e l'approvazione, avvenuta in fase 3, di quanto evidenziato nell'elaborato

relativo all'Analisi del Rischio ed in seguito alla sua correzione definitiva, il Professionista procederà alla verifica dei progetti esecutivi completi di disegni, descrizione dei materiali e relative tabelle di consistenza.

FASE 5: Verifica della congruità delle quotazioni economiche proposte dalle imprese rispetto ai valori medi di mercato.

FASE 6: Assistenza alla Direzione Lavori generale di cantiere per il coordinamento e la gestione dei problemi esecutivi e specialistici relativi alle misure di sicurezza in correlazione e coordinamento con quanto definito in Fase 3.

L'incarico si svilupperà secondo le condizioni stabilite dal testo Unico della Tariffa degli Onorari per le prestazioni Professionali dell'Ing. e Arch. Legge 2.03.1949 n. 143 e successive modificazioni, aggiornamenti ed integrazioni; unitamente ai disposti del D.M. 15/12/55 n. 22608 art. 8 e 10, della Circolare Ministero LL. PP. 22/7/77 n. 5350/61.

2.2 La prestazione é richiesta con speciale urgenza per cui, in base all'art. 2 della T.P. comporterebbe un aumento dell'onorario che invece si concorda di non applicare.

2.3 La prestazione richiede lo sviluppo di numerosi elaborati tecnici (compresi i sopralluoghi sul posto) ma, ciò nonostante, si concorda che non comporterà un aumento dell'Onorario.

2.4 Nell'ipotesi che, in fase di esecuzione, il professionista debba riscontrare un impegno maggiore del normale per essere i lavori eseguiti in economia, non verrà applicata alcuna maggiorazione

ART. 3 - PRESTAZIONI RICHIESTE E RELATIVI ONERI

Nella seguente tabella sono sintetizzate le attività previste ed i relativi costi forfetari ed omnicomprensivi:

NUM. FASE	ATTIVITÀ	COSTI (IVA ESCL.)
1	Sopraluoghi e studio progetto architettonico e di lay-out.	1.500,00#
2	Studio Analisi del Rischio.	5.000,00#
3	Incontri per discussione e congelamento specifiche.	4.000,00#
4	Verifica progetti esecutivi.	1.700,00#
5	Verifica congruità prezzi.	850,00#
6	Assistenza alla Direzione Lavori di cantiere per il coordinamento.	2.000,00#

ART. 4 - FASI PROGETTUALI

Il Committente si impegna a fornire, al Professionista incaricato, tutti gli elaborati e le indagini che possono facilitare la redazione dei progetti.

Dopo la consegna dei documenti di cui sopra le fasi si svolgeranno secondo i seguenti tempi:

- FASE 1: tempo 2 gg.
- FASE 2: tempo 20 gg.
- FASE 3: tempo 15 gg.
- FASE 4: tempo 2 gg.

- FASE 5: tempo 1 gg.
- FASE 6: durante tutta l'esecuzione dei lavori.

Tutti gli elaborati saranno in numero di 3 copie, oltre le quali verranno rimborsate al professionista incaricato le spese sostenute.

La sopravvenienza di nuove normative, nel periodo di espletamento dell'incarico, comporterà la revisione dei tempi di consegna ed eventualmente dei relativi costi.

ART. 5 - ONORARI - COMPENSI ACCESSORI - RIMBORSI SPESE

Nei costi delle prestazioni sopra descritte sono comprese le spese di segreteria, copie, disegno planimetrie, oneri assicurativi ecc., mentre sono escluse solo le spese di viaggio, trasferte, soggiorni, ecc. che il Professionista esporrà a piè di lista a fronte di valide pezze giustificative e previa autorizzazione preventiva scritta della Committente.

Eventuali prestazioni aggiuntive, preventivamente autorizzate dal Committente, verranno esposte a discrezione od a vacazione, secondo la Tariffa Professionale vigente e/o in base a specifiche preventivazioni ed ordini.

ART. 6 - MODIFICHE E VARIANTI

Qualora eventuali modifiche e/o varianti vengano determinate da nuove e diverse esigenze da parte della Committente, in qualsiasi fase progettuale, il Professionista provvederà a presentare una nuova offerta forfettaria.

ART. 7 - PAGAMENTI

Il pagamento dei compensi e dei rimborsi spese verrà effettuato alle seguenti scadenze:

- 40% dell'importo definito nel precedente art. 5, pari forfettariamente ad € 6.000,00# (€ seimila/00#), alla controfirma del presente contratto.
- Stati avanzamento lavori legati al completamento delle varie fasi e dopo aver riassorbito l'acconto versato alla firma del presente contratto.
- Il saldo residuo sarà corrisposto a fine lavori specifici.
- I.V.A. 20% a carico della Committente.

Tutti i pagamenti avverranno a 90 gg. dalla data presentazione relative fatture.

ART. 8 - DIRITTI D'AUTORE

La proprietà ed i diritti d'autore sono riservati al Professionista a norma di Legge (art. 2575, 2576, 2577, 2578 del Codice Civile).

Il Professionista potrà pubblicare tipi e fotografie dell'opera di cui è autore solo previo consenso scritto della Committente ed inoltre, in ogni caso, la pubblicazione o la divulgazione da parte di chiunque dell'opera progettata dovrà avvenire con il consenso dell'Autore.

ART. 9 - DIVERGENZE

Eventuali controversie derivanti dall'applicazione del presente disciplinare di incarico, non risolte in via amichevole, potranno essere deferite ad un collegio di tre arbitri (due scelti rispettiva-

mente da ciascuna parte ed il terzo dalla Consulta Regionale della Lombardia) che giudicherà secondo le norme di diritto.

In pendenza del giudizio arbitrale rimangono sospesi gli obblighi del presente disciplinare.

Le parti, avuta la notizia del ricorso all'arbitrato, hanno l'obbligo entro 30 giorni per la scelta dei rispettivi arbitri; scelta che, entro il termine di cui sopra, deve essere comunicata alla controparte.

I due arbitri scelti delle parti, nel primo incontro, convocato dal primo arbitro nominato, chiedono comunemente alla Consulta Regionale della Lombardia, la nomina del terzo arbitro che avrà anche funzione di presidente del Collegio Arbitrale.

ART. 10 - EFFICACIA DEL CONTRATTO

Per quanto non specificatamente convenuto nel presente disciplinare, si fa riferimento alla Tariffa Nazionale e successive modifiche ed integrazioni ed alle indicazioni ed interpretazioni della Consulta Regionale degli Ingegneri ed Architetti.

Visto e firmato in due copie, di cui una resta alla Committente e l'altra al Professionista.

IL PROFESSIONISTA LA COMMITTENTE

ORDINANZA 5 dicembre 2002.

Approvazione del contratto per la fornitura a noleggio di struttura temporanea per la riallocazione dell'Aula Consiliare del Consiglio Regionale della Lombardia e degli spazi di rappresentanza degli Organi regionali. (Ordinanza n. 24).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che:

- con DPCM in data 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano fino al 31 dicembre 2002 in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;

- con Ordinanza del 7 giugno 2002 n. 3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile – ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia (art. 1);

- l'art. 1 comma 2 della citata Ordinanza Ministeriale dispone tra l'altro che il Commissario Delegato deve provvedere allo svuotamento completo del Grattacielo Pirelli e alla riallocazione dei relativi uffici presso altre sedi al fine di procedere all'attuazione di tutti gli interventi di messa in sicurezza di restauro e di recupero funzionale del Palazzo stesso nonché delle relative pertinenze e luoghi adiacenti;

- che l'art. 3 comma 1 dell'Ordinanza n. 3219/2002 prevede, tra l'altro, la possibilità di derogare all'art. 9 del d. lgs.vo n.358 del 24 luglio 1992 e successive modificazioni;

- con ordinanza del Commissario Delegato n. 10 del 7.08.2002 è stata disposta la riallocazione dell'Aula Consiliare e degli spazi di Rappresentanza degli Organi Regionali mediante esperimento di Procedura negoziata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 41, 1° comma n. 6 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per la fornitura a noleggio di struttura temporanea;

- con nota Prot. K 1.2002.0000256 in data 2 ottobre 2002, il Commissario, nelle more di perfezionamento degli atti, ha provveduto a formalizzare l'affidamento della fornitura a noleggio in argomento alla Ditta Strutture Geodetiche Zak di Desio, risultata aggiudicataria – in considerazione dell'offerta ritenuta economicamente più vantaggiosa – dalla Commissione

Giudicatrice del Procedura costituita con Ordinanza Commissariale n. 11 del 13.09.2002 giusta verbale della stessa in data 30.09.2002.

CONSIDERATO che lo schema di contratto, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale, risponde alle condizioni e modalità tutte contenute nel Capitolato speciale d'oneri approvato in sede di esperimento della procedura.

RITENUTO pertanto di approvare il contratto sopramenzionato da stipularsi con la Ditta Strutture Geodetiche Zak s.r.l.di Desio :

DISPONE

Art. 1 - per le motivazioni in premessa addotte, di approvare il contratto da sottoscriversi con la Ditta Strutture Geodetiche Zak s.r.l. di Desio – Via Lampugnani n. 116 - e relativo alla fornitura a noleggio di struttura temporanea ove riallocare l'Aula Consiliare del Consiglio Regionale della Lombardia e gli spazi di rappresentanza degli Organi regionali, alle condizioni e modalità tutte meglio specificate nell'allegato schema che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Art. 2 - di dare .atto che con successive ordinanze si provvederà alla liquidazione della spesa, preventivata di € 2.975.520,00 I.V.A. compresa, nel rispetto delle modalità previste dal contratto di cui al precedente punto 1) che troverà copertura nei fondi a disposizione della Gestione Commissariale.

Milano, 5 dicembre 2002

Il commissario delegato: DELLA FRERA

CONTRATTO PER LA FORNITURA A NOLEGGIO DI STRUTTURA TEMPORANEA PER LA RIALLOCAZIONE DELL'AULA CONSILIARE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA E DEGLI SPAZI DI RAPPRESENTANZA DEGLI ORGANI REGIONALI

PREMESSO che:

> con ordinanza del Commissario Delegato per l'Emergenza Pirelli n 10 in data 7 agosto 2002 veniva esperita procedura negoziata ai sensi di quanto previsto dall'art. 41, primo comma, nr.6), del r.d. 23.5.1924, nr. 827, per la fomitura a noleggio di struttura temporanea, atta alla riallocazione dell'Aula Consiliare del Consiglio Regionale della Lombardia nonché gli spazi di rappresentanza degli Organi regionali;

> con nota prot. n. K1.2002.0000256 del 2 ottobre il Commissario, nelle more del perfezionamento degli atti, ha provveduto a formalizzare l'affidamento della fornitura a noleggio delle strutture sopra evidenziate alla Ditta Struttura Geodetiche ZaK di Desio, risultata aggiudicataria, in considerazione dell'offerta ritenuta economicamente più vantaggiosa dalla Commissione Giudicatrice della procedura costituita con Ordinanza Commissariale n. 11 del 13 settembre 2002;

> con ordinanza del Commissario n. del è stato altresì, approvato in schema il presente contratto;

TUTTO CIO' PREMESSO:

TRA

Il Commissario Delegato per la Gestione dell'Emergenza post 18 aprile 2002 – nominato con Ordinanza 7 giugno 2002 n. 3219 del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile – Sig. Guido Della Frera, Assessore agli Affari Generali e Personale della Giunta Regionale, domiciliato per la sua carica presso l'Ente in via Fabio Filzi n. 22 – Codice Fiscale DLL GDU 64T12G388E

E

la Ditta Strutture Geodetiche ZAK s.r.l. Codice Fiscale 06097290156 – P. IVA 00815740964 con sede in Desio – Milano - Via Lampugnani n. 116, qui rappresentata dal Sig. ...., nato a .... (...) il ...., Codice Fiscale ...., in qualità di .... della Ditta;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ART. 1

Il Commissario Delegato, di seguito denominato per brevità Commissario, conferisce alla società Strutture Geodetiche Zak di seguito definita semplicemente "Ditta", che nella persona del Sig. .... accetta, l'incarico per la realizzazione e fornitura a noleggio di una struttura temporanea, atta ad ospitare l'Aula Consiliare del consiglio regionale della Regione Lombardia, nonché gli spazi di rappresentanza degli organi regionali

ART. 2

La Ditta conferma gli obblighi che le derivano dall'assunto incarico e si impegna ad eseguire lo stesso in assoluta osservanza delle

prescrizioni tutte contenute: **a)** nel capitolato speciale d'oneri, specificamente accettato dalla Ditta con dichiarazione del 06.09.02 resa in sede di partecipazione alla procedura negoziata , **b)** nel progetto presentato nell'ambito della medesima procedura ,documenti questi tutti sottoposti alla responsabilità conservativa della Gestione Commissariale.

c) nell'offerta economica presentata in sede procedura negoziata che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

ART. 3

Il Commissario si impegna a pagare alla Ditta l'importo complessivo definito in Euro 2.479.600,00 = oltre I.V.A., così suddiviso:

- Euro 1.780.000,00 = quali oneri di montaggio della struttura,
- Euro 50.000,00 = quali oneri di smontaggio della struttura e ripristino dello stato dei luoghi;
- Euro 620.000,00 = quale onere relativo al noleggio della struttura per i primi 16 mesi;
- Euro 29.600,00 = quale onere di assistenza e di manutenzione della struttura per i primi 16 mesi;
- Nonché i sottoindicati importi/mese per la prosecuzione del noleggio per il periodo successivo ai 16 mesi:
- Euro 23.600,00 = quale onere per il noleggio della struttura
- Euro7.400,00 = quale onere di assistenza e di manutenzione della struttura.

ART. 4

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avverrà a seguito di emissione di regolari fatture, con le cadenze previste dall'art. 8 del Capitolato Speciale d'Oneri. La liquidazione avverrà entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture medesime, in presenza di regolare e favorevole benestare rilasciato dal Commissario. Le fatture dovranno essere indirizzate al: Commissario Delegato per la Gestione dell'Emergenza del 18 aprile 2002 presso Direzione Generale Affari Generali e Personale della Giunta Regionale della Lombardia , Via Fabio Filzi, 22 – 20124 - Milano o eventuale nuovo indirizzo degli uffici, segnalato dalla Segreteria Operativa del Commissario ;

ART. 5

La Ditta ha presentato – conformemente a quanto previsto a dall'art. 12 del capitolato Speciale d'Oneri - copia di idonea polizza assicurativa contro i rischi da responsabilità civile per danni arrecati a cose e persone derivanti dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali, con un massimale pari a € 500.000,00 per sinistro. Inoltre, sempre come previsto dal succitato art. 12 del Capitolato, al momento della consegna della struttura oggetto del presente contratto, la Ditta dovrà depositare presso la "Segreteria Operativa del Commissario" negli uffici di Via F. Filzi n. 22, (o eventuale nuova sede che verrà comunicata), copia di idonea polizza indennitaria a copertura dei rischi da rovina parziale o totale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi.

ART. 6

Con verbale del.25 ottobre 2002 il Commissario ha provveduto a consegnare l'area interessata alla realizzazione dell'intervento.

Poiché il progetto proposto dalla Ditta in sede di trattativa prevede, così come auspicato nel Capitolato Speciale d'Oneri, il riutilizzo del sistema elettronico di votazione attualmente installato presso l'Aula Consiliare esistente all'interno del Palazzo della Regione, a seguito delle disposizioni del Consiglio Regionale, il quale ha autorizzato il trasloco di tale attrezzatura soltanto nel periodo di chiusura natalizia del Consiglio medesimo, il termine di consegna della struttura oggetto del presente contratto, in deroga al termine perentorio stabilito nell'art. 4 del Capitolato Speciale d'Oneri, viene posticipato inderogabilmente al 15.01.2003.

Entro tale termine, la struttura dovrà essere consegnata perfettamente funzionante in ogni sua parte, fruibile e completa di ogni arredamento ed attrezzatura utile.

ART. 7

Il noleggio della struttura in oggetto avrà durata minima di 16 mesi, decorrenti dalla data del verbale di consegna della struttura, ultimata in tutte le sue parti, perfettamente agibile e funzionante, corredata di tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente in materia di strutture temporanee.

Sarà facoltà del Commissario prorogare il presente contratto oltre i 16 mesi previsti, per motivi di opportunità dal medesimo valutati. In tal caso la Ditta nulla avrà a pretendere oltre al canone mensile relativo al noleggio ed alla manutenzione, così come quotato

nell'offerta economica prodotta in sede di trattativa e richiamata dall'art. 3 che precede.

ART. 8

Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine perentorio di cui all'art. 6 che precede, la Ditta sarà assoggettata al pagamento di una penale pari ad € 6.000,00, a valere sulla cauzione di cui all'art. 9 seguente.

Inoltre alla Ditta verranno applicate le clausole penali e risolutive tutte sancite dagli artt. 10 e 15 del Capitolato Speciale d'Oneri, fatto salvo il diritto per il Commissario di adire le vie legali per il risarcimento di ogni ulteriore danno conseguente alla mancata attività istituzionale.

ART. 9

A garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il presente contratto, ivi inclusa l'applicazione ed il pagamento delle penali, la Ditta ha prestato cauzione definitiva di Euro 495.920,00 = ragguagliata al 20% dell'importo contrattuale.

ART. 10

Il Commissario autorizza la Ditta aggiudicataria a subappaltare l'esecuzione delle seguenti opere :

- opere edili;
- scavi e movimento di terra;
- opere elettriche;
- termo meccaniche,
- giardinaggio,

- arredamento ed impiantistica .

  La Ditta si impegna a presentare al Commissario tutti i documenti previsti a norma dell'art. 18 della legge n. 55/90 nei tempi ivi indicati.

ART. 11

Le personalizzazioni del progetto tecnico presentato dalla Ditta richieste dagli organi regionali, essendo a tutt'oggi in corso di valutazione, saranno oggetto di successivo provvedimento commissariale.

ART:12

Tutte le spese, imposte e tasse , inerenti e conseguenti al presente contratto, anche future - fatta salva l'I.V.A. che resta a carico del Commissario. - sono a carico della Ditta .

ART. 13

Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine agli adempimenti del presente contratto sarà competente il Foro di Milano.

ART. 14

A conclusione della gestione commissariale stabilita per il 31/12/02 per effetto del DPCM 3 maggio 2002 nonché dell'Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 3219/2002, qualora non fosse prorogata con apposito atto ministeriale, succederà nel rapporto contrattuale a tutti gli effetti, la Giunta Regionale della Lombardia, che provvederà ad adottare i conseguenti provvedimenti amministrativi ed a segnalare il recapito a cui indirizzare le fatture.

ART. 15

Ai sensi della legge n. 675/96 le parti contraenti consentono il trattamento dei dati personali contenuti nel presente contratto per le finalità strettamente connesse agli adempimenti degli obblighi contrattuali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il Commissario Delegato

Guido Della Frera

Per la ditta Zak

Il Legale Rappresentante

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. la Ditta dichiara di aver letto, conoscere ed approvare espressamente le disposizioni contenute negli artt. 8 – 13 del presente contratto.

Per la Ditta **Zak**

Il Legale Rappresentante

ORDINANZA 10 dicembre 2002.

Approvazione di Disciplinare d'incarico a favore dell'architetto Mario Sala, consulente per la stesura del capitolato speciale d'appalto per il restauro delle facciate continue del Grattacielo Pirelli. (Ordinanza n. 25).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con DPCM in data 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano fino a tutto il 31 dicembre 2002, in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;

- con Ordinanza del 7 giugno 2002 n. 3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile – ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia (art. 1);

- con Ordinanza Commissariale n. 9 del 7 agosto 2002 veniva conferito incarico alla società Tecno Futur Service s.r.l. di Bomporto (Modena) di monitorare lo stato di conservazione della facciata del Grattacielo nonché di effettuare uno studio dei moduli di facciata del Palazzo, al fine di individuare la strategia di recupero dell'involucro del Grattacielo Pirelli più adeguata ;

- la Commissione Tecnico Scientifica – costituita a supporto della gestione commissariale con ordinanza n.1 del 1°luglio 2002 – in considerazione della relazione presentata dalla Tecno Futur Service il 5 /09/02 esprimeva parere favorevole a proposito dell' intervento di restauro sulle facciate , formalizzando l'orientamento in un verbale datato 8 ottobre 2002 , agli atti della gestione commissariale;

ACCERTATO che l'architetto Mario Sala ha collaborato con la Tecno Futur Service redigendo - e sottoscrivendo - il capitolo della sopramenzionata relazione rubricato "metodologia operativa per un intervento di restauro della facciata continua";

VALUTATA la necessità della gestione commissariale di avvalersi - per la stesura del capitolato tecnico speciale per l'appalto relativo al restauro delle facciate del Grattacielo – di professionisti esperti nel settore del restauro;

RITENUTO che l'architetto Mario Sala, in ragione della propria competenza tecnica specifica in materia di restauro e della conoscenza acquisita del manufatto, può contribuire alla definizione dettagliata - nell'ambito del capitolato speciale d'appalto per il restauro dell'involucro - della modalità di intervento conservativo sulle facciate del Palazzo

CONSIDERATO pertanto di conferire all'Architetto un incarico come consulente per la predisposizione del capitolato tecnico speciale per l'appalto relativo al restauro delle facciate continue del Grattacielo Pirelli;

DATO ATTO dello schema contrattuale –che forma parte integrante e sostanziale del presente atto - a disciplina del rapporto con il Professionista;

DISPONE

Art. 1 - di approvare il disciplinare d'incarico da stipularsi con l'arch. Mario Sala - avente ad oggetto l'attività consultiva per la redazione del capitolato tecnico speciale per il restauro delle facciate continue del Palazzo Pirelli, alle condizioni e secondo le modalità tutte meglio specificate nell'allegato schema di contratto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente ordinanza;

Art. 2 - di dare atto che il pagamento della relativa spesa, che ammonta a € 10.000 IVA esclusa, sarà effettuato dietro presentazione di regolare fattura, con le modalità previste nel disciplinare in argomento, mediante i fondi della Gestione Commissariale.

Milano, 10 dicembre 2002

Il commissario delegato: DELLA FRERA

GESTIONE COMMISSARIALE EMERGENZA PIRELLI

A SEGUITO EVENTO DEL 18 APRILE 2002

Ordinanza Ministro dell'Interno n. 3219 del 7 giugno2002

DISCIPLINARE D'INCARICO

L'anno duemiladue, il giorno del mese

presso la sede della Gestione Commissariale per l'Emergenza Pirelli in Milano, Via Fabio Filzi 22,

TRA

il **Commissario Delegato** per la Gestione dell'Emergenza del 18/04/2002 - nominato con Ordinanza n. 3219 del 7 giugno 2002 del Ministro dell'Interno delegato per il Coordinamento della Protezione Civile - Sig. Guido Della Frera, Assessore agli Affari Generali e Personale della Giunta Regionale, domiciliato per la sua carica presso la Regione Lombardia in Via Fabio Filzi 22 Milano – C.F. DLL GDU 64T12 G388E

E

l' **arch. Mario Sala** (C.F.SLAMRA64P02M052Q P.IVA 03712470966) domiciliato in Via delle Foppe, 21 – Cavenago Brianza

PREMESSO CHE:

- con ordinanza Commissariale n.9 del 7/8/2002 veniva conferito incarico alla Società TECNO FUTUR SERVICE Srl di monitorare lo stato di conservazione della facciata del Grattacielo Pirelli, nonché di effettuare uno studio dei moduli di

facciata del Palazzo al fine di individuare la strategia di recupero dell'involucro del Grattacielo stesso, più adeguata;

- a seguito della relazione presentata dalla Società Tecno Futur Service la Commissione Tecnico Scientifica costituita con l'ordinanza n.1 del 1 luglio 2002, esprimeva parere favorevole all'intervento di restauro sulle facciate del Grattacielo;
- l'arch. Mario Sala ha collaborato con la Tecno Futur Service redigendo e sottoscrivendo nell'ambito della sopra menzionata relazione la parte rubricata: "Metodologia operativa per un intervento di restauro della facciata continua";
- risulta quindi necessario avvalersi, per la stesura del capitolato tecnico speciale, per l'appalto relativo al restauro delle facciate della collaborazione dell'arch. Mario Sala, in ragione della sua competenza tecnica, e della conoscenza acquisita del manufatto, ritenuto professionista idoneo per contribuire alla definizione del capitolato stesso, nonché delle relative modalità di intervento.

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 OGGETTO DEL DISCIPLINARE:

Attività consultiva per la redazione del capitolato tecnico speciale per il restauro delle facciate continue del Palazzo Pirelli (Edificio Torre).

Art. 2 CONTENUTI E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Tale incarico consiste in:

- Individuazione normativa/prestazionale del manufatto
- Elaborazione grafica modulo tipologico ricorrente
- Descrizione delle opere e delle ipotesi metodologiche di intervento
- Modalità di esecuzione campionatura torre

Art. 3 DURATA DELL'INCARICO

Le prestazioni relative al presente incarico dovranno essere espletate entro il 31.12.2002 – data fissata del DPCM del 3 maggio 2002 ai fini della determinazione dello stato di emergenza.

A conclusione della Gestione Commissariale di cui al sopramenzionato DPCM 3 maggio 2002 nonché dell'Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 3219/2002, qualora non fosse prorogata con apposito atto ministeriale, subentrerà a tutti gli effetti nel presente rapporto la Regione Lombardia che provvederà ad adottare i conseguenti provvedimenti che si rendessero necessari.

Art. 4 COMPENSO E LIQUIDAZIONE

Il compenso per la collaborazione prevista dal presente disciplinare viene fissato forfetariamente in € 10.000,00 IVA esclusa che verrà corrisposto a presentazione di regolare fattura, entro 30 gg. e dovranno essere intestate al Commissario Delegato per la Gestione dell'Emergenza del 18.04.2002 presso la Direzione Affari

Generali e Personale della Giunta Regionale della Lombardia Via Fabio Filzi 22 – Milano.

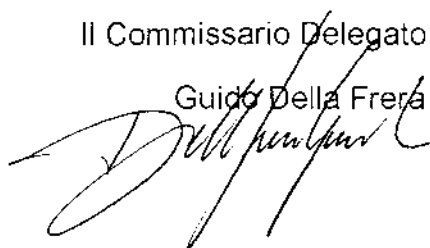
Art.5 CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione alla interpretazione del contratto e alla liquidazione dei compensi previsti dal presente atto, saranno deferite al giudizio di tre arbitri, dei quali due scelti rispettivamente da ciascuna Parte, ed il terzo – con funzioni di Presidente –scelto d'accordo tra le parti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale nella cui giurisdizione ha sede l'Amministrazione.

Art. 6 ACCETTAZIONE DELL'INCARICO

Il presente contratto è impegnativo per le parti dal momento della sua sottoscrizione, essendo stato già approvato in schema con ordinanza n............ del...........

Art. 7 IMPOSTE

Tutte le imposte e tasse inerenti il presente disciplinare sono a carico del professionista.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Professionista — Il Commissario Delegato

Mario Sala — Guido Della Frera

ORDINANZA 10 dicembre 2002.

Liquidazione a favore della Ditta Eleca S.p.A. di Cantù (CO) degli oneri relativi al contratto stipulato relativo alle misurazioni delle deformazioni degli impalcati piani Torre del Palazzo della Regione, via Filzi n. 22 - Milano. (Ordinanza n. 26).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che:

- con DPCM in data 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano fino al tutto il 31 dicembre 2002, in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;

- con Ordinanza del 7 giugno 2002 n. 3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile – ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia;

- con Ordinanza n.8 del 07/08/2002 è stato conferito alla Ditta ELECA S.p.A. di eseguire le misurazioni della flessione degli impalcati piani Torre del Palzzo della Regione (art.1 del dispositivo dell'ordinanza);

- in data 09/09/2002 è stato sottoscritto con la predetta Società il relativo contratto;

RILEVATO che l'incidente del 18 aprile 2002 ha danneggiato gli impalcati di alcuni piani della Torre e pertanto si rende necessaria una verifica strumentale delle deformazioni subite dagli stessi;

ACCERTATO che la ditta ELECA S.p.A. di Cantù (CO) ha rispettato il programma dei lavori fin qui eseguiti, di cui all'offerta economica citata, visto anche il benestare sui lavori del Direttore dei Lavori inviato con nota protocollata in data 25/11/02 prot.C1.2002.0066693 conservata agli atti della gestione commissariale;

VISTA la fattura emessa dalla Ditta ELECA S.p.A. n.201535 del 26/09/02 per l'importo di € 3.148,13 IVA compresa, per i lavori eseguiti;

RITENUTO di dover liquidare a favore della Ditta ELECA S.p.A l'importo complessivo di € 3.148,13 (tremilacentoquarantotto/13) IVA compresa, a saldo della sopracitate fattura, in adempimento degli obblighi contrattuali ex ordinanza n.4 dell'11.07.02 e stante la rispondenza delle prestazioni fornite dalla Ditta con quanto pattuito;

DISPONE

Art.1 - di liquidare in favore della Ditta ELECA S.p.A l'importo di **€ 3.148,13 (tremilacentoquarantotto/13)** IVA compresa, a saldo della fattura n.201535 del 26/09/02 per i lavori eseguiti, conformemente a quanto previsto dal contratto approvato con Ordinanza n.8 del 7 agosto 2002, accreditando l'importo con bonifico bancario sul c/c 8647/1 Intesa BCI SPA Cantù, ABI 03069 CAB 51062, mediante i fondi a disposizione della Gestione Commissariale.

Milano, 10 dicembre 2002

Il commissario delegato: DELLA FRERA

ORDINANZA 10 dicembre 2002.

Liquidazione in favore del Raggruppamento di imprese Obiettivo Lavoro S.c.r.l. - Italia Lavora S.r.l. degli oneri relativi a contratto di appalto di fornitura di lavoro temporaneo relativamente a fornitura effettuata a favore delle gestione commissariale: periodo di riferimento settembre 2002. (Ordinanza n. 27).

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con DPCM in data 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano fino al tutto il 31 dicembre 2002 in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;

- con Ordinanza del 7 giugno 2002 n.3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile – ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia (art.1);

- che ai sensi di quanto previsto dall'art.2 comma 3 della predetta Ordinanza Ministeriale, il Commissario Delegato è stato autorizzato ad avvalersi di personale anche tecnico estraneo all'Amministrazione regionale per un periodo non superiore alla durata dello stato di emergenza, ricorrendo a rapporti di lavoro temporaneo previsto dall'art.1 della L. 24/06/1997 n.198, avvalendosi altresì, per il relativo conferimento dell'incarico delle deroghe previste dal successivo art.3 in materia di normativa sugli appalti pubblici;

- con Ordinanza n.2 del 1 luglio 2002 è stato disposto di conferire al Raggruppamento Temporaneo di Imprese "Obiettivo Lavoro –Italia Lavora" di Milano incarico per la fornitura di lavoro temporaneo approvando in schema il contratto;

- che in data 31luglio 2002 è stato perfezionato con il predetto Raggruppamento – costituitosi ai sensi del Decreto legislativo 24.7.1992 n.358 con atto repertoriato n.2666444 del 23 luglio 2002 a rogito del dott. Paolo Lovisetti, notaio in Milano - contratto per la fornitura di unità appartenenti alle categorie A,B,C,D, rimandandosi a successiva determinazione commissariale la definizione numerica delle figure da richiedersi;

Accertato che:

- le esigenze della gestione emergenziale hanno evidenziato la necessità di richiedere, a far tempo dal 1 luglio 2002, personale interinale appartenente alle predette categorie professionali;

- conformemente a richiesta commissariale, con nota del 12.07.02 protocollata con n.K1.2002.000008, sono stati forniti per il mese di luglio i seguenti lavoratori:
  - Bulgarelli Monica –cat.D3;
  - Etiopia Francesco –cat.B3;
  - Ferretti Annamaria -cat.D1;
  - Frangella Gianluca –cat.B3;
  - Panov Leonid – cat. A1;
  - Perego Alessandra –cat.D1;
  - Piva Chiara – cat. B3;
  - Porta Andrea – cat. A1;
  - Sangalli Giovanni –cat.B3;
  - Siciliani Elena –cat.D1;
  - Tornaghi Brunella – cat. D1;

Vista la fattura n. 39373 del 15/10/2002 per il periodo di settembre 2002 - per l'importo di € 33.700,22 IVA compresa, emessa da Obiettivo Lavoro scrl – società guida del Raggruppamento ai sensi di quanto disposto dal succitato atto notarile costitutivo del Raggruppamento medesimo, quale saldo per le prestazioni in argomento;

Ritenuto di dover liquidare in favore di Obiettivo Lavoro scrl l'importo di € 33.700,22 (euro trentatremilasettecento/22) IVA compresa al fine di onorare gli impegni contrattualmente assunti giusta ordinanza n.2 del 1 luglio 2002 e stante l'esatto adempimento da parte del Raggruppamento delle prestazione di fornitura di lavoro temporaneo;

DISPONE

- **Art.1-** di liquidare in favore di Obiettivo Lavoro scrl – società guida del Raggruppamento ai sensi di quanto previsto dall'atto notarile n.2666444 del 23 luglio 2002 rogitato davanti al dott. Paolo Lovisetti, notaio in Milano -**l'importo di € 33.700,22 (euro trentatremilasettecento/22) IVA compresa** a saldo della fattura n. 39373 del 15/10/2002 per il periodo di settembre 2002, conformemente a quanto previsto dal contratto approvato in schema con ordinanza commissariale n.2 del 1 luglio 2002, e stipulato in data 31.07.2002, accreditando l'importo sul c/c nr. 16788, Banca POPOLARE DI Milano, filiale di piazza Duca D'Aosta n.8/2 in Milano, ABI 05584, CAB 01626.

Milano, 10 dicembre 2002

Il commissario delegato: DELLA FRERA

ORDINANZA 11 dicembre 2002.

Conferimento dell'incarico alla ditta Metroweb S.p.a. di Milano per il ribilanciamento del sistema integrato rete Fonia/Dati multimediale della Giunta Regionale Lombrada. (Ordinanza n. 28).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con DPCM del 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano, prorogato con successivo decreto del PCM in data 29/11/2002 fino a tutto il 31 dicembre 2003, in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile 2002 la sede della Regione Lombardia;

- con Ordinanza del 7 giugno 2002 n.3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile – ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia (art.1);

- l'art.1 comma 2 della citata Ordinanza Ministeriale dispone che il Commissario deve provvedere a compiere tutti gli interventi necessari alla messa in sicurezza e al recupero funzionale del Palazzo Pirelli;

- l'art.3 comma 1 dell'Ordinanza n.3219/2002 prevede, tra l'altro, la possibilità che il Commissario Delegato deroghi alla normativa ex artt. 3 e 5 della Legge Regionale 19 maggio 1997 n.14 nonché all'art.6 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n.157, quando ciò sia giustificato dalla necessità di attuare gli interventi di cui all'art.1 del provvedimento ministeriale;

RILEVATO che:

- a seguito del tragico evento verificatosi nella sede di Milano – Via Fabio Filzi, 22 in data 18 aprile 2002, e della conseguente inagibilità dei piani dal 12° al 30° compreso, si è reso indispensabile procedere ad una nuova organizzazione logistica delle Direzioni Generali ivi insediate;

- la nuova organizzazione logistica ha comportato, oltre al trasloco di parte del personale presso altre sedi della Giunta Regionale in Milano, la ricerca di ulteriori immobili quali quello di via Cardano e ulteriore porzione del complesso di via Taramelli, ove insediare provvisoriamente la parte del personale che non ha trovato posto nelle sedi esistenti;

- per l'immobile di via Taramelli, che prevedeva un insediamento iniziale di 800 dipendenti, si è reso necessario procedere alla locazione aggiuntiva dei lotti "G" e "H" al fine di ospitare, oltre al personale attualmente presente in via Fabio Filzi 22, anche quello del tutto provvisoriamente dislocato in via Pola, Piazza IV Novembre e via Soderini;

- la necessità di prevedere la connessione fonia-dati e la trasmissione del segnale audio-video delle sedute del Consiglio Regionale dalla nuova sede temporanea (tensostruttura) dell'aula consigliare alle sedi della Regione Lombardia attraverso la rete privata virtuale regionale;

- la necessità di smontare gli apparati audio-video delle due sale presenti presso il Palazzo della Regione, sala "Gonfalone" e sala "Pirelli", ed il loro riutilizzo presso altre sale convegni già approntate od in via di allestimento, nello specifico presso:
  - la nuova sala di Via Cardano 10 a Milano,
  - la sala "Rossa" di Via Stresa 22 a Milano,
  - la nuova sala riunioni "Medale" della sede territoriale di Lecco di Cso Promessi Sposi 132,
  - la nuova sala della sede di Bruxelles.

ACCERTATO che la Ditta METROWEB S.p.A. di Milano:

- ha provveduto ad eseguire i primi interventi nella fase dell'emergenza antecedente alla nomina del Commissario formalizzati con decreto n.14687 del 1 Agosto 2002;

- fornisce attualmente i servizi che risultano omogenei a quelli qui richiesti e compresi nei contratti n.3601/UR del 11 maggio 2000 e n.3749/UR del 15 novembre 2001 ed è pertanto già presente in loco ed è l'unica in grado di limitare al massimo il rischio di interruzione del servizio durante le fasi dei lavori previsti;

CONSIDERATA pertanto l'opportunità di affidare alla Ditta un'attività analoga a quella già svolta attivando un nuovo contratto di "servizi" – omogeneo rispetto a quelli già esistenti – in cui la proprietaria degli apparati da installare risulti essere la METROWEB S.p.A.;

PRESO ATTO di quanto riportato nella relazione tecnico – economica presentata dalla Società medesima, in data 19.09.02 rif. 02/0851/MS, circa le due alternative di intervento proposte e il tipo di soluzione indicata;

VISTA l'offerta economica prot. n.02/0851/MS del 19.09.02 presentata dalla METROWEB S.p.A. di Milano depositata agli atti, di cui è stata attestata la congruità dei costi, giusta parere della Struttura Risorse Informatiche e Telematiche prot. n. C1.2002.0052179 del 20.09.02;

VISTA l'offerta economica prot. n.02/0851-2/MS del 28.10.02 presentata dalla METROWEB S.p.A. di Milano depositata agli atti, di cui è stata attestata la congruità dei costi, giusta parere della Struttura Risorse Informatiche e Telematiche prot. n. C1.2002.0062466 del 04.11.02;

VISTA l'offerta economica prot. n.02/0955/MS del 10.10.02 presentata dalla METROWEB S.p.A. di Milano depositata agli atti, di cui è stata attestata la congruità dei costi, giusta parere della Struttura Risorse Informatiche e Telematiche prot. n. C1.2002.0065940 del 20.11.02;

VISTA l'offerta economica prot. n.02/1132/MS del 18.11.02 presentata dalla METROWEB S.p.A. di Milano depositata agli atti, di cui è stata attestata la congruità dei costi, giusta parere della Struttura Risorse Informatiche e Telematiche prot. n. C1.2002.0065940 del 20.11.02;

VISTA l'offerta economica prot. n.02/1109/MS del 13.11.02 presentata dalla METROWEB S.p.A. di Milano depositata agli atti, di cui è stata attestata la congruità dei costi, giusta parere della Struttura Risorse Informatiche e Telematiche prot. n. C1.2002.0065940 del 20.11.02;

VISTA l'offerta economica prot. n.02/1127/MS del 15.11.02 presentata dalla METROWEB S.p.A. di Milano depositata agli atti, di cui è stata attestata la congruità dei costi, giusta parere della Struttura Risorse Informatiche e Telematiche prot. n. C1.2002.0065940 del 20.11.02;

VALUTATE le offerte in argomento consone sotto il profilo tecnico e della convenienza economica;

RITENUTO di affidare l'incarico per i suddetti servizi alla Ditta METROWEB S.p.A. di Milano, ai sensi di quanto disposto dall'art.3 dell'Ordinanza n.3219/2002 e delle deroghe ivi previste, trattandosi di società che per le ragioni più sopra evidenziate è in grado di assolvere all'esigenza di intervenire urgentemente per fronteggiare l'emergenza, così

come previsto dall'Ordinanza n.3219/2002, garantendo lo svolgimento dell'attività istituzionale senza soluzione di continuità;

DATO ATTO altresì delle condizioni contrattuali meglio specificate nell'allegato schema che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

DISPONE

Art. 1 - di conferire alla Ditta METROWEB S.p.A., l'incarico di fornire i servizi di ribilanciamento del Sistema Integrato Rete Fonia/Dati multimediale della Giunta Regionale, per l'importo preventivato di € 1.865.088,00 comprensivo di IVA, oltre alla spesa per i singoli spostamenti fonia/dati che si renderanno necessari di cui all'art.4 al punto 4.6.1, alle condizioni tutte meglio specificate nell'allegato schema di contratto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Art. 2 – di dare atto che la spesa conseguente alla sottoscrizione del contratto con la Ditta METROWEB S.p.A. di Milano, sarà effettuata mediante i fondi a disposizione della Gestione Commissariale.

Milano, 11 dicembre 2002

Il commissario delegato: DELLA FRERA

CONTRATTO DI APPALTO DI SERVIZI

Ribilanciamento del Sistema Integrato Rete fonia/dati Multimediale della Giunta Regionale Lombarda a seguito degli eventi del 18 aprile 2002

L'anno duemiladue il giorno............del mese di

TRA

il Commissario Delegato per la Gestione dell'Emergenza del 18/04/2002 -nominato con Ordinanza n. 3219 del 7 giugno 2002 del Ministro dell'Interno delegato per il Coordinamento della Protezione Civile- sig. Guido Della Frera, Assessore agli Affari Generali e Personale della Giunta Regionale, domiciliato per la sua carica presso l'Ente in via Fabio Filzi 22 Milano – C.F. DLL GDU 64T12 G388E

E

METROWEB S.p.A. di Milano

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio in oggetto comprende:

- il ribilanciamento, l'implementazione, comprensiva di fornitura, noleggio, manutenzione, gestione e sviluppo della rete telematica integrata fonia/dati della Regione Lombardia e dei relativi servizi ad essa connessi;
- la fornitura del servizio fonia, la presa in carico e la gestione degli apparati di rete dati della nuova sede di Milano di Via Cardano 10;

- la presa in carico e la gestione degli apparati di rete dati, in aggiunta a quanto già previsto inizialmente, della nuova sede di Milano di Via Taramelli;
- la ricollocazione degli apparati audio-video attualmente installati presso le sale Gonfalone e Pirelli di Milano di Via F. Filzi 22;
- gestione dei cablaggi e degli spostamenti fonia/dati per tutte le sedi di Milano necessari ai trasferimenti;
- connessione sulla RPV fonia/dati regionale della nuova tensostruttura presso cui sarà ospitato il Consiglio Regionale.

E' a carico della Società redigere un progetto dettagliato con indicazioni per la realizzazione dei servizi oggetto del contratto, comprensivo di metodi, tempi, messa in servizio e gestione.

1.1 Ribilanciamento della rete telematica integrata fonia/dati della Regione Lombardia

La Società appaltatrice assume l'obbligo di presentare un progetto in base alle nuove necessità emerse a seguito dell'evento del 18 aprile 2002. Se ne evidenziano di seguito le voci:

1.1.1 per lo spostamento del centro stella dalla sede di Via Filzi, 22 alla sede di Via Taramelli, per il ribilanciamento del traffico telefonico e dati e l'inserimento sulla VPN regionale di nuove sedi milanesi.

Le varie parti componenti il progetto potranno essere presentate, e conseguentemente approvate, in più fasi.

Nell'allegato 1 denominato "Schema della rete di fonia, RPV milanese, della Regione Lombardia" è riportato lo schema della

rete di fonia presso sedi esistenti o di imminente apertura e che costituiscono oggetto del presente contratto.

Nell'allegato 2 denominato "Schema della rete dati - Man - della Regione Lombardia " è riportato lo schema della rete dati presso sedi esistenti o di imminente apertura e che costituiscono oggetto del presente contratto.

Nell'allegato 3 denominato "Sedi regionali milanesi interessate alla riprogettazione" è riportato l'elenco delle sedi milanesi già operative e quelle da attivare e costituisce oggetto del presente contratto.

I sopra menzionati allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

1.2 Nuova sede di Milano di Via Cardano 10

La Società si impegna a consegnare alla Regione Lombardia la nuova sede già predisposta di cablaggio strutturato e fornita di apparati di rete. La capienza complessiva della sede sarà di circa 400 utenti regionali.

Per poter traslocare ed installare gli utenti previsti saranno forniti i seguenti servizi:

1.2.1 connettività geografica, rete Man, con collegamento tramite fibra ottica a 10 Mbps;

1.2.2 presa in carico comprensiva di gestione e manutenzione degli apparati di rete, di proprietà regionale, già installati presso la sede;

1.2.3 inserimento nella rete regionale di fonia (VPN);

1.2.4 fornitura, installazione e configurazione ed attivazione di una nuova centrale telefonica;

Nell'allegato 4 denominato "Fornitura ed installazione di apparati di rete dati della sede di Milano di Via Cardano 10" e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, sono riportate le caratteristiche tecniche di massima degli apparati attivi consegnati dalla Proprietà alla Regione Lombardia.

Appena effettuata la suddetta consegna sarà cura dell'Appaltatrice trasmettere tutta la documentazione inerente dettagliato piano dei test eseguiti sul rame e sulla fibra ottica, la certificazione AT&T e la documentazione contenente le planimetrie e gli schemi dell'impianto e degli apparati installati.

1.3 Nuova sede di Milano di Via Taramelli

In considerazione del fatto che:

- la sede di via Taramelli a Milano si è di fatto trasformata nel nuovo nodo principale di tutta la rete telematica regionale e, quindi, da un punto di vista **architetturale** dovrà "replicare" tutti i servizi ad oggi disponibili nella sede di via Filzi 22, che verrà via via ridimensionata in termini di capacità ed utenze.
- la migrazione del centro stella dalla sede di via Filzi 22 alla sede di via Taramelli dovrà avvenire in modo trasparente sia verso gli utenti regionali che verso l'utenza pubblica (cittadini) rispetto a tutti i tipi di servizio erogati dalla Regione Lombardia,

la nuova sede dovrà essere consegnata dalla Appaltatrice alla Regione Lombardia già comprensiva di cablaggio strutturato e

apparati di rete con piena disponibilità, già all'atto dell'insediamento dei primi utenti regionali, dei seguenti servizi:

1.3.1 Spostamento, programmazione ed attivazione degli apparati attivi (RAS, LAN, MAN e WAN) fra le sedi di via F. Filzi e via Taramelli;

1.3.2 spostamento, programmazione ed attivazione della centrale telefonica e del sistema di accounting da via Filzi a via Taramelli, inclusiva della fornitura di nuovo HW indispensabile al ribilanciamento dei nodi,

1.3.3 presa in carico comprensiva di gestione e manutenzione degli apparati di rete, di proprietà regionale, già installati presso la sede.

Nell'allegato 5 denominato "Fornitura ed installazione di apparati di rete dati della sede di Milano di Via Taramelli" - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto - sono riportate le caratteristiche tecniche, di massima, degli apparati attivi consegnati dalla proprietà alla Regione Lombardia.

Appena consegnata dalla Proprietà, sarà cura della Società trasmettere tutta la documentazione inerente il dettagliato piano dei test eseguiti sul rame e sulla fibra ottica, la certificazione AT&T e la documentazione contenente le planimetrie e gli schemi dell'impianto e degli apparati installati.

1.4 Ricollocazione, in altre sedi, degli apparati audio-video delle sale Gonfalone e Pirelli

Posto che:

- nell'ambito del progressivo svuotamento di utenti della sede di Milano di Via F. Filzi 22 si deve prevedere anche la chiusura delle due sale convegni denominate "Gonfalone" e "Pirelli";
- tale operazione andrà prevista in concomitanza del trasloco della Direzione Generale Presidenza e del Presidente in particolare presso altra sede;
- da quel momento si dovrà procedere allo smontaggio degli apparati installati nelle sale Gonfalone e Pirelli e loro rimontaggio rispettivamente:

1.4.1 presso la nuova sala convegni di Milano di Via Cardano 10;

1.4.2 presso la "sala rossa" di Milano di Via Stresa 24;

1.4.3 presso la nuova sala riunioni della sede territoriale STER di Lecco;

1.4.4 presso la nuova sala convegni della Delegazione di Bruxelles.

Il Commissario richiede, e la Società si impegna ad eseguire, uno studio, completo dei relativi progetti, che partendo dalla necessità di fornire i medesimi servizi di oggi preveda la reinstallazione degli apparati in dotazione, con eventuali implementazioni e/o sostituzioni di quanto non idoneo, nelle nuove dislocazioni.

Nell'allegato 6 denominato "Lay-out della sala convegni della sede di Milano di Via Cardano 10" sono riportati gli spazi e la disposizione del locale in cui prevedere le installazioni degli apparati audio-video necessari.

Nell'allegato 7 denominato "Lay-out della "sala rossa" della sede di Milano di Via Stresa 24" sono riportati gli spazi e la disposizione del

locale in cui prevedere le installazioni degli apparati audio-video necessari.

I suddetti allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

1.5 Servizio Telelavoro

Considerato che il ribilanciamento della rete fonia/dati della Giunta Regionale Lombarda comporterà lo spostamento e la riattestazione dei collegamenti fonia/dati dei telelavoratori presso il nuovo centro stella della sede di via Taramelli e, conseguentemente, lo spostamento del RAS con le relative linee ISDN PRI e degli attacchi di utente (analogici e digitali) per la fonia, viste altresì le nuove richieste e la necessità di un ampliamento del servizio che sia anche facilmente gestibile, il Commissario richiede, e la Appaltatrice si obbliga in tal senso, che vengano uniformate le configurazioni dei telelavoratori attualmente in essere mediante la fornitura di adeguato HW per la terminazione delle linee lato utente, e l'ottimizzazione delle linee lato centrale su connessioni di tipo ISDN PRI.

1.6 Gestione dei cablaggi e degli spostamenti fonia/dati per tutte le sedi di Milano

Data la necessità di:

- spostare di sede un numero molto elevato di utenti regionali ubicati a Milano.
- prevedere, per tutte le sedi milanesi (indicate nell'allegato 3), la:

1.6.1 gestione degli spostamenti, in postazioni già cablate comprensive dell'attivazione e collaudo per un numero di

5.000 spostamenti complessivi (oltre a quelli già contrattualizzati) di cui 3.000 contabilizzati a corpo ed i restanti da utilizzare se necessari e da fatturare a consumo;

1.6.2 gestione e manutenzione ordinaria del cablaggio passivo, con la riparazione dei possibili guasti;

1.6.3 attività di estensione dell'impianto di cablaggio fonia/dati esistente (nuovi punti), l'attivazione delle postazioni utente ed il collaudo della nuova postazione sia a 2RJ45 che a 3RJ45;

La Società fornitrice del servizio, provvederà a sanare qualsiasi tipo di disservizio e/o malfunzionamento, nel rispetto degli indici di qualità previsti nell'allegato tecnico 8, denominato "Qualità del Servizio".

Particolare attenzione dovrà essere posta al superamento dei guasti che interessano l'esercizio delle attività di pubblico servizio, intendendosi per:

- **GA**: il **guasto bloccante di pubblico servizio** ("sito" isolato in ingresso e/o in uscita).
- **GU**: il **Guasto Urgente** ("sito" con parte delle funzionalità in avaria).

Salvo diversa autorizzazione, dovranno in ogni caso essere utilizzati soltanto ricambi originali, nuovi, certificati e con caratteristiche tecniche almeno equivalenti a quelle delle parti sostituite, perfettamente compatibili con le restanti parti. Resta inteso che le eventuali parti di ricambio, originali e certificate

verranno fornite senza alcun ulteriore onere per il Commissario e quelle sostituite verranno ritirate dalla Società appaltatrice.

1.7 Mantenimento della numerazione entrante: 02/6765.1

Posto che:

- nell'ambito del trasloco della sede "master" in via Taramelli particolare importanza riveste il trasloco della selezione passante con mantenimento della stessa radice (02/6765.xxxx), nell'ipotesi che l'attuale provider telefonico si dichiari impossibilitato a garantire quanto sopra, l'Appaltatrice si impegna a prevedere, la possibilità di mantenere la stessa numerazione, utilizzando i cinque flussi ISDN primari, che compongono attualmente la S.P., reindirizzandoli opportunamente tramite la rete in fibra ottica.

1.8 Connessione fonia-dati della nuova tensostruttura e trasmissione del segnale audio-video delle sedute del Consiglio Regionale

1.8.1 trasmissione del segnale audio video delle sedute del Consiglio Regionale presso la nuova sede provvisoria, che dovrà essere garantito presso tutte le sedi milanesi dove si sposteranno assessori e direttori generali. Tale servizio dovrà essere eseguito utilizzando la rete MAN e le varie reti LAN delle sedi interessate, senza produrre traffico telefonico;

1.8.2 connettività (rete geografica) della tensostruttura prevista come nuova sede temporanea dell'Aula riunioni del Consiglio Regionale Lombardo;

1.8.3 reinstallazione e configurazione ed attivazione di una centrale telefonica dismessa (trasformazione IP) con fornitura di nuovi telefoni digitali;

1.8.4 reinstallazione e configurazione di uno switch, installazione e configurazione di un server di distribuzione del segnale video del Consiglio Regionale;

1.8.5 fornitura ed installazione di un nuovo sistema di videoconferenza predisposto per la comunicazione con protocollo ISDN ed IP;

1.8.6 manutenzione e assistenza degli apparati fonia-dati installati.

ART. 2 – PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'

2.1 Entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del contratto la Società proporrà al Commissario un progetto esecutivo dettagliato con relativo programma per l'esecuzione delle attività. Detto programma, corredato di diagramma grafico, dovrà porre in evidenza l'inizio, l'avanzamento mensile, la durata e la data di ultimazione di ciascuna fornitura e servizio compresi nel contratto. Il Commissario dovrà validare tale progetto entro 20 (venti) giorni dalla presentazione. Il progetto potrà essere presentato, e conseguentemente approvato, in più fasi in sintonia con le voci previste nell'Art. 1 e comunque entro e non oltre 30 giorni dalla firma del presente contratto.

2.2 La Società dovrà inoltre redigere un programma generale, con cadenza trimestrale, semestrale ed annuale, di tutte le attività oggetto del contratto.

Per quanto riguarda tutti i servizi di cui all'Art.1 l'Appaltatrice si impegna a renderli disponibili a partire dalla data della firma del presente contratto, fatte salve eventuali cause esterne a lei non imputabili, od a quanto indicato nell' Art. 6 dell'allegato tecnico 8 denominato "Qualità del Servizio".

2.3 La Società segnalerà al Commissario, preventivamente e con ragionevole anticipo, le operazioni di manutenzione che possono richiedere interruzioni o anomalie di funzionamento ai vari servizi affinché il Commissario stesso possa procedere con gli atti di competenza. Il servizio di manutenzione deve essere organizzato con criterio preventivo ed in modo da assicurare al massimo la continuità e la regolarità del funzionamento di tutti i servizi. Ogni operazione che comporti comunque la temporanea interruzione di un qualunque servizio dovrà, in ogni caso, essere preventivamente autorizzata/concordata.

Qualora fosse necessario eseguire alcune prestazioni nelle ore notturne o nei giorni festivi, per non disturbare il regolare funzionamento delle strutture regionali, l'Appaltatrice dovrà eseguire dette operazioni nei giorni e nelle ore richiesti, senza ulteriori oneri a carico del Commissario.

ART. 3 – SUCCESSIONE, DURATA, DECORRENZA E FIRMA DEL CONTRATTO, DURATA DELLA GESTIONE INTEGRATA E GARANZIA CONTRATTUALE.

A conclusione della gestione commissariale, stabilita per il 31.12.2003 per effetto del DPCM del 29 novembre 2002, succederà nel rapporto contrattuale a tutti gli effetti la Regione Lombardia, che provvederà ad adottare i conseguenti provvedimenti segnalando altresì il recapito a cui indirizzare le fatture.

La durata del contratto ha inizio a decorrere dalla data di stipulazione e si concluderà allo scadere del contratto rep. N.3601 dell'11 maggio 2000 denominato "Sistema integrato di Fonia della Giunta Regionale lombarda" previsto per il 10 maggio 2004.

ART. 4 - CORRISPETTIVO

I corrispettivi sono indicati nelle offerte economiche:

N.O 02/0851/MS del 19/9/2002;

N.O 02/0851-2/MS del 28/10/2002;

N.O 02/0955/MS del 10/10/2002;

N.O 02/1132/MS del 18/11/2002;

N.O 02/1109/MS del 13/11/2002;

N.O 02/1127/MS del 15/11/2002;

che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, dove sono indicati, per ciascun servizio, l'importo del corrispettivo totale riconosciuto a canoni bimestrali.

4.1 In particolare, per “il ribilanciamento della rete telematica integrata fonia/dati della Regione Lombardia”, previsto al punto 1.1 dell’Art.1 del presente “contratto di appalto di servizi ”, il corrispettivo totale ammonta alla somma di € 120.750= al netto dell’IVA.

4.2 In particolare, per la “Nuova sede di Milano di Via Cardano 10”, previsto al punto 1.2 dell’Art.1 del presente “contratto di appalto di servizi”, il corrispettivo totale ammonta alla somma di € 131.000= al netto dell’IVA.

4.3 In particolare, per la “Nuova sede di Milano di Via Taramelli”, previsto al punto 1.3 dell’Art.1 del presente “contratto di appalto di servizi”, il corrispettivo totale ammonta alla somma di € 717.000= al netto dell’IVA.

4.4 In particolare, per la “Ricollocazione, in altre sedi, degli apparati audio-video delle sale Gonfalone e Pirelli”, previsto al punto 1.4 dell’Art.1 del presente “contratto di appalto di servizi”, il corrispettivo totale ammonta alla somma di € 136.040= al netto dell’IVA.

4.5 In particolare, per il “Servizio Telelavoro”, previsto al punto 1.5 dell’Art.1 del presente “contratto di appalto di servizi”, il corrispettivo totale ammonta alla somma di € 40.800= al netto dell’IVA.

4.6 In particolare, per la “Gestione dei cablaggi e degli spostamenti fonia/dati per tutte le sedi di Milano”, previsto al punto 1.6 dell’Art.1 del presente “contratto di appalto di servizi”, il

corrispettivo totale per la realizzazione di n. 3000 spostamenti (oltre a quelli già contrattualizzati) ammonta alla somma di € 233.700= al netto dell'IVA.

4.6.1 Per quanto riguarda la quotazione dei successivi spostamenti, oltre i 3.000 e fino a 5.000 operazioni, il costo unitario è di € 77.90= al netto dell'IVA.

4.7 In particolare, per il "Mantenimento della numerazione entrante", previsto al punto 1.7 dell'Art.1 del presente "contratto di appalto di servizi", il corrispettivo totale ammonta alla somma di € 11.500= al netto dell'IVA.

4.8 In particolare, per la "Connessione fonia - dati della nuova tensostruttura e trasmissione del segnale audio-video delle sedute del Consiglio Regionale", previsto al punto 1.8.1 dell'Art.1 del presente contratto, il corrispettivo totale ammonta alla somma di € 163.450= al netto dell'IVA.

ART. 5 – ESTENSIONE DEI SERVIZI

5.1 La Società appaltatrice potrà aumentare, variare o aggiornare, a richiesta del Commissario i "servizi" indicati nel presente "contratto di appalto di servizi", anche in caso di "servizi innovativi" complementari a quelli oggetto del contratto ed avviati ex novo. In tali ipotesi il corrispettivo viene adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnica/finanziaria prodotta dalla Appaltatrice ed approvata dal Commissario. La somma dei "servizi innovativi" richiesti sarà contenuta nei limiti di cui all'Art.7 comma 2 lett. e) del d.lgs. 157/95.

5.2 Nessun lavoro aggiuntivo e/o comunque diverso da quello previsto in contratto può essere erogato senza il preventivo assenso formale del Commissario.

ART. 6 - PENALI

Fatti salvi i casi di forza maggiore od imputabili al Commissario, ogni qualvolta non vengano rispettati gli obiettivi di qualità previsti nell'allegato tecnico 8 denominato "Qualità del Servizio", la Società appaltatrice si impegna a risarcire il conseguente danno arrecato per un valore massimo complessivo pari al 10% del corrispettivo annuo previsto per quel determinato servizio.

Il calcolo e l'applicazione delle penali sarà attivato come segue:

6.1 Per ogni giorno di ritardo rispetto al parametro descritto al punto 6.1 dell'allegato tecnico 8 denominato "Qualità del Servizio", per cause imputabili alla Società appaltatrice, il Commissario si riserva il diritto di applicare una penale pari a € 260,00 (duecentosessanta,00) al giorno.

6.2 Qualora il ritardo di cui al comma precedente avesse durata superiore ai 20 (venti) giorni, il Commissario si riserva il diritto di risolvere, in tutto od in parte, il contratto, eventualmente affidando la fornitura a terzi in danno della Società appaltatrice, fatto comunque salvo il diritto al risarcimento del danno.

6.3 Le penali, espresse ai precedenti punti 6.1 e 6.2, saranno applicabili anche qualora il ritardo sia imputabile a terzi cui la Società appaltatrice abbia affidato il servizio di trasporto nonché

nel caso in cui la Metroweb abbia fornito delle apparecchiature non conformi a quelle richieste.

6.4 Per ogni giorno di ritardo rispetto al parametro descritto al punto 6.2 dell'allegato tecnico 8 denominato "Qualità del Servizio", per cause imputabili alla Società appaltatrice, il Commissario si riserva il diritto di applicare una penale pari a € 260,00 (duecentosessanta,00) al giorno.

6.5 In caso di collaudo negativo, come specificato al punto 7 dell'allegato tecnico 8 denominato "Qualità del servizio", per cause imputabili alla Società appaltatrice, il Commissario si riserva il diritto di applicare una penale pari a € 260,00 (duecentosessanta,00) del corrispettivo annuo dei servizi che il singolo apparato dovrà fornire, per ogni giorno intercorrente fra la data del verbale di collaudo negativo e la data del nuovo verbale positivo di ogni singolo apparato.

6.6 Per i parametri descritti ai punti 1 e 3 dell'allegato tecnico 8 denominato "Qualità del Servizio", verrà calcolata la media aritmetica su base semestrale degli scostamenti dalla tempistica ivi indicata, e sarà riconosciuta una penale pari al 5 % (cinquepercento) del valore massimo globale delle penali per ogni punto percentuale di detta media. Si intende che per i parametri indicati nei punti 1 e 3 dell'allegato tecnico 8, denominato "Qualità del Servizio", saranno considerati separatamente gli scostamenti dalla soglia del 90% (novantapercento) e quelli dalla soglia del 10% (diecipercento).

6.7 Per i parametri descritti al punto 3 dell'allegato tecnico 8 denominato "Qualità del Servizio", verrà riconosciuta una penale pari a € 26,00 (ventisei,00) - per ogni ora o per ogni giorno (per i parametri descritti al punto 4 dell'allegato tecnico 8 denominato "Qualità del Servizio"), di ritardo rispetto ai tempi stabiliti in ogni singolo punto. Detta penale non verrà applicata qualora i tempi vengano rispettati nel 90% dei casi.

6.8 Per i parametri descritti al punto 5 dell'allegato tecnico 8 denominato "Qualità del Servizio", verrà riconosciuta una penale pari al 1% (unopercento) del valore massimo globale delle penali, di cui al primo capoverso del presente articolo, per ogni centesimo di punto percentuale di scostamento dai valori obiettivo. La penale sarà applicata alla Società appaltatrice unitamente alla fatturazione nel primo canone successivo la certificazione del mancato rispetto.

ART. 7 - USO PRIVATO E SUBAPPALTO

La Metroweb si obbliga a non cedere a terzi gli apparati previsti ed a non permettere a terzi l'uso della soluzione di telecomunicazioni, senza che vi sia stato preventivo accordo scritto con il Commissario.

I servizi e le forniture oggetto di subappalto non possono superare il 30% dell'importo complessivo dell'appalto; la Società appaltatrice dovrà indicare, nella pianificazione del progetto, i servizi e le forniture che intende subappaltare.

La Società appaltatrice, nel caso di ricorso alla facoltà del subappalto, dovrà rivolgere le relative istanze per il rilascio delle autorizzazioni al Commissario, obbligandosi al rispetto delle prescrizioni sancite dall'art.18 della L.55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di subappalto i corrispettivi relativi all'oggetto del medesimo verranno corrisposti a Metroweb e non direttamente al subappaltatore.

ART. 8 - REVISIONE PREZZI IN BASE AGLI INDICI ISTAT

Per i primi dodici mesi successivi alla stipula del contratto, i corrispettivi indicati nell'offerta economica non subiranno revisioni relative all'indice ISTAT. A decorrere dal primo gennaio di ciascun anno, successivo a tale periodo, tali corrispettivi verranno adeguati, previa necessità di preavviso da parte della Società appaltatrice, secondo la variazione accertata dall'ISTAT, verificatasi nel periodo ottobre-settembre, nell'arco dei dodici mesi che precedono l'anno interessato all'adeguamento.

ART. 9 - CAUZIONE, RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONI

Metroweb dovrà costituire, all'atto della stipulazione del contratto una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale.

La cauzione definitiva potrà essere prestata in denaro o Titoli di Stato, o garantiti dallo Stato, al valore di Borsa e depositata presso la Tesoreria Regionale, oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa emesse, rispettivamente, da aziende di credito di cui all'Art.5 del Regio Decreto Legge 12/03/1936 n°375 e

successive modificazioni ed integrazioni, oppure da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno essere incondizionate e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività su semplice richiesta scritta del Commissario. La cauzione definitiva deve essere costituita a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte col contratto, ivi inclusa l'applicazione ed il pagamento delle penali. La cauzione verrà svincolata, su richiesta della Società appaltatrice e previa deduzione di eventuali crediti del Commissario verso la stessa, al momento in cui tutte le obbligazioni contrattuali saranno state adempiute, previa dichiarazione resa a firma e sotto la responsabilità del legale rappresentante di assolvimento degli obblighi retributivi e previdenziali nei confronti dei propri dipendenti.

9.1 La Società è responsabile, e dovrà tenere indenne, per tutto il periodo di efficacia del contratto, il Commissario, e gli eventuali terzi anche in sede giudiziale, per infortuni o danni subiti da persone, cose, locali, opere od impianti preesistenti, tanto della Regione Lombardia che di terzi, comunque connessi all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto a seguito di fatti che siano ascrivibili alla stessa.

9.2 La Società dovrà presentare, una polizza assicurativa, a massimale unico di € 2.500.000,00

(duemilionicinquecentomila,00) a copertura dei rischi della Responsabilità Civile Terzi (RCT), avente scadenza allo scadere del contratto. Tale polizza dovrà espressamente prevedere quali terzi anche i dipendenti della Regione Lombardia e rinunciare al diritto di rivalsa nei confronti del Commissario.

In nessun caso tale massimale potrà costituire un limite al risarcimento dei danni.

ART. 10 – RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

La fornitura dei servizi e degli apparati previsti dovrà essere svolta nel rispetto ed in ottemperanza delle disposizioni di Legge, in particolare di quelle riguardanti le materie previdenziali, sicurezza, antinfortunistica e subfornitura in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate nel corso della durata del contratto.

A titolo indicativo e non esaustivo, deve essere adottato ogni provvedimento e cautela stabiliti per legge, per la particolare osservanza delle norme emanate con:

10.1 D.P.R. 27/04/1955 n°547 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro"

10.2 D.P.R. 19/03/1956 n° 302 "Norme per la prevenzione degli infortuni di lavoro" integrative di quelli generali emanate con il D.P.R. n°547

10.3 D.P.R. 19/03/1956 n°303 "Norme generali per l'igiene del lavoro"

10.4 D.P.R. 20/03/1956 n°320 " Norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro nei sotterranei"

10.5 D.P.R. 30/06/1965 n°1124 "Testo unico per le disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali".

Metroweb dovrà, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, compresi quelli assicurativi e previdenziali, ottemperare nei confronti del personale dipendente a tutti gli obblighi, nessuno escluso, derivanti da disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché da contratti collettivi di lavoro.

Dovrà inoltre applicare, nei confronti del personale dipendente, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni oggetto dell'allegato tecnico e, in genere, da ogni altro Contratto Collettivo, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; ciò anche nel caso in cui la Società non sia aderente alle associazioni stipulanti o comunque non sia più ad esse associata.

Metroweb dovrà continuare ad applicare i suindicati contratti anche dopo la loro scadenza e fino al loro rinnovo.

Gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle norme e prescrizioni tecniche di cui sopra, resteranno ad esclusivo carico della Società appaltatrice che non potrà, pertanto, avanzare pretese di compensi, ad alcun titolo, al Commissario.

La Società appaltatrice dovrà sollevare e tenere indenne il Commissario da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme, delle prescrizioni tecniche e di sicurezza predette.

Quando il personale della Società o delle eventuali imprese incaricate, in ragione dell'espletamento delle attività contrattuali, fosse presente nei locali della Regione Lombardia, al fine di ottemperare agli obblighi previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. 626/94, le parti si impegnano a cooperare per attuare le misure necessarie di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, esistenti nell'ambito delle attività oggetto dello allegato tecnico.

Il Commissario, in qualsiasi momento, potrà richiedere alla Società appaltatrice o alle ditte da essa incaricate documenti e informazioni relative a:

10.6 iscrizione al Registro delle Imprese aggiornato;

10.7 iscrizione INAIL;

10.8 dichiarazioni degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali dell'ultimo triennio;

10.9 posizione INPS e attestazione dei versamenti contributivi;

10.10 estremi del CCNL applicato ai dipendenti.

Gli eventuali danni a persone e cose derivanti dalle prestazioni oggetto del contratto, siano essi danni generati da interventi in corso di esecuzione, da incuria, da mancato ed incompleto rispetto delle prestazioni antinfortunistiche, da mancata, difettosa o incompleta manutenzione delle attrezzature e dei mezzi d'opera,

ecc., sono assunti dalla Società appaltatrice nella persona del legale rappresentante che, con la sottoscrizione del contratto, solleva il Commissario da ogni responsabilità. Pertanto ogni eventuale contravvenzione alle vigenti disposizioni fa capo alla Società appaltatrice ed al suo legale rappresentante.

La Società é responsabile nei confronti del Commissario del rispetto del presente articolo anche da parte degli eventuali subappaltatori, e ciò indipendentemente dal fatto che il subappalto risulti o meno autorizzato, fatta comunque salva, l'applicazione da parte del Commissario delle sanzioni per l'accertata inadempienza contrattuale e riservati i diritti della medesima al riguardo.

Metroweb accetta sin d'ora di rimuovere immediatamente, in seguito a insindacabile richiesta scritta del Commissario, componenti del proprio organico, per incapacità o grave negligenza o comunque non graditi al Commissario, impegnandosi fin d'ora a sostituirli celermente senza alcun aggravio di costi o di tempi per il Commissario stesso.

ART. 11 – RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Metroweb si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, il segreto rispetto a tutti i dati, economici, finanziari, patrimoniali, statistici, anagrafici e/o di qualunque altro genere, relativi all'attività dell'Amministrazione Regionale, di cui si avrà conoscenza nello svolgimento del servizio. Conseguentemente, Metroweb è nominata responsabile ai sensi dell'art.8 della L. 675/96. In nessun caso sarà comunque consentito

il prelievo o la divulgazione non autorizzata dei suddetti dati, pena la risoluzione del contratto e relativo addebito dei danni causati dall'uso improprio. La Società, oltre all'osservanza degli obblighi inerenti alla nomina di responsabile dei trattamenti ai sensi dell'art.8 della citata l. 675/96, dovrà attenersi alle disposizioni contenute nella legge 675/96 stessa anche per il trattamento dei dati relativi al personale facente parte dell'Amministrazione.

<u>Procedure di sicurezza</u>

Da sottoscrivere a cura della Società.

IMPEGNO DI RISERVATEZZA

Mi impegno a:

- conservare ogni informazione proveniente da AMMINISTRAZIONE REGIONALE e dalla GESTIONE COMMISSARIALE circa le modalità di accesso alle risorse informatiche dell'AMMINISTRAZIONE REGIONALE e della GESTIONE COMMISSARIALE e/o prodotta nell'ambito dell'attività di gestione riportata nel contratto con la massima diligenza al fine di evitare la diffusione della stessa a terzi non autorizzati, applicando alle stesse le regole aziendali previste per le informazioni "esclusive";
- conservare la più stretta segretezza, non rivelando alcun particolare circa le modalità di accesso al patrimonio informatico di AMMINISTRAZIONE REGIONALE e della GESTIONE COMMISSARIALE a persone diverse da quelle che hanno sottoscritto questo stesso impegno per la medesima attività;

- adottare tutte le misure più idonee al fine di garantire la massima sicurezza durante l'attività di cui alle premesse;
- non divulgare in alcun modo (orale, lettera, fax, floppy, E-mail, ecc.) le informazioni riservate ne all'interno di AMMINISTRAZIONE REGIONALE ne della GESTIONE COMMISSARIALE, ne all'esterno;
- non sfruttare, in alcun modo, le informazioni riservate a scopi personali e/o commerciali al fine di trarne un profitto.

Il presente impegno avrà durata per tutto il periodo di svolgimento dell'attività descritta in premessa e per 12 mesi dopo la fine della stessa.

Resta convenuto che i sopra richiamati impegni avranno efficacia anche dopo l'eventuale risoluzione del rapporto contrattuale con la Società FORNITRICE, anche se indiretto per il tramite di una terza parte.

La Società, pertanto, si impegna all'osservanza del segreto d'ufficio, richiamando l'attenzione dei propri dipendenti su quanto disposto dall'articolo 326 del Codice Penale, così come modificato dalla legge 26 aprile 1990 n. 86, che punisce la violazione, l'uso illegittimo e lo sfruttamento di notizie riservate.

ART. 12 – RESPONSABILITA' DELLA SOCIETA'

Il Commissario si farà carico unicamente delle operazioni di controllo, coordinamento e verifica dell'andamento del progetto e dei livelli di servizio.

Sono a carico della Società tutte le operazioni necessarie alla buona riuscita del progetto.

La Società nominerà, dandone comunicazione scritta al Commissario, una propria figura professionale, entro 30 giorni dalla stipula del contratto, che assumerà il compito di responsabile con funzioni di supervisione di tutte le attività connesse alla fornitura dei servizi oggetto del contratto e di interfaccia univoca nei confronti del Commissario.

Sarà compito della Società la formazione e l'aggiornamento del personale che il Commissario si riserva di designare per la gestione del sistema integrato di fonia/dati per almeno 4 giornate/anno.

In caso di sciopero dei propri dipendenti, la Società appaltatrice é tenuta a darne immediata comunicazione scritta al Commissario in via preventiva e tempestiva.

L'attività della Regione Lombardia configurandosi quale pubblico servizio, non può in ogni caso subire impedimenti o rallentamenti o forzate interruzioni. La Società deve in ogni modo garantire almeno la gestione degli impianti e della sicurezza, nonché gli interventi di emergenza.

Rimangono, in ogni caso, anche durante gli scioperi, le responsabilità a carico della Società appaltatrice derivanti dal contratto.

ART.13 - LOCALI PRESIDIO CENTRALIZZATO, SCORTE ED ACCESSI

13.1 Il Commissario potrà mettere a disposizione, presso la sede di

Milano di Via Taramelli, locali idonei ad ospitare il Presidio Centralizzato e le scorte di apparati di rete. L'idoneità dei locali sarà concordata congiuntamente.

13.2 Restano a carico di Metroweb le attrezzature d'ufficio, le scaffalature e gli armadi occorrenti all'immagazzinamento.

13.3 Il Commissario rilascerà, previo preavviso scritto da parte della Società appaltatrice, al personale abitualmente incaricato ad operare, un documento di riconoscimento valido per l'accesso ai siti, dove sono installati gli apparati di rete su cui eseguire gli interventi di manutenzione e verifica.

13.4 Detto documento di riconoscimento deve essere esposto, in modo visibile, dalla persona che lo possiede e comunque essere esibito a richiesta.

13.5 Se munito di tessera di riconoscimento della Società previo accordi telefonici, potrà altresì accedere ai locali sopra menzionati il personale incaricato della Società o da ditta da essa incaricata, che dovesse effettuare interventi di carattere particolare o d'emergenza.

ART. 14 – TRASPORTO, CONSEGNA, INSTALLAZIONE, COLLAUDO, RITIRO

Sarà compito della Società appaltatrice provvedere, a propria cura e spese, al trasporto, consegna, installazione, collaudo, secondo quanto stabilito dalle norme vigenti, degli apparati previsti e di quant'altro necessario all'esecuzione della fornitura, comprese le

operazioni di carico e scarico degli stessi, presso i siti dove dovranno essere installati.

ART. 15 – PROPRIETA' DEGLI APPARATI PREVISTI

In qualunque caso di risoluzione del contratto la proprietà degli apparati previsti passerà al Commissario con pagamento delle eventuali rimanenze economiche secondo un piano di ammortamento delle rimanenti rate alla scadenza normale del contratto ridotte del canone di manutenzione.

ART. 16 – RECESSO UNILATERALE

Il Commissario ha facoltà di recedere dal contratto per gravi inadempienze formalmente contestate, con preavviso di 2 (due) mesi effettuato, con raccomandata A.R., dal Commissario a Metroweb senza alcun indennizzo.

Il Commissario é in diritto di procedere alla risoluzione del contratto o alla esecuzione d'ufficio dei servizi a maggiori spese della Società appaltatrice valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

1. Gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte del Commissario .
2. Arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte della Società.
3. Cessazione o fallimento della Società.

ART. 17 – MODALITA' DI PAGAMENTO

Tutte le fatture relative a contributi disciplinati dal contratto dovranno essere inviate a:

Commissario Delegato per la gestione dell'emergenza 18 aprile 2002 - presso la Direzione Generale AAGG e Personale - Via F. Filzi 22 - 20124 MILANO

Modalità :

17.1Il pagamento dei corrispettivi verrà effettuato dal Commissario entro 90 giorni dalla presentazione delle rispettive fatture e solo in presenza dei report indicati in "Qualità del servizio" e le relative penali di cui all'art.6.

17.2Le fatture dovranno riportare in evidenza i riferimenti indicati nel contratto.

17.3Il servizio decorre con le modalità indicate nell'allegato 8 denominato "Qualità del servizio". Le fatture potranno essere emesse dalla Società appaltatrice ed il relativo corrispettivo verrà corrisposto dal Commissario con cadenza bimestrale.

17.4L'emissione della prima fattura, potrà avvenire solo dopo che il "servizio", cui si riferisce, è stato effettivamente attivato e certificato dal relativo verbale di fine lavori.

ART. 18 – ONERI FISCALI

E' a carico della Società ogni spesa, imposta e tassa comunque inerente al contratto.

ART. 19 – VARIAZIONI AL CONTRATTO

Qualsiasi variazione, modifica o integrazione alle pattuizioni di cui

al contratto, per essere valida ed efficace, dovrà essere concordata per iscritto.

ART. 20 – COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONTRATTO

Qualsiasi comunicazione relativa al contratto sarà effettuata per iscritto e consegnata a mano, o spedita a mezzo lettera raccomandata A.R., ovvero inviata a mezzo telefax, al seguente indirizzo:

Commissario Delegato per la gestione dell'emergenza 18 aprile 2002 - presso la Direzione Generale AAGG e Personale - Via F. Filzi 22 - 20124 MILANO.

Le comunicazioni consegnate a mano avranno effetto immediato, purché consegnate agli uffici del Protocollo Generale di Via Pirelli 12. Le comunicazioni inviate a mezzo telefax avranno effetto a partire dalla conferma dell'avvenuta ricezione da parte del destinatario; le comunicazioni spedite a mezzo del servizio postale avranno effetto dal ricevimento, ovvero nel caso in cui la lettera confermi una precedente comunicazione a mezzo telefax, al momento della spedizione. Le variazioni degli indirizzi e dei dati di cui sopra saranno effettuate con le stesse modalità qui previste.

ART. 21 – DICHIARAZIONE DI COLLABORAZIONE

Senza che ciò comporti limitazioni alla piena vincolatività delle pattuizioni del contratto, la Società e il Commissario, espressamente assumono l'impegno di prestarsi reciprocamente alla più ampia collaborazione per attuare nel modo migliore quanto previsto nel contratto stesso.

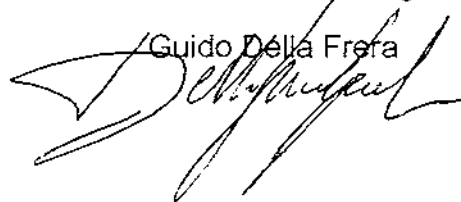
ART. 22 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie relative al contratto, le Parti riconoscono la competenza esclusiva del Foro di Milano.

ART. 23 – REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO

Ai fini della registrazione, che sarà a cura e spese della Società, il contratto riguarda prestazioni di servizi effettuate nell'esercizio di impresa.

ART. 24 – CONTRATTI IN ESSERE

Ove non meglio specificato valgono comunque le modalità in essere definite a norma dei contratti registrati al N.3601/UR dell' 11 maggio 2002 e N.3749/UR del 15 novembre 2001 denominati rispettivamente "Sistema integrato di fonia della Regione Lombardia" e "Fornitura, Installazione, Gestione e Manutenzione degli apparati di rete e del sistema integrato di fonia/dati della Giunta Regionale".

Letto, approvato e sottoscritto,

METROWEB S.p.A.

(Omissis).

Il Commissario Delegato

Guido Della Frera

ORDINANZA 17 dicembre 2002.

Liquidazione alla Tecno Futur Service S.r.l. degli oneri relativi al contratto per l'effettuazione di rilievi architettonici sul Grattacielo Pirelli e sulle Palazzine Pirelli e Galvani: corresponsione dell'importo dovuto per la prima rata. (Ordinanza n. 29).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che:

- con DPCM in data 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano, prorogato con DPCM del 29/11/2002 fino al 31 dicembre 2003, in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;

- con Ordinanza del 7 giugno 2002 n. 3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile – ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia;

- con Ordinanza n.17 del 28 ottobre 2002 è stato conferito alla Tecno Futur Service s.r.l. l'incarico di effettuare rilievi architettonici sul Grattacielo Pirelli e sulle Palazzine Galvani e Pirelli, al fine di ottenere una conoscenza del manufatto e sue pertinenze tale da consentire la predisposizione di un progetto di recupero;

- in data 5 novembre 2002 è stato sottoscritto con la predetta Società il relativo contratto che stabilisce l'importo di € 163.800,00 oltre IVA quale compenso complessivo per le prestazioni pattuite, da corrispondersi in tre distinte rate dietro presentazione di regolari fatture e previa verifica della rispondenza dei rilievi eseguiti, a quanto concordato contrattualmente;

ACCERTATA la consegna dei lavori di seguito indicata:

- rilievo planimetrico dei piani 12°, 13°, 14°, 15°, 16°, 25°, 26°, 27°, 28°, 29°, 30°, 31°, 31° ammezzato, carrello, copertura e inquadramento topografico, come stabilito all'art.4, punto a) del contratto stipulato;
- rilievo dei piani 23° e 24° come stabilito all'art.4, punto b) del contratto stipulato, rilevati anticipatamente da Tecno Futur Service;

VISTA la fattura n.141/02 del 07/.12.2002 emessa dalla Società Tecno Futur Service s.r.l. per l'importo di € 41.760,00= IVA compresa quale corresponsione dell'importo dovuto per la prima rata, per le prestazioni in argomento;

RITENUTO pertanto di dover liquidare a favore della Società Tecno Futur Service s.r.l. l'importo di € 41.760,00= IVA compresa, quale corresponsione dell'importo dovuto per la fattura sopraccitata emessa a seguito di adempimento degli obblighi contrattuali approvati con ordinanza n. 17 del 28.10;

DISPONE

Art.1-di liquidare in favore della Società TECNO FUTUR SERVICE s.r.l. l'importo di **€ 41.760,00 (euro quarantunomilasettecentosessanta/00) IVA compresa**, quale pagamento della prima rata per l'esecuzione dei rilievi eseguiti sul Grattacielo Pirelli, conformemente a quanto previsto dal contratto approvato con Ordinanza n.17 del 28 ottobre 2002, accreditando l'importo sul c/c n.34391 Rolo Banca 1473 SPA ag. Di Ravarino –ABI 3556, CAB 66960, mediante i fondi della Gestione Commissariale.

Milano, 17 dicembre 2002

Il commissario delegato: DELLA FRERA

ORDINANZA 30 dicembre 2002.

Liquidazione dell'acconto a favore dell'Ing. Paolo Rigone - membro del Gruppo Progettisti costituito con Ordinanza Commissariale n. 3 dell'11 luglio 2002 - conformemente a quanto previsto dal Disciplinare di incarico stipulato il 18 novembre 2002. (Ordinanza n. 30).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che:

- con DPCM del 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano, prorogato con successivo DPCM in data 29/11/2002 fino a tutto il 31 dicembre 2003, in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;

- con Ordinanza del 7 giugno 2002 n. 3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile – ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia (art. 1);

- con Ordinanza Commissariale n.3 dell'11 luglio 2002 veniva costituito il Gruppo Progettisti a supporto della gestione emergenziale, con il compito di progettare gli interventi di messa in sicurezza, di restauro e di recupero funzionale del Palazzo Pirelli, sede della Giunta regionale e delle relative pertinenze e luoghi adiacenti;

- con Ordinanza n.16 del 28 novembre 2002, è stato approvato il disciplinare di incarico all'ing. Paolo Rigone, avente ad oggetto l'attività consultiva per la redazione del Documento Direttore per il ripristino delle facciate continue del Palazzo Pirelli;

ACCERTATO che l'ing. Rigone ha espletato la consulenza prevista dall'art.5 del citato disciplinare di incarico, producendo documentazione a supporto, conservata agli atti della Segreteria Operativa del Commissario Delegato;

VISTA la nota informativa n.03/02 del 9.12.2002 per un importo di Euro 42.840,00= IVA e ritenuta d'acconto comprese, presentata dal professionista, emessa in relazione all'esecuzione delle prestazioni previste dal citato art.5 del disciplinare di incarico;

VALUTATA la congruità e la regolarità della stessa,

DISPONE

Art.1 - di liquidare mediante i fondi a disposizione della Gestione Commissariale, per i motivi in premessa adotti, a favore dell'ing.Paolo Rigone la nota informativa n.03/02 del 9.12.2002 per l'importo di **€ 42.840,00= IVA e ritenuta d'acconto comprese,** accreditando l'importo sul c/c n.24975 della Banca Regionale Europea S.p.A. di Pavia, ABI 06906 - CAB 11301, prendendo atto che il professionista presenterà regolare fattura a quietanza.

Milano, 30 dicembre 2002

Il commissario delegato: DELLA FRERA

ORDINANZA 30 dicembre 2002.

Liquidazione dei compensi a favore degli architetti Renato Sarno e Giovanni Multari - membri del Gruppo Progettisti costituito con Ordinanza Commissariale n. 3 dell'11 luglio 2002 - conformemente a quanto previsto dal Disciplinare di incarico stipulato il 15 novembre 2002. (Ordinanza n. 31).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che:

- con DPCM del 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano, prorogato con successivo DPCM in data 29/11/2002 fino a tutto il 31 dicembre 2003, in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;

- con Ordinanza del 7 giugno 2002 n. 3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile – ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia (art. 1);

- con Ordinanza Commissariale n.3 dell'11 luglio 2002 veniva costituito il Gruppo Progettisti a supporto della gestione emergenziale, con il compito di progettare gli interventi di messa in sicurezza, di restauro e di recupero funzionale del Palazzo Pirelli, sede della Giunta regionale e delle relative pertinenze e luoghi adiacenti;

- con ordinanza n.20 del 15 novembre 2002, è stato approvato il disciplinare di incarico ai professionisti architetti Renato Sarno e Giovanni Multari, quest'ultimo in rappresentanza dello studio Corvino & Multari Architetti Associati;

ACCERTATO che gli Architetti Sarno e Multari hanno espletato la consulenza prevista dall'art.3.2.a del citato disciplinare di incarico, producendo documentazione a supporto, conservata agli atti della Segreteria Operativa del Commissario Delegato;

VISTE le fatture di seguito indicate, presentate dai Professionisti:
- n.12/2002 del 28.11.2002 presentata dal Gruppo Progetti srl per l'importo di Euro 36.000,00= IVA compresa;
- n.19/2002 del 28.11.2002 presentata da Renato Sarno Group srl per l'importo di Euro 36.000,00= IVA compresa;
- n.20/02 del 28.11.2002 presentata dall'arch.Renato Sarno per l'importo di Euro 24.480,00= IVA e ritenuta d'acconto compresa;
- n.24/02 DEL 28.11.2002 presentata dallo studio Corvino+Multari Architetti Associati per l'importo di Euro 24.480,00= IVA e ritenuta d'acconto compresa;

RITENUTO pertanto di dover liquidare a favore degli Architetti Renato Sarno e Giovanni Multari, l'importo totale di € 120.960,00= IVA e ritenuta d'acconto comprese a fronte delle fatture sopra indicate, emesse in relazione all'esecuzione delle prestazioni previste dal citato art.3.2.a del disciplinare di incarico;

DISPONE

Art.1 - di liquidare mediante i fondi a disposizione della Gestione Commissariale, per i motivi in premessa adotti, a favore degli Architetti Renato Sarno e Giovanni Multari l'importo totale di **€120.960,00= IVA e ritenute d'acconto comprese,** a saldo delle fatture:

- n.12/2002 del 28.11.2002 presentata dal Gruppo Progetti srl per l'importo di Euro 36.000,00= IVA compresa, accreditando l'importo sul c/c n.27/2572 Banco di Napoli –ag.38 Colli Aminei – Napoli, ABI 1010 - CAB 3438;

- n.19/2002 del 28.11.2002 presentata da Renato Sarno Group srl per l'importo di Euro 36.000,00= IVA compresa, accreditando l'importo sul c/c n.9378.44 Monte dei Paschi di Siena – ag.6 Milano, ABI 1030-6 - CAB 01606-3;

- n.20/02 del 28.11.2002 presentata dall'arch.Renato Sarno per l'importo di Euro 24.480,00= IVA e ritenuta d'acconto compresa, accreditando l'importo sul c/c n.7587.68 Monte dei Paschi di Siena – ag.6 Milano, ABI X01030 - CAB 01606;

- n.24/02 del 28.11.2002 presentata dallo studio Corvino+Multari Architetti Associati per l'importo di Euro 24.480,00= IVA e ritenuta d'acconto compresa, accreditando l'importo sul c/c n.27/2259 Banco di Napoli –ag.38 Colli Aminei – Napoli, ABI 1010 - CAB 3438;

Milano, 30 dicembre 2002

Il commissario delegato: DELLA FRERA

ORDINANZA 30 dicembre 2002.

Approvazione di Disciplinare d'incarico a favore dell'Ing. Gianfranco Ariatta, membro del Gruppo Progettisti costituito con Ordinanza Commissariale n. 3 dell'11 luglio 2002. (Ordinanza n. 32).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che:

- con DPCM del 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato d'emergenza nel territorio della città di Milano fino a tutto il 31 dicembre 2002, in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;

- con DPCM del 29 novembre 2002 è stato prorogato lo stato d'emergenza nel territorio della città di Milano fino al 31 dicembre 2003;

- con ordinanza del 7 giugno 2002 n.3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile – ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia (art.1);

- l'art.1 comma 2 della citata Ordinanza Ministeriale dispone che il Commissario deve provvedere a compiere tutti gli interventi necessari alla messa in sicurezza e al recupero funzionale del Palazzo Pirelli;

- con ordinanza commissariale n.3 dell'11 luglio 2002 veniva costituito il Gruppo Progettisti a supporto della gestione emergenziale, con il compito di progettare gli interventi di recupero funzionale del Grattacielo Pirelli e sue pertinenze;

- ai sensi delle norme ex artt. 2 e 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'Interno e delle previste deroghe a quanto disposto dagli artt.3 e 5 Legge Regionale 19 maggio 1997 n.14, con ordinanza commissariale n.3 venivano indicati i membri del suddetto Gruppo, scelti tra nomi illustri per esperienza maturata ed incarichi prestigiosi, disponendo che il rapporto di ciascun professionista con l'Amministrazione sarebbe stato disciplinato a mezzo di successivo provvedimento commissariale;

CONSIDERATO pertanto di dover disciplinare l'incarico di consulenza conferito al Professionista;

DATO atto dello schema contrattuale –che forma parte integrante e sostanziale del presente atto - a disciplina del rapporto con il Professionista;

VISTA la nomina dell'Ing. Gianfranco Ariatta - Direttore Tecnico Impianti Meccanici della società a responsabilità limitata "Ariatta Ingegneria dei sistemi", già esecutrice della progettazione completa degli impianti meccanici ed elettrici all'interno del Grattacielo Pirelli per conto dell'impresa Eleca nell'ambito dell'Appalto Concorso vinto dalla stessa Eleca nel 1997 - tra i componenti del suddetto Gruppo Progettisti;

DISPONE

1- di approvare il disciplinare d'incarico da stipularsi con l'ing. Gianfranco Ariatta della Società "Ariatta –Ingegneria dei Sistemi "- avente ad oggetto attività consultiva per la parte impiantistica agli altri Progettisti del Gruppo, nonchè alla Direzione Lavori per il contratto conferito alla Ditta Eleca relativo alla ristrutturazione degli impianti tecnologici, lavori inerenti le compartimentazioni e la manutenzione dell'impianto antincendio di spegnimento automatico, alle condizioni e secondo le modalità tutte meglio specificate nell'allegato schema di contratto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente ordinanza.

2- di dare atto che il pagamento della relativa spesa, che ammonta a € 50.000,00 al netto di IVA, verrà effettuata nel rispetto delle modalità previste nel disciplinare in argomento mediante i fondi della Gestione Commissariale.

Milano, 30 dicembre 2002

Il commissario delegato: DELLA FRERA

GESTIONE COMMISSARIALE EMERGENZA PIRELLI

A SEGUITO EVENTO DEL 18 APRILE 2002

Ordinanza Ministro dell'Interno n. 3219 del 7 giugno2002

DISCIPLINARE D'INCARICO

L'anno duemiladue, il giorno del mese

presso la sede della Gestione Commissariale per l'Emergenza Pirelli in Milano, Via Fabio Filzi 22,

TRA

il Commissario Delegato per la Gestione dell'Emergenza del 18/04/2002 - nominato con Ordinanza n. 3219 del 7 giugno 2002 del Ministro dell'Interno delegato per il Coordinamento della Protezione Civile - Sig. Guido Della Frera, Assessore agli Affari Generali e Personale della Giunta Regionale, domiciliato per la sua carica presso la Regione Lombardia in Via Fabio Filzi 22 Milano – C.F. DLL GDU 64T12 G388E

E

L'ing. Gianfranco Ariatta in qualità di Direttore Tecnico Impianti Meccanici della Società a Responsabilità Limitata "ARIATTA - Ingegneria dei sistemi", con sede in Milano, Via Elba n. 12, Partita IVA 10702670158, da qui in poi definita "ARIATTA".

PREMESSO CHE:

- con ordinanza commissariale n.3 dell'11.7.2002 è stato costituito a supporto della Gestione Commissariale il Gruppo Progettisti con il compito di progettazione degli interventi di ristrutturazione del Palazzo Pirelli e Pertinenze;
- tra i professionisti membri del suddetto Gruppo è stato individuato anche l'ing. Gianfranco Ariatta della società "Ariatta - Ingegneria dei Sistemi S.r.L.", esecutrice - quest'ultima - della progettazione completa degli impianti meccanici ed elettrici

all'interno del Grattacielo Pirelli per conto dell'impresa Eleca nell'ambito dell'appalto Concorso vinto dalla stessa Eleca nel 1997.

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art.1 - LA PREMESSA É PATTO

Art.2 - CONTENUTI E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

In raccordo con gli altri Progettisti membri del Gruppo costituito con la citata ordinanza commissariale n. 3 /02, viene affidato alla società "ARIATTA – Ingegneria dei Sistemi", nella persona dell'ing. Gianfranco Ariatta, l'incarico:

- 1) di Consulenza agli altri Progettisti incaricati della stesura del Documento Direttore per l'intervento sulle facciate del Grattacielo Pirelli per la parte impiantistica;
- 2) di Consulenza alla Committente e agli altri Progettisti per la elaborazione degli studi di fattibilità e degli indirizzi progettuali da fornire alla Direzione dei Lavori per il contratto di appalto conferito alla ditta Eleca (avente ad oggetto la ristrutturazione degli impianti tecnologici, lavori inerenti le compartimentazioni e la manutenzione dell'impianto antincendio di spegnimento automatico), per la realizzazione di quelle modifiche impiantistiche che siano ritenute necessarie alla luce degli interventi che verranno decisi sul Grattacielo Pirelli (con particolare riferimento alla nuova facciata, alle modifiche di lay-out ai piani tipo, alla realizzazione di spazi in open-space, alla realizzazione di sale riunioni ecc.).

L'Impresa Eleca è direttamente *responsabile*, nell'ambito del contratto in essere, n.3371/1998 *della progettazione esecutiva/costruttiva* di quanto oggetto dell'Appalto Concorso vinto dalla stessa nel 1997, fino al definitivo completamento di tutte le opere di cui all'Appalto Concorso stesso.

Art.3 - DURATA DELL' INCARICO

La consulenza dovrà essere espletata per tutta la durata della Gestione Commissariale prorogata, ai sensi del DPCM del 29.11.2002, al 31.12.2003. A conclusione della Gestione Commissariale di cui al sopramenzionato DPCM 29 novembre 2002, qualora non fosse ulteriormente prorogata, subentrerà a tutti gli effetti nel presente rapporto la Regione Lombardia, che provvederà ad adottare i conseguenti provvedimenti che si rendessero eventualmente necessari, per il rispetto dei patti di cui alla presente convenzione.

Art.4 - COMPENSO E LIQUIDAZIONE

Per quanto riguarda le attività di cui all'art.2, sara' riconosciuto un importo forfetario pari a Euro 50.000,00= + IVA.

Il compenso sarà corrisposto nel seguente modo:

- 50% quale consulenza ai Progettisti incaricati della stesura del Documento Direttore per l'intervento sulle facciate a presentazione degli studi di fattibilità per la parte impiantistica, necessari per il progetto preliminare;
- 50% ripartito nelle seguenti scadenze trimestrali: 31 marzo 2003; 30giugno 2003;30 settembre 2003;31 dicembre 2003;
- Le fatture, che saranno emesse dalla Società ARIATTA – Ingegneria dei Sistemi s.r.l. Via Elba 12 - Milano Partita IVA 10702670158, dovranno essere intestate al Commissario Delegato per la Gestione dell'Emergenza del 18.04.2002

presso la Direzione Affari Generali e Personale della Giunta Regionale della Lombardia Via Fabio Filzi 22 - Milano e verranno liquidate entro sessanta (60) giorni dalla presentazione delle stesse.

Art.6 - ACCETTAZIONE DELL'INCARICO

La sottoscrizione del presente disciplinare d'incarico comporta l'accettazione di tutte le condizioni in esso contenute essendo stato già approvato in schema con Ordinanza n……… del………..

Per ogni controversia relativa all'incarico di cui al presente disciplinare è competente il Foro di Milano.

ARIATTA – Ingegneria dei Sistemi S.r.l.

Ing.Gianfranco Ariatta

Il Commissario Delegato

per la Gestione dell'Emergenza

ORDINANZA 8 gennaio 2003.

Liquidazione a favore della Società OTIS Servizi - affidataria di contratto per la ristrutturazione degli impianti elevatori del Palazzo della Regione Lombardia in Milano, via Filzi 22 - relativa al primo stato di avanzamento lavori. (Ordinanza n. 1).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che:

- con DPCM del 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano fino al tutto il 31 dicembre 2002 in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;

- con DPCM del 29 novembre 2002 è stato prorogato lo stato d'emergenza nel territorio della città di Milano fino al 31 dicembre 2003;

- con Ordinanza del 7 giugno 2002 n. 3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile – ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza nella città di Milano l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia (art. 1);

- con ordinanza n.6 del 18 luglio 2002 è stato approvato lo schema di contratto che conferisce alla Ditta OTIS Servizi s.r.l. di Novara l'incarico di ristrutturare gli impianti elevatori del Palazzo della Regione danneggiati a seguito dell'Evento del 18 aprile;

VISTA la fattura n.735631/0 del 9.12.2002 presentata da OTIS Servizi Srl per un importo di Euro 68.122,67 oltre IVA e corrispondente al primo Stato di Avanzamento Lavori, conformemente a quanto previsto dall'art. 4 del succitato contratto, stipulato il 24 settembre 2002;

ACCERTATO il parere favorevole del Direttore dei Lavori relativo ai lavori eseguiti a tutto l'11/11/02, come dai documenti di contabilità dei lavori;

RITENUTO pertanto di dover liquidare a favore della società OTIS Servizi s.r.l di Novara l'importo di € 81.747,20= IVA inclusa , a titolo di Stato di Avanzamento Lavori a norma di quanto previsto dall'art. 4 del contratto sopra menzionato;

DISPONE

1- di liquidare, per i motivi in premessa adotti, in favore della Ditta OTIS Servizi Srl di Novara, l'importo di **Euro 81.747,20 (ottantunomilasettecentoquarantasette/20) IVA compresa,** a saldo della fattura n.735631/0 del 9.12.2002 mediante accredito sul c/c n.5209706/01/29 BCI Rete Comit ag. Segrate, ABI 03069 CAB 20605, mediante i fondi a disposizione della Gestione Commissariale.

Milano, 8 gennaio 2003

Il commissario delegato: DELLA FRERA

ORDINANZA 8 gennaio 2003.

Liquidazione a favore della Ditta Tecnoplastici S.n.c. degli oneri relativi al restauro del plastico architettonico del Grattacielo Pirelli. (Ordinanza n. 2).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che:

- con DPCM in data 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano fino al tutto il 31 dicembre 2002 in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;
- con DPCM del 29 novembre 2002 è stato prorogato lo Stato d'Emergenza nel territorio della città di Milano fino al 31 dicembre 2003;
- con Ordinanza del 7 giugno 2002 n. 3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile – ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza nella città di Milano l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia (art. 1);
- l'art. 1 comma 2 della citata Ordinanza Ministeriale dispone che il Commissario deve provvedere a compiere tutti gli interventi necessari al restauro e al recupero funzionale del Grattacielo Pirelli;

RILEVATA l'opportunità di utilizzare il plastico architettonico in scala 1:1000 del grattacielo Pirelli - visionabile presso la sala omonima del Palazzo - al fine di rendere sin da ora evidente il risultato finale dell'intervento di recupero sull'Edificio che si è reso necessario a seguito dell'evento del 18 aprile;

CONSTATATO che lo stato di degrado in cui versa il suddetto plastico è tale da rendere indispensabile un adeguato restauro;

ACCERTATA da verifiche effettuate, la disponibilità della Tecnoplastici s.n.c. di Milano in *qualità di ditta esperta in costruzione e restauro di plastici ad effettuare l'intervento;*

VISTA l'offerta economica presentata dalla ditta Tecnoplastici di Pappagallo Stefano & C. snc di Milano in data 11/12/02, depositata agli atti che prevede un onere di € 2.000 oltre IVA, trasporto compreso, fissando un tempo per l'esecuzione in otto giorni lavorativi;

VALUTATA l'offerta in argomento meritevole di accoglimento in quanto ritenuta congrua in considerazione della delicatezza dell'intervento, delle specificità tecniche richieste per eseguirlo e della brevità dei tempi entro i quali la Ditta si è impegnata a concluderlo;

PRESO ATTO che con nota prot. K1 2002.0000341 del 17.12.2002 si è provveduto ad affidare *l'incarico per il restauro del plastico architettonico del Palazzo Pirelli alla Ditta Tecnoplastici di* Pappagallo Stefano la quale ha provveduto ad effettuare l'intervento a regola d'arte riconsegnando il plastico in data 23.12.2002;

VISTA la fattura n. 40 del 23.12.2002 per l'importo di € 2400,00 IVA compresa emessa dalla Ditta Tecnoplastici s.n.c. e relativa al restauro in argomento;

RITENUTO di dover provvedere alla liquidazione della stessa riscontrata la regolarità e la congruità rispetto all'offerta presentata in data 11.12.2002;

DISPONE

1- di liquidare in favore della Ditta Tecnoplastici s.n.c. per i motivi sopra addotti, incaricata di restaurare il plastico architettonico scala 1:1000 del Grattacielo Pirelli, giusta nota Prot. K1 2002.0000.341 del 17.12.2002, l'importo di € 2400,00 IVA compresa a saldo della fattura n. 40 del 23.12.2002;

2- di dare atto che il pagamento dovrà essere effettuato mediante accredito sul c/c n. 11225 della Banca Popolare di Milano - Ag. 030 di V.le Monza 169 - Milano ABI 05584 CAB 01630 intestato a Tecnoplastici s.n.c. di Pappagallo Stefano & C. - Milano, mediante i fondi a disposizione della Gestione Commissariale.

Milano, 8 gennaio 2003

Il commissario delegato: DELLA FRERA

ORDINANZA 10 gennaio 2003.

Liquidazione a favore della Società IDESI S.r.l. del primo acconto relativo al contratto per la consulenza in materia di sicurezza in ordine agli immobili ove riallocare gli Organi istituzionali della Regione Lombardia. (Ordinanza n. 3).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che:

- con DPCM in data 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano fino a tutto il 31 dicembre 2002 in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;

- con Ordinanza del 7 giugno 2002 n. 3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile – ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia (art. 1);

- con ordinanza n.23 in data 27 novembre 2002 è stato approvato il contratto con la Società IDESI s.r.l. di Milano, per la consulenza relativa all'analisi del rischio e alla definizione delle scelte e delle specifiche concernenti le problematiche di sicurezza in ordine agli immobili ove riallocare gli Organi Istituzionali della Regione Lombardia;

ACCERTATO che:

- il contratto è stato sottoscritto in data 03.12.2002;

- l'art.7 del contratto sopra evidenziato prevedeva alla firma un primo acconto dell'importo definito del 40%, pari a € 6.000,00 oltre IVA, per tutte le prestazioni meglio descritte all'art.5 del contratto stesso;

VISTA la fattura n.75 emessa dalla Società Idesi s.r.l. in data 12.12.2002 per l'importo di € 6.000,00 oltre IVA;

RITENUTO di dover provvedere alla liquidazione in favore della Società Idesi s.r.l. dell'importo di € 7.200,00 IVA compresa quale saldo della fattura sopramenzionata, riscontrata la regolarità della stessa e nel rispetto degli obblighi contrattuali;

DISPONE

Art. 1 - di liquidare, per i motivi in premessa adotti, in favore della società IDESI s.r.l. di Milano, l'importo di **€ 7.200,00 IVA compresa** a saldo della fattura n.75 del 12/12/2002 mediante accredito sul c/c n. 90211 della Banca Popolare di Bergamo/Credito Varesino, Cin A – ABI 5428 CAB 1600, mediante i fondi a disposizione della Gestione Commissariale.

Milano, 10 gennaio 2003

Il commissario delegato: DELLA FRERA

ORDINANZA 27 gennaio 2003.

Approvazione del progetto definitivo relativo agli interventi di restauro delle facciate del Palazzo Pirelli. (Ordinanza n. 4).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con DPCM in data 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano fino a tutto il 31 dicembre 2002, in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;

- con Ordinanza del 7 giugno 2002 n.3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile – ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia (art.1);

- con Ordinanza Commissariale n.3 dell'11 luglio 2002 veniva costituito il Gruppo Progettisti a supporto della gestione emergenziale,con il compito di progettare gli interventi di messa in sicurezza, di restauro e di recupero funzionale del Palazzo Pirelli, sede della Giunta regionale e delle relative pertinenze e luoghi adiacenti;

- con l'Ordinanza n.20 del 15.11.2002 veniva approvato il Disciplinare di incarico a favore degli architetti Renato Sarno e Giovanni Multari con il compito di coordinamento degli interventi di messa in sicurezza, di restauro e di recupero funzionale del Palazzo Pirelli e relative pertinenze nonché dell'attività del gruppo di progetto in capo all'architetto Sarno e di progettazione architettonica integrale e coordinata preliminare, definitiva ed esecutiva in capo agli architetti Sarno e Multari dello Studio Corvino + Multari Associati;

ACCERTATO che in data 30 novembre 2002 i progettisti sopra menzionati hanno presentato

progetto preliminare e studio di fattibilità relativo all'intervento globale di restauro, messa in sicurezza e recupero funzionale dell'intero complesso;

CONSIDERATA l'opportunità di un'attenta valutazione di tale progetto preliminare al fine di definire la miglior soluzione progettuale in relazione al programma insediativo post restauro definito dalla Comunicazione del Presidente della Giunta Regionale di concerto con gli Assessori Colozzi e Della Frera giusta Deliberazione della Giunta Regionale n.11591 del 13.12.2002 che ha recepito le indicazioni del "Tavolo Sedi" e pertanto la necessità di dar corso, inizialmente, solo al restauro della facciata continua del Palazzo;

RITENUTO di eseguire il ripristino delle facciate del Grattacielo Pirelli e delle Palazzine mediante affidamento di appalto integrato in considerazione della complessità dell'intervento;

ACCERTATO altresì che in data 18.12.2002 i Progettisti hanno presentato il progetto definitivo, nonché il capitolato speciale d'oneri relativo alla procedura di cui al precedente paragrafo;

DATO ATTO della sottoscrizione –in qualità del responsabile del procedimento ai sensi della deroga ex art.7 legge 109/94 ammessa dall'Ordinanza n.3219/02- del verbale di validazione del Progetto Definitivo sottoscritto, oltre che dal Commissario, dai Professionisti incaricati e dal Responsabile dell'Ufficio tecnico della Regione Lombardia ing. Rita Comi in data 24.01.2003, documento agli atti della Gestione Commissariale;

VISTA la nota in data 24.01.2003 con la quale gli architetti Renato Sarno e Giovanni Multari accettano di modificare il disciplinare che regola i loro rapporti con la Gestione Commissariale, limitando la progettazione relativa al ripristino delle facciate del complesso Pirelli al solo livello preliminare e definitivo ,

VALUTATO quanto sopra evidenziato

DISPONE

Art.1 di approvare –in qualità di responsabile del procedimento- il progetto definitivo, presentato in data 18.12.2002 dagli architetti Renato Sarno e Giovanni Multari dello Studio Corvino + Multari Associati, relativo all'intervento di restauro della facciata del Palazzo Pirelli.

Art.2 di dare atto che, per ragioni in premessa addotte, le prestazioni dei Progettisti relative agli interventi di recupero funzionale delle facciate del Grattacielo Pirelli e Palazzine sono limitate al progetto preliminare e definitivo.

Milano, 27 gennaio 2003

Il commissario delegato: DELLA FRERA

ORDINANZA 27 gennaio 2003.

Procedura negoziata ex art. 7, 3° comma CEE - direttiva del Consiglio 14 giugno 1993, n. 93/37/CEE per l'affidametno della progettazione e del restauro conservativo delle facciate del Palazzo Pirelli, sede della Giunta Regionale della Regione Lombardia. (Ordinanza n. 5).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con DPCM del 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato d'emergenza nel territorio della città di Milano fino al 31 dicembre 2002 – prorogato con successivo DPCM del 29 novembre 2002 fino al 31 dicembre 2003 - in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della regione Lombardia;

- con Ordinanza del 7 giugno 2002 n.3219 il Ministro dell'Interno –Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile– ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia (art.1);

- l'art.1 comma 2 della citata Ordinanza Ministeriale dispone che il Commissario deve provvedere a compiere tutti gli interventi necessari alla messa in sicurezza, al restauro e al recupero funzionale del Palazzo Pirelli, sede della Giunta regionale della Regione Lombardia;

- l'art.3 dell'Ordinanza n.3219/2002 prevede, tra l'altro, la possibilità che il Commissario Delegato deroghi alla normativa ex art.21, 1° comma bis e art.24 legge 109/94, nonché all'art.78, 1° comma DPR 554/99;

VISTO l'art. 31 lett. "C" della legge 457/78, che definisce i canoni degli interventi edilizi di Restauro e di Risanamento Conservativo;

RILEVATO che la Commissione Tecnico Scientifica –costituita a supporto della Gestione Commissariale con Ordinanza n.1 del 1 luglio 2002 -si è espressa sulla necessità di orientare gli interventi sul Grattacielo Pirelli" ad obiettivi di conservazione e restauro che valorizzino al meglio la qualità progettuale originaria al fine di garantire la salvaguardia dell'alto valore artistico e culturale

della Sede della Regione Lombardia" come si evince dal verbale dell'8 ottobre 2002, agli atti della gestione Commissariale;

RITENUTO pertanto:

- di dover considerare l'intervento di ripristino delle facciate del Grattacielo Pirelli a norma della fattispecie prevista dall'art.31, lett. "C" della citata legge 457/78;

- di dover procedere alla sua esecuzione mediante affidamento di contratto di appalto integrato;

DATO ATTO altresì dell'Ordinanza commissariale n.4 del 27.01.2003 con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo al restauro delle facciate dell'Edificio, redatto dai Progettisti giusta incarico affidato con Ordinanza commissariale n.20 del 15 novembre 2002;

CONSTATATO il disposto dell'art.7, 3° comma della Direttiva CEE 93/37/CEE in ordine alla circostanza di "imperiosa urgenza risultante da eventi imprevedibili per l'Amministrazione", legittimante il ricorso alla procedura negoziata;

CONSIDERATO che l'evento del 18 aprile e la necessità di consentire l'esercizio delle funzioni istituzionali della giunta della Regione Lombardia nella sede sua propria costituiscono elementi integranti la fattispecie della norma comunitaria sopra citata;

RITENUTO quindi:

- di provvedere all'affidamento del contratto di appalto per il restauro delle facciate del Grattacielo Pirelli mediante esperimento di procedura negoziata ai sensi di quanto previsto dall'art.7, comma 3° della Direttiva CEE 93/37;

- di motivare la scelta a procedere all'affidamento mediante procedura negoziata ai sensi della succitata normativa comunitaria, al fine di soddisfare esigenze indifferibili di imperiosa urgenza di riconsegna all'Organo di Governo della Regione Lombardia il Palazzo restaurato- sede delle sue attività istituzionali– nel più breve tempo possibile;

RILEVATO che:

- sono state segnalate Ditte dal Gruppo Progettisti –istituito a supporto della Gestione Commissariale con Ordinanza n3 dell'11.07.2002- e dalla Commissione Tecnico Scientifica;
- sono pervenute alla Gestione Commissariale autocandidature di Società,

per un totale di 63 imprese, per le quali non è stato possibile, stante l'urgenza dell'intervento da eseguire, effettuare le dovute indagini di mercato in deroga all'art.78, 1° comma DPR 554/99;

VALUTATO pertanto di procedere all'invito di tutte le 63 imprese -risultanti da elenco che forma parte integrante e sostanziale del presente atto- da considerarsi valido nei confronti delle sole società in possesso dei necessari requisiti di qualificazione SOA;

DISPONE

Art.1- per le motivazioni in premessa addotte, di procedere al restauro ed al recupero funzionale delle facciate del Grattacielo Pirelli, ai sensi di quanto previsto dall'art.1, comma 2 della citata Ordinanza Ministeriale n.3219 del 7/06/02;

Art.2- in attuazione di quanto previsto dal punto 1), di esperire procedura negoziata ex art.7, comma 3 della Direttiva CEE 93/37 tra le imprese elencate nel documento allegato per l'affidamento del contratto di appalto della progettazione esecutiva e del restauro conservativo delle facciate del Grattacielo Pirelli sede della Giunta Regionale della Lombardia, con le modalità e alle condizioni tutte meglio specificate negli elaborati dell'allegato Progetto Definitivo già approvato con Ordinanza n.4 del 27.01.2003 e della lettera d'invito, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Milano, 27 gennaio 2003

Il commissario delegato: DELLA FRERA

RegioneLombardia

Commissario Delegato per l'Emergenza
Assessore Affari Generali e Personale

ELENCO IMPRESE INVITATE

	DESTINATARIO	INDIRIZZO	LOCALITA'
1	ALFE SRL		30030 CAZZAGO DI PIANIGA (VE)
2	AMITTI SRL		20030 SENAGO (MI)
3	ARA SRL		00195 ROMA
4	BERTI SRL		30030 TESSERA (VE)
5	BOTTA SPA IMPRESA COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI EDILI		20125 MILANO
6	C.N.S. S.P.A.		20121 MILANO
7	C.S.M. - ALUMAN		20052 MONZA (MI)
8	Arch. MIRZABEYK		00149 ROMA (RM)
9	CBC SOC. COOP.		00185 ROMA
10	CILE SPA – COMPAGNIA ITALIANA LAVORI EDILI		20122 MILANO
11	CIMA SRL		61038 ORCIANO DI PESARO (PS)
12	CIPRIANI SERRAMENTI SPA		50015 GRASSINA (FI)
13	COSALMO SRL		43013 LANGHIRANO (PR)
14	DR.ING. PIERLUIGI GREPPI		23828 VEZIO PERLEDO (LC)
15	ELECA SPA		22063 CANTU' (CO)
16	EMMEBIDUE SRL		31053 PIEVE DI SOLIGO (TV)
17	ENGI.CO SRL		20123 MILANO
18	FASER SRL		27035 MEDE (PV)
19	FERROVIAL AGROMAN S.A.		20124 MILANO
20	FIDIA SERRAMENTI SRL		70019 TRIGGIANO (BA)
21	FOCCHI SPA		47900 RIMINI (RN)
22	GADOLA SPA		20154 MILANO
23	GALMARINI		20147 MILANO
24	GARBOLI-CONICOS SPA		00156 ROMA

RegioneLombardia

Commissario Delegato per l'Emergenza
Assessore Affari Generali e Personale

ELENCO IMPRESE INVITATE

	DESTINATARIO	INDIRIZZO	LOCALITA'
25	GRUPPO EDILFAI SRL		21040 ORIGGIO (VA)
26	GUALINI SRL		24069 TRESCORE BALNEARIO (BG)
27	IALC SERRAMENTI SRL		36060 ROMANO D'EZZELINO (VI)
28	IMA SRL		64018 TORTORETO (TE)
29	IMPRESA CARBONCINI E C. SPA		22074 LOMAZZO (CO)
30	IMPRESA COLOMBO COSTRUZIONI SPA		23900 LECCO (LC)
31	IMPRESA COSTRUZIONI MAZZALVENI & COMELLI SPA		20122 MILANO
32	IMPRESA F.LLI PATERLINI SPA		25136 STOCCHETTA (BS)
33	IMPRESA NESSI E MAJOCCHI SPA		22100 COMO (CO)
34	IMPRESA PANDINI SPA		24121 BREGAMO (BG)
35	IND.SER SNC		20042 ALBIATE (MI)
36	ISA SPA		61030 CALCINELLI (PS)
37	ISVIP SYSTEM SRL		67010 BAZZANO (AQ)
38	JOLLY ALLUMINIO SRL		20040 AICURZIO (MI)
39	LA FERR GROUP SRL		10040 LEINI (TO)
40	LA METALLURGICA 2000 SRL		90135 PALERMO (PA)
41	LISA ALLUMINIO DI ROVELLI		20040 FORNACI DI BRIOSCO (MI)
42	MARCORA COSTRUZIONI SPA		20156 MILANO
43	METALSIGMA TUNESI SPA		20010 ARLUNO (MI)
44	OFFICINE TOSONI SPA		37069 VILLA FRANCA (VR)
45	PERMASTEELISA ITALIA		31020 SAN VENDEMIANO (TV)
46	PESSINA COSTRUZIONI SPA		20147 MILANO
47	REDA INFISSI SNC DI PETRASSI		00146 ROMA (RM)
48	RIBOLDI SRL		20035 LISSONE (MI)

RegioneLombardia

Commissario Delegato per l'Emergenza
Assessore Affari Generali e Personale

ELENCO IMPRESE INVITATE

	DESTINATARIO	INDIRIZZO	LOCALITA'
49	S.A.C.I.M. DI MICACCHIONI		64046 MONTORIO AL VOMANO (TE)
50	SBRANA SERRAMENTI SNC		56010 MADONNA DELL'ACQUA (PI)
51	SER.IN SRL		80030 SCISCIANO (NA)
52	SERALWALL SRL		20056 TREZZO SULL'ADDA (MI)
53	SERMECA SPA		27035 MEDE (PV)
54	SERROMECCANICA SUD SAS		80022 ARZANO (NA)
55	SMEA SUD SPA		00040 POMEZIA (RM)
56	SOMEC SRL		31010 MARENO DI PIAVE (TV)
57	STRAMANDINOLI NICOLA COSTRUZIONI METTALLICHE SNC		10092 BORGARETTO DI BEINASCO (TO)
58	TECNIRECO CONSORZIO		06049 SPOLETO (PG)
59	TELEYA DIV. INFISSI DI COOPSETTE SRL		42024 CASTELNUOVO
60	TEMPO		02-905 WARSZAWA (POLONIA)
61	TRIVELLA DR. LIVIO GOR		20092 CINISELLO BALSAMO (MI)
62	USAI CARLO		00189 ROMA
63	ZAMBONINI SRL		29017 FIORENZUOLA D'ARDA (PC)

Oggetto: Procedura negoziata per la progettazione esecutiva e l'attuazione degli interventi di messa in sicurezza, di restauro e di recupero funzionale del Palazzo Pirelli, sede della Giunta Regionale della Lombardia, delle relative pertinenze e dei luoghi adiacenti.

Questa Gestione Commissariale per l'Emergenza Pirelli del 18.04.2002 intende affidare a Società specializzata l'incarico per l'appalto integrato, ai sensi del vigente art. 19, primo comma, lett. b/3, della legge 109/94 e succ. modd.., inerente la progettazione esecutiva e l'attuazione degli interventi di messa in sicurezza, di restauro e di recupero funzionale del Palazzo Pirelli, sede della Giunta Regionale della Lombardia, sito in Milano.

A seguito dell'ordinanza del Ministero dell'Interno delegato per il coordinamento della protezione civile nr. 3219 del 07.06.2002, il cui termine è stato prorogato con DPCM del 29.11.2002, che ha riconosciuto il protrarsi dello stato di emergenza relativamente all'evento che il 18.4.2002 ha interessato l'immobile in oggetto, determinando la circostanza di "imperiosa urgenza risultante da eventi imprevedibili per l'Amministrazione", l'affidamento dell'incarico avverrà mediante esperimento di procedura negoziata ai sensi dell'art. 7, terzo comma, della direttiva CEE 93/37/CEE, a favore del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 30, primo comma, lett.a) della medesima direttiva.

Le caratteristiche e le modalità di esecuzione dei lavori in oggetto sono dettagliate nel progetto definitivo, disponibile a pagamento, presso la ditta eliografica "Eliotecnica" - Viale Marelli, 278 – Sesto San Giovanni (MI) – tel. 02.2483016.
Il relativo Capitolato prestazionale e lo schema di contratto sono allegati alla presente lettera d'invito su supporto informatico.

Importo dei lavori a base d'asta: € 11.838.878,13 (soggetto a ribasso), così composto:

- **Categoria prevalente**: OS-18 (dell'allegato A al DPR 34/2000) – pari a € 9.205.249,35 + IVA - Classifica VI -
- **Categoria scorporabile** OG2 (dell'allegato A al DPR 34/2000) – pari a € 2.633.628,78 + IVA - Classifica V -

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso : € 296.042,60;

Corrispettivo per la progettazione, non soggetto a ribasso : € 113.550,99
Progetto esecutivo (artt. da 35 a 45, D.P.R. n. 554/99);
Classe I – Categoria d-(Tariffa professionale vigente)

Importo complessivo dei lavori € 12.248.471,72 + IVA

Il contratto verrà stipulato parte **A CORPO** e parte a **MISURA** ai sensi dell'art.326 della legge 20.03.1865 n°2248 e sarà regolato dal Capitolato Generale d'appalto delle opere pubbliche
L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura negoziata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante **OFFERTA A PREZZI UNITARI** come previsto dall'articolo 21, comma 1, lett. c) della legge 109/94 e succ. modd..
Resta comunque inteso che l'ente appaltante procederà alla stipula del contratto con la ditta aggiudicataria previa acquisizione dei certificati comprovanti le autocertificazioni presentate dalla stessa per l'ammissione alla gara.

L'offerta ha per oggetto anche la progettazione esecutiva dei lavori di cui trattasi, pertanto l'Appaltatore deve possedere i requisiti progettuali previsti al punto 2.3 della presente lettera d'invito (e l'attestazione di qualificazione per progettazione e costruzione), o deve avvalersi di un professionista qualificato, individuato in sede di offerta, o eventualmente associato.
La progettazione dovrà essere svolta da uno dei soggetti di cui all'art. 17, primo comma, lett. d), e), f), della l. 109/94 e succ. modd. e intt., in possesso dei requisiti di cui al punto 2.3. che segue.

Il progetto esecutivo dovrà essere completato entro 30 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data dell'ordine di servizio da parte del Commissario Delegato, successiva alla stipula contrattuale.
I lavori saranno consegnati con apposito verbale dopo la validazione del progetto esecutivo da parte della Stazione appaltante: la durata è prevista in 365 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna.

1. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Codesta società, ai sensi degli artt. 78, secondo comma e 93, secondo comma, del DPR 554/99 è invitata a presentare offerta per l'appalto in oggetto, per sé o quale capogruppo di imprese riunite, con le seguenti modalità.
L'offerta economica dovrà essere redatta utilizzando appositi moduli, allegati alla presente, denominati:

- **"A" Modulo offerta per l'esecuzione dell'appalto**
  per imprese singole e le riunioni di imprese costituite prima dell'appalto.
- **"A1" Modulo offerta per l'esecuzione dell'appalto**
  nel caso in cui si intendano costituire riunioni di imprese dopo l'appalto ai sensi dell'art.13 comma 5 della legge 109/94 e s.m.i.
- **"Lista delle lavorazioni"** unitamente al modulo "A" o "A1" **.**
- **"Giustificativo dei prezzi"** unitamente al modulo "A" o "A1" **.**

Il modulo **"A"** offerta dovrà essere sottoscritto in ogni pagina con firma leggibile e per esteso da:
- Imprenditore (nel caso di Impresa individuale);
- Legale Rappresentante, (nel caso di società, cooperative o consorzi);
- Persona che si trova nella medesima posizione giuridica prevista per la fattispecie di cui ai due precedenti capoversi, con riferimento però all'impresa capogruppo che esprime l'offerta in

nome e per conto proprio e delle mandanti (nel caso di associazione temporanea di imprese costituita prima della presentazione dell'offerta).

Il modulo **"A1"** offerta, utilizzato nel caso si intenda costituire la riunione temporanea di imprese dopo l'aggiudicazione, dovrà essere sottoscritto in ogni pagina con firma leggibile e per esteso dai soggetti di cui sopra per tutte le imprese riunite.

Qualora nell'impresa sia presente la figura dell'Institore (art.2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art.2209 del C.C.) o del Procuratore Speciale, l'offerta può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

La "lista delle lavorazioni" dovrà essere sottoscritta in ogni pagina con firma leggibile dai soggetti di cui sopra per le imprese singole e per le imprese riunite.
Dovrà essere compilata nella colonna dei prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce e nella settima colonna dai prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari. In calce alla "lista delle lavorazioni" dovrà essere indicato il prezzo complessivo offerto, rappresentato dalla somma dei prodotti unitamente al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara (oneri per la sicurezza e spese per la progettazione esclusi). Il prezzo complessivo ed il ribasso sono indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere. La lista delle lavorazioni dovrà essere compilata con le modalità tassative di cui all'art.90 del D.P.R. 554/99. Ai sensi dell'art.90 comma 5 del D.P.R. 554/99 il concorrente, per le sole opere a corpo, può integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive ed inserire le voci e le relative quantità che ritiene mancanti nel modello.

Il modulo B o B1 **"Giustificativo dei prezzi"** dovrà essere sottoscritto con firma leggibile dai soggetti di cui sopra per le imprese singole e per le imprese riunite, e dovrà contenere, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della L. 109/94, le giustificazione relativamente alle voci di prezzo più significative, elencate nel modulo medesimo. Tali giustificazioni potranno riguardare l'economia del procedimento di costruzione e/o restauro, le soluzioni tecniche adottate, le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori.
L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 30, quarto comma, della Direttiva CEE 93/37, verificherà le offerte giudicate anormalmente basse.

Il modulo offerta (**"A"** o **"A1"**), e la "Lista delle lavorazioni", e il modulo "Giustificativo dei prezzi" (B o B1), predisposti come sopra indicato, dovranno essere chiusi in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura riportante all'esterno la dicitura "offerta economica" nonchè l'indicazione riguardante il mittente e l'oggetto della gara d'appalto. In questa busta non dovranno essere inseriti altri documenti e neppure la cauzione provvisoria.

Alla busta contenente l'offerta economica, predisposta come sopra, dovranno essere allegati, senza necessità di inclusione in apposita busta, i seguenti documenti:

2. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE - DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLE OFFERTE

2.1 PER LA SOCIETA'

A corredo dell'offerta devono essere presentati i seguenti documenti:

2.1.1 Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta da ognuno dei soggetti interessati (i titolari e i direttori tecnici delle imprese individuali, tutti i soci e i direttori tecnici per le s.n.c., tutti gli accomandatari per le s.a.s., tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e i direttori tecnici per gli altri tipi di società, cooperative o consorzi, gli institori ed i procuratori) con firma non autenticata da cui risulti per esteso il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 75 del DPR n° 554/99 relativamente a:

- assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 legge 27.12.56 n.1423, o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della l.31.5.65 n.575;
- inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del c.p.p. a proprio carico per reati che incidono sulla moralità professionale;

2.1.2 Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o institore o procuratore con firma non autenticata da cui risulti per esteso il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 75 del D.P.R. n° 554/99, relativamente a :

- l'inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;
- iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A. completa di ragione sociale, numero d'iscrizione, sede sociale, qualità di legale rappresentante del dichiarante, specifica attività d'impresa, durata;
- insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o di procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- l'inesistenza di gravi negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori pubblici affidati dalla stazione appaltante;
- l'inesistenza di infrazioni gravi, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- l'inesistenza di false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, nell'ultimo anno antecedente la data della presente lettera d'invito;
- l'inesistenza di violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della legge 19 marzo 1990 n.55;
- di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001, ovvero di essersene avvalsi, ma che il piano di emersione si è concluso;
- di possedere l'attestazione di qualificazione per progettazione e costruzione, per classifica sufficiente a coprire la somma degli importi dei lavori, della sicurezza e della progettazione nonché dei requisiti di cui al punto 2.3. della presente lettera d'invito, <u>ovvero</u>, indicazione del professionista incaricato della progettazione esecutiva, in possesso dei requisiti di cui al punto 2.3. della presente lettera d'invito.

le dichiarazioni di cui ai punti 2.1.1. e 2.1.2 non devono essere di data anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

2.1.3 Dichiarazione in carta semplice sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, riportante tutte le indicazioni contenute nel certificato di attestazione SOA in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

In particolare, dovrà risultare l'iscrizione alla categoria prevalente OS18, Classifica VII, relativa all'intero importo dei lavori di cui trattasi, oppure alla categoria prevalente OS18, Classifica VI ed alla categoria scorporabile OG2, classifica V.

Dovrà inoltre essere dichiarato che il certificato SOA contiene anche l'indicazione circa il possesso della certificazione di qualità aziendale, ovvero il possesso della dichiarazione della presenza di requisiti del sistema aziendale, rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 al rilascio della certificazione nel settore delle imprese di costruzione.

In caso contrario, il concorrente comunque in possesso della certificazione o dichiarazione di cui sopra, che abbia presentato istanza di aggiornamento del certificato SOA, potrà dichiararlo, allegando inoltre copia dell'istanza medesima.

2.1.4 Ai sensi dell'art.17 della legge 68/99, in tema di diritto al lavoro dei disabili dovranno essere prodotte :

- per le imprese con meno di 15 dipendenti, dichiarazione che attesti di avere un organico inferiore a 15 dipendenti,
- per le imprese aventi un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 28.01.2000, dichiarazione di non aver effettuato nuove assunzioni
- per le imprese aventi un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 28.1.2000 e per le imprese con più di 35 dipendenti dichiarazione che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e relativa certificazione, di data non anteriore a sei mesi dalla data del bando di gara, da cui risulti l'ottemperanza alle norme di tale legge.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, devono essere corredate da copia del documento d'identità dei dichiaranti in corso di validità.

2.1.5 Originale o copia conforme ai sensi di legge, in bollo competente, della Procura Institoria o della Procura, nell'eventualità che l'offerta di cui al precedente punto 3.1 sia sottoscritta da tali rappresentanti dell'imprenditore.

2.1.6 Cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e perciò pari a **Euro 244.969,43** da presentare mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della L. 109 e succ. modd, o assegno circolare.

Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario.

La Stazione appaltante provvederà all'escussione della cauzione anche nel caso di dichiarazioni il cui contenuto a seguito della verifica ex artt. 43 e 76 del D.P.R. 445/2000, risultasse mendace o non dimostrato.

Nel caso di presentazione di cauzione a mezzo assegno lo stesso dovrà essere "circolare", intestato a "Regionale Lombardia – Commissario Delegato emergenza Pirelli del

18.04.2002" e "non trasferibile". Dovrà essere versato presso la Tesoreria regionale, sita in Via F. Filzi ang. Via Pirelli – Milano, e la relativa ricevuta di versamento dovrà essere allegata alla restante documentazione.

Nel caso di presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, la stessa dovrà avere durata non inferiore a 180 giorni dalla gara e contenere la rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e l'impegno da parte dello stesso a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando l'Ente non dichiari il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso.
La cauzione dovrà inoltre contenere l'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia relativa alla cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.
Nel caso di presentazione di assegno è necessario allegare dichiarazione di istituto bancario o assicurativo o d'intermediazione finanziaria d'impegno a rilasciare la suddetta garanzia definitiva.
La cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le imprese o capogruppo di associazione temporanea di imprese, che presentino unitamente alla stessa una copia autenticata della certificazione, redatta in lingua italiana, di sistema di qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9000 ovvero dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 per attività che comprendono l'oggetto dell'appalto.
Nel caso di ATI orizzontali beneficiano della riduzione tutte le imprese solo se tutte contemporaneamente possiedono e inviano la certificazione di qualità. Nel caso di ATI verticali le imprese beneficiano della riduzione pro quota.

2.1.7. Attestato di eseguita presa visione dei documenti d'appalto e di avvenuta visita ai luoghi.
Detto attestato, da allegarsi in originale, dovrà essere ritirato presso la Segreteria Operativa del Commissario, Via Taramelli, 20 – Milano, in occasione dell'incontro di cui al successivo punto 5.

Le dichiarazioni di cui ai punti da 2.1.1 a 2.1.4 potranno essere rese utilizzando il modulo C allegato alla presente.

2.2 PER IL PROFESSIONISTA indicato o associato

2.2. Dichiarazione in carta semplice sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta dal professionista medesimo (o legale rappresentante) dalla quale risulti:

- di essere iscritto al competente Albo professionale;
- di essere in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento dell'incarico di progettazione esecutiva dei lavori in oggetto, ai sensi della vigente normativa;
- di non trovarsi in una delle condizioni di divieto alla partecipazione alle gare di cui all'art. 51 del D.P.R. 554/99;
- (per la società) l'insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata o di concordato preventivo, l'insussistenza di qualsiasi procedimento in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni o di altra situazione

equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza nè di versare in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- (per le società) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001, ovvero di essersene avvalso, ma che il piano di emersione si è concluso
- l'insussistenza, a carico del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di condanne passate in giudicato, ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari, ovvero ancora di provvedimenti in applicazione di misure di prevenzione previste nella legislazione contro le attività mafiose e di non essere incorso in condanne che abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti secondo la vigente legislazione;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la vigente legislazione;
- di non avere commesso grave errore nell'esercizio della propria attività professionale;
- di non avere reso false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste ai sensi degli artt. da 12 a 17 del d.lgs. n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni;
- di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonchè delle condizioni di lavoro ex legge n. 327/2000;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ex legge 12.03.1999 n. 68;

2.3 PER IL PROFESSIONISTA indicato o associato e PER LE IMPRESE in possesso di qualificazione per progettazione e costruzione

Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal professionista medesimo (o legale rappresentante) dalla quale risulti:di essere in possesso dei seguenti requisiti, ai sensi dell'articolo 66 del D.P.R. n. 554/99:

- il fatturato globale per i servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. 554/99 espletati negli ultimi cinque esercizi finanziari antecedenti la data della presente lettera d'invito, pari a 3 volte l'importo previsto per la progettazione dei lavori di cui trattasi;

- aver svolto negli ultimi dieci anni due progettazioni esecutive, relativi ai lavori appartenenti alla classe e categoria dei lavori oggetto della presente procedura, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,50 volte l'importo stimato dei lavori da progettare;

I servizi di architettura valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio o quinquennio antecedente la data dellà presente lettera d'invito, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo, in caso di servizi iniziati in epoca precedente.

Nel caso in cui l'impresa non indichi o associ un professionista, e sia in possesso della qualificazione di progettazione e costruzione, i requisiti di cui sopra devono essere dimostrati con riferimento ai progetti esecutivi redatti direttamente dalla struttura tecnica del concorrente stesso, determinando i corrispettivi che sarebbero spettati, in base alla tariffa professionale vigente al momento della redazione dei medesimi progetti a professionisti esterni.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 2.2. e 2.3. potranno essere rese utilizzando il modulo D allegato alla presente.

Tutte le dichiarazioni di cui ai precedenti **punti 2.1.1/2.1.4 e 2.2.**, avendo valore sostitutivo di certificazioni, dovranno essere redatte ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed essere corredate da unica copia fotostatica (non autenticata) di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrivente, ai sensi dell'art. 38 del citato D.P.R. n. 445/2000. **A tale scopo si rammenta l'esistenza di responsabilità penali in caso di dichiarazioni non rispondenti a verità, la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, l'eventuale diniego di partecipazione a gare future, la decadenza dall'aggiudicazione e aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.**

Tutta la documentazione sopra richiesta deve essere inserita in un plico (a sua volta sigillato con ceralacca) che dovrà contenere altresì la busta dell'offerta predisposta con le modalità sopra descritte.
Tale plico deve riportare all'esterno le seguenti annotazioni:

- denominazione della ditta concorrente;
- l'oggetto della gara: "Procedura negoziata per la progettazione esecutiva e l'attuazione degli interventi di messa in sicurezza, di restauro e di recupero funzionale del Palazzo Pirelli, sede della Giunta Regionale della Lombardia, delle relative pertinenze e dei luoghi adiacenti"
- il seguente indirizzo "Commissario Delegato per l'Emergenza Pirelli del 18.04.2002 presso la Direzione generale Affari Generali e Personale -Via F. Filzi, 22 – 20124 Milano".

Si precisa che:

- in caso di consegna a mano del plico deve essere utilizzato lo sportello di protocollo situato in Via Pirelli n. 12, ang. Via F. Filzi, - Milano, secondo i seguenti orari: 9.00/12.00 e 14.30/16.30, escluso venerdì pomeriggio, sabato e festivi;
- il plico inviato all'Amministrazione a mezzo servizio postale con raccomandata A/R si intende convenzionalmente pervenuto alle ore 9,00 della data di arrivo risultante dal timbro apposto dal Servizio Postale.

Il plico dovrà pervenire, a cura e rischio del mittente, al suddetto indirizzo **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 19 febbraio 2003.**

Scaduto il termine, che è perentorio, non sarà accettato alcun altro plico contenente l'offerta qualunque sia la causa del ritardo

3. ESCLUSIONE DALLA GARA

Si procederà all'esclusione dalla gara nei seguenti casi:

- Qualora il plico pervenga oltre l'orario o il giorno indicati quale termine perentorio
- Qualora il plico esterno non risulti chiuso e sigillato con ceralacca;
- Qualora il plico non risulti contenere l'offerta economica, lista delle lavorazioni e giustificativo prezzi in busta chiusa e sigillata separata dalla rimanente documentazione;
- In caso di mancanza, anche per una sola voce, per la parte a misura, della indicazione nella lista delle lavorazioni, del prezzo unitario.

- Qualora la lista delle lavorazioni non sia compilata con le modalità tassative di cui all'art. 90 del D:P.R. 554/99;
- In caso di presentazione di offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto.
- Qualora manchi la sottoscrizione dell'offerta economica;
- In caso di mancanza della cauzione provvisoria.

Non si procederà all'esclusione diretta dalla gara ma si procederà alla richiesta di integrazione della documentazione entro un termine perentorio nei seguenti casi, con esclusione dalla gara nel caso di inosservanza del temine perentorio assegnato:

- Nel caso di mancanza o di irregolarità formali delle dichiarazioni di cui ai punti 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3, 2.1.4, 2.1.7., 2.2 e 2.3. del presente bando;
- Qualora manchi il documento di cui al punto 2.1.5

4. ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE

Codesta società è invitata a presentare offerta per l'appalto in oggetto, per sé o quale capogruppo di imprese riunite, con le seguenti modalità, purchè ciascuna impresa sia in possesso dei necessari requisiti di qualificazione attestati dalla SOA e, ai sensi degli artt. 78, secondo comma e 93, secondo comma, del DPR 554/99, le mandanti non siano state singolarmente invitate a partecipare alla presente procedura concorsuale.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e di consorzi di imprese ai sensi dell'art.13, comma 5, della legge 109/94 modificata dalla legge n.415/98, anche se non ancora costituiti. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione di tali associazioni temporanee rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Le imprese dovranno possedere i requisiti nelle misure previste all'art. 95 del D.P.R. 554/99 e all'art. 3 comma 2 del D.P.R. n.34/2000.

In caso di associazione temporanea d'impresa, le imprese riunite dovranno presentare:
- copia autenticata dell'atto costitutivo del raggruppamento o atto di impegno (contenuto nel modulo **A1**) ex art.13, comma 5, della legge n°109/94 e successive modificazioni da cui risulti che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese (ed eventualmente il professionista se associato) conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- l'offerta e lista delle lavorazioni di cui al punto 1 sottoscritta da tutte le imprese (ed eventualmente dal professionista se associato);
- il giustificativo dei prezzi (attraverso il modulo B1) 1 sottoscritta da tutte le imprese (ed eventualmente dal professionista se associato);
- le dichiarazioni di cui ai punti da 2.1.1 a 2.1.4 (attraverso il modulo C) sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti;
- le dichiarazioni di cui ai punti 2.2 e 2.3. (attraverso il modulo D) per il professionista
- cauzione provvisoria di cui al punto 2.1.6 intestata alla capogruppo con responsabilità solidale nel caso di cui all'art.13 comma 2 della legge 109/94 e s.m.i. e con responsabilità "pro quota" nel caso di cui all'art.13 comma 3 della legge citata,

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art.10 lettere b) e c) della legge 109/94 e successive modificazioni, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a quest'ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla stessa gara.

5. SOPRALLUOGO E RIUNIONE CON I CONCORRENTI

Il giorno **6 febbraio 2003 alle ore 9.30**, codesta società è invitata a partecipare, attraverso il legale rappresentante e il direttore tecnico, alla visita dei luoghi oggetto del presente appalto, che si svolgerà in Via F. Filzi, 22 – Milano, presso la Struttura Ufficio Tecnico.
Successivamente, nella stessa giornata e nella sala Gonfalone, nel Palazzo Pirelli, si svolgerà una riunione alla presenza di tutti i concorrenti, del Commissario delegato e del progettista e dei membri della Commissione Tecnico Scientifica, nella quale verranno illustrate le linee dell'intervento. In tale sede sarà possibile per le concorrenti richiedere chiarimenti in ordine al contenuto del progetto definitivo e di tutti i suoi allegati, nonché evidenziare eventuali problematiche o dubbi inerenti le modalità di esecuzione dei lavori medesimi. Nella stessa sede verrà consegnato, a richiesta degli interessati, l'attestato di cui al punto 2.1.7.

6. SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara sarà esperita in seduta pubblica, **il giorno 21 febbraio 2003 alle ore 9.30 presso la sala Gonfalone (1° piano) del Palazzo Pirelli, in via Fabio Filzi, 22 -Milano.**

In tale seduta il preposto alla gara verifica, attraverso l'esame della documentazione presentata, l'ammissibilità delle offerte pervenute nel termine perentorio indicato in chiusura del paragrafo 2.
Nel caso le operazioni di ammissione alla gara si prolungassero, il preposto alla gara sospenderà la seduta, e la data della seduta successiva verrà debitamente comunicata ai concorrenti.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.
In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art.77 del R.D. n.827/1924.
L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta.
Mentre l'impresa aggiudicataria rimane vincolata sin dal momento della presentazione dell'offerta, l'Amministrazione non si farà carico di alcun obbligo fino a quando non sarà divenuta esecutiva l'approvazione degli atti di appalto.
La stazione appaltante ha facoltà, in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare, successivamente al secondo, il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.
Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto in oggetto faranno carico alla ditta appaltatrice.

7. ALTRE INFORMAZIONI

- L'esecuzione dei lavori è disciplinata dalle norme contenute nel Capitolato speciale d'appalto, dagli elaborati di progetto, dalle disposizioni della presente lettera d'invito.
- I pagamenti avverranno secondo le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto.
- Ai sensi dall'art.3 , comma 7 del DPR 34/2000 e dell'art.8, comma 11-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, le imprese appartenenti all'Unione europea partecipano alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane.
- Resta inteso e prescritto che il personale che sarà comunque addetto all'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando sarà inquadrato e retribuito in base al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria ed iscritto nelle assicurazioni obbligatorie, siano esse di natura assistenziale come previdenziale.
- Il ricorso al subappalto o al cottimo è ammesso nel rigoroso rispetto di quanto stabilito dall'art. 18 della legge nr. 55/90 mentre è fatto assoluto divieto al ricorso della cessione del contratto, pena la nullità dello stesso.
  In caso di subappalto l'Amministrazione non procederà al pagamento diretto ai subappaltatori.
  E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi via via corrisposti al subappaltatore.
- Ai sensi dell'art.103 del D.P.R. 554/99 l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma assicurata deve essere pari ad € 13.000.000,00, per la sezione relativa ai danni cagionati alle opere in costruzione, e deve essere pari ad € 15.000.000,00 per quanto riguarda i danni cagionati alle opere ed impianti preesistenti. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con un massimale di € 5.000.000,00 per sinistro.
- Ai sensi dell'art. 104 del D.P.R. 554/99 l'appaltatore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'edificio, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi. Il limite di indennizzo di tale polizza deve essere pari a € 14.000.000,00. L'appaltatore dovrà altresì stipulare una polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni causati a terzi, per la durata di dieci anni dalla data di emissione del certificato di collaudo, con un massimale di € 10.000.000,00.
- Il Commissario delegato si riserva la facoltà di annullare e/o sospendere la presente procedura concorsuale, prima dell'aggiudicazione, senza che i concorrenti abbiano nulla a che pretendere.
- I dati forniti saranno trattati ai sensi della legge 675/96 per le finalità e le modalità previste dal bando e per lo svolgimento dell'eventuale successivo rapporto contrattuale. Titolare del Trattamento dei dati: Giunta Regionale della Lombardia, Via F. Filzi 22 – 20124 Milano; Responsabile del Trattamento dei dati: il Direttore Generale agli Affari Generali e Personali della Giunta Regionale della Lombardia.
- Per quanto non previsto nei sopracitati documenti, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, alla legge sull'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato ..

- Mentre l'aggiudicataria rimane vincolata dalla propria offerta per 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data di scadenza fissata per la ricezione delle offerte, su questa Amministrazione non graverà alcun obbligo sino a quando non sarà divenuto esecutivo il provvedimento di approvazione degli atti di gara.

Distinti saluti.

Il Commissario Delegato
Guido Della Frera

(Omissis).

ORDINANZA 31 gennaio 2003.

Conferimento di incarico alla Ditta Tecno Futur Service S.r.l. di Bomporto (Modena) per l'effettuazione di prove di carbonatazione sulle strutture verticali del Grattacielo Pielli e per l'accertamento dell'incidenza percentuale delle zone di tesserine staccate dal sottofondo sulla parte di facciata con rivestimento in materiali ceramici. (Ordinanza n. 6).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che:

- Con DPCM del 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano fino a tutto il 31.12.2002 – *prorogato successivamente* con DPCM del 29.11.2002 al 31 dicembre 2003- in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile 2002 la sede della Regione Lombardia;

- Con Ordinanza emessa il 7 giugno 2002, n.3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile - ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia;

- L'Art.1 comma 2 della citata ordinanza ministeriale dispone che il Commissario deve provvedere a tutti gli interventi necessari alla messa in sicurezza, restauro e recupero funzionale del Palazzo della Regione e delle relative pertinenze e dei luoghi adiacenti;

- L'art.3 comma 1 dell'Ordinanza n.3219/2002 contempla, tra l'altro, la possibilità che il Commissario Delegato deroghi, nell'espletamento delle sue funzioni, alle norme di cui agli artt.3 e 5 della Legge Regionale 19 maggio 1997 n.14;

RILEVATO che:

- A seguito dell'incidente del 18/04/2002 -l'impatto dell'aeromobile contro il Grattacielo Pirelli ha completamente distrutto il 26° piano- si è reso necessario un intervento di ripristino delle facciate dell'edificio Pirelli;

- La Commissione Tecnico Scientifica –costituita a supporto della Gestione Commissariale con ordinanza n.1 del 1.07.2002- si è espressa a favore di un intervento di recupero dell'Edificio improntato sui principi del restauro (parere espresso nel verbale dell'8 ottobre 2002 agli atti della Gestione Commissariale);

VISTO quanto disposto dall'art.31 lettera c) legge 457/78 in materia di restauro edilizio;

CONSIDERATO di accogliere il suddetto orientamento della Commissione Tecnico Scientifica, di cui sono membri autorevoli esponenti del mondo della cultura italiano, ivi compresa la Soprintendente Regionale ai Beni Culturali;

PRESO ATTO altresì di quanto espresso dal Prof.Migliacci –membro del Gruppo Progettisti costituito con ordinanza n.3 dell'11.07.2002 a supporto della Gestione Commissariale- in ordine alla necessità di eseguire prove di carbonatazione riguardanti lo strato di aggrappaggio in calcestruzzo sottostante il rivestimento in ceramica, nonché di effettuare indagini diagnostiche sui prospetti laterali del Grattacielo Pirelli per avere indicazioni sulla eventuale incidenza di superficie di tessere con distacco;

VALUTATO di accogliere le indicazioni operative del Prof.Migliacci dando incarico a società specializzata di dar corso alle indagini di cui sopra, allo scopo di rendere possibile il restauro delle facciate nella parte con rivestimenti in materiali ceramici;

VISTA l'offerta economica presentata da Tecno Futur Service Srl n.785/02 del 12.11.2002 per un importo totale di Euro 21.000, agli atti della Gestione Commissariale;

RITENUTO di affidare alla società Tecno Futur Service le indagini in argomento sulle parti opache delle facciate, in considerazione della conoscenza che la Società ha del manufatto, avendo la stessa già eseguito nell'anno 2000 prove di carbonatazione sulle strutture verticali dell'Edificio e disponendo di strumentazioni idonee a rilevare i distacchi presenti tra piastrelline e strato di aggrappaggio sottostante;

DATO ATTO altresì delle condizioni contrattuali meglio specificate nell'allegato schema che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

DISPONE

1- di conferire a Tecno Futur Service Srl, già esecutrice di campagne di indagini sulle parti opache del Grattacielo Pirelli, l'incarico di eseguire prove di carbonatazione sulle strutture verticali del Grattacielo Pirelli, nonché indagini per accertare l'incidenza percentuale delle zone di tesserine staccate dal sottofondo sulla parte di facciate con rivestimento in materiali ceramici -al fine di rendere possibile il restauro delle parti opache delle facciate del Grattacielo Pirelli nell'ottica di quanto disposto dall'art.31 lettera c) legge 457/78 sul restauro- alle condizioni e secondo le modalità tutte meglio specificate nello schema di contratto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, in deroga alle norme ex art.3 e 5 della l.r. 19/5/97 n.14.

2- di autorizzare il pagamento della relativa spesa che ammonta a **Euro 25.200 IVA compresa**, mediante i fondi della Gestione commissariale alla consegna dei rilievi e dietro presentazione di regolare fattura.

Milano, 31 gennaio 2003

Il commissario delegato: DELLA FRERA

CONTRATTO DI APPALTO PER L'EFFETTUAZIONE DI RILIEVI E MISURE SULLE STRUTTURE VERTICALI DEL GRATTACIELO PIRELLI

L'anno duemilatre, il giorno presso gli uffici della Gestione Commissariale ubicata in Milano, via Fabio Filzi 22,

TRA

il COMMISSARIO DELEGATO per la Gestione dell'Emergenza del 18/04/2002 - nominato con Ordinanza n.3219 del 7 giugno 2002 del Ministro dell'Interno delegato per il Coordinamento della Protezione Civile - sig. Guido Della Frera, Assessore agli Affari Generali e Personale della Giunta Regionale, domiciliato per la sua carica presso la sede della Regione Lombardia in via Fabio Filzi 22 Milano – C.F. DLL GDU 64T12 G388E

E

TECNO FUTUR SERVICE S.r.l. con sede in Bomporto (Modena), Via per Modena n. 20 Partita Iva 01824270365, in persona del suo legale rappresentante dott. Giancarlo Maselli nato a Livorno il 24.07.1946

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1- La Società Tecno Futur Service S.r.l., di seguito denominata per brevità "Appaltatrice", in esecuzione dell'Ordinanza n. del del Commissario Delegato per la Gestione dell'Emergenza del 18/04/2002, di seguito denominato per brevità "Commissario", si obbliga ad effettuare rilievi e misure della profondità di carbonatazione nei prospetti delle facciate del Grattacielo Pirelli rivestiti da materiali ceramici, nonché rilievi e mappatura dei distacchi presenti tra le piastrelline ed il supporto sottostante.

ART.2– L'Appaltatrice conferma gli obblighi che le derivano dall'incarico di cui trattasi e si impegna formalmente e legalmente ad eseguire tutti i rilievi, misure ed analisi conformemente con quanto specificatamente indicato ex offerta tecnico/economica n.785/02 del 12/11/02, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

L'importo complessivo previsto per l'effettuazione delle suddette indagini diagnostiche sulle parti opache delle facciate del Grattacielo Pirelli viene pattuito in € 21.000,00 (euro ventunomila/00) IVA esclusa, e verrà corrisposto in un'unica soluzione a conclusione dell'incarico, previo accertamento della conformità delle prestazioni eseguite con quanto pattuito .

ART.3 – Le fatture per le prestazioni di cui al presente contratto emesse dall'Appaltatrice, saranno liquidate entro 60 giorni dalla data di pervenimento delle stesse.

Le fatture dovranno essere indirizzata al Commissario Delegato per la Gestione dell'Emergenza del 18/04/2002 presso la direzione Affari Generali e Personale della Giunta Regionale della Lombardia, via Fabio Filzi 22 Milano.

ART.4– Le indagini dovranno essere completate e documentate entro e non oltre il 31 gennaio 2003.

ART.5- In caso di inadempienza agli obblighi contrattuali, o di ritardi non giustificati rispetto alla esecuzione delle prestazioni dovute da parte dell'Appaltatrice, è facoltà del Commissario di risolvere il contratto per inadempimento della Ditta, fatta salva la possibilità di adire le vie legali per il risarcimento dei danni subiti.

ART.6- Le eventuali cause di forza maggiore che ritardassero o impedissero l'esatta esecuzione delle prestazioni contrattuali, dovranno essere tempestivamente notificate a mezzo di lettera

raccomandata, e provate a pena di decadenza di ogni diritto ad invocarle, al Commissario.

ART.7- Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente contratto, anche future, sono a carico dell'Appaltatrice.

ART.8- Per quanto non previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni del codice civile e alla normativa inderogabile in materia di appalti di pubblici servizi.

Per ogni controversia relativa al presente atto, unico Foro competente sarà quello di Milano.

Letto, approvato e sottoscritto

L'APPALTATRICE — IL COMMITTENTE

Tecno Futur Service S.r.l. — Il Commissario Delegato

(Omissis).

ORDINANZA 17 febbraio 2003.

Liquidazione dell'acconto a favore dell'Arch. Mario Sala - consulente per la stesura del capitolato speciale d'appalto per il restauro delle facciate continue del Grattacielo Pirelli - conformemente a quanto previsto dal Disciplinare d'incarico stipulato il 18 dicembre 2002 con Ordinanza Commissariale n. 25 del 10 dicembre 2002. (Ordinanza n. 7).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con DPCM in data 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano fino a tutto il 31 dicembre 2002, in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;

- con Ordinanza del 7 giugno 2002 n. 3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile – ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia (art. 1);

- con Ordinanza Commissariale n. 9 del 7 agosto 2002 veniva conferito incarico alla società Tecno Futur Service s.r.l. di Bomporto (Modena) di monitorare lo stato di conservazione della facciata del Grattacielo nonché di effettuare uno studio dei moduli di facciata del Palazzo, al fine di individuare la strategia di recupero dell'involucro del Grattacielo Pirelli più adeguata ;

- la Commissione Tecnico Scientifica – costituita a supporto della Gestione Commissariale con Ordinanza n. 1 del 1°luglio 2002 – in considerazione della relazione presentata dalla Tecno Futur Service il 5/09/02 esprimeva parere favorevole a proposito dell'intervento di restauro sulle facciate, formalizzando l'orientamento in un verbale datato 8 ottobre 2002, agli atti della Gestione Commissariale;

ACCERTATO che l'Architetto Mario Sala ha collaborato con la Tecno Futur Service redigendo - e sottoscrivendo - il capitolo della sopramenzionata relazione rubricato "metodologia operativa per un intervento di restauro della facciata continua";

ACCERTATO che l'Arch. Mario Sala ha espletato la consulenza prevista dal disciplinare di incarico, producendo documentazione a supporto, conservata agli atti della Segreteria Operativa del Commissario Delegato;

VISTA la fattura n. 01/03 del 13.01.2003 per un importo di € 12.000,00= IVA e ritenuta d'acconto comprese, presentata dal professionista, emessa in relazione all'esecuzione delle prestazioni previste dal citato art. 4 del disciplinare di incarico;

VALUTATA la congruità e la regolarità della stessa,

DISPONE

Art. 1 - di liquidare mediante i fondi a disposizione della Gestione Commissariale, per i motivi in premessa adotti, a favore dell'Arch. Mario Sala la fattura n. 01/03 del 13.01.2003 per l'importo di **€ 12.000,00= IVA** e ritenuta d'acconto comprese, accreditando l'importo sul c/c bancario n. 1640 Credito Bergamasco Filiale di Cavenago Brianza, ABI 3336 - CAB 32860.

Milano, 17 febbraio 2003

Il commissario delegato: DELLA FRERA

ORDINANZA 17 febbraio 2003.

Liquidazione dell'acconto a favore dell'Ing. Gianfranco Ariatta - membro del Gruppo Progettisti costituito con Ordinanza Commissariale n. 3 dell'11 luglio 2002 - conformemente a quanto previsto dal Disciplinare di incarico stipulato il 15 gennaio 2003 ed approvato con Ordinanza Commissariale n. 32 del 30 dicembre 2002. (Ordinanza n. 8).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che:

- con DPCM del 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato d'emergenza nel territorio della città di Milano fino a tutto il 31 dicembre 2002, in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;

- con DPCM del 29 novembre 2002 è stato prorogato lo stato d'emergenza nel territorio della città di Milano fino al 31 dicembre 2003;

- con ordinanza del 7 giugno 2002 n.3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile – ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia (art.1);

- l'art. 1 comma 2 della citata Ordinanza Ministeriale dispone che il Commissario deve provvedere a compiere tutti gli interventi necessari alla messa in sicurezza e al recupero funzionale del Palazzo Pirelli;

- con ordinanza commissariale n. 3 dell'11 luglio 2002 veniva costituito il Gruppo Progettisti a supporto della gestione emergenziale, con il compito di progettare gli interventi di recupero funzionale del Grattacielo Pirelli e sue pertinenze;

- ai sensi delle norme ex artt. 2 e 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'Interno e delle previste deroghe a quanto disposto dagli artt. 3 e 5 Legge Regionale 19 maggio 1997 n. 14, con ordinanza commissariale n. 3 venivano indicati i membri del suddetto Gruppo, scelti tra nomi illustri per esperienza maturata ed incarichi prestigiosi, disponendo che il rapporto di ciascun professionista con l'Amministrazione sarebbe stato disciplinato a mezzo di successivo provvedimento commissariale;

VISTA la nomina dell'Ing. Gianfranco Ariatta - Direttore Tecnico Impianti Meccanici della società a responsabilità limitata "Ariatta Ingegneria dei sistemi", già esecutrice della progettazione completa degli impianti meccanici ed elettrici all'interno del Grattacielo Pirelli per conto dell'impresa Eleca nell'ambito dell'Appalto Concorso vinto dalla stessa Eleca nel 1997 - tra i componenti del suddetto Gruppo Progettisti;

ACCERTATO che l'Ing. Ariatta Gianfranco ha espletato la consulenza prevista nel citato disciplinare di incarico, producendo documentazione a supporto, conservata agli atti della Segreteria Operativa del Commissario Delegato;

VISTA la fattura n. 08/03 del 31.01.2003 per un importo di € 30.000,00= IVA compresa, presentata dal professionista emessa in relazione all'esecuzione delle prestazioni previste dall'art. 4 del disciplinare di incarico, quale primo acconto delle prestazioni pari al 50% alla consegna del Progetto Preliminare;

VALUTATA la congruità e la regolarità della stessa,

DISPONE

Art. 1 - di liquidare mediante i fondi a disposizione della Gestione Commissariale, per i motivi in premessa adotti, a favore dell'Ing. Ariatta Gianfranco la fattura n. 08/03 del 09.12.2002 per l'importo di **€ 30.000,00= IVA compresa,** quale primo acconto delle prestazioni previste dal disciplinare d'incarico pari al 50% alla consegna del Progetto Preliminare, accreditando l'importo sul c/c n. 24975 della Banca Regionale Europea S.p.A. di Pavia, - ABI 06906 - CAB 11301.

Milano, 17 febbraio 2003

Il commissario delegato: DELLA FRERA

ORDINANZA 17 febbraio 2003.

Liquidazione del secondo acconto a favore della Ditta Tecno Futur Service S.r.l. di Bomporto (Modena) degli oneri per l'effettuazione di rilievi architettonici sul Grattacielo Pirelli e sulle Palazzine Pirelli e Galvani - conformemente a quanto previsto dal Disciplinare d'incarico stipulato il 5 novembre 2002 approvato con Ordinanza n. 17 del 28 ottobre 2002. (Ordinanza n. 9).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che:

- con DPCM del 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano fino a tutto il 31 dicembre 2002 in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile 2002 la sede della Regione Lombardia;

- con Ordinanza emessa il 7 giugno 2002, n. 3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile - ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia;

- l'art. 1 comma 2 della citata ordinanza ministeriale dispone che il Commissario deve provvedere a tutti gli interventi necessari alla messa in sicurezza, restauro e recupero funzionale del Palazzo della Regione e delle relative pertinenze e dei luoghi adiacenti;

- l'art. 3 comma 1 dell'Ordinanza n. 3219/2002 contempla, tra l'altro, la possibilità che il Commissario Delegato deroghi, nell'espletamento delle sue funzioni, alle norme di cui agli artt. 3 e 5 della Legge Regionale 19 maggio 1997 n.14;

RILEVATO che:

- al fine di conoscere l'entità degli ammaloramenti conseguenti all'impatto e lo stato di conservazione delle facciate, e per individuare la strategia di recupero più adeguata, con Ordinanza n. 9 del 7 agosto 2002 è stato dato incarico alla Ditta Tecno Futur Service di Bomporto (Modena) – già affidataria di precedente analogo incarico nel 2000- di effettuare una campagna di misurazione sul Palazzo;

▪

ACCERTATA la consegna dei lavori di seguito indicata:

- rilievo planimetrico dei piani liberi 17°, 18°, 19°;
- rilievo planimetrico dei piani occupati 1°, 2°, 3°, 4°, 5°, 6°, 7°, 8°, 9°, 10° e 11°;
- rilievo planimetrico piano terra, 1° piano, 2° piano interrato;
- Inserimento impianti splinker;
- Rilievo dei quatto prospetti Grattacielo Pirelli;

VISTA la fattura n. 01/03 del 07.01.2003 presentata dal professionista, emessa in relazione all'esecuzione delle prestazioni previste dal disciplinare di incarico per un importo di € 99.840,00= IVA compresa;

RITENUTO di dover liquidare alla Società Tecno Futur Service S.r.l. l'importo di € 99.840,00, IVA compresa quale corresponsione dell'importo dovuto previsto all'art. 3 del disciplinare in argomento a fronte della fattura sopraccitata emessa a seguito di adempimento degli obblighi contrattuali approvati con Ordinanza n. 17 del 28.10.2002;

DISPONE

Art. 1- di liquidare in favore della Società Tecno Futur Service s.r.l. per le motivazioni sopra addotte l'importo di € 99.840,00= IVA compresa quale pagamento del secondo acconto per l'esecuzione dei rilievi eseguiti sul Grattacielo Pirelli, conformemente a quanto previsto dal contratto approvato con Ordinanza n. 17 del 28.10.2002, accreditando l'importo sul c/c n. 34391 Rolo Banca 1473 S.p.A. Ag. di Ravanino – ABI 3556, CAB 66960, mediante i fondi della Gestione Commissariale.

Milano, 17 febbraio 2003

Il commissario delegato: DELLA FRERA

ORDINANZA 17 febbraio 2003.

Liquidazione dell'acconto a favore dell'Ing. Paolo Rigone - membro del Gruppo Progettisti costituito con Ordinanza Commissariale n. 3 dell'11 luglio 2002 - conformemente a quanto previsto dal Disciplinare di incarico stipulato il 18 novembre 2002. (Ordinanza n. 10).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che:

- con DPCM del 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano, prorogato con successivo DPCM in data 29/11/2002 fino a tutto il 31 dicembre 2003, in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;

- con Ordinanza del 7 giugno 2002 n. 3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile – ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia (art. 1);

- con Ordinanza Commissariale n.3 dell'11 luglio 2002 veniva costituito il Gruppo Progettisti a supporto della gestione emergenziale, con il compito di progettare gli interventi di messa in sicurezza, di restauro e di recupero funzionale del Palazzo Pirelli, sede della Giunta regionale e delle relative pertinenze e luoghi adiacenti;

- con Ordinanza n. 16 del 28 novembre 2002, è stato approvato il disciplinare di incarico all'ing. Paolo Rigone, avente ad oggetto l'attività consultiva per la redazione del Documento Direttore per il ripristino delle facciate continue del Palazzo Pirelli;

ACCERTATO che l'ing. Rigone ha espletato la consulenza prevista dall'art. 5 del citato disciplinare di incarico, producendo documentazione a supporto, conservata agli atti della Segreteria Operativa del Commissario Delegato;

VISTA la nota informativa n. 01/03 del 27.01.2003 per un importo di Euro 15.360,00= IVA e ritenuta d'acconto comprese, presentata dal professionista, emessa in relazione all'esecuzione delle prestazioni previste dal citato art. 5 del disciplinare di incarico;

VALUTATA la congruità e la regolarità della stessa,

DISPONE

Art. 1 - di liquidare mediante i fondi a disposizione della Gestione Commissariale, per i motivi in premessa adotti, a favore dell'ing. Paolo Rigone la nota informativa n. 01/03 del 27.01.2003 per l'importo di **€ 18.360,00= IVA** e ritenuta d'acconto comprese, accreditando l'importo sul c/c n. 24975 della Banca Regionale Europea S.p.A. di Pavia, ABI 06906 - CAB 11301, prendendo atto che il professionista presenterà regolare fattura a quietanza.

Milano, 17 febbraio 2003

Il commissario delegato: DELLA FRERA

ORDINANZA 17 febbraio 2003.

Liquidazione a favore della Ditta Eleca S.p.A. di Cantù (CO) a consuntivo per i lavori eseguiti nei mesi di ottobre e novembre 2002, relativi al contratto stipulato per il lavori di manutenzione ordinaria e di smontaggio delle pareti mobili nel Palazzo della Regione, via Filzi, 22 - Milano. (Ordinanza n. 11).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che:

- con DPCM del 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano, prorogato con successivo DPCM in data 29/11/2002 fino a tutto il 31 dicembre 2003, in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;

- con Ordinanza del 7 giugno 2002 n.3219 il Ministro dell'Interno –Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile– ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia;

- con Ordinanza n.4 dell'11.07.2002 è stato conferito alla Ditta ELECA S.p.A. di eseguire i lavori di manutenzione ordinaria degli impianti antincendio, degli accessi motorizzati nella sede regionale di via Filzi, 22, Milano (art.1 del dispositivo dell'ordinanza); nonché di affidare alla medesima Ditta gli interventi edili, di falegnameria e montaggio e smontaggio pareti mobili dei piani della Torre in ristrutturazione, meglio specificati ai punti 2,3 e 4 dell'art.2 del contratto stipulato (art.2 del dispositivo dell'ordinanza);

- in data 26.07.2002 è stato sottoscritto con la predetta Società il relativo contratto;

ACCERTATO che la ditta ELECA S.p.A. di Cantù (CO) ha rispettato il programma dei lavori fin qui eseguiti, di cui all'offerta economica citata, visto anche il benestare sui lavori del Direttore dei Lavori inviato con nota protocollata in data 22/01/03 prot.C1.2003.0005285, conservata agli atti della gestione commissariale;

VISTA la fattura emessa da ELECA S.p.A. n.300023 del 23.01.03 per l'importo di € 27.157,00 IVA compresa, per i lavori eseguiti nei mesi di ottobre e novembre 2002;

RITENUTO di dover liquidare a favore della Ditta ELECA S.p.A. l'importo di € 27.157,00 IVA compresa, a saldo della sopracitata fattura, in adempimento degli obblighi contrattuali ex Ordinanza n. 4 dell'11.07.2002 e stante la rispondenza delle prestazioni fornite dalla Ditta con quanto pattuito;

DISPONE

Art. 1 - di liquidare a favore di ELECA S.p.A. l'importo di **€ 27.157,00=** IVA compresa, a saldo della fattura n. 300023 del 23.01.2003, conformemente a quanto previsto dal contratto approvato con Ordinanza n.4 dell'11 luglio 2002, accreditando l'importo con bonifico bancario sul c/c n. 8674/1 Intesa BCI SPA Cantù, - ABI 03069 - CAB 51062, mediante i fondi a disposizione della Gestione Commissariale.

Milano, 17 febbraio 2003

Il commissario delegato: DELLA FRERA

ORDINANZA 17 febbraio 2003.

Liquidazione a favore dell'Arch. Giancarlo Carcano conformemente a quanto previsto dal Disciplinare d'incarico stipulato il 24 ottobre 2002 con Ordinanza Commissariale n. 15 del 24 ottobre 2002 per l'attività di progettazione e recupero del Palazzo Pirelli. (Ordinanza n. 12).

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con DPCM in data 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano fino al tutto il 31 dicembre 2002, in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;

- con Ordinanza del 7 giugno 2002 n. 3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile – ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia (art. 1);

- l'art. 1 comma 2 della citata Ordinanza Ministeriale dispone che il Commissario deve provvedere a compiere tutti gli interventi necessari alla messa in sicurezza e al recupero funzionale del Palazzo Pirelli;

- gli articoli 2 e 3 della citata Ordinanza del Ministro dell'Interno riconoscono al Commissario Delegato per l'Emergenza Pirelli la facoltà di derogare alle norme ex artt. 3 e 5 della Legge Regionale 19 maggio 1997 n. 14;

- con Ordinanza Commissariale n. 15 del 24/10/2002 veniva approvato il Disciplinare che affidava, all'Arch. Carcano Giancarlo, l'incarico di consulente per l'attività di progettazione del recupero del Grattacielo Pirelli, in ragione della conoscenza storica che il professionista ha maturato del Grattacielo Pirelli e sue pertinenzee;

ACCERTATO che l'Arch. Carcano Giancarlo ha espletato la consulenza prevista dal Disciplinare d'Incarico, producendo documentazione a supporto, conservata agli atti della Segreteria Operativa del Commissario Delegato come di seguito specificato:

- prestazioni di consulenza ed assistenza al Gruppo Progettisti per le problematiche inerenti le valutazioni che comportano conoscenze storiche della realtà strutturale del Grattacielo Pirelli ed annessi corpi bassi;
- ricerca d'archivio studio Carcano degli elaborati del progetto strutturale dei Proff. Dannuso e Locatelli;
- selezione e collazione reperti;
- assistenza alla lettura degli elaborati a base dei rilievi e degli studi preliminari per la ricostruzione delle strutture e sovrastrutture;
- partecipazione alle riunioni del Gruppo Progettisti;

VISTA l'avviso di parcella in data 2 gennaio 2003 per un importo di € 18.360,00= IVA e ritenuta d'acconto comprese, presentata dal professionista emessa in relazione all'esecuzione delle prestazioni previste dal citato disciplinare d'incarico come previsto dall'art. 5 del disciplinare in argomento;

VALUTATA la congruità della stessa

DISPONE

Art. 1 - di liquidare, mediante i fondi a disposizione della Gestione Commissariale, per le motivazioni sopra addotte l'importo di € 18.360,00 IVA e ritenuta d'acconto comprese, a fronte dell'avviso di parcella emessa dallo stesso in data 2 gennaio 2003 accreditando l'importo sul c/c n. 26698 della Banca Popolare di Milano Ag. di Corso Genova - ABI 5584-8 – CAB 01607-1, prendendo atto che il professionista presenterà regolare fattura a quietanza.

Milano, 17 febbraio 2003

Il commissario delegato: DELLA FRERA

ORDINANZA 21 febbraio 2003.

Approvazione di Disciplinare d'incarico da sottoscriversi con la Società IDESI S.r.l. per la consulenza relativa all'analisi del rischio e alla definizione delle scelte e delle specifiche concernenti le problematiche di sicurezza nell'ambito del progetto di restauro del Palazzo Pirelli. (Ordinanza n. 13).

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con DPCM in data 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano fino a tutto il 31.12.2002 –prorogato con DPCM del 29.11.2002 al 31 dicembre 2003- in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;

- con Ordinanza del 7 giugno 2002 n.3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile – ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia (art.1);

- l'art.1) comma 2 della precitata Ordinanza n.3219/2002 dispone che il Commissario Delegato, provveda all'attuazione degli interventi di messa in sicurezza, restauro e di recupero funzionale del Palazzo Pirelli, sede della Giunta Regionale, e delle relative pertinenze e dei luoghi adiacenti;

Ritenuta la necessità, in considerazione dell'importanza in fase di restauro e recupero funzionale del Palazzo Pirelli di un'attenta analisi del rischio al fine di definire le scelte in materia di sicurezza e quindi le specifiche vincolanti delle successive realizzazioni, di affidare specifico incarico a società esperta nel settore, per una valutazione dei rischi nonchè l'individuazione di tutti gli interventi ritenuti idonei allo scopo;

Valutato l'opportunità di affidare tale incarico alla IDESI S.r.l. di Milano tenuto conto che la Società ha predisposto importanti progettazioni sugli impianti di sicurezza di importanti centri bancari, universitari, ambasciate ed in considerazione che con Ordinanza n.23 del 27.11.2002 era già stato affidato, alla stessa, medesimo incarico per la nuova sede di Via Taramelli ove sono in corso le riallocazioni provvisorie delle Direzioni Generali e gli Uffici del Presidente nonché della tensostruttura sede provvisoria dell'Aula Consigliare del Consiglio regionale e spazi di rappresentanza degli Organi Regionali, al fine di consentire lo svuotamento del Palazzo Pirelli;

Accertato che gli artt.2 e 3 della citata Ordinanza del Ministro dell'Interno riconoscono al Commissario Delegato per l'Emergenza Pirelli la facoltà di derogare alle norme ex artt.3 e 5 della Legge 19 maggio 1997 n.14;

Considerato pertanto di dover disciplinare l'incarico da conferire alla società IDESI s.r.l. di Milano con le modalità meglio evidenziate nell'allegato schema che forma parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza;

DISPONE

1. di approvare il disciplinare d'incarico da stipularsi con la società IDESI s.r.l. – Via Felicita Morandi n.19 – Milano - avente ad oggetto la consulenza relativa alle analisi del rischio e la definizione delle scelte e delle specifiche concementi le problematiche di sicurezza in ordine al restauro e recupero funzionale del Palazzo Pirelli - sede della Giunta Regionale- delle sue pertinenze e luoghi adiacenti, secondo le modalità meglio evidenziate nell'allegato schema che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che la relativa spesa che ammonta a complessivi € 36.840,00 I.V.A. compresa, verrà liquidata con le modalità previste nel disciplinare in argomento e segnatamente l'art. 7), dietro presentazione di regolari fatture, mediante i fondi della Gestione Commissariale.

Milano, 21 febbraio 2003

Il commissario delegato: DELLA FRERA

GESTIONE COMMISSARIALE EMERGENZA PIRELLI

A SEGUITO EVENTO DEL 18 APRILE 2002

Ordinanza Ministro dell'Interno n. 3219 del 7 giugno 2002

DISCIPLINARE D'INCARICO

L'anno duemilatre, il giorno del mese presso la sede della Gestione Commissariale per l'Emergenza Pirelli in Milano, Via Fabio Filzi 22,

TRA

Il Commissario Delegato per la Gestione dell'Emergenza del 18/04/2002 – nominato con Ordinanza n. 3219 del 7 giugno 2002 del Ministro dell'Interno delegato per il Coordinamento della Protezione Civile – Signor Guido Della Frera, Assessore agli Affari Generali e Personale della Giunta Regionale, domiciliato per la sua carica presso la Regione Lombardia in Via Fabio Filzi 22 – Milano – C.F. DLL GDU 64T12 G388E

E

la Società IDESI s.r.l sita in Via Felicita Morandi n. 19 – Milano – rappresentata dall'Ing. Guido Maria Rossi - Amministratore Delegato, (Codice Fiscale RSS GMR 50L20 F205S e Partita IVA 08111070150) di seguito citata come "professionista"

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – LA PREMESSA E' PATTO

Art. 2 - OGGETTO DELL'INCARICO

Attività di consulenza per l'analisi del rischio e progettazione

relativa alle scelte in materia di sicurezza nell'ambito del progetto di restauro e recupero funzionale del Palazzo Pirelli.

2.1 FASI DI LAVORO

La committente affida al professionista l'incarico di consulenza di seguito specificato:

FASE 1: Partecipazione agli incontri del Gruppo Progettisti, sopraluoghi e studio della documentazione di progetto redatta da altri Professionisti (architettonica ed impiantistica), per comprendere il lay-out del Complesso e di conseguenza individuarne le problematiche di sicurezza.

FASE 2: Stesura di una prima relazione di sintesi dei principali concetti di sicurezza da applicare al Complesso edilizio con relativa stima budgetaria dei costi e, successivamente alla definizione del progetto architettonico, di una seconda relazione completa di ANALISI DEL RISCHIO contenente tutti i suggerimenti, dettati dall'esperienza del Professionista e tenendo conto di quanto esistente e/o progettato, per ottenere un livello di sicurezza attiva, passiva e procedurale idoneo, nell'ottica della massima ottimizzazione del rapporto costi/benefici sia negli investimenti iniziali sia soprattutto nella successiva gestione (vigilanza ed impiantistica).

FASE 3: Incontri con varie Funzioni Regionali e con gli altri componenti il Gruppo di progetto per discutere i contenuti

dello studio di Analisi del Rischio, di cui alla fase precedente, e per definire le scelte di filosofia della sicurezza definitive e quindi le specifiche vincolanti delle successive realizzazioni.

In tale fase dovranno essere indicati i costi di massima delle diverse alternative/filosofie.

FASE 4: Dopo la messa a punto definitiva e l'approvazione, avvenuta in fase 3, di quanto evidenziato nell'elaborato relativo all'Analisi del Rischio ed in seguito alla sua correzione definitiva, il Professionista procederà alla stesura del progetto esecutivo e relativo capitolato speciale d'appalto, completo di disegni, descrizioni dei materiali, relative tabelle di consistenza e preventivazione di dettaglio.

Tale Capitolato potrà essere poi integrato in quello generale degli impianti.

FASE 5: Verifica della congruità delle quotazioni economiche proposte dalle offerte rispetto ai valori medi di mercato e relativo confronto tecnico/economico delle medesime.

FASE 6: Assistenza alla Direzione Lavori generale di cantiere per il coordinamento e la gestione dei problemi esecutivi e specialistici relativi alle misure di sicurezza in correlazione e coordinamento con quanto definito in Fasi 3 e 4.

L'incarico si svilupperà a compenso fortettario secondo le condizioni stabilite dal testo Unico della Tariffa degli Onorari per le

prestazioni Professionali dell' Ing. e Arch. Legge 2.03.1949 n. 143 e successive modificazioni, aggiornamenti ed integrazioni; unitamente ai disposti del D.M. 15/12/55 n. 22608 art. 8 e 10, della Circolare Ministero LL.PP. 22/7/77 n. 5350/61.

2.2 La prestazione é richiesta con speciale urgenza per cui, in base all'art. 2 della T.P. comporterebbe un aumento dell'onorario che invece si concorda di non applicare.

2.3 La prestazione richiede lo sviluppo di numerosi elaborati tecnici (compresi i sopralluoghi sul posto) ma, ciò nonostante, si concorda che non comporterà un aumento dell'Onorario.

2.4 Nell'ipotesi che, in fase di esecuzione, il professionista debba riscontrare un impegno maggiore del normale per essere i lavori eseguiti in economia, non verrà applicata alcuna maggiorazione.

Art. 3 - PRESTAZIONI RICHIESTE E RELATIVI ONERI

Nella seguente tabella sono sintetizzate le attività previste ed i relativi costi forfetari ed omnicomprensivi:

NUM. FASE	ATTIVITÀ	COSTI (IVA ESCL.)
1	Partecipazione incontri del Gruppo di progetto, sopraluoghi e studio progetto architettonico e di lay-out.	3.000,00#
2	Studio Analisi del Rischio e stesura di n. 2 Relazioni.	8.000,00#

3	Incontri per discussione e congelamento specifiche con Gruppo di Progetto e Responsabili Regione.	4.000,00#
4	Stesura progetto esecutivo e relativo capitolato speciale d'appalto.	9.000,00#
5	Verifica congruità prezzi e confronto tecnico/economico offerte.	1.700,00#
6	Assistenza alla Direzione Lavori di cantiere per il coordinamento con le misure di sicurezza.	5.000,00#

Art. 4 - FASI PROGETTUALI

Il Committente si impegna a fornire al Professionista incaricato tutti gli elaborati e le indagini che possono facilitare la redazione dei progetti.

Le fasi progettuali si svolgeranno di massima secondo i seguenti tempi:

- FASE 1: tempo dipendente dal numero degli incontri del Gruppo di progetto.
- FASE 2: tempo 30 gg.
- FASE 3: tempo dipendente dal numero degli incontri.
- FASE 4: tempo 20 gg.
- FASE 5: tempo 5 gg.
- FASE 6: durante tutta l'esecuzione dei lavori.

Tutti gli elaborati saranno in numero di 3 copie; copie in numero superiori verranno rimborsate al professionista incaricato le

maggiori spese sostenute. La sopravvenienza di nuove normative e/o diverse specifiche di progetto da parte della Committente, nel periodo di espletamento dell'incarico, comporterà la revisione dei tempi di consegna ed eventualmente dei relativi costi.

Art. 5 - ONORARI - COMPENSI ACCESSORI - RIMBORSI SPESE

Nei costi delle prestazioni sopra descritte sono comprese le spese di segreteria, 3 elaborati, disegno planimetrie, oneri assicurativi ecc, mentre sono escluse solo le spese di viaggio, trasferte, soggiorni, ecc. che il Professionista esporrà a piè di lista a fronte di valide pezze giustificative e previa autorizzazione preventiva della Committente.

Eventuali prestazioni aggiuntive, preventivamente autorizzate dalla Committente, verranno esposte a discrezione od a vacazione, secondo la *Tariffa Professionale* vigente e/o in base a specifiche preventivazioni ed ordini.

Art. 6 - MODIFICHE E VARIANTI

Qualora eventuali modifiche e/o varianti vengano determinate da nuove e diverse esigenze da parte della Committente, in qualsiasi fase progettuale, il Professionista provvederà a presentare una nuova offerta forfettaria.

Art. 7 – PAGAMENTI

Il pagamento dei compensi e dei rimborsi spese verrà effettuato alle seguenti scadenze:

- 40% dell'importo definito nel precedente Art. 5 (pari forfet-

tariamente ad € 12.000/00#), alla presentazione della prima relazione da consegnare entro il 28.02.2003;

- stati avanzamento lavori legati al completamento delle varie fasi e dopo aver riassorbito l'acconto all'ordine;
- il saldo residuo sarà corrisposto a fine lavori specifici.
- I.V.A. 20% a carico della Committente.

Tutti i pagamenti avverranno a 90 gg. dalla data presentazione relative fatture.

Art. 8 - DIRITTI D'AUTORE

La proprietà ed i diritti d'autore sono riservati al Professionista a norma di Legge (art. 2575, 2576, 2577, 2578 del Codice Civile).

Il Professionista potrà pubblicare tipi e fotografie dell'opera di cui è autore solo previo consenso scritto della Committente ed inoltre, in ogni caso, la pubblicazione o la divulgazione da parte di chiunque dell'opera progettata dovrà avvenire con il consenso dell'Autore.

Art. 9 – DIVERGENZE

Eventuali controversie derivanti dall'applicazione del presente disciplinare di incarico, non risolte in via amichevole, potranno essere deferite ad un collegio di tre arbitri (due scelti rispettivamente da ciascuna parte ed il terzo dalla Consulta Regionale della Lombardia) che giudicherà secondo le norme di diritto escluso il ricorso all'equità.

In pendenza del giudizio arbitrale rimangono sospesi gli obblighi del presente disciplinare. Le parti, avuta la notizia del ricorso all'arbitrato, hanno l'obbligo entro 30 giorni per la scelta dei

rispettivi arbitri; scelta che, entro il termine di cui sopra, deve essere comunicata alla controparte. I due arbitri scelti dalle parti, nel primo incontro, convocato dal primo arbitro nominato, chiedono comunemente alla Consulta Regionale della Lombardia, la nomina del terzo arbitro che avrà anche funzione di presidente del Collegio Arbitrale.

Art. 10 - EFFICACIA DEL CONTRATTO

Per quanto non specificatamente convenuto nel presente disciplinare, si fa riferimento alla Tariffa Nazionale e successive modifiche ed integrazioni ed alle indicazioni ed interpretazioni della Consulta Regionale degli Ingegneri ed Architetti.

Visto e firmato in due copie, di cui una resta alla Committente e l'altra al Professionista.

IL PROFESSIONISTA LA COMMITTENTE

ORDINANZA 28 febbraio 2003.

Liquidazione in favore del Raggruppamento di imprese Obiettivo Lavoro S.c.r.l. - Italia Lavora S.r.l. degli oneri relativi a contratto di appalto di fornitura di lavoro temporaneo relativamente a fornitura effettuata a favore della Gestione Commissariale relativi ai mesi di: ottobre, novembre e dicembre 2002. (Ordinanza n. 14).

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con DPCM del 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano, prorogato con successivo DPCM in data 29/11/2002 fino a tutto il 31 dicembre 2003, in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;

- con Ordinanza del 7 giugno 2002 n.3219 il Ministro dell'Interno –Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile– ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia (art.1);

- che ai sensi di quanto previsto dall'art.2 comma 3 della predetta Ordinanza Ministeriale, il Commissario Delegato è stato autorizzato ad avvalersi di personale anche tecnico estraneo all'Amministrazione regionale per un periodo non superiore alla durata dello stato di emergenza, ricorrendo a rapporti di lavoro temporaneo previsto dall'art.1 della L. 24/06/1997 n.198, avvalendosi altresì, per il relativo conferimento dell'incarico delle deroghe previste dal successivo art.3 in materia di normativa sugli appalti pubblici;

- con Ordinanza n.2 del 1 luglio 2002 è stato disposto di conferire al Raggruppamento Temporaneo di Imprese "Obiettivo Lavoro –Italia Lavora" di Milano incarico per la fornitura di lavoro temporaneo approvando il relativo contratto stipulato in data 31.07.2002;

- che in data 31 luglio 2002 è stato perfezionato con il predetto Raggruppamento – costituitosi ai sensi del Decreto legislativo 24.7.1992 n.358 con atto repertoriato n.2666444 del 23 luglio 2002 a rogito del dott. Paolo Lovisetti, notaio in Milano - contratto per la fornitura di unità appartenenti alle categorie A,B,C,D, rimandandosi a successiva determinazione commissariale la definizione numerica delle figure da richiedersi;

Accertato che:

- le esigenze della gestione emergenziale hanno evidenziato la necessità di richiedere, a far tempo dal 1 luglio 2002, personale interinale appartenente alle predette categorie professionali, come da richiesta commissariale del 12.07.02 protocollo n.K1.2002.000008, conservata agli atti della Gestione Commissariale;

- conformemente alla richiesta Commissariale più sopra richiamata, sono stati forniti per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2002, i seguenti lavoratori:
- Bulgarelli Monica
- Etiopia Francesco
- Ferretti Annamaria
- Frangella Gianluca
- Panov Leonid
- Perego Alessandra
- Piva Chiara
- Porta Andrea
- Sangalli Giovanni
- Siciliani Elena
- Tornaghi Brunella
- Tavazzi Cristina

Viste le fatture emessa da Obiettivo Lavoro scrl – società guida del Raggruppamento ai sensi di quanto disposto dal succitato atto notarile costitutivo del Raggruppamento medesimo, quale saldo per le prestazioni in argomento, di seguito indicate:

- nota di debito n.2434 del 18.12.2002 di Euro 797,79 IVA compresa -periodo di riferimento settembre 2002- ad integrazione della fattura n.39373 del 15.10.02;
- nota di debito n.2435 del 18.12.2002 di Euro 2.872,08 IVA compresa -periodo di riferimento ottobre 2002- ad integrazione della fattura n.46065 del 21.11.02;
- fattura n.46065 del 21.11.02 di Euro 33.684,06 IVA compresa - periodo di riferimento ottobre 2002;
- fattura n.48550 del 16.12.02 di Euro 28.221,29 IVA compresa -periodo di riferimento novembre 2002;
- fattura n.294 del 15.01.03 di Euro 25.534,73 IVA compresa - periodo di riferimento dicembre 2002.

Visto inoltre il benestare espresso dalla struttura Gestione Economica e Previdenziale della Unità organizzativa Organizzazione e Personale, inviata con nota protocollata in data 21/02/2003 prot.C1.2003.12927, conservata agli atti della Gestione Commissariale;

Ritenuto di dover liquidare in favore di Obiettivo Lavoro scrl l'importo complessivo di Euro 91.109,95 IVA compresa al fine di onorare gli impegni contrattualmente assunti giusta Ordinanza n.2 del 01.07.2002 e stante l'esatto adempimento da parte del Raggruppamento delle prestazione di fornitura di lavoro temporaneo;

DISPONE

Art.1- di liquidare in favore di Obiettivo Lavoro scrl – società guida del Raggruppamento ai sensi di quanto previsto dall'atto notarile n.2666444 del 23 luglio 2002 rogitato davanti al

Dr.Paolo Lovisetti, notaio in Milano - **l'importo complessivo di € 91.109,95 IVA compresa** a saldo delle fatture di seguito elencate:

- **nota di debito n.2434 del 18.12.2002 di Euro 797,79 IVA compresa -periodo di riferimento settembre 2002- ad integrazione della fattura n.39373 del 15.10.02;**
- **nota di debito n.2435 del 18.12.2002 di Euro 2.872,08 IVA compresa -periodo di riferimento ottobre 2002- ad integrazione della fattura n.46065 del 21.11.02;**
- **fattura n.46065 del 21.11.02 di Euro 33.684,06 IVA compresa - periodo di riferimento ottobre 2002;**
- **fattura n.48550 del 16.12.02 di Euro 28.221,29 IVA compresa -periodo di riferimento novembre 2002;**
- **fattura n.294 del 15.01.03 di Euro 25.534,73 IVA compresa - periodo di riferimento dicembre 2002;**

conformemente a quanto previsto dal contratto approvato con Ordinanza n.2 del 1 luglio 2002, accreditando l'importo sul c/c nr. 16788, Banca Popolare di Milano, filiale di Piazza Duca D'Aosta n.8/2 in Milano, ABI 05584, CAB 01626, mediante i fondi della Gestione Commissariale.

Milano, 28 febbraio 2003

Il commissario delegato: DELLA FRERA

ORDINANZA 28 febbraio 2003.

Liquidazione a favore della Ditta Strutture Geodetiche Zak S.r.l. - affidataria di contratto per la realizzazione di struttura temporanea atta ad ospitare l'Aula Consiliare. (Ordinanza n. 15).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che:

- con DPCM del 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano fino a tutto il 31 dicembre 2002 in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;

- con DPCM del 29 novembre 2002 è stato prorogato lo stato d'emergenza nel territorio della città di Milano fino al 31 dicembre 2003;

- con Ordinanza del 7 giugno 2002 n. 3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile – ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza nella città di Milano l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia (art. 1);

- l'art.1 comma 2 della citata Ordinanza Ministeriale dispone tra l'altro che il Commissario Delegato deve provvedere allo svuotamento completo del Grattacielo Pirelli e alla riallocazione dei relativi uffici presso altre sedi al fine di procedere all'attuazione di tutti gli interventi di messa in sicurezza di restauro e di recupero funzionale del Palazzo stesso, nonché delle relative pertinenze e luoghi adiacenti;

- che l'art.3 comma 1 dell'Ordinanza n.3219/2002 prevede, tra l'altro, la possibilità di derogare all'art.9 del d.lgs.vo n.358 del 24.07.1992 e successive modificazioni;

- con Ordinanza n.10 del 07.08.2002 è stata disposta la riallocazione dell'Aula Consiliare e degli spazi di Rappresentanza degli Organi regionali mediante esperimento di Procedura negoziata, ai sensi di quanto previsto dall'art.41, comma 1 n.6 del R.D. 23 maggio 1924 n.827 per la fornitura a noleggio di struttura temporanea;

- con nota prot.n.K1.2002.0000256 del 02.10.2002 il Commissario Delegato, nelle more del perfezionamento degli atti, ha provveduto a formalizzare l'affidamento della fornitura a noleggio delle strutture sopra evidenziate alla Ditta Strutture Geodetiche Zak Srl di Desio (MI), risultata aggiudicataria, in considerazione dell'offerta ritenuta economicamente più vantaggiosa – dalla Commissione Giudicatrice della Procedura

negoziata, costituita con Ordinanza Commissariale n.11 del 13.09.2002, giusta verbale della stessa in data 30.09.2002;

- con Ordinanza n.24 del 05.12.2002 è stato approvato il contratto con la Ditta Strutture Geodetiche Zak Srl di Desio (MI), per la fornitura a noleggio di struttura temporanea atta ad ospitare l'Aula Consiliare del Consiglio regionale della Lombardia e degli spazi di rappresentanza degli Organi regionali;

VERIFICATO CHE:

- con nota protocollo BP/02 del 31.10.02 la Ditta Strutture Geodetiche Zak Srl segnalava che nella fase di smontaggio delle strutture prefabbricate esistenti sull'area era stata rinvenuta la presenza di lane minerali per le quali, in considerazione dei tempi strettissimi per la realizzazione dell'opera era stata interpellata la Ditta SADI SpA per la necessaria bonifica, e previa comunicazione all'ASL, ordinato l'intervento alla stessa Impresa specializzata;

- con nota prot.K1.277 del 21.02.02 si confermava l'esecuzione dei lavori di bonifica richiedendo il preventivo di spesa;

- con nota del 24.12.02 la Ditta Strutture Geodetiche Zak inoltrava il preventivo della Ditta SADI per l'importo di Euro 40.200,00 IVA compresa, ritenuto congruo dalla struttura Ufficio Tecnico a supporto della Gestione Commissariale;

VISTA la fattura n.21 del 24.12.2002 presentata dalla Ditta Strutture Geodetiche ZAK Srl per un importo di Euro 33.500,00= oltre IVA e corrispondente ai lavori di bonifica da lane minerali;

ACCERTATO il parere favorevole del Dirigente della struttura Ufficio Tecnico (prot.n.C1.2002.0011633 del 14.02.2003), relativo ai lavori eseguiti dalla Ditta SADI Spa, come da documenti rilasciati, che attestano la bonifica delle lane minerali presenti presso la struttura di Via Melchiorre Gioia , 25 – Milano;

RITENUTO pertanto di dover liquidare a favore della Ditta Strutture Geodetiche Zak Srl l'importo di € 40.200,00= IVA inclusa, a norma di quanto previsto dall'art.10 del contratto sopra menzionato;

DISPONE

Art.1- di liquidare, per i motivi in premessa adotti, in favore della Ditta Strutture Geodetiche Zak Srl di Desio (MI), l'importo di **Euro 40.200,00= IVA compresa,** a saldo della fattura n.21 del 24.12.2002 mediante accredito sul c/c 66016 Credito Italiano Ag. di Seregno, ABI 2008 CAB 33840, mediante i fondi a disposizione della Gestione Commissariale.

Milano, 28 febbraio 2003

Il commissario delegato: DELLA FRERA

ORDINANZA 28 febbraio 2003.

Liquidazione dei compensi a favore dei Progettisti Architetti Renato Sarno e Giovanni Multari conformemente a quanto previsto dal Disciplinare d'incarico stipulato il 15 novembre 2002. (Ordinanza n. 16).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che:

- con DPCM del 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano, prorogato con successivo DPCM in data 29/11/2002 fino a tutto il 31 dicembre 2003, in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;

- con Ordinanza del 7 giugno 2002 n. 3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile – ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia (art. 1);

- con Ordinanza Commissariale n. 3 dell'11 luglio 2002 veniva costituito il Gruppo Progettisti a supporto della gestione emergenziale, con il compito di progettare gli interventi di messa in sicurezza, di restauro e di recupero funzionale del Palazzo Pirelli, sede della Giunta regionale e delle relative pertinenze e luoghi adiacenti;

- con Ordinanza Commissariale n. 20 del 15 novembre 2002, è stato approvato il Disciplinare d'Incarico ai professionisti architetti Renato Sarno e Giovanni Multari, quest'ultimo in rappresentanza dello studio Corvino & Multari Architetti Associati;

ACCERTATO che:

- in data 30.11.2002 i progettisti sopramenzionati hanno presentato progetto preliminare e studio di fattibilità relativo all'intervento globale di restauro, messa in sicurezza e recupero funzionale dell'intero complesso immobiliare;
- a seguito della necessità di un'attenta valutazione del progetto preliminare per definire la miglior soluzione progettuale si è ritenuto di dar corso inizialmente al solo restauro delle facciate continue del Palazzo mediante affidamento di appalto integrato;
- i progettisti in data 18/12/2002 hanno, pertanto, presentato progetto definitivo approvato con Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/01/2003;

VISTE le fatture di seguito indicate, presentate dai Professionisti relative al compenso per la realizzazione dei servizi di ingegneria (elaborazione cad) utili alla redazione della progettazione architettonica preliminare, definitiva ed esecutiva parziale, pari al 65% dei compensi professionali complessivi previsti:

- n. 04/03 del 10.02.2003 presentata dal Gruppo Progetti s.r.l. per l'importo di Euro 360.000,00= IVA compresa;
- n. 23/03 del 10.02.2003 presentata da Renato Sarno Group s.r.l. per l'importo di Euro 360.000,00= IVA compresa;
- n. 01/03 del 10.02.2003 presentata dall'Arch. Renato Sarno per l'importo di Euro 212.119,14= IVA e ritenuta d'acconto comprese;

VISTA la parcella n. 03/03 del 10.02.2003dello Studio Corvino + Multari Architetti Associati quale compenso per la progettazione architettonica preliminare, definitiva ed esecutiva parziale pari al 65% dei compensi professionali complessivi previsti per un importo di € 212.119,14=;

VISTA, altresì, la fattura n. 02/03 del 10.02.2003 presentata dall'Arch. Renato Sarno per l'importo di Euro 289.659,57= IVA e ritenuta d'acconto comprese a fronte del compenso pari al 25% delle prestazioni professionali in qualità di direttore lavori e contabilità, responsabile dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;

RITENUTO, pertanto, di dover liquidare a favore degli Architetti Renato Sarno e Giovanni Multari, l'importo totale di € 1.433.897,85= IVA e ritenuta d'acconto comprese a fronte delle fatture sopra indicate, emesse in relazione all'esecuzione delle prestazioni previste dal citato art. 5 del Disciplinare d'Incarico;

DISPONE

Art.1 - di liquidare, per le motivazioni in premessa addotte, mediante i fondi a disposizione della Gestione Commissariale, per i motivi in premessa adotti, a favore degli Architetti Renato Sarno e Giovanni Multari l'importo totale di **€ 1.433.897,85= IVA e ritenute d'acconto comprese**, a saldo delle fatture:

- n. 04/2003 del 10.02.2003 presentata dal Gruppo Progetti s.r.l. per l'importo di Euro 360.000,00= IVA compresa, accreditando l'importo sul c/c n.27/2572 Banco di Napoli – Ag.38 Colli Aminei – Napoli - ABI 1010 - CAB 3438;
- n. 23/2003 del 10.02.2003 presentata da Renato Sarno Group s.r.l. per l'importo di Euro 360.000,00= IVA compresa, accreditando l'importo sul c/c n. 9378.44 Monte dei Paschi di Siena – Ag.6 Milano - ABI 1030-6 - CAB 01606-3;
- n. 01/03 del 28.11.2002 presentata dall'Arch. Renato Sarno per l'importo di Euro 212.119,14= IVA e ritenuta d'acconto comprese, accreditando l'importo sul c/c n.7587.68 Monte dei Paschi di Siena – Ag.6 Milano - ABI X01030 - CAB 01606;
- n. 02/03 del 10.02.2003 presentata dall'Arch. Renato Sarno per l'importo di Euro 289.659,57= IVA e ritenuta d'acconto comprese, accreditando l'importo sul c/c n.7587.68 Monte dei Paschi di Siena – Ag.6 Milano - ABI X01030 - CAB 01606;

e della parcella n. 03/03 del 10.02.2003 per un importo di € 212.119,14 quale compenso per la progettazione architettonica preliminare, definitiva ed esecutiva parziale pari al 65% dei compensi professionali complessivi previsti.

Milano, 28 febbraio 2003

Il commissario delegato: DELLA FRERA

ORDINANZA 4 marzo 2003.

Presa d'atto della successione nei contratti in luogo della Giunta Regionale in esecuzione dell'Ordinanza 3219 del 7 giugno 2002. (Ordinanza n. 17).

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con DPCM in data 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano fino a tutto il 31 dicembre 2002, in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;

- con Ordinanza del 7 giugno 2002 n. 3219 il Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile – ha nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza l'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia (art. 1);

- con D.P.C.M. del 29.11.2002 è stata disposta la proroga sino al 31.12.2003 dello stato di emergenza nel territorio della città di Milano dichiarato a seguito dell'evento del 18 aprile 2002;

- l'art. 1) comma 2 della precitata Ordinanza n. 3219/2002 dispone che il Commissario Delegato, provveda all'attuazione degli interventi di messa in sicurezza, restauro e di recupero funzionale del Palazzo Pirelli, sede della Giunta Regionale, e delle relative pertinenze e dei luoghi adiacenti, provvedendo allo svuotamento del Palazzo e conseguente riallocazione degli uffici in altre sedi;

- che con nota del 22.11.2002 il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha fornito un'interpretazione estensiva della predetta ordinanza ritenendo di dover ricomprendere nell'ambito della Gestione Commissariale la totalità degli interventi di restauro e recupero già in essere prima dell'evento;

Accertato che con deliberazione n. 12005, in data 7 febbraio 2003, la Giunta Regionale ha ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, di attivare la procedura di successione

ponendo in capo al Commissario Delegato - che pertanto diventa stazione appaltante e committente dei lavori - tutti i contratti di lavori meglio identificati nell'allegato che con la deliberazione n.12005 formano parte integrante e sostanziale del presente atto nonché quella di subentro dello stesso nella titolarità del contratto di locazione relativo all'immobile di Via Cardano n 10 - Milano, stipulato con la Società Enel Real Estate Spa, ove sono state riallocate Strutture delle Direzioni Generali;

Ritenuto di succedere nei contratti in essere con l'Amministrazione Regionale, atteso che il fine ultimo della totalità degli interventi involge il completo restauro del Palazzo Pirelli e valutata la necessità di ricomprendere nella totalità degli interventi anche quelli già in atto prima dell'evento per un rapido ripristino delle condizioni di normalità della sede regionale, disponendo altresì la deroga all'art.7 della legge 109/94 come previsto all'art. 3 dell'ord.3219/2002;

DISPONE

1- di prendere atto della d.g.r. 12005 del 17.02.2002 attivando tutte le procedure necessarie per la successione in luogo della Giunta Regionale nei contratti di lavori in essere di cui all'allegato "A" che con la deliberazione sopramenzionata formano parte integrante e sostanziale del presente atto, avvalendosi della deroga per tutti gli adempimenti previsti ex art.7 legge 109/94, giusta disposto art.3 dell'ordinanza 3219/2002.

2- di subentrare nella titolarità del contratto di locazione stipulato con la Società Enel Real Estate S.p.A., giusta d.g.r. 9185 del 31.05.2002, e relativo all'immobile di Via Cardano n. 10 - Milano ove sono state riallocate le Strutture delle Direzioni Generali della Giunta Regionale a seguito dell'evento del 18.04.2002;

Milano, 4 marzo 2003

Il commissario delegato: DELLA FRERA

DELIBERAZIONE N° VII / 12005 Seduta del 27 FEB. 2003

Presidente	**ROBERTO FORMIGONI**	
Assessori regionali	VIVIANA BECCALOSSI Vice Presidente	GUIDO DELLA FRERA
	GIANCARLO ABELLI	ALBERTO GUGLIELMO
	ETTORE ALBERTONI	CARLO LIO
	MAURIZIO BERNARDO	ALESSANDRO MONETA
	MILENA BERTANI	FRANCO NICOLI CRISTIANI
	CARLO BORSANI	DOMENICO PISANI
	ROMANO COLOZZI	GIORGIO POZZI
	MASSIMO CORSARO	MASSIMO ZANELLO
		Mario Scotti

Con l'assistenza del Segretario Maurizio Sala

Su proposta dell'Assessore agli Affari Generali e Personale: Guido Della Frera

Oggetto	**Presa d'atto dei contenuti dell'ordinanza n° 3219 del 7/6/2002 del Ministro dell'Interno, delegato per il Coordinamento della Protezione Civile e disposizioni conseguenti.**

Il Dirigente della U.O. Contratti e Patrimonio: Renato Corti

Il Direttore Generale Affari Generali e Personale: Guglielmo Costa

L'atto si compone di 7 pagine di cui 3 pagine di allegati, parte integrante.

Prot. n 10 del 31/01/03

ALLEGATO N. 1 PAG. N.

DELEGATO EMERGENZA EVENTO ... COMMISSARIO

PREMESSO CHE:

- con DPCM in data 3 maggio 2002 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della città di Milano fino al 31 dicembre 2002 in relazione agli ingenti danni conseguenti all'evento che ha interessato il giorno 18 aprile la sede della Regione Lombardia;

- con Ordinanza del Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile . nr. 3219 in data 7 giugno 2002 all'art. 1 è stato nominato il Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati a fronteggiare l'emergenza individuato nell'Assessore agli Affari Generali e Personale della Regione Lombardia;

- l'art. 1 comma 2 della citata ordinanza ministeriale stabilisce, tra l'altro, che il Commissario provveda a tutti gli interventi necessari alla messa in sicurezza, restauro, svuotamento del Palazzo Pirelli nonché alla ricollocazione degli uffici regionali presso altre sedi;

- con nota del 22/11/02 il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, investito dall'Amministrazione Regionale con apposita richiesta datata 7/11/02 prot 240, ha fornito un' interpretazione estensiva dell'ordinanza n° 3219/2002 concordando sulla possibilità di inserire gli interventi ripristinatori della funzionalità del palazzo Pirelli, avviati a seguito dell'evento del 18/4/2002, nell'ambito dell'ampia ristrutturazione degli impianti ed interventi di messa in sicurezza già iniziata dal 1998 ritenendo pertando possibile che nell'ambito della gestione commissariale, posta in essere per l'attuazione degli interventi di cui all'ordinanza n° 3219/2002, si possa ricomprendere la totalità degli interventi di restauro e recupero funzionale comprendenti anche quelli prima dell'evento;

- con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29/11/2002 è stata disposta la proroga fino al 31/12/2003 dello stato di emergenza nella città di Milano a seguito degli ingenti danni causati alla sede della Regione Lombardia dall'evento del 18/4/2002.

PRESO ATTO dei contenuti della nota richiamata del Dipartimento della protezione civile;

PRECISATO CHE alla data odierna sono tuttora in essere una serie di interventi i cui atti sono in dettaglio specificati nell'allegato A parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO pertanto, in esecuzione dell'ordinanza 3219/02 e luce dell'interpretazione estensiva del Dipartimento della protezione civile richiamata, che gli interventi di cui agli atti specificati nell'allegato A vengano posti in capo al Commissario delegato che pertanto diventa stazione appaltante e committente dei lavori;

RITENUTO altresì necessario per tutti gli interventi di cui al richiamato allegato A disporre la procedura di successione nei contratti del Commissario delegato in luogo della Giunta Regionale;

PRECISATO, altresì, che l'art. 1 comma 2 della predetta ordinanza 3219 prevede la necessità di dar corso agli interventi sull'immobile previo svuotamento completo del Palazzo e conseguente riallocazione, delle direzioni generali insediate, in altre sedi;

CONSIDERATO CHE nei giorni immediatamente successivi l'evento del 18.4. la competente Unità Organizzativa aveva reperito idoneo immobile di proprietà della Società Enel Real Estate S.p.A. ubicato in Via Cardano n. 10 - Milano per il quale è stato stipulato contratto di locazione con decorrenza dall'1.10.2002 e scadenza 30.09.2008 giusta d.g.r. n. 9185 del 31.5.2002 di autorizzazione;

RITENUTO pertanto che il Commissario Delegato debba subentrare nella titolarità anche del contratto di locazione in argomento per il tempo necessario al completamento degli interventi sul Palazzo Pirelli;

VAGLIATE E FATTE PROPRIE le predette considerazioni;

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di prendere atto dei contenuti dell'Ordinanza del Ministro dell'Interno – Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile nr. 3219/2002 - e della successiva nota del 22/11/02 del Dipartimento della protezione civile;

2. di dichiarare l'allegato A parte integrante della presente deliberazione;

3. di dare atto che in esecuzione dell'ordinanza 3219/02 e dell'interpretazione estensiva del Dipartimento della protezione civile suesposta, che gli interventi di cui agli atti specificati nell'allegato A vengano posti in capo al Commissario delegato che pertanto diventa stazione appaltante e committente dei lavori;

4. di dare atto altresì che per tutti gli interventi di cui al richiamato allegato A debba attivarsi la procedura di successione nei contratti del Commissario delegato in luogo della Giunta Regionale;

5. di individuare nella Struttura Ufficio Tecnico della U.O Contratti e Patrimonio della Direzione Affari Generali e Personale il necessario supporto al Commissario per l'espletamento delle funzioni di cui all'art 1 dell'ordinanza 3219/02;

6. di dare mandato al Direttore generale affari Generali di attivare tutte le procedure amministrative e civili necessarie per assicurare la successione nei contratti in essere in dettaglio descritti nell'allegato A della presente deliberazione nonché nella titolarità del contratto di locazione relativo all'immobile di Via Cardano 10 - Milano stipulato con la Società Enel Real Estate S.p.A., giusta d.g.r. n. 9185 del 31.05.2002, ove sono state riallocate le Strutture delle Direzioni Generali della Giunta Regionale a seguito dell'evento del 18.04.2002;

IL SEGRETARIO
Maurizio Sala

Delibera di Giunta avente ad oggetto: Presa d'atto dei contenuti dell'ordinanza n° 3219 del 7/6/2002 del Ministro dell'Interno, delegato per il Coordinamento della Protezione Civile e disposizioni conseguenti.

ALLEGATO A

1. **Elenco atti amministrativi e contratti relativi ad affidamenti lavori operati dalla Giunta Regionale per i quali si dispone la successione nei rispettivi contratti in capo al Commissario Straordinario:**

- d.d.g. AA.GG. 25 novembre 1997 n. 68372 è stato conferito incarico - in esito di appalto concorso esperito ai sensi del d.lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 - alla ditta Eleca S.p.A. di Cantù per l'appalto dei lavori di ristrutturazione degli impianti del Palazzo della Regione. Contratto di appalto, distinto dal n° di repertorio 3371 del 25/2/1998;
- d.d.g. AA.GG. n° 37052 del 29/7/99 con il quale è stata approvata la perizia suppletiva e di variante n° 1. Atto suppletivo rep 3694 del 22/02/2001;
- d.g.r. 1 marzo 2000 n° 48826 con la quale è stata approvata la variante n° 2 relativa ai lavori di ristrutturazione. Atto suppletivo rep 3695 del 22/02/2001;
- d.g.r. 11 maggio 2000 n° 49821 con la quale è stata approvata la variante n° 3 relativa ai lavori di ristrutturazione. Atto suppletivo rep 3696 del 22/02/2001;
- d.g.r. 2 agosto 2001 n° 5898 con la quale è stata approvata la variante n° 4 relativa alla manutenzione in corso d'opera prevista dall'appalto dei lavori di ristrutturazione degli impianti tecnologici del Palazzo della Regione. Atto suppletivo rep 4200 del 1/2/2002;
- d.g.r. 22 marzo 2002 n° 8488 con la quale è stata approvata la variante n° 5 relativa ai lavori di ristrutturazione degli impianti tecnologici del Palazzo della Regione.; Atto suppletivo rep 3789 del 27/3/2002;
- d.g.r. 12 luglio 2002 n° 9749 con la quale è stata approvata la variante n° 6 relativa ai lavori di ristrutturazione degli impianti tecnologici del Palazzo della Regione; Atto suppletivo rep 3820 del 26/7/2002;
- d.d.s. n° 2524 del 6/2/2001 con il quale è stato assunto l'impegno di spesa per il finanziamento delle spese eccezionali previste dal Capitolato Speciale d'appalto;
- d.g.r. 28 luglio 2000 n° 718 con la quale venivano affidati alla S.p.A. Eleca di Cantù i lavori di manutenzione straordinaria sull'impianto elettrico nel Palazzo della Regione; Contratto di appalto distinto dal n° di repertorio 3417 del 21/2/2001;
- d.g.r. 11 maggio 2000 n° 49819 con la quale venivano affidati alla S.p.A. Eleca di Cantù i lavori di completamento inerenti la realizzazione delle compartimentazioni antincendio nel Palazzo della Regione. Contratto di appalto, distinto dal n° di repertorio 3627 del 27/7/00;
- d.g.r. 31 ottobre 2000 n° 1873 con la quale è stata approvata la variante n° 1 relativa ai lavori di completamento inerenti la realizzazione delle compartimentazioni antincendio nel Palazzo della Regione; Atto suppletivo rep 3693 del 22/2/2001;
- d.d.g. AA.GG. 7 ottobre 1999, n. 42006 con il quale sono stati affidati ad Eleca spa di Cantù i lavori di manutenzione straordinaria all'impianto sprinkler esistente nel Palazzo della Regione - Via Filzi,22 - Milano; Contratto di appalto, distinto dal n° di repertorio 3547 del 3/2/2000;
- d.d.s. n°22945 del 25/9/2000 con il quale è stata approvata la perizia suppletiva e di variante n° 1 dei lavori di manutenzione straordinaria all'impianto sprinkler esistente nel Palazzo della Regione.
- D.d.s. n°8001 del 5/4/2001 con il quale è stato conferito incarico in esito di pubblico incanto alla ditta Passaro di Milano per la rimozione del sottofondo della pavimentazione in moquette del palazzo della Regione; Contratto di appalto, distinto dal n° di repertorio 3709 del 17/5/2001;
- d.d.g. AA.GG. 30 ottobre 1998, n. 72074 con il quale è stato conferito incarico, in esito di procedura aperta esperita ai sensi dell'art. 26 comma 1, lett. a) della direttiva 93/36/CEE, alla ditta Azienda Posatori Linoleum e Moquettes di Betteni Claudio & C. s.n.c di Milano per

la fornitura in opera di pavimentazione vinilica presso il Palazzo della Regione – P.zza Duca d'Aosta, 4 – Milano; Contratto di appalto, distinto dal n° di repertorio 3465 del 29/4/99;

- D.D.S n° 1617 del 25/1/2001 con il quale è stata disposta l'estensione dell'incarico, alla ditta Azienda Posatori Linoleum e Moquettes di Betteni Claudio & C. s.n.c di Milano per la fornitura in opera di pavimentazione vinilica presso il Palazzo della Regione – P.zza Duca d'Aosta, 4 – Milano. Contratto di appalto, distinto dal n° di repertorio 3700 del 14/3/01;
- D.d.s n° 14688 dell'1/8/2002 d.d.s. 16615 del 13/9/2002 e d.d.s. n° 22018 del 18/11/02 relativi ai lavori di somma urgenza affidati a Eleca s.p.a conseguenti all'impatto di un aeromobile contro il Palazzo della Regione;
- D.d.s. n° 16166 del 10/9/2002 e d.d.s. n° 22029 del 18/11/02 relativi ai lavori di somma urgenza per la bonifica ambientale dall'amianto e dalle lane minerali affidati alla società Sadi di Altavilla Vicentina conseguenti all'impatto di un aeromobile contro il Palazzo della Regione;
- d.d.g. AA.GG. 23/8/2001, n. 19695 con il quale è stato conferito incarico, in esito di Pubblico incanto, all'ATI La Manutenzione s.r.l.- Eleca spa di Cantù per l'appalto dei lavori di realizzazione del Centro Congressi presso l'ex auditorium del Palazzo della Regione. Contratto di appalto distinto dal n. di repertorio 3724 del 25/9/2001;
- d.d.s. n° 1177del 30/1/02 con il quale è stata approvata la perizia suppletiva e di variante n° 1 per l'appalto dei lavori di realizzazione del Centro Congressi presso l'ex auditorium del Palazzo della Regione; Atto suppletivo rep 3806 del 29/5/02
- D.g.r 7317 dell'11/12/2001 con la quale è stato conferito incarico a trattativa privata alla ditta Ebenon di Figino Serenza (CO) per la fornitura e posa di arredi da destinare alla sede Regionale di Via Filzi n ° 22 Milano. Contratto repertorio n°4219 del 13/2/02;
- D.g.r 6852 del 16/11/2001 con la quale è stato conferito incarico a trattativa privata alla ditta Officenter s.r.l. di Gallarate (VA) per la fornitura e posa di tende alla veneziana da destinare alla sede Regionale di Via Filzi n ° 22 Milano. Contratto repertorio n°4210 del 7/2/2002;
- D.g.r 968 del 3/8/00 con la quale è stato conferito incarico per la fornitura e posa tappezzeria murale alla ditta Spo.ver s.r.l. Contratto repertorio n°3391 del 13/2/2001;
- D.g.r 167 del 28/6/2000 con la quale è stato conferito incarico a trattativa privata alla ditta OTIS spa di Cernusco sul Naviglio per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori della sede Regionale di Via Filzi n ° 22 Milano. Contratto repertorio n°3648 del 26/10/02;

2. **Elenco atti amministrativi e contratti relativi ad affidamenti incarico professionali operati dalla Giunta Regionale per i quali si dispone la successione nei rispettivi contratti in capo al Commissario Straordinario;**

- d.g.r. 19 febbraio 1999 n. 41466 con la quale è stata nominata la Commissione di Collaudo in corso d'opera e finale dei lavori di cui al richiamato d.d.g. AA.GG. 68372/1997 nella seguente composizione: Ing. Mario Catania (con d.g.r. 6 ottobre 2000, n. 1519 il Dott. Ing. Alberto Cantoni è stato nominato componente della Commissione di Collaudo de quo, in sostituzione dell'Ing. Mario Catania, dimissionario) Ing. Silvestre Mistretta e Avv. Maurizio Boifava; Disciplinare d'incarico rep 1678/RCC del 9/6/99 e Disciplinare 3382/RCC dell'11/2/2001;
- d.d.g. n° 15034 del 12/6/2000 e d.d.g n° 16821 del 29/6/200 con cui è stato disposto il conferimento incarico all'Ing Franco Vallegra quale coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori ai sensi del D.LGS 494/96 per la realizzazione delle compartimentazioni antincendio del palazzo della Regione. Disciplinare del 26/4/2001 rep 3511/ RCC e disciplinare del 30/6/01 rep 3644/RCC;
- Dgr 41831 del 5/3/99 con cui la Giunta Regionale ha disposto la presa d'atto degli esiti del concorso di progettazione indetto con precedente d.g.r. del 22/5/98 n°36344 in cui si affidavano gli incarichi di progettazione definitiva ed esecutiva ed ulteriori attività connesse in ordine al lotto A Arch Renato Sarno di Milano, inerente la realizzazione di ambienti presso il 31° paino del Palazzo della Regione) (Disciplinare del 26/7/99 n° 1747/RCC) e Lotto B Gruppo Progetti Corvino e Multari Architetti Associati di Napoli per i lavori di realizzazione del Centro Congressi presso l'ex auditorium del Palazzo della Regione (Disciplinare del 27/7/99 n° 1749/RCC);
- d.d.s. 14004 del 23/7/2002 approvazione del disciplinare d'incarico al Dott. Ing Epasto Santi di collaudatore dei lavori di realizzazione del Centro Congressi presso l'ex auditorium del Palazzo della Regione; (Disciplinare del 18/9/2002 n° 4713/RCC);

03A06065

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6501406/1) Roma, 2003 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	**ACIREALE (CT)**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
70022	**ALTAMURA (BA)**	LIBRERIA JOLLY CART	Corso Vittorio Emanuele, 16	080	3141081	3141081
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	**ANGRI (SA)**	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	**APRILIA (LT)**	CARTOLERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	**AREZZO**	LIBRERIA IL MILIONE	Via Spinello, 51	0575	24302	24302
52100	**AREZZO**	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	**BARI**	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	**BARI**	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
82100	**BENEVENTO**	LIBRERIA MASONE	Viale Rettori, 71	0824	316737	313646
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	**BRESSO (MI)**	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	**CALTANISETTA**	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
81100	**CASERTA**	LIBRERIA GUIDA 3	Via Caduti sul Lavoro, 29/33	0823	351288	351288
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
84013	**CAVA DEI TIRRENI (SA)**	LIBRERIA RONDINELLA	Corso Umberto I, 245	089	341590	341590
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
87100	**COSENZA**	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	**FOLIGNO (PG)**	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	**MILANO**	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	**MOLFETTA (BA)**	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80139	**NAPOLI**	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA GUIDA 1	Via Portalba, 20/23	081	446377	451883
80129	**NAPOLI**	LIBRERIA GUIDA 2	Via Merliani, 118	081	5560170	5785527
84014	**NOCERA INF. (SA)**	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	**PALERMO**	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	**PERUGIA**	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00195	**ROMA**	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	**ROMA**	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	**ROVIGO**	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
84100	**SALERNO**	LIBRERIA GUIDA 3	Corso Garibaldi, 142	089	254218	254218
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	**SASSARI**	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	**SIRACUSA**	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10121	**TORINO**	LIBRERIA DEGLI UFFICI	Corso Vinzaglio, 11	011	531207	531207
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	**VERONA**	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	8009525	8038392
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le Librerie concessionarie indicate.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.**

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2003 (Salvo conguaglio)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO		
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	(di cui spese di spedizione € 219,04)	- annuale	€	**397,47**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)	- semestrale	€	**217,24**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
	(di cui spese di spedizione € 108,57)	- annuale	€	**284,65**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)	- semestrale	€	**154,32**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€	**67,12**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€	**42,06**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:			
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€	**166,66**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€	**90,83**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€	**64,03**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€	**39,01**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€	**166,38**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€	**89,19**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 344,93)	- annuale	€	**776,66**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)	- semestrale	€	**411,33**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i soli supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 234,45)	- annuale	€	**650,83**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)	- semestrale	€	**340,41**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie anno 2003.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **86,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **55,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
serie generale	€	0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	0,80
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€	0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo	*(di cui spese di spedizione € 120,00)*		€ **318,00**
Abbonamento semestrale	*(di cui spese di spedizione € 60,00)*		€ **183,50**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)		€ 0,85	

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **188,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni		€ **175,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 17,50	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento al netto delle spese di spedizione

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.